

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 450

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 107/2016 del 25 ottobre 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previ- denza e assistenza dei veterinari (ENPAV) per l'esercizio 2014	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2014:*

Relazione del CdA	»	47
Relazione del Collegio sindacale	»	71
Bilancio consuntivo	»	85

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei
Veterinari (Enpav)
per l'esercizio 2014**

Relatore: Consigliere Stefano Siragusa

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la rag. Maria Sorrentino

Determinazione n.107/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 25 ottobre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti; visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto per l'anno 2014 nonché l'annessa relazione del Presidente, la nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è risultato che:

- 1) la gestione economica realizzata nell'esercizio in esame evidenzia un utile di 44,5 milioni di euro, superiore a quello conseguito nell'anno precedente del 10,98 per cento;
- 2) i ricavi realizzati nell'esercizio si sono attestati a circa 112,1 milioni di euro, con un aumento di 6,9 milioni (+6,65 per cento). A fronte, i costi hanno raggiunto 67,6 milioni di euro, con un incremento di circa 2,6 milioni di euro (+ 3,99 per cento);
- 3) il tasso di rendimento 2014 del patrimonio dell'Ente è stato del 2,33 per cento lordo e dell'1,59 per cento al netto di oneri, imposte e tasse;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- 4) l'indice di copertura della gestione previdenziale si attesta al 2,57 per cento (2,58 per cento nel 2013), mentre il rapporto tra iscritti e pensionati cresce leggermente e raggiunge il 4,46 per cento (4,39 nel 2013); in particolare, il numero degli iscritti è aumentato di 484 unità rispetto al precedente esercizio;
- 5) il bilancio tecnico, predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, pone in evidenza risultati che non fanno emergere criticità per l'intero arco temporale 2012-2016. I saldi previdenziali e quelli gestionali si presentano infatti positivi per l'intero periodo;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) per detto esercizio.

ESTENSORE
Stefano Siragusa

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria - 2 NOV. 2016

PER COPIA CONFORME

4

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zini)

Corte dei conti - Relazione ENPAV esercizio 2014

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Il quadro ordinamentale e le funzioni	8
1.1 Il quadro normativo di riferimento	8
2. Gli organi sociali	11
3. Il personale e le prestazioni esterne.....	13
3.1 Competenze retributive al personale	13
3.2 Le prestazioni esterne	14
4. La gestione previdenziale e assistenziale.....	15
4.1 Gli iscritti e la contribuzione	15
4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa	17
4.3 Rapporto tra contributi e pensioni.....	19
4.4 Le prestazioni assistenziali.....	20
5. Le risultanze contabili.....	23
5.1 Notizie preliminari.....	23
5.2 I risultati della gestione	24
6. Lo stato patrimoniale.....	25
6.1 La parte attiva	26
6.2 La parte passiva	29
7. Il conto economico	32
7.1 I costi	33
7.2 I ricavi.....	33
8. Il bilancio consolidato	36
8.1 Lo stato patrimoniale consolidato.....	37
8.2 Il Conto economico consolidato.....	38
9. Il bilancio tecnico.....	41
10. Considerazioni conclusive	44

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Trattamento economico dei componenti degli organi.....	11
Tabella 2 - Spesa complessiva per gli organi.....	11
Tabella 3 - Contingente personale.....	13
Tabella 4 - Costo del personale.....	14
Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne.....	14
Tabella 6 - Numero degli iscritti e di pensionati.....	15
Tabella 7 - Pensioni accese ed estinte nel triennio 2012/2014.....	17
Tabella 8 - Andamento numerico pensioni erogate.....	18
Tabella 9 - Andamento spesa pensionistica.....	19
Tabella 10 - Saldo contributi/pensioni e indice di copertura.....	20
Tabella 11 - Prestazioni assistenziali.....	20
Tabella 12 - Gestione contributo di maternità alle professioniste.....	22
Tabella 13 - Prestiti concessi agli iscritti.....	22
Tabella 14 - Sintesi dei risultati.....	24
Tabella 15 - Stato patrimoniale.....	25
Tabella 16 - Composizione del patrimonio netto.....	26
Tabella 17 - Immobilizzazioni finanziarie.....	27
Tabella 18 - Investimenti finanziari 2012/2014.....	28
Tabella 19 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.....	29
Tabella 20 - Conto economico.....	32
Tabella 21 - Gettito annuale contributi.....	34
Tabella 22 - Interessi e proventi finanziari diversi.....	35
Tabella 23 - Società partecipate.....	36
Tabella 24 - Stato patrimoniale consolidato.....	37
Tabella 25 - Conto economico consolidato.....	39

PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto la gestione finanziaria per l'anno 2014 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav), nonché le vicende di maggior rilievo intervenute successivamente, sino a data corrente.

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5 comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 42/2015 e risulta pubblicato in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Documento XV, n. 263.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'Enpav, istituito con legge n. 91 del 15 febbraio 1958, come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'ente, che non usufruisce di finanziamenti da parte dello Stato, è retto da uno statuto e da specifici regolamenti che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Enpav, ai sensi dell'art. 2 dello statuto, svolge, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile le funzioni di previdenza e di assistenza in favore dei veterinari.

I compiti di previdenza riguardano: pensioni di vecchiaia; pensioni di vecchiaia anticipata; pensioni di invalidità e inabilità; pensioni ai superstiti: di reversibilità ed indirette e, infine, rendita pensionistica. Le attività di assistenza concernono provvidenze straordinarie ed altri interventi assistenziali nonché prestiti e sussidi agli iscritti, con garanzia ipotecaria o fideiussoria. L'Ente cura, infine, la realizzazione di forme pensionistiche complementari e di previdenza ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio, a favore degli iscritti e dei loro familiari.

1.1 Il quadro normativo di riferimento

La normativa che disciplina le Casse previdenziali ha quale principale riferimento, le disposizioni previste dal d.lgs. n. 509/1994.

Nella precedente relazione, alla quale si rinvia, sono state indicate altre disposizioni che hanno introdotto regole idonee ad assicurare sia la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo sia per contenere alcune tipologie di spese.

Riguardo al primo aspetto, l'art. 24, comma 24, del decreto legge n. 201/2011 "c.d. Salva Italia" (convertito nella legge 214/2011) ha disposto che, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario di lungo periodo, gli enti interessati devono adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012, le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati in previsione di un arco temporale di cinquant'anni. Il termine è stato, poi, posticipato al 30 settembre 2012 dall'art. 29 comma 16 *novies* della legge n. 14 del 2012¹. Il medesimo comma dell'art. 24 ha stabilito, altresì, che soltanto le entrate contributive e non quelle derivanti

¹ Legge di conversione del decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011.

dalla gestione del patrimonio, concorrano, dal lato dell'attivo, all'equilibrio gestionale, prevedendo, inoltre, che decorso il termine stabilito per la definizione del nuovo bilancio tecnico (30 settembre 2012), senza l'adozione dei necessari provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo espresso dai Ministeri vigilanti, si applicano determinate misure correttive consistenti nel calcolo della pensione secondo il sistema contributivo e un contributo di solidarietà a carico dei pensionati.

Si ricorda, inoltre, la circolare del 22 maggio 2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, oltre a fornire indicazioni sulla predisposizione dei bilanci tecnici da parte degli enti di previdenza privati, prevede che la verifica dell'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche possa tener conto, in caso di disavanzi annuali di natura contingente e di durata limitata, dei proventi della gestione del patrimonio nella misura massima dell'1 per cento in termini reali.

L'Enpav ha provveduto, pertanto, alla redazione del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2014, con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni.

Per quanto riguarda, poi, le misure di contenimento della spesa, che interessano gli enti inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009, e che ricomprende, secondo la pronuncia del Consiglio di Stato n. 6014 del 2012, anche le Casse privatizzate, si rinvia alle precisazioni fatte nella relazione relativa agli esercizi 2011 - 2012.

Circa le disposizioni che hanno stabilito la riduzione delle spese per consumi intermedi, l'Ente, nel rispetto delle disposizioni vigenti², il 27 maggio 2014 ha versato al bilancio dello Stato euro 180.160.

L'Enpav, a seguito della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze il 27 marzo 2013³, ha predisposto il *budget* riclassificato 2014 con i relativi allegati ed, in sede di consuntivo, ha, inoltre,

² Art. 50 c. 5 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito nella l. 23 giugno 2014, n. 89) che ha innalzato al 15 per cento l'ammontare delle somme da riversare al bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi sostenuti nell'anno 2010. L'ente in ottemperanza alla legislazione vigente al momento dell'approvazione del budget 2014 aveva stanziato un importo ottenuto applicando la percentuale del 10 per cento sui consumi intermedi 2010. Successivamente l'art. 1 c. 417 della l. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) aveva elevato la percentuale al 12 per cento.

³ Il decreto ha fornito indicazioni operative per consentire alle Casse, di predisporre, in aggiunta al bilancio civilistico, nuovi adempimenti in materia di rendicontazione finanziaria.

integrato il bilancio civilistico riclassificato con il rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC 10⁴, il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati.

Gli art. 3 e 4 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, hanno determinato, dal luglio 2014, l'innalzamento dell'aliquota di imposta sui proventi di natura finanziaria, passata dal 20 per cento al 26 per cento, incidendo di conseguenza sugli introiti dell'Ente attraverso minori rendimenti derivanti dalle cedole incassate e dalle plusvalenze realizzate nel corso dell'anno.

Con riferimento alle attività che hanno avuto impulso dalla programmazione interna all'Ente, si segnala che è stata avviata la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Enpav. Si è trattato di un progetto che si è reso indispensabile a seguito dei sostanziali mutamenti delle attività istituzionali negli ultimi 15 anni, a fronte di una struttura che aveva mantenuto, invece, inalterata la propria impostazione sin dagli anni della privatizzazione.

Sul fronte della trasparenza e delle procedure è stato avviato l'iter per il completamento del Modello di gestione del patrimonio⁵, con particolare attenzione alla *governance* del processo di investimento. E' stato predisposto un *dossier*, che dovrà essere aggiornato ogni anno, con la valutazione degli immobili detenuti direttamente dall'Enpav o indirettamente tramite le società totalmente partecipate dall'Ente stesso, per valorizzare gli *asset* esistenti e pianificare la migliore strategia futura.

Nell'esercizio in esame, infine, sono stati sviluppati servizi *on line* per gli associati che hanno consentito un'automazione dei processi di controllo e di regolarizzazione delle posizioni e una piena autonomia da parte degli stessi nella gestione della propria posizione contributiva e previdenziale.

⁴ OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

⁵ Contiene le regole per definire la politica di investimento, i compiti e le responsabilità degli organi coinvolti nel processo di investimento, i limiti di rischio da rispettare e le modalità del monitoraggio degli investimenti.

2. Gli organi sociali

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea nazionale dei delegati, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei sindaci. Gli organi elettivi restano in carica cinque anni.

Il trattamento economico spettante agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente è stato confermato, per il quinquennio luglio 2012- luglio 2017, con deliberazione del 17 novembre 2012 dall'Assemblea nazionale dei delegati a norma dell'art. 3 dello Statuto.

Tabella 1 - Trattamento economico dei componenti degli organi

	2012	2013	2014
Presidente	66.000	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000	44.000
Consiglieri del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.400	14.400

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza, pari ad euro 285 per seduta e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale. Anche ai Delegati provinciali, in occasione dell'Assemblea nazionale, delle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e delle assemblee provinciali annuali, è riconosciuto un gettone di presenza pari ad euro 285.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente è esposta nella tabella che segue, dalla quale si desume un complessivo decremento, rispetto al 2013, di euro 28.248 pari al 3,98 per cento.

Tabella 2 - Spesa complessiva per gli organi

Descrizione	2012	2013	2014
Compensi ai componenti degli organi	332.500	332.500	334.898
Rimborso spese e gettoni di presenza organi Ente	234.780	238.500	199.317
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea nazionale dei delegati	263.080	137.970	146.507
Totale	830.360	708.970	680.722

L'aumento (+ 2.398 euro) della voce "Compensi ai componenti degli organi" è legato all'incidenza dell'Iva al 22 per cento su base annua, mentre nel 2013 l'aumento dell'Iva dal 21 al 22 per cento aveva inciso solo nell'ultimo trimestre.

Il decremento della spesa relativa al "Rimborso spese e gettoni di presenza organi Enti" pari ad euro 39.183 (-16,43 per cento) deriva dal minor numero di riunioni degli organi.

Riguardo alla voce "Rimborso spese e gettoni di presenza dell'Assemblea nazionale dei delegati", l'entrata in vigore della fatturazione elettronica dal 6 giugno 2014 ha comportato difficoltà e notevoli ritardi nel ricevimento delle fatture e, quindi, nei successivi pagamenti. L'Ente, pertanto, per prudenza, poiché alla data di chiusura del bilancio alcuni delegati liberi professionisti non avevano inviato la fattura, ha imputato in bilancio un costo stimato per i rispettivi gettoni di presenza e rimborso spese che ha determinato un incremento di euro 8.537 (+6,19 per cento) rispetto agli oneri sostenuti nel 2013.

3. Il personale e le prestazioni esterne

3.1 Competenze retributive al personale

Al Direttore generale è stato rinnovato l'incarico in data 22 novembre 2012 per il periodo 1/12/2012 - 30/09/2017. La retribuzione annua lorda nel 2014 è stata pari ad euro 154.117 (nel 2013 euro 148.000). L'aumento riscontrato, rispetto al 2013, è dovuto all'adeguamento annuale calcolato in base all'indice Istat come previsto dal contratto.

Il rapporto di lavoro del personale a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, è disciplinato dalle norme del codice civile e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati.

La consistenza dell'organico al 31 dicembre 2014 è riportata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Contingente personale

Qualifica	2012			2013			2014		
	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contr. interinale	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contr. interinale	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contr. interinale
Direttore generale		1			1			1	
Dirigenti	4			4			4		
A1	8			8			8		
A2	2			2			2		
A3	0			0			0		
B1	11			11			11		
B2	4			4			4		
B3	1			1			1		
C1	12			12		2	12		1
C2	0			0			0		
C3	2			2			2		
D	1			1			1		
Totale	45	1	0	45	1	2	45	1	1
Totale complessivo	46			48			47		

La successiva tabella mostra le componenti analitiche e il totale dei costi del personale nonché quello medio per unità.

Tabella 4 - Costo del personale

	2012	2013	2014
Stipendi e salari	2.249.694	2.294.684	2.305.496
Oneri sociali	543.971	550.755	558.760
Trattamento di fine rapporto	160.000	167.864	168.399
Altri oneri	114.768	102.171	102.000
Totale	3.068.432	3.115.474	3.134.655
Costo medio per unità	66.705	64.906	65.305

Nel 2014 il costo per il personale, nel suo complesso, rispetto al 2013, presenta un aumento di euro 19.181 (+0,62 per cento) da imputare agli oneri relativi al progetto di “recupero crediti” realizzatosi ad inizio 2014 nonchè alle ore di lavoro straordinario concesse al personale per tale attività. L'incidenza è stata in parte attenuata dall'assenza di una dipendente per maternità.

L'incremento pari ad euro 8.005 (1,45 per cento) della voce “oneri sociali” (riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali) è collegato alla voce “stipendi e salari”.

Nel 2014 il costo medio è stato di circa 65 mila euro (con un incremento, rispetto all'anno precedente dello 0,62 per cento).

3.2 Le prestazioni esterne

Nel 2014 il costo per i compensi professionali e il lavoro autonomo presenta, rispetto al 2013, una flessione del 5,7 per cento (da euro 282.940 del 2013 a 266.802).

Il dettaglio della spesa si espone nella seguente tabella, dalla quale si evince la riduzione di quasi tutte le voci di spesa ad eccezione di quella relativa al recupero di crediti contributivi e dei compensi alla società di revisione⁶.

Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne

	2012	2013	2014
Consulenze legali e notarili	2.171	7.752	3.665
Consulenze amministrative	148.769	137.898	128.991
Consulenze tecniche	88.676	97.193	92.820
Compensi a Società di revisione	38.115	40.097	40.565
Spese per il recupero crediti contributivi	0	0	761
Totale	277.731	282.940	266.802

⁶ L'onere per la società di revisione (40.565 euro 2013) si riferisce al prezzo di aggiudicazione della gara per la revisione e certificazione dei bilanci Enpav, per gli esercizi 2014-2016, conclusasi in via definitiva il 7 novembre 2014.

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'Enpav tutti i veterinari iscritti agli albi professionali che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, compresa la libera professione intramuraria e attività assimilata.

Sono, altresì, obbligatoriamente assicurati i veterinari iscritti agli Albi che svolgono attività professionale come lavoratori autonomi convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero svolgono attività professionale in regime di collaborazione anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria. Hanno, invece, facoltà di iscriversi coloro che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali attività siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria, nonché coloro che al compimento del 68° anno di età non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

4.1 Gli iscritti e la contribuzione

Dal 2005 il numero degli iscritti si mostra in costante crescita, mentre il numero dei pensionati presenta un decremento costante dal 2005 al 2009, per poi riprendere a crescere dal 2010.

La tabella seguente espone l'andamento dei dati in questione negli ultimi dieci anni.

Tabella 6 - Numero degli iscritti e di pensionati

Anno	Iscritti	Variazione %	Pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2005	23.391	4,01	6.040	-0,54	3,87
2006	24.123	3,13	5.996	-0,73	4,02
2007	24.902	3,23	5.980	-0,27	4,16
2008	25.478	2,31	5.963	-0,28	4,27
2009	26.036	2,19	5.928	-0,59	4,39
2010	26.410	1,44	6.021	1,57	4,39
2011	26.727	1,20	6.071	0,83	4,40
2012	27.161	1,62	6.173	1,68	4,40
2013	27.596	1,60	6.288	1,86	4,39
2014	28.080	1,75	6.290	0,03	4,46

Nel 2014 il numero dei nuovi ingressi è stato superiore al numero dei veterinari in uscita; ciò ha comportato un incremento netto di 484 nuovi contribuenti. Quanto alla ripartizione territoriale, la prevalenza numerica degli iscritti risiede nel nord Italia (50 per cento), mentre riguardo all'età si evidenzia la concentrazione nella fascia 35 – 55 anni.

L'onere a carico degli iscritti, per il 2014, è costituito da:

- a) un *contributo soggettivo* pari all'11,5 per cento del reddito professionale, per un massimale di euro 62.450. Dall'anno 2013 il reddito professionale massimo è elevato a 90.000 euro con un minimo di euro 1.944. L'aliquota aumenterà progressivamente di mezzo punto percentuale ogni anno, nel 2014 è stata del 12,5 per cento. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età, il primo anno di iscrizione è gratuito, il secondo prevede la riduzione del 33 per cento ed il terzo anno del 50 per cento del contributo soggettivo minimo;
- b) un *contributo integrativo*, pari al 2 per cento del volume degli affari percepiti nello svolgimento dell'attività professionale indipendentemente dall'applicazione Iva, con un minimo pari ad euro 466,50 (456 per il 2013). Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età sono previste le stesse riduzioni del contributo soggettivo;
- c) un *contributo fisso di maternità*, pari ad euro 67 (55 per il 2013);
- d) un *contributo di solidarietà*, pari al 3 per cento del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nel corso dell'anno precedente, che interessa i veterinari iscritti all'Albo professionale e anche in Albi relativi ad altre professioni che abbiano optato per l'iscrizione ad altro Ente; interessa, altresì, i veterinari che hanno rinunciato all'iscrizione all'Ente in quanto hanno compiuto i 68 anni di età senza aver maturato il diritto alla pensione;
- e) un *contributo* dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e di invalidità che proseguano l'esercizio della libera professione, nella misura del 12 per cento del reddito professionale e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato in un Modello 1/2014 e del 2 per cento del volume d'affari e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel Modello 1/2014;
- f) un *contributo*, prettamente facoltativo, per la "*pensione modulare*", variabile tra il 2 per cento e il 14 per cento della base contributiva;
- g) un *contributo da convenzioni*, determinato applicando al reddito convenzionato un'aliquota percentuale stabilita dagli accordi collettivi nazionali. Il versamento all'Enpav viene effettuato dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale per conto dei veterinari convenzionati. Tale contributo viene utilizzato per coprire i contributi minimi (soggettivo e

integrativo) ed il contributo di maternità nella misura dovuta da tutti gli iscritti. La parte residua viene destinata ad alimentare la quota di pensione modulare.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav.

Tutti gli iscritti agli Albi dei veterinari devono comunicare ogni anno all'Enpav l'ammontare del reddito professionale prodotto nell'anno precedente. Le infedeli comunicazioni comportano l'applicazione di una sanzione del 30 per cento del contributo evaso, elevata al 100 per cento in caso di reiterata dichiarazione infedele.

È anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Attualmente i requisiti minimi per accedere alla pensione di vecchiaia sono fissati in 68 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione; con la pensione di vecchiaia anticipata gli iscritti possono accedere alla pensione con un'età compresa tra i 60 ed i 67 anni con l'applicazione, in questo caso, di coefficienti di riduzione della pensione stessa.

4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Le prestazioni previdenziali sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità, indirette e quelle costituite dalle totalizzazioni⁷.

Nel corso dell'anno osservato, l'Ente ha deliberato n. 345 nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 61,4 per cento pensioni dirette ed il 38,6 per cento trattamenti a superstiti. Sono state gestite 339 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato 138 liquidazioni agli eredi.

La tabella che segue espone, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo ed il numero di quelle estinte, con il dato differenziale.

Tabella 7 - Pensioni accese ed estinte nel triennio 2012/2014

Anno	Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Ai superstiti (reversibilità e indirette)	Inab./inv.	Rendita	Totale	Estinte	Diff.za
2012	263	3	0	153	29	2	450	345	105
2013	251	7	0	156	39	0	453	331	122
2014	172	4	0	133	30	6	345	339	6

⁷ La totalizzazione è uno strumento che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione cioè pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del d.lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della legge n. 247 del 24 dicembre 2007. Pertanto, cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata.

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi tre anni, con la relativa percentuale di variazione. Da essa si evince che la percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2014, rispetto al 2013, è stata minima (+0,1 per cento). L'aumento più rilevante è rappresentato dalle pensioni di inabilità e invalidità (+7,88 per cento) e di vecchiaia (+0,38 per cento). Continuano a crescere le cosiddette totalizzazioni (17) e le rendite (9) pur mantenendo una percentuale poco rilevante (+0,41 per cento) sul numero complessivo delle pensioni in pagamento.

Continuano a diminuire (-1,70 per cento) quelle di anzianità, non più previste a seguito della riforma vigente dal 2011, e che pertanto tenderanno a scomparire con il decorrere degli anni.

Tabella 8 - Andamento numerico pensioni erogate

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inab./inv.	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita art. 17 del R.A.	Totale	Variazione % sul totale
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,97
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,10

Un cenno, infine, alle integrazioni al minimo che l'Enpav riconosce quando un trattamento previdenziale è al di sotto di un importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali⁸. Nel 2014 tale trattamento è stato pari ad euro 6.511 ed è riconosciuto a tutti coloro che percepiscono un reddito annuo non superiore ad euro 13.023 e che non usufruiscono dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Delle pensioni integrate al minimo il 72 per cento riguarda i superstiti, il 17 per cento trattamenti di invalidità e inabilità, mentre il restante 11 per cento pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti con la legge ante riforma del 1991.

La tabella successiva mostra l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi tre anni, distinta per tipo di prestazione e l'incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale.

⁸ Sia l'importo del trattamento minimo, che i corrispondenti limiti reddituali, sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps.

Tabella 9 - Andamento spesa pensionistica

Pensione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Variazione % 2014/2013
	Spesa	Incidenza %	Spesa	Incidenza %	Spesa	Incidenza %	
Vecchiaia	19.941.778	60,90	21.282.134	61,07	22.024.209	60,82	3,49
Anzianità	2.614.602	7,98	2.584.206	7,42	2.570.879	7,10	-0,52
Inabilità/Invalidità	1.722.602	5,26	1.872.375	5,37	2.075.042	5,73	10,82
Reversibilità/indirette	8.458.038	25,83	8.973.702	25,75	9.381.519	25,91	4,54
Totalizzazioni	0	0,00	128.061	0,37	146.677	0,41	14,54
Rendita pensionistica	7.464	0,02	7.695	0,02	16.097	0,04	109,19
Totale	32.744.484	100	34.848.173	100	36.214.423	100	3,92

Nel 2014 continua l'andamento crescente della spesa previdenziale complessiva che è stata pari ad euro 36.214.423 (+3,92 per cento rispetto al 2013), a fronte di 6.307 pensioni in liquidazione.

L'incremento è riconducibile, soprattutto, alla rivalutazione annuale delle pensioni ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione dello statuto⁹. La percentuale di rivalutazione è stata dell'1,65 per cento (ossia il 75 per cento dell'indice Foi) per tutte le pensioni ad eccezione di quelle erogate al minimo (ai sensi dell'art.21 comma 5) e quelle calcolate secondo il metodo contributivo di cui ai commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 21 del citato Regolamento, per le quali si garantisce una perequazione pari al 100 per cento dell'indice Foi (ovvero +2,2 per cento).

Le pensioni attivate (345) hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa, in ragione della differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, hanno riguardato prevalentemente le pensioni ante l.136/1991 che gravano solo per il 7 per cento sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 32 per cento del numero complessivo.

4.3 Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella seguente mostra il perdurante miglioramento delle entrate contributive e del saldo tra contributi e pensioni erogate, mentre l'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni erogate agli iscritti) è sostanzialmente stabile (da 2,58 per cento del 2013 al 2,57 del 2014).

⁹ Gli importi delle pensioni erogate dall'Ente sono perequati a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno in proporzione al 75 per cento delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat.

Tabella 10 – Saldo contributi/pensioni e indice di copertura

Descrizione	2012	2013	2014
Entrate contributive	82.853.017	89.861.729	93.233.898
Pensioni erogate agli iscritti	32.744.484	34.848.173	36.214.423
Saldo contributi/pensioni	50.108.534	55.013.556	57.019.475
Indice di copertura	2,53	2,58	2,57

A fine 2014 le entrate contributive, rispetto all'esercizio precedente, sono risultate in aumento del 3,75 per cento (+ euro 3.372.169) per effetto dell'aumento degli iscritti. Anche la spesa previdenziale, riferita alle diverse tipologie di pensioni, si mostra in crescita, rispetto al 2013, del 3,92 per cento (+ euro 1.366.250).

4.4 Le prestazioni assistenziali

L'ente, come già detto in precedenza, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, nonché per la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2014 è previsto un nuovo istituto, nell'ambito delle erogazioni assistenziali, rivolto alle mamme della categoria, denominato Sussidio alla genitorialità¹⁰, a sostegno delle spese sostenute per asili nido o *baby sitting* per i primi 24 mesi di vita del bambino ovvero spese per la scuola materna fino a sei anni di età del bambino in caso di adozione.

La spesa complessiva, a carattere assistenziale, viene esposta nella successiva tabella e mostra un incremento del 30,56 per cento rispetto al 2013.

Tabella 11 - Prestazioni assistenziali

Tipo di intervento	2012	2013	Variazione %	2014	Variazione %
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali		260.500	-34,55	550.592	111,36
Indennità di maternità	2.762.659	2.758.280	-0,16	2.882.375	4,50
Assistenza sanitaria	1.306.310	1.329.807	1,80	2.244.611	68,79
Totale	4.466.969	4.348.587	-2,65	5.677.578	30,56

La spesa relativa alla voce "Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali" si riferisce alle prestazioni assistenziali, previste dalla legge n. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del Regolamento di attuazione dello statuto, a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati

¹⁰ Articolo 40 del Regolamento di attuazione dello statuto.

requisiti) nonché i sussidi per motivi di studio e, dal 1° gennaio 2014, quelli a sostegno della genitorialità. L'incremento, rispetto al 2013, di euro 290.092 (da euro 260.500 del 2013 a 550.592) è stato determinato dalle erogazioni assistenziali ad iscritti e pensionati, ma soprattutto dai suddetti sussidi a sostegno della genitorialità¹¹ (euro 187.952).

Riguardo sempre alla spesa per prestazioni previdenziali ed assistenziali di euro 550.592, oltre ad euro 187.952 per i 139 sussidi alla genitorialità concessi, l'importo di euro 270.500 è stato destinato all'erogazione di 88 provvidenze straordinarie a favore di veterinari, iscritti e pensionati, in precarie condizioni economiche; la somma di euro 91.000 all'assegnazione di 92 sussidi per motivi di studio a figli di veterinari che hanno riportato pregevoli risultati negli studi (di scuola media superiore o università); infine, l'importo di euro 1.500 per rette case di cura.

Con riferimento alla gestione delle indennità di maternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, mentre un'ulteriore quota è versata all'Ente dallo Stato, attraverso il Ministero del Lavoro a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. La spesa per indennità di maternità evidenzia nel 2014 un incremento di euro 124.095 (+4,50 per cento) legato al lieve aumento dell'importo mediamente erogato strettamente correlato al reddito dichiarato dalle iscritte. Il numero delle erogazioni è stato pari a 514 (nel 2013 n. 519); a ciascuna beneficiaria è stato liquidato un importo medio di euro 5.340 (nel 2013 euro 5.213).

Relativamente all'assistenza sanitaria, l'Ente anche per il 2014 ha attivato in convenzione la polizza per la copertura sanitaria dei propri iscritti con una primaria compagnia assicuratrice che si è aggiudicata, tramite gara europea, l'affidamento della gestione per il biennio 2014-2015. La nuova polizza, che offre agli iscritti una copertura assicurativa più ampia rispetto alle precedenti, ha tuttavia comportato, per il 2014, un aumento del premio. La misura del premio a carico dell'Ente si è attestata, per i 28.080 iscritti, in euro 2.244.611 (+ 914.804 euro rispetto al 2013).

Si rappresentano, nella tabella seguente, le risultanze della gestione assistenziale, in termini di entrate complessive e relative spese.

¹¹ L'importo massimo del sussidio ammonta a 300,00 euro mensili, erogato per un periodo compreso tra i 5 e gli 8 mesi, (la durata massima è stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione) compatibilmente con la disponibilità finanziaria stanziata. Per l'assegnazione del sussidio è prevista la formazione di una graduatoria stilata con riferimento ad un punteggio conseguito nel rispetto di determinati parametri che riguardano principalmente il reddito e la situazione familiare. Per l'erogazione sono previsti due contingenti semestrali, con scadenze definite dal bando annuale previsto dal Regolamento.

Tabella 12 - Gestione contributo di maternità alle professioniste

Descrizione	2012	2013	2014
Contributo di maternità riscosso	1.471.905	1.494.272	1.853.721
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d.lgs. 151/01	1.096.690	1.062.624	1.067.023
Copertura finanziaria complessiva	2.568.595	2.556.896	2.920.744
Indennità di maternità erogata	2.762.659	2.758.280	2.882.375
Differenza	-194.064	-201.384	38.369

La tabella evidenzia nel 2014, una eccedenza delle entrate sulle spese a seguito dell'aumento del contributo a carico degli iscritti (da 55 euro del 2013 a 67).

Si precisa che annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente¹² a fronte delle prestazioni erogate. Riguardo al rimborso a carico dello Stato, risulta che dal 2009 è avvenuto solo per una quota parte, che è stata nel primo quadriennio di circa il 30 per cento del totale richiesto dall'Ente, mentre la quota rimborsata nel 2014, riguardante la spesa del 2013, ha coperto circa l'85 per cento dell'intera somma richiesta. Si è, pertanto, generato un credito verso lo Stato di euro 3.701.749, di cui 2.634.726 riferiti al mancato rimborso di contribuzione dei residui relativi agli anni dal 2009 al 2013, ed euro 1.067.023 relativi al 2014. A fronte di tale posta contabile è stato effettuato un accantonamento al fondo spese e rischi futuri¹³.

4.4.1 Prestiti

La seguente tabella mostra l'andamento dei prestiti concessi agli iscritti negli anni 2011-2014.

Tabella 13 - Prestiti concessi agli iscritti

ANNO	2011	2012	2013	2014
Prestiti	2.397.970	2.970.000	2.988.620	2.936.030

Nel 2014, delle 150 domande di prestito pervenute, 127 si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di euro 2.936.030. Il decremento riscontrato (-1,8 per cento rispetto al 2013) è giustificato da richieste di prestito per importi meno elevati rispetto al periodo precedente. Nell'esercizio in esame l'84 per cento dei prestiti è stato richiesto per l'avvio o lo sviluppo dell'attività professionale, di cui il 25 per cento costituito da richieste di giovani con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.

¹² L'Ente produce istanza formale subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea nazionale dei delegati.

¹³ Nel 2014 l'Ente ha accantonato l'importo del credito residuo dell'anno 2010.

5. Le risultanze contabili

5.1 Notizie preliminari

Il documento contabile dell'Ente risulta redatto a norma degli articoli 2423, e seguenti del c.c., secondo le linee guida e lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Esso è costituito pertanto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Come già detto, in attuazione delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 91 del 2011 (in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche) l'Ente ha provveduto a riclassificare il bilancio 2014.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 risulta deliberato il 27 maggio 2015 dal Consiglio di amministrazione¹⁴ e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 27 giugno 2015; è stato, altresì esaminato dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione. Si segnala, infine, che una società di revisione ha certificato la conformità dei bilanci ai principi contabili richiamati nel regolamento, la veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria, e il risultato economico della gestione.

Il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti, anche nel corso della gestione e delle presenze alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha attestato la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa e la corretta riclassificazione del conto economico ed infine, con riferimento al Rapporto sui risultati, ne attesta la coerenza con il documento Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili redatti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) laddove non in contrasto con le norme di settore e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (Iasb).

¹⁴ In data 26 giugno 2015 il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale hanno approvato i documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del d.m. 27 marzo 2013 e che vengono allegati al bilancio 2014.

5.2 I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente, nell'esercizio 2014, come può evincersi dalla tabella che segue, registra risultati nel complesso positivi: discreta crescita delle entrate contributive e degli iscritti, lieve miglioramento del rapporto tra iscritti e pensionati e del saldo contributi/pensioni, aumento del patrimonio netto e degli utili; stabile, infine, risulta l'indice di copertura.

Tabella 14 - Sintesi dei risultati

	2012	2013	2014
Entrate contributive	82.853.017	89.861.729	93.233.898
Saldo contributi/pensioni	50.108.534	55.013.556	57.019.475
Indice di copertura	2,53%	2,58%	2,57%
Utile di esercizio	36.066.507	40.073.491	44.473.448
Patrimonio netto	365.107.346	405.180.838	449.654.285
Iscritti	27.161	27.596	28.080
Pensioni in vita*	6.173	6.288	6.290
Rapporto iscritti/pensionati	4,40	4,39	4,46

*Sono state escluse le pensioni totalizzate.

6. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati:

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2012	2013	2014
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	894.129	921.197	939.713
Immobilizzazioni materiali	17.073.467	17.217.929	17.402.795
Immobilizzazioni finanziarie	255.701.583	299.161.568	266.484.578
Crediti	72.487.834	68.745.012	74.769.397
Attività finanziarie	35.740.903	63.492.110	107.243.541
Disponibilità liquide	44.475.012	28.731.266	66.967.348
Ratei e risconti attivi	2.785.420	1.669.487	1.725.861
Totale Attività	429.158.349	479.938.569	535.533.233
Conti d'ordine	4.127.686	3.796.561	8.424.212
PASSIVITA'			
Fondi per rischi ed oneri	54.002.260	64.545.452	74.954.682
Fondo T.f.r.	816.758	877.000	947.303
Debiti	4.020.041	4.034.678	4.293.017
Fondi di ammortamento	4.675.502	4.845.332	5.005.030
Ratei e risconti passivi	536.442	455.270	678.916
Totale Passività	64.051.003	74.757.732	85.878.948
PATRIMONIO NETTO			
Riserva legale	56.330.180	56.330.180	56.330.180
Altre riserve	272.710.659	308.777.166	348.850.657
Utile d'esercizio	36.066.507	40.073.491	44.473.448
Totale patrimonio netto	365.107.346	405.180.837	449.654.285
Totale a pareggio	429.158.349	479.938.569	535.533.233
Conti d'ordine	4.127.686	3.796.561	8.424.212

Dalla tabella si rileva una progressiva crescita nella consistenza del patrimonio netto che da euro 405.180.837 del 2013 passa a 449.654.285 (+10,98 per cento). Il valore del patrimonio netto è composto: dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari a euro 56.330.180, in base all'art. 1, comma 4, lettera c, del d.lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere da detto anno fino al 31 dicembre 2013; dall'avanzo di gestione dell'anno.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a euro 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di euro 449.654.285 a chiusura dell'esercizio 2014.

Negli ultimi sette anni il patrimonio netto ha avuto, nelle sue componenti, la seguente evoluzione:

Tabella 16 - Composizione del patrimonio netto

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato esercizio precedente	Risultato esercizio corrente	Totale
All'1.1.08	56.330.180	152.994.868	23.699.612		233.024.660
Al 31.12.08	56.330.180	176.694.481		16.579.284	249.603.945
All'1.1.09	56.330.180	176.694.481	16.579.284		249.603.945
Al 31.12.09	56.330.180	193.273.764		22.044.181	271.648.125
All'1.1.10	56.330.180	193.273.764	22.044.181		271.648.125
Al 31.12.10	56.330.180	215.317.946		25.749.775	297.397.901
All'1.1.11	56.330.180	215.317.946	25.749.775		297.397.901
Al 31.12.11	56.330.180	241.067.721		31.642.938	329.040.839
All'1.1.12	56.330.180	241.067.721	31.642.938		329.040.839
Al 31.12.12	56.330.180	272.710.659		36.066.507	365.107.346
All'1.1.13	56.330.180	272.710.659	36.066.507		365.107.346
Al 31.12.13	56.330.180	308.777.166		40.073.491	405.180.837
All'1.1.14	56.330.180	308.777.166	40.073.491		405.180.837
Al 31.12.14	56.330.180	348.850.657		44.473.448	449.654.285

6.1 La parte attiva

L'attivo patrimoniale, nel 2014, cresce dell'11,6 per cento, attestandosi a 535.533.233 euro; le sue poste più consistenti sono rappresentate per il 49,8 per cento dalle immobilizzazioni finanziarie, per il 20 per cento dalle attività finanziarie e per il 14 per cento dai crediti.

Nel 2014 le immobilizzazioni nel loro complesso risultano in flessione di 32.473.688 euro (da 317.300.694 euro del 2013 a 284.827.086 euro).

Le immobilizzazioni immateriali mostrano un incremento pari ad euro 18.516 euro, (da 921.197 euro del 2013 a 939.713 euro del 2014 +2 per cento) dovuto, sostanzialmente, al rinnovo ovvero all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano di euro 184.866 (+1,1 per cento circa), passando da 17.217.929 euro del 2013 a 17.402.795, in gran parte per effetto dell'acquisto di beni hardware per il Ced.

Le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav e che, quindi, non devono essere oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate da euro 299.161.568 del 2013 ad euro 266.484.578 (-32.676.990 euro) nel 2014.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le componenti di tale posta attiva.

Tabella 17 - Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	2012	2013	2014
	Valore di bilancio		
Depositi cauzionali	3.946	3.946	3.946
Crediti v/Fidiprof	0	0	100.000
Titoli di Stato	38.991.588	50.896.063	86.766.432
Altri titoli	115.482.417	134.507.926	72.137.758
Partecipazioni	92.221.477	104.751.477	98.474.286
Fondi comuni	9.002.156	9.002.156	9.002.156
Totale immobilizzazioni finanziarie	255.701.584	299.161.568	266.484.578

L'importo di 100.000 euro relativo alla voce Crediti v/Fidiprof rappresenta la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (Fidiprof nord e Fidiprof centro sud), costituiti¹⁵ su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro.

Riguardo ai titoli di Stato, l'incremento rilevato nel 2014 (+70,5 per cento rispetto al 2013) è stato determinato dall'acquisto di due emissioni governative italiane al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

La voce "Altri titoli"¹⁶ che diminuisce, rispetto al 2013, del 46,4 per cento (da euro 134.507.926 del 2013 a 72.137.758) è composta da: obbligazioni *corporate* (euro 23.472.919); fondi di Minibond¹⁷ (euro 2.711.604); fondi di *private equity*, (euro 6.660.807); fondi immobiliari (euro 29.000.000); azioni (euro 2.704.590); e polizze di capitalizzazione (euro 7.587.837). Il decremento è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio.

¹⁵ I due Confidi (Fidiprof nord e Fidiprof centro sud) operano fornendo garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurre il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

¹⁶ Il Collegio sindacale ha raccomandato l'Ente di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stanti le finalità dell'Ente.

¹⁷ Trattasi di un innovativo strumento (introdotta con d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in l. 22 dicembre 2011 n. 214) di autofinanziamento previsto per le aziende non quotate in borsa di piccola e media dimensione, che forniscono titoli di credito in cambio di capitali da parte di investitori qualificati. Tale strumento consente di diversificare le fonti di finanziamento e limitare la dipendenza dal sistema bancario.

Per quanto attiene le partecipazioni¹⁸, valutate secondo il criterio del costo, si rileva, rispetto al 2013, un decremento del 6 per cento a causa della rettifica prudenziale di valore della partecipazione in Edilparking e nella Immobiliare Podere Fiume. Tale rettifica è stata ritenuta opportuna dal Consiglio di amministrazione per meglio riflettere la recuperabilità degli investimenti alla luce dell'attuale stagnazione dei mercati immobiliari.

Il totale dei crediti passa da euro 68.745.012 del 2013 a 74.769.397, con un incremento di euro 6.024.385. La voce comprende: i “crediti di natura contributiva”, che passano da 50.489.508 euro del 2013 a 56.398.897 (+5.909.389 euro); i “crediti verso locatari”, che presentano un decremento di euro 41.452 (da euro 175.234 del 2013 a 133.782) riguardanti quelli nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, in via di riscossione nei primi mesi del 2015 ed, infine, gli “altri crediti”, che passano da euro 18.080.269 del 2013 a 18.236.718 del 2014 (con un incremento di 156.449 euro) riferibili ai crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti nonché crediti diversi. Riguardo all'importo consistente dei crediti di natura contributiva, opportunamente il Collegio sindacale ha invitato l'Ente a porre particolare attenzione alle procedure del loro recupero, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

La tabella che segue espone la consistenza delle attività finanziarie dell'esercizio osservato a raffronto con i due anni precedenti.

Tabella 18 - Investimenti finanziari 2012/2014

Attività finanziarie	2012	2013	2014
Fondi comuni	28.098.218	54.222.242	84.678.051
Fondi ETF	7.642.686	9.269.869	22.565.490
Totale	35.742.916	63.492.111	107.243.541

Per quanto riguarda la componente relativa alle attività finanziarie¹⁹, si registra, nel 2014, un incremento della stessa pari ad euro 43.751.430 (da 63.492.111 euro del 2013 a 107.243.541) riferibile agli acquisti effettuati in corso d'anno.

¹⁸ Al 31 dicembre 2014 l'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl; controlla altresì al 50 per cento, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl. Le partecipazioni rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo.

¹⁹ L'attività finanziaria riguarda tutti gli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle molteplici esigenze derivanti dall'attività istituzionale.

Le disponibilità liquide, che comprendono le disponibilità di cassa e quelle giacenti sui conti correnti bancari e postali, nel 2014 presentano un incremento di 38.236.082 (da 28.731.266 euro del 2013 a 66.967.348)²⁰.

Infine, i ratei attivi (quote di ricavi di competenza 2014 che si realizzeranno nel 2015) e i risconti attivi (quote di costi di competenza 2015, ma già pagati nel 2014) passano da euro 1.669.487 del 2013 ad euro 1.725.861 del 2014, con un incremento pari ad euro 56.374.

6.2 La parte passiva

Le passività nel 2014 si attestano ad euro 85.878.948 con un incremento, rispetto al 2013, di euro 11.121.216 euro e sono sostanzialmente costituite dai Fondi di accantonamento; tra questi assumono particolare rilievo le risorse allocate sui fondi per rischi ed oneri che si quantificano in complessivi euro 74.954.682, in aumento rispetto al dato del 2013 (euro 64.545.453), per euro 10.409.229.

La consistenza di tutti i fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue.

Tabella 19 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale

	2012	2013	2014
Fondi per rischi ed oneri			
Fondo imposte e tasse	153.755	245.400	355.946
Fondo svalutazione crediti	8.879.660	10.565.732	11.065.732
Fondo oscillazione titoli	8.278.924	7.098.008	6.320.817
Fondo spese e rischi futuri	1.944.147	2.147.574	2.751.193
Fondo garanzia prestiti	541.896	676.395	831.135
Fondo pensione modulare	9.102.795	43.812.344	53.608.239
Fondo spending review	51.646	0	0
Fondo contributi da convenzioni	25.049.437	0	0
Fondo di solidarietà art. 1, co. 486, l. 147/2013	0	0	21.620
Totale fondi	54.002.260	64.545.453	74.954.682
Fondo T.F.R. dipendenti	816.758	877.000	947.303
Fondi di ammortamento			
Software di proprietà ed altri diritti	882.388	898.557	916.299
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	382.962	391.970	397.450
Fabbricati	2.591.468	2.671.955	2.753.732
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	607.138	640.813	656.868
Impianti e macchinari	206.996	229.637	260.431
Automezzi	4.550	12.400	20.250
Totale fondi di ammortamento	4.675.502	4.845.332	5.005.030

²⁰ Nella relazione del Collegio sindacale si evidenzia che l'aumento di liquidità è stato determinato dalla difficoltà di reperire sul mercato opportunità di investimento a breve termine che fossero in linea con gli obiettivi di redditività fissati nel modello di Asset Liability Management.

Il fondo svalutazione crediti, istituito al fine di controllare il rischio di inesigibilità dei crediti contributivi, al 31.12.2014 presenta un incremento, rispetto al 2013, pari ad euro 500.000, finalizzato a coprire sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i “Concessionari” sia quello di eventuali perdite sui crediti Mav (pagamento Mediante Avviso)²¹ relativi agli anni dal 2002 al 2012.

Il fondo oscillazione titoli, volto a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale, presentava alla fine del 2013 una dotazione pari ad euro 7.098.008; nel 2014 il fondo è stato utilizzato, per un importo di euro 6.277.191, per allineare il valore di carico in bilancio delle partecipazioni totalitarie nelle società immobiliari Edilpaking e Immobiliare Podere Fiume.

Il Consiglio di amministrazione, a fine esercizio, ha effettuato un accantonamento prudenziale pari ad euro 5.500.000 portando la consistenza del fondo ad euro 6.320.817.

Nel 2014 l'Ente ha provveduto alle operazioni di accantonamento e conseguente incremento degli altri fondi e per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, secondo le modalità indicate dalle norme regolamentari e dalle leggi.

L'art. 1, co. 486 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2016 un contributo di solidarietà²² sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano. Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.

I debiti passano da euro 4.034.678 del 2013 ad euro 4.293.017 del 2014, evidenziando un incremento pari ad euro 258.339 (+6,40 per cento).

I ratei passivi (quote di costi di competenza 2014 che si realizzeranno nel 2015) e i risconti passivi (quote di ricavi di competenza 2015, ma già incassati nel 2014) passano da euro 455.270 del 2013 ad euro 678.916 del 2014, con un incremento di euro 223.646.

²¹ Procedura interbancaria standardizzata di incasso dei crediti mediante bollettini.

²² Tale contributo si applica ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo Inps (trattamento minimo 2014: mensile 501,38 – annuo 6.517,94).

Infine i “conti d’ordine” (esposti in calce allo stato patrimoniale), sono aumentati, rispetto all’esercizio precedente, di 4.627.651 euro e si riferiscono principalmente all’impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2014, ma la cui erogazione avverrà nel 2015, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di *Minibond*²³.

²³ Vedasi nota n.17.

7. Il conto economico

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

Tabella 20 - Conto economico

	2012	2013	Variazione %	2014	Variazione %
Costi					
Prestazioni previdenziale ed assistenziali	37.266.657	39.274.494	5,39	41.947.484	6,81
Organi di amministrazione e di controllo	830.360	708.970	-14,62	680.722	-3,98
Compensi professionali e lavoro autonomo	277.731	282.940	1,88	266.802	-5,70
Personale	3.068.432	3.115.474	1,53	3.134.655	0,62
Materiali sussidiari e di consumo	28.208	24.032	-14,81	21.036	-12,47
Utenze varie	130.578	135.275	3,60	131.969	-2,44
Servizi vari	250.430	187.167	-25,26	184.088	-1,64
Corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi	117.000	123.000	5,13	123.000	0,00
Oneri tributari	2.033.741	2.619.013	28,78	2.606.109	-0,49
Oneri finanziari	444.606	1.853.924	316,98	1.055.234	-43,08
Altri costi	331.340	432.720	30,60	423.259	-2,19
Ammortamenti e svalutazioni	14.524.919	16.273.788	12,04	17.053.130	4,79
Oneri straordinari	910	0	-100,00	0	0,00
Rettifiche di ricavi	37.390	22.727	-39,22	20.474	-9,91
Totale costi	59.342.302	65.053.524	9,62	67.647.962	3,99
Ricavi					
Contributi	82.853.017	89.861.729	8,46	93.233.898	3,75
Canoni di locazione	360.342	337.984	-6,20	295.692	-12,51
Interessi e proventi finanziari diversi	10.963.621	13.723.995	25,18	16.097.676	17,30
Proventi straordinari	21.589	23.922	10,81	1.300.298	5.335,52
Rettifiche dei costi	1.210.240	1.179.385	-2,55	1.193.846	1,23
Totale ricavi	95.408.809	105.127.015	10,19	112.121.410	6,65
Utile di esercizio	36.066.507	40.073.491	11,11	44.473.448	10,98
Totale a pareggio	59.342.302	65.053.524	9,62	67.647.962	3,99

Il conto economico, a chiusura del 2014, mostra un utile di euro 44.473.448, superiore del 10,98 per cento rispetto al 2013 (euro 40.073.491). Si evidenzia, inoltre, sia la crescita dei costi, per un importo pari ad euro 2.594.438 (+3,99 per cento), sia dei ricavi per euro 6.994.395 (+3,99 per cento).

7.1 I costi

Tra i costi che nel 2014 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano sia quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali che per accantonamenti prudenziali ai fondi. I primi sono aumentati per euro 2.672.990 (+6,81 per cento), principalmente a causa del maggior onere per le pensioni agli iscritti (euro 1.366.250 +3,92 per cento), determinato sia dalla rivalutazione 2014 (+2,2 per cento) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della l. n.136/91.

Gli ammortamenti e svalutazioni si incrementano per euro 779.346 (+4,79 per cento). La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, determinate in base ai coefficienti di legge, include i seguenti accantonamenti: al fondo svalutazione crediti, per imposte, al fondo spese e rischi futuri, al fondo oscillazione titoli, al fondo pensione modulare.

Le altre voci di costo sono tutte in diminuzione e tra queste: le spese per organi di amministrazione e controllo, diminuite del 3,98 per cento (per il dettaglio si rinvia al capitolo 2); i compensi professionali (-5,70 per cento); il materiale di consumo (-12,47 per cento) e gli oneri finanziari diminuiti del 43,08 per cento a causa delle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari (in euro e in valuta diversa) iscritti nell'attivo circolante che hanno dato riscontri positivi rispetto al 2013.

7.2 I ricavi

Nel 2014 si è registrato un aumento complessivo dei ricavi pari ad euro 6.994.395 (+3,75 per cento). La tabella che segue evidenzia il gettito annuale dei diversi contributi che costituiscono, ovviamente, la parte preponderante delle risorse dell'Ente.

Tabella 21 - Gettito annuale contributi

Descrizione	2012	2013	Variazione %	2014	Variazione %
Contributi soggettivi	52.450.263	58.211.505	10,98	62.930.763	8,11
Contributi integrativi	15.503.464	16.966.308	9,44	17.044.935	0,46
Contributi di solidarietà	269.406	294.457	9,30	318.871	8,29
Quota integrazione contributiva	1.596.550	1.127.667	-29,37	541.595	-51,97
Contributi d.lgs. n. 151/01	1.471.905	1.494.271	1,52	1.853.721	24,06
Contributi da Enti previdenziali l. 45/90	270.473	888.556	228,52	561.020	-36,86
Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni	3.212.137	970.947	-69,77	630.056	-35,11
Contributi modulari	8.078.819	9.908.018	22,64	9.352.937	-5,60
Totale	82.853.017	89.861.729	8,46	93.233.898	3,75

Anche nel 2014 continua a registrarsi una crescita dei proventi da contributi (+3,75 per cento).

In particolare, i contributi soggettivi²⁴ passano da euro 58.211.505 a 62.930.763 (+8,11 per cento). Sul loro incremento hanno influito, oltre alla crescita del numero degli iscritti (+484), l'adeguamento perequativo del 2,2 per cento, nonché gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del contributo soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 12 per cento al 12,50) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da euro 62.450 a 90.000 oltre l'aliquota del 3 per cento).

I contributi integrativi²⁵ sono aumentati dello 0,46 per cento, passando da euro 16.966.308 a 17.044.935.

Si mostrano in flessione (-12,51 per cento) i canoni di locazione (-42.292 euro) a causa di alcune unità immobiliari rimaste sfitte nel corso del 2014.

Nel 2014 gli interessi e i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella seguente tabella, mostrano un incremento di euro 2.373.681 (+17,30 per cento) rispetto al precedente anno. Tale incremento è riconducibile, soprattutto, agli interessi di ritardato pagamento relativi al recupero crediti contributivi (+901.699 euro), che hanno costituito un ricavo di carattere straordinario e agli introiti per sanzioni amministrative (+384.019 euro), derivanti dalla definizione di circa 900 dilazioni di pagamento con il relativo recupero delle sanzioni.

Risultano in aumento anche le plusvalenze su titoli (+876.716 euro, pari a +16,05 per cento) generate dal buon andamento, registrato nel 2014, nei mercati finanziari da alcuni titoli in portafoglio nonché

²⁴ Art. 11, l. n.136/91 e art. 5 Regolamento di attuazione dello statuto che includono anche i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

²⁵ Art. 12, l. n.136/91 e art. 7 Regolamento di attuazione dello statuto e circolare del Ministero della sanità del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

dagli utili su cambi (euro 1.796.532), derivanti dalle operazioni di vendita di titoli in valuta e dalle valutazioni ai cambi di fine anno dei titoli in valuta contabilizzati nell'attivo circolante.

Il tasso di rendimento 2014 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,23 per cento lordo e dell'1,59 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

Tabella 22 - Interessi e proventi finanziari diversi

Descrizione	2012	2013	2014
Interessi e proventi finanziari	6.089.986	6.260.648	4.392.892
Interessi ritardato pagamento	315.717	299.090	1.200.789
Introiti sanzioni amministrative	240.323	277.886	661.905
Proventi finanziari diversi	784.138	1.225.564	1.193.774
Interessi su scarti di emissione	114.437	115.151	420.013
Dividendi su azioni	72.232	82.037	91.436
Riprese di valore su attività finanziarie	1.102.537	0	0
Plusvalenze su titoli	2.244.251	5.463.619	6.340.335
Utili su scambi	0	0	1.796.532
Totale	10.963.621	13.723.995	16.097.676

Infine, i proventi straordinari (euro 1.300.298) presentano un consistente incremento, rispetto al 2013, grazie principalmente alla plusvalenza di euro 1.242.882 generata dalla vendita di due obbligazioni²⁶ acquistate tra il 2010 e il 2011.

²⁶ Obbligazioni Novus I e Novus II.

8. Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto, sulla base dei bilanci della capogruppo Enpav e di quelli delle società controllate.

Detti bilanci sono stati elaborati in conformità alle norme civilistiche e fiscali e in accordo con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Al 31 dicembre 2014 l'Ente controlla in via totalitaria le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (IPF) ed EnpavRE srl, mentre detiene il 50 per cento della società Veterinari Editori srl (l'altro 50 per cento è posseduto dalla Fnovi - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle società partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Tabella 23 - Società partecipate

	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2012	2013	2014	2012	2013	2014
Edilparking srl	100%	11.404.435	11.371.931	11.321.080	-98.617	-32.505	-50.851
Immobiliare Podere Fiume	100%	51.304.455	51.882.936	52.754.437	211.349	578.480	871.502
Veterinari Editori	50%	27.629	29.956	32.246	519	2.326	2.290
EnpavRE	100%	-	12.350.000	12.944.831	-	-	414.830

Per il 2014, i dati evidenziano un aumento, rispetto al 2013, della perdita d'esercizio della partecipata Edilparking srl alla quale si è fatto fronte mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. Per l'Immobiliare Podere Fiume si evidenzia un utile pari ad euro 871.502 (+ 293.022 euro rispetto al 2013). La Società Veterinari Editori presenta un utile di euro 2.290, destinato tutto a riserva. Infine, la società EnpavRE srl²⁷, costituita in data 20 novembre 2013, ha chiuso il primo bilancio civilistico il 31 dicembre 2014 con un utile di euro 414.830.

²⁷ Il primo bilancio di esercizio presentato dalla società si riferiva al periodo contabile dal 20 novembre 2013 al 31 dicembre 2014. L'utile di euro 414.830 è stato ripartito per 29.224 euro quale utile portato a nuovo dell'esercizio 2013 e 385.606 come utile dell'esercizio 2014.

8.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il quadro riassuntivo della situazione patrimoniale consolidata è riportato nel prospetto che segue ed evidenzia un aumento sia dell'attivo (+11,72 per cento) che del passivo (+15,10 per cento).

Tabella 24 - Stato patrimoniale consolidato

Attivo consolidato	2012	2013	2014
A) immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	12.592	109.117	90.068
II) Immobilizzazioni materiali	23.496.546	46.006.599	46.135.997
1) Immobili	23.358.749	45.801.507	45.917.261
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	137.797	205.092	218.736
3) Impieghi immobiliari in corso	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	163.486.208	194.416.124	168.016.115
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Titoli diversi in portafoglio	163.476.160	194.406.145	167.906.346
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	10.048	9.979	109.769
5) Impieghi mobiliari in corso			
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	186.995.346	240.531.840	214.242.180
B) Attivo circolante			
I) Rimanenze	73.486.318	61.234.423	53.443.443
II) Crediti	78.543.781	74.417.519	79.816.236
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	43.425.696	50.489.509	56.398.897
2) Crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
3) Crediti verso società controllate	0	0	0
4) Altri crediti	35.118.085	23.928.010	23.417.339
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.740.903	63.492.111	107.243.541
IV) Disponibilità liquide	47.958.819	35.651.918	76.495.932
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	235.729.821	234.795.971	316.999.152
C) Ratei e risconti attivi	2.876.460	1.756.590	1.782.061
Totale Attivo (A+B+C)	425.601.627	477.084.401	533.023.393
Conti d'ordine	6.467.032	6.135.907	9.738.557
Passivo e Patrimonio Netto Consolidato			
A) Patrimonio netto:	365.220.597	405.729.139	450.892.058
I) Riserva legale ex art. 1 d.lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.lvo 509/1994	0	0	0
III) Altre riserve consolidate	272.710.659	308.777.166	348.850.658
IV) Risultato economico di esercizio	36.179.758	40.621.793	45.711.220
B) Fondi per rischi e oneri	54.002.258	64.848.343	74.954.682
C) Fondo trattamento fine rapporto	816.758	877.000	947.303
D) Debiti	5.025.555	5.169.365	5.550.434
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.339.243	1.324.063	1.656.838
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	0	0	0
3) Debiti verso società controllate	0	0	0
4) Altri debiti	3.686.312	3.845.302	3.893.596
E) Ratei e risconti passivi	536.459	460.554	678.916
Totale passivo e Patrimonio Netto (A+B+C+D+E)	425.601.627	477.084.401	533.023.393
Conti d'ordine	6.467.032	6.135.907	9.738.557

Riguardo all'attivo, le immobilizzazioni materiali presentano un incremento di valore (per euro 129.398) riferibile: all'acquisto di mobili, impianti, macchinari e beni strumentali da parte della capogruppo Enpav e della IPF; al valore dei fabbricati della capogruppo Enpav; al costo di costruzione dei box Edilparking; al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare IPF destinate alla locazione e al valore dell'immobile della società EnpavRe. Tali valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie subiscono una flessione del 13,6 per cento. I crediti finanziari diversi (+euro 99.790, esigibili oltre i cinque esercizi) si riferiscono, oltre ai crediti della capogruppo, anche al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking, della IPF e al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste italiane per la spedizione della rivista "30 giorni".

I crediti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari ad euro 79.816.236, registrano un incremento del 7,2 per cento, dovuto, in particolare, all'aumento dei crediti verso iscritti e terzi contribuenti (+11,7 per cento) interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

Le disponibilità liquide aumentano di euro 40.844.014 e rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate.

Dal lato delle passività si registra un incremento del patrimonio netto (+ 45.162.919 euro pari al +11,1 per cento), del fondo per rischi e oneri (+10.106.339 euro pari a +15,6 per cento), del Tfr (+8 per cento) ed infine dei debiti (+7,37 per cento)²⁸.

3.2 Il Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile pari ad euro 45.711.218 (+12,5 per cento rispetto al 2013).

²⁸ Riguardo ai debiti, quelli per prestazioni istituzionali, pari ad euro 1.656.838, sono interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

Tabella 25 - Conto economico consolidato

	2012	2013	2014
A) Gestione previdenziale:			
1) Gestione contributi	75.045.027	80.480.030	85.110.549
a) Entrate contributive	82.853.017	89.861.729	93.233.898
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	582.175	602.845	1.882.151
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.390.165	9.984.544	10.005.500
2) Gestione prestazioni	36.057.896	38.096.646	40.761.880
a) Spese per prestazioni istituzionali	37.266.657	39.274.494	41.947.484
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.478	1.537	8.242
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.210.239	1.179.385	1.193.846
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	38.987.131	42.383.384	44.348.669
B) Gestione degli impieghi patrimoniali:			
3) Gestione immobiliare	-649.470	-175.546	1.757.610
a) Redditi e proventi degli immobili	962.903	1.438.773	3.195.304
b) Costi diretti di gestione	1.612.373	1.614.319	1.437.694
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	3.439.204	5.756.226	4.688.805
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	8.383.903	11.755.123	13.226.395
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.784.699	2.519.597	3.037.590
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.160.000	3.479.300	5.500.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali	2.789.734	5.580.680	6.446.415
C) Costi generali:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	830.360	708.970	680.722
6) Costi del personale	3.068.641	3.115.658	3.134.808
a) Oneri per il personale in servizio	2.908.641	2.947.794	2.966.409
b) Trattamento di fine rapporto	160.000	167.864	168.399
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.124.395	1.158.635	1.131.477
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	2.960.497	2.855.147	1.624.462
Totale costi generali	7.983.893	7.838.410	6.571.469
Risultato operativo (A+B-C)	33.792.972	40.125.654	44.223.615
D) Proventi e oneri finanziari	977.306	1.426.941	1.095.072
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.658	1.465.029	1.107.726
10) Oneri finanziari diversi	23.352	38.088	12.654
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	936.358	-1.390.372	-137.057
11) Rivalutazioni	1.102.537	0	0
12) Svalutazioni	166.179	1.390.372	137.057
F) Proventi e oneri straordinari	1.157.207	1.493.315	1.641.238
13) Entrate e proventi diversi	1.168.335	1.826.300	1.644.208
14) Spese e oneri diversi	11.128	332.985	2.970
G) Gestione extra - caratteristica	1.613	4.420	4.086
15) Ricavi extra-caratteristici	170.910	168.284	160.992
16) Costi extra-caratteristici	169.297	163.864	156.906
Risultato prima delle imposte (A+B-C+D+E+F+G)	36.865.456	41.659.958	46.826.954
17) Imposte sui redditi imponibili	685.700	1.038.164	1.115.735
18) Risultato netto dell'esercizio	36.179.756	40.621.794	45.711.219

Si illustrano, qui di seguito, le variazioni più significative intervenute nelle componenti economiche. Il risultato lordo di gestione previdenziale, pari a 44.348.669 euro, si incrementa di 1.965.285 euro

(+ 4,6 per cento).

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia, nel 2014, un risultato positivo di euro 6.446.415 (+15,5 per cento riaspetto al 2013) riferibile ai redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari. L'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (euro 5.500.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce della congiuntura economica nei settori mobiliare e immobiliare.

I costi ammontano a 6.571.469 euro e si riducono del 16,2 per cento rispetto all'esercizio precedente. La voce rettifiche di valori di attività finanziarie (-137.057 euro), riguardante esclusivamente la capogruppo Enpav, rappresenta le minusvalenze di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante. La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo (anche se inferiore del 7,6 per cento rispetto al 2013) pari ad euro 4.086. Tale importo si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori.

9. Il bilancio tecnico

Gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, e tra questi l'Enpav, sono tenuti ad assicurare che la gestione economico-finanziaria garantisca l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico²⁹, da redigersi con cadenza almeno triennale.

L'evoluzione della disciplina dei bilanci tecnici per gli enti previdenziali di cui ai dd.lgs. n. 509/1994, n. 103/1996 ed alle leggi n. 296/2006 e n. 214/2011, è stata illustrata nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si rinvia.

L'Enpav ha affidato ad uno studio specializzato l'incarico di elaborare il bilancio tecnico³⁰ al 31.12.2011, con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2012-2061), includendo i provvedimenti di modifica regolamentare in materia di contribuzione soggettiva, integrativa, massimale pensionabile, calcolo e perequazione delle pensioni. Tali provvedimenti sono stati studiati con lo scopo di armonizzare l'andamento delle contribuzioni con quello delle pensioni erogate.

Nella compilazione di detto documento tecnico straordinario sono state considerate le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro, emanate nel corso del primo semestre 2012, ossia la Conferenza dei servizi tra i Ministeri del lavoro e dell'economia di giugno 2012 e l'ultimo documento di programmazione economica disponibile al momento delle valutazioni.

Nel bilancio tecnico sono state indicate le principali norme in materia di contributi e prestazioni (sistema finanziario di gestione) e il metodo impiegato per la determinazione delle componenti demografiche, economiche e finanziarie, con alcune indicazioni sui criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni.

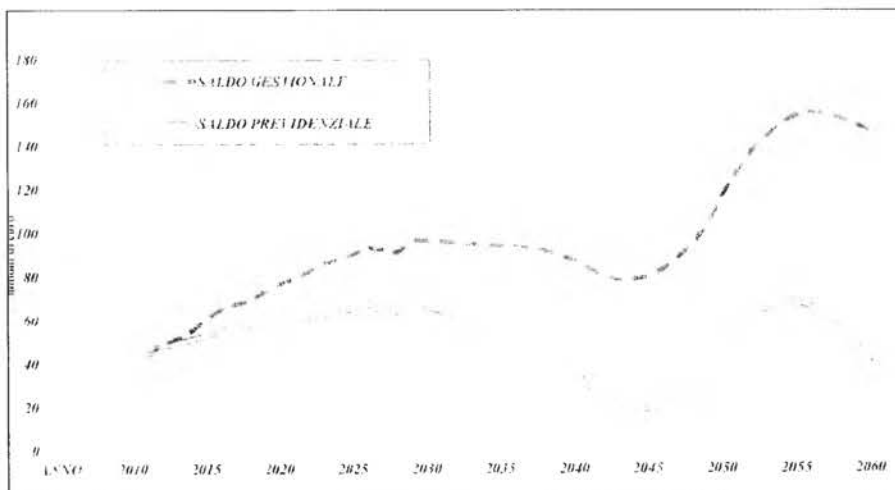
Dall'esame del bilancio tecnico si evidenzia quanto segue:

- aumentano i contributi che passano, nel cinquantennio, da 79,1 a 433,5 milioni di euro (incrementandosi di 5,5 volte a moneta corrente);
- crescono le uscite per prestazioni pensionistiche passando da euro 32,9 a 392,8 (11,9 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni;

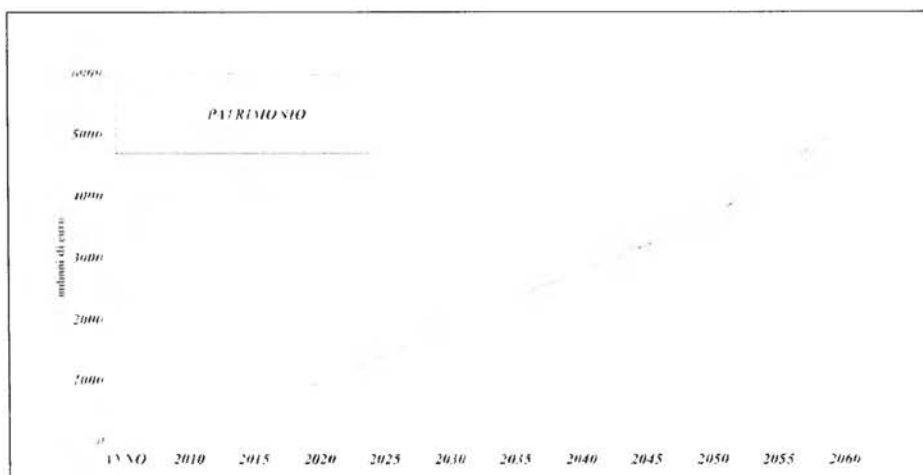
²⁹ Il bilancio tecnico è uno dei principali indicatori della stabilità dell'Ente e viene redatto con lo scopo di verificare nel tempo la sussistenza di un equilibrio della gestione previdenziale ed il mantenimento della sostenibilità finanziaria.

³⁰ Redatto ai sensi del decreto 29 novembre 2007 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali riguardante la "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria".

- i saldi gestionali, al pari, evidenziano risultati sempre positivi, dei quali si rileva l'importo massimo di euro 156,7 milioni, previsto per l'anno 2057, come mostra il grafico che segue:



- la dotazione patrimoniale, infine, per effetto dell'assorbimento dei saldi economici suddetti, risulta, nei cinquant'anni, sempre crescente (incrementandosi di 14,5 volte a moneta corrente), come rilevabile dal seguente grafico:



Dai dati esposti si evince che, per l'intero arco temporale oggetto delle valutazioni, l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente dimostra di essere in condizione di soddisfare quanto previsto dalla normativa vigente.

A dicembre 2015 è stato redatto un nuovo bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2014, seguendo le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro del 23 luglio 2015 e del 15 settembre 2015 (arco temporale di riferimento 2015 – 2064) che ha fornito risultati analoghi.

Confronto tra bilancio tecnico e consuntivo 2014

In base all'art. 6, comma 4, del d.m. 29 novembre 2007, gli enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico finanziario, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati.

Dal confronto tra valori di bilancio e i valori ipotizzati del bilancio tecnico straordinario, elaborato sulla base dei dati al 31/12/11, emerge che il patrimonio netto realizzato dall'Ente nel 2014 risulta inferiore al dato di patrimonio netto desunto dal bilancio tecnico, come segnalato, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali³¹ e dal Ministero dell'economia³². L'Ente ha precisato che la divergenza non si sarebbe manifestata qualora si fosse tenuto conto delle risorse aggiuntive del fondo pensione modulare, che, sebbene contabilizzato nello stato patrimoniale tra i fondi per rischi ed oneri, costituisce una risorsa patrimoniale aggiuntiva.

³¹ Nota del 25 novembre 2015.

³² Nota del 7 ottobre 2015.

10. Considerazioni conclusive

La gestione economica dell'Ente nell'ultimo triennio ha fatto registrare il seguente *trend* positivo:

	2012	2013	2014
Patrimonio netto	365.107.346	405.180.837	449.654.285
Utile d'esercizio	36.066.507	40.073.491	44.473.448

La gestione finanziaria nel 2014 si è chiusa con aumento dei ricavi di circa 6,9 milioni di euro (+6,65 per cento), da attribuire in gran parte, come per i precedenti anni, all'aumento del gettito contributivo di circa 3,4 milioni di euro (+3,75 per cento) derivante a sua volta dall'incremento del numero degli iscritti (+484 unità), dall'aumento subito da alcune contribuzioni e dall'adeguamento perequativo.

Gli interessi e i proventi generati dal patrimonio mobiliare dell'Ente sono aumentati, dai 13,7 milioni di euro del 2013 ai 16,1 milioni del 2014 (+17,3 per cento) grazie, soprattutto, alle plusvalenze generate dalla vendita di alcuni titoli detenuti in portafoglio.

Peraltro, i costi sono ugualmente cresciuti, del 3,99 per cento. In particolare, risultano in aumento le prestazioni previdenziali e assistenziali di circa 2,7 milioni di euro (+6,81 per cento) e le somme accantonate per ammortamenti e sui fondi di riserva per circa 0,8 milioni di euro (+4,79 per cento). In complesso, il tasso di rendimento nel 2014 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,33 per cento lordo e dell'1,59 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

L'indice di copertura, quale rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni istituzionali, si è attestato al 2,57 per cento; il rapporto tra iscritti e pensionati cresce leggermente (4,46 per cento, nel 2013 è stato del 4,39).

Per ciò che concerne le società partecipate si rileva che l'Immobiliare Podere Fiume ha conseguito un utile di euro 871.502; la società Veterinari editori ha chiuso con un utile di euro 2.290 destinato tutto a riserva, mentre Edilparking ha chiuso nuovamente con una perdita di circa 50 mila euro. Infine, l'EnpavRe, società costituita in data 20 novembre 2013 dall'Enpav quale socio unico, ha chiuso il primo bilancio civilistico al 31/12/2014 con un utile di euro 414.830.

Il bilancio tecnico dell'Enpav, predisposto ai sensi del decreto 29 novembre 2007 tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011 e delle successive circolari ministeriali, pone in evidenza risultati coerenti per l'intero arco temporale 2012-2061 con le prescrizioni previste dall'indicata normativa. Infatti, i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un

massimo di euro 67,7 milioni. Al pari i saldi gestionali si rilevano sempre positivi e nell'anno 2057 raggiungono l'importo massimo di 156,7 milioni di euro.

A dicembre 2015 è stato redatto un nuovo bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2014, seguendo le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro del 23 luglio 2015 e del 15 settembre 2015 (arco temporale di riferimento 2015 – 2064), che ha fornito risultati analoghi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Lopez'.

PAGINA BIANCA



**Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari**
“Associazione” di diritto privato D.M. 02/01/1996



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**

N° Tribunale: 18/96 - CODICE FISCALE: 80082330582

**Bilancio di esercizio
2014**

**Deliberato dal Consiglio di Amministrazione
il 27 maggio 2015**



Il Presidente
Dr. Gianni Mancuso
(Legale rappresentante)

57° Esercizio



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



INDICE

Componenti Organi dell'Ente	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione	pag. 10
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 23
Addendum alla Relazione del Collegio Sindacale	pag. 34
Relazione di certificazione della Società di revisione	pag. 35
Stato Patrimoniale (sintetico ed analitico)	pag. 37
Conto Economico (sintetico ed analitico)	pag. 42
Nota integrativa	pag. 47
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 20/27 maggio 2015	pag.112
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 27/26 giugno 2015	pag.114
Delibera Assemblea Nazionale dei Delegati n. 3/27 giugno 2015	pag.117
Relazioni degli Uffici:	
Area Finanza	pag. 120
Direzione Previdenza	pag. 128
Direzione Contributi	pag. 143
Direzione Sistemi Informativi	pag. 154
Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche	pag. 157
Bilancio consolidato Enpav	pag. 163





ORGANI DELL'ENTE E DIREZIONE GENERALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- Gianni MANCUSO

Vice Presidente

- Tullio SCOTTI

Consiglieri

- Ezio ABRAMI
- Oscar GANDOLA
- Carla MAZZANTI
- √ Gaetano PENOCCHIO
- Francesco SARDU
- Alberto SCHIANCHI
- Davide ZANON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- * Laura PIATTI

Componenti effettivi

- ◇ Vinca Maria SANT'ELIA
- Marco DELLA TORRE
- Fernando FIORAMONTI
- Pietro VALENTINI MARANO

Supplenti

- Marco BETTI
- Mario BRUNO
- _____
- * Claudia RICCI
- ◇ Monica AVERSA

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

- Membro del Comitato Esecutivo

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro

◇ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

√ Presidente della FNOVI





L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI PROVINCIALI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



01 - PARLAPIANO ANTONINO	(Agrigento)
02 - MARTINENGO ROBERTO	(Alessandria)
03 - MAZZANTI CARLA	(Ancona)
04 - FILIPPINI LORIS	(Aosta)
05 - ORLANDI FABIO	(Arezzo)
06 - SPINOSI VINCENZO	(Ascoli Piceno)
07 - MADONNA RICCARDO	(Asti)
08 - LANZA ANGELO RAFFAELE	(Avellino)
09 - DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO P.M.	(Bari)
10 - OBALDI GIAN LUCA	(Belluno)
11 - GIORDANO GIOVANNA	(Benevento)
12 - VENEZIANI ANNALISA	(Bergamo)
13 - CASCIO GIUSEPPE	(Bologna)
14 - BARONE SALVATORE	(Bolzano)
15 - ABRAMI EZIO	(Brescia)
16 - ZIZZI PIETRO	(Brindisi)
17 - ROSANIO ANGELO	(Cagliari)
18 - AMICO VITTORIO	(Caltanissetta)
19 - COLITTI DOMENICO	(Campobasso)
20 - D'ALBORE VINCENZO	(Caserta)
21 - LEOTTA ANTONINO	(Catania)
22 - GRANDINETTI GIANLUCA	(Catanzaro)
23 - TORZI GIUSEPPE ANTONIO	(Chieti)
24 - GANDOLA OSCAR	(Como e Lecco)
25 - CHIARELLI DOMENICO	(Cosenza)





26 - PENGO GRAZIANO	(Cremona)
27 - SPADAFORA SAVERIO	(Crotone)
28 - DEPETRIS DARIO	(Cuneo)
29 - SCIUTO MAURIZIO ANTONIO	(Enna)
30 - GUIDA PAOLO	(Ferrara)
31 - GUARDABASSI MARCO	(Firenze e Prato)
32 - CARUSO ANNIBALE	(Foggia)
33 - BITOSSI FRANCO	(Forlì)
34 - FIORAMONTI FERNANDO	(Frosinone)
35 - JACOPO MAGNANINI	(Genova)
36 - TEL GIOVANNI	(Gorizia)
37 - GIOMINI ROBERTO	(Grosseto)
38 - IPPOLITO ANTHONY	(Imperia)
39 - PAGLIONE CANDIDO	(Isernia)
40 - FUORTO FILIPPO	(L'Aquila)
41 - PEIRONE PAOLO	(La Spezia)
42 - CAMPAGNA MASSIMO	(Latina)
43 - PEZZULLA FRANCESCO A.M.	(Lecce)
44 - FANETTI DANIELE	(Livorno)
45 - TORNIELLI GIUSEPPE	(Lodi)
46 - GRIDELLI MARINA	(Lucca)
47 - MANCIOLA GIUSEPPE	(Macerata)
48 - VERONESI GIANMARIA	(Mantova)
49 - RABUSCA GIAMPIERO	(Massa Carrara)
50 - DONATO LUIGI	(Matera)





51 – BARTOLONE ANTONINO	(Messina)
52 – TORRIANI LAURA	(Milano)
53 - SPINOSO FEDERICO	(Modena)
54 - CACCIAPUOTI MARIO	(Napoli)
55 - NERI GIORGIO	(Novara)
56 - RUGGIU ANTIOCO	(Nuoro)
57 - SARDU FRANCESCO	(Oristano)
58 - ZERBETTO MARIA ANTONIA	(Padova)
59 - GIAMBRUNO PAOLO	(Palermo)
60 - SCHIANCHI ALBERTO	(Parma)
61 - RINALDI ANGELO	(Pavia)
62 - CROTTI CARLO	(Perugia)
63 – BECHELLI VALENTINA	(Pesaro e Urbino)
64 - DELLA TORRE MARCO	(Pescara)
65 - RIBONI MASSIMO	(Piacenza)
66 – GUERRINI ALESSANDRO	(Pisa)
67 - MOSCHINI RAIMONDO	(Pistoia)
68 – SCOMPARCINI PAOLO	(Pordenone)
69 – MARRANCHIELLO EGIDIO	(Potenza)
70 – SUDANO IGNAZIO	(Ragusa)
71 - COTTIGNOLI GIOVANNI	(Ravenna)
72 – CRISTARELLA SANTO	(Reggio Calabria)
73 - VILLA MAURO	(Reggio Emilia)
74 - LAFIANDRA DINO CESARE	(Rieti)
75 - MORETTI PIER PAOLO	(Rimini)





76 - ARRIGHI ALESSANDRO	(Roma)
77 - NICOLI PIER ANDREA	(Rovigo)
78 - MORENA LUIGI	(Salerno)
79 - PUTZOLU ANTONIO	(Sassari)
80 - PALLADINO VALERIA	(Savona)
81 - BETTI MARCO	(Siena)
82 - BRUNNO VINCENZO	(Siracusa)
83 - ZECCA ORESTE	(Sondrio)
84 - DE VITA COSIMO	(Taranto)
85 - MISANTONE PASQUALE	(Teramo)
86 - VALENTINI MARANO PIETRO	(Terni)
87 - STRAMAZZO MASSIMO	(Torino)
88 - BRUNO MARIO	(Trapani)
89 - AZZOLINI LUCIANO	(Trento)
90 - ZANON DAVIDE	(Treviso)
91 - DAPAS FRANCO	(Trieste)
92 - INTERSIMONE CARMELO	(Udine)
93 - MANFREDI ROBERTO	(Varese)
94 - NEGRETTO FABIO	(Venezia)
95 - BEER DONATELLA	(Verbano Cusio Ossola)
96 - GARIZIO ALESSANDRO	(Vercelli e Biella)
97 - MORBIOLI GIANPAOLO	(Verona)
98 - MAZZITELLI DOMENICO	(Vibo Valentia)
99 - BIZZOTTO FRANCO	(Vicenza)
100 - SCIPIONI GOFFREDO	(Viterbo)



PAGINA BIANCA



**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2015, ha deliberato il bilancio di esercizio 2014, il 57esimo dall'istituzione dell'Ente.

È opportuno segnalare che, nell'ottica di armonizzazione e raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati, il Ministero del Lavoro, con nota del 24 ottobre 2014, avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ha fornito indicazioni operative per consentire alle Casse, in fase di prima applicazione della normativa citata, di predisporre, in aggiunta al bilancio civilistico, nuovi adempimenti in materia di rendicontazione finanziaria. Nello specifico, il Ministero, ai sensi dell'art. 5 del D.M. citato, ha richiesto di affiancare al documento di bilancio, redatto in base alla disciplina civilistica, i seguenti documenti che costituiscono allegati al bilancio stesso:

- Rendiconto finanziario in termini di liquidità;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Sul rispetto delle modalità operative, il Ministero del Lavoro faceva proprie le indicazioni del MEF, il quale, viste le difficoltà rappresentate dalle Casse, nonché i tempi necessari per conformare gli Statuti alla nuova data di approvazione del bilancio di esercizio del 30 aprile, consentiva, in via eccezionale e solo per il 2014, che potesse essere rispettata la tempistica vigente secondo i singoli regolamenti interni, prevedendo quindi una deroga a quanto disposto dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011.

Tenuto conto di quanto riportato, l'Ente predisporrà ed approverà il bilancio di esercizio 2014, seguendo il consueto iter statutario. Inoltre le difficoltà organizzative, costituite essenzialmente dall'impostazione dei programmi di contabilità in uso e dalla formazione delle risorse dedicate, consentiranno di adeguare alle nuove modalità di rendicontazione solo i dati dell'esercizio 2015.

Entro l'anno corrente si procederà all'adeguamento delle date di approvazione previste nello Statuto, sia per il bilancio di esercizio sia per il bilancio di previsione.

Per quanto concerne il Bilancio di esercizio 2014 si procederà ad una riclassificazione dello stesso per macro voci, in linea con i flussi finanziari trimestrali che già vengono inviati ai Ministeri vigilanti, oltre che alla predisposizione del conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale, nonché alla stesura del rapporto dei risultati relativi alla missione previdenziale e a quelle delle spese di gestione.

Si segnala, tra gli adempimenti imposti dalle norme generali, che permane l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni dettate in materia di spending review. In particolare inizialmente l'art. 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) aveva previsto che a decorrere dal 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti previdenziali privatizzati potessero assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 % della spesa sostenute per consumi intermedi nell'anno 2010. Detta percentuale è stata poi innalzata al 15%, con la legge 23 giugno 2014, n.89, determinando quindi un maggior versamento a carico dell'Ente.

Un ulteriore intervento normativo che ha inciso sugli introiti dell'Ente è stato l'innalzamento dell'aliquota sui proventi di natura finanziaria, che è passata dal 20% al 26% a far data dal 1° luglio 2014, erodendo così i rendimenti derivanti dalle cedole incassate e dalle plusvalenze realizzate nel corso dell'anno.

Sempre in seguito a disposizioni di carattere generale, si rammenta che nel corso del 2014 ha avuto piena attuazione il passaggio alla fatturazione elettronica, che dal mese di giugno è diventata obbligatoria come unica modalità di pagamento, comportando importanti modifiche ed implementazioni delle procedure interne, nonché difficoltà di rapporti con i fornitori che a tutt'oggi non sono del tutto superate.

Con riferimento invece alle attività che hanno avuto impulso da programmazione interna all'Ente si segnala la messa in atto del progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Enpav. Si tratta di un progetto che si è reso indispensabile a seguito dei sostanziali mutamenti ed implementazioni delle attività negli ultimi 15 anni, a fronte di una struttura che ha mantenuta inalterata la propria impostazione dagli anni della privatizzazione. Investire nella formazione e nella valorizzazione delle risorse umane contribuisce ad accrescere il valore aziendale e a migliorare la qualità del servizio reso agli iscritti. In quest'ottica e con questo obiettivo finale qualitativo è stata avviata la revisione dei processi e della struttura organizzativa. La

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





definizione delle responsabilità e l'individuazione delle conseguenti competenze relative a tutto il personale saranno il fulcro del progetto di valutazione delle performance, che sarà avviato all'esito della riorganizzazione.

Sul fronte poi della trasparenza e della proceduralizzazione delle attività è stato avviato l'iter per il completamento del Modello di gestione del patrimonio, aggiungendo la regolamentazione per gli investimenti immobiliari, con particolare attenzione alla governance del processo di investimento, ai limiti ed agli strumenti di controllo e di monitoraggio del patrimonio immobiliare. E' stato predisposto un Dossier, che sarà opportunamente aggiornato ogni anno, con la valutazione degli immobili detenuti direttamente dall'Enpav ovvero indirettamente tramite le società totalmente partecipate dall'Ente stesso, per valorizzare gli asset esistenti e pianificare la migliore strategia futura. Il Modello della gestione del patrimonio contiene le regole per definire la politica di investimento, i compiti e le responsabilità degli Organi coinvolti nel processo di investimento, i limiti di rischio da rispettare e le modalità del monitoraggio degli investimenti, pertanto l'implementazione di detto Modello con le regole per la componente immobiliare del patrimonio, rappresenta la piena espressione della trasparenza nell'ambito del settore degli investimenti. Comunque il Modello rappresenta di fatto la formalizzazione e l'affinamento di prassi già seguite da tempo dall'Ente.

Con riferimento alle attività core, prevido-assistenziali, si segnala quanto segue.

E' stata consolidata l'attività di recupero crediti già avviata nel corso del 2013, che ha portato ad una riduzione di circa il 70% del debito complessivo riferito al periodo 2002-2012, con un tasso di morosità sull'intero periodo che è sceso all'1,2 % (dal 3,3% iniziale), considerando sia le somme effettivamente incassate sia quelle oggetto di dilazione del pagamento. Si dovrà attendere la chiusura dei piani di rateazione per fare un bilancio effettivo dei risultati ottenuti. Si aggiunga che oltre 400 sono state le richieste di cancellazione dall'albo professionale per inadempimento nel pagamento dei contributi, il risultato è stato che oltre la metà dei veterinari interessati hanno regolarizzato o avviato un piano di rateazione, 50 sono stati cancellati dall'Albo, oltre un centinaio sono in attesa di una definizione della loro posizione. Con questo intervento incisivo di recupero crediti si è voluta affrontare la situazione di coloro che avevano più annualità di debito, pertanto allo stato attuale solo il 5,7 % degli inadempienti ha più di cinque annualità di contributi da pagare, mentre l'82% dei morosi ha due annualità di debito, con quindi una probabilità di rientro del debito molto elevata.

Inoltre sono stati sviluppati servizi on line per gli associati volti a consentire la regolarizzazione degli adempimenti: rettifiche modelli errati (n. 862), invio Modelli 1 ante 2014 mancanti (n. 3743) che hanno generato eccedenze di contributi complessivamente pari a € 624.000, verifiche da parte dell'iscritto della funzione degli addebiti dei pagamenti sul conto corrente. Queste attività, unitamente alla acquisizione on line dei Modelli annuali e all'emissione on line dei Mav, hanno consentito un'automazione dei processi di controllo e di regolarizzazione delle posizioni e una piena autonomia da parte degli associati nella gestione della propria posizione contributiva e previdenziale. Lo sforzo organizzativo è stato fatto in termini di analisi delle necessità dell'Ente e degli associati e nella conseguente implementazione dei servizi informativi.

Inoltre, è stato concluso lo studio di fattibilità della rateizzazione dei contributi minimi e delle eccedenze attraverso la richiesta on line da parte degli interessati, senza impatti rilevanti sull'operatività delle risorse interne dedicate alla riscossione dei contributi. Anche in questo caso sono stati implementati, attraverso una programmazione interna, i servizi informativi on line. Ha beneficiato della rateazione dei contributi eccedenti il 18% dei potenziali aventi diritto (n. 257 domande su n.1423), mentre le domande di rateazione dei minimi sono state avanzate da parte di 1406 iscritti in 4 rate e di 2004 iscritti in 8 rate.

Nell'ambito delle iniziative volte a rafforzare il Welfare per gli iscritti, sono entrati a pieno regime i sussidi alla genitorialità e la polizza sanitaria con un'offerta più ampia di garanzie già nella formula collettiva, inoltre è stato definito il nuovo istituto dell'indennità di non autosufficienza che è in attesa di approvazione ministeriale. Si evidenzia che lo stanziamento per le erogazioni assistenziali è passato da € 300.000,00 dell'anno 2013 ad € 900.000,00 per il 2014, aumentando del 50 % la quota destinata alle assistenze in senso stretto e aggiungendo poi le somme da destinare ai nuovi servizi.

Una riflessione a parte merita lo scenario dei mercati finanziari nei quali l'Ente ha impiegato le proprie disponibilità.

Il 2014 è stato un anno molto positivo per i mercati finanziari mondiali, sia azionari che obbligazionari. Anche il patrimonio mobiliare dell'Ente ha potuto beneficiare di questa situazione favorevole, facendo registrare a fine anno un tasso di crescita, a valori di mercato, del 10,47%, solo di poco inferiore rispetto a quanto registrato dal benchmark di riferimento (+12%).





Questo dato si desume dal Report di Monitoraggio del patrimonio mobiliare che, con cadenza trimestrale, viene realizzato con il supporto del consulente finanziario e fornisce una fotografia sulla reale consistenza dei prodotti finanziari che fanno parte del patrimonio investito dell'Ente. Esulano da questo Report le valutazioni sulla componente immobiliare del patrimonio che, per il 2014, sono state effettuate da un consulente indipendente formalmente incaricato. Dal prossimo anno, come sopra detto, anche la valutazione del patrimonio immobiliare sarà parte integrante del report di monitoraggio.

Tornando ai dati relativi al patrimonio mobiliare, il risultato sopra indicato è stato raggiunto grazie alle buone performance dei comparti obbligazionari (+14,68%) e azionari (+12,04%), il cui peso complessivo è pari al 66% dell'intero capitale mobiliare investito.

In termini di contribuzione alla performance, i risultati migliori sono stati generati nuovamente dalle obbligazioni (+7,97%), con particolare riferimento al segmento a lungo termine (+7,03%), e dalle azioni (+1,70%), trainate soprattutto dalle borse del Nord America (+0,91%).

Tra i prodotti obbligazionari a lungo termine, va evidenziato il risultato ottenuto dalla vendita delle due Obbligazioni Novus, acquistate rispettivamente nel 2010, quella da € 57.350.000,00, e nel 2011, quella da € 8.000.000,00, entrambe con scadenza 2026. Beneficiando dell'andamento dei titoli sottostanti (BTP strip), che al momento dell'acquisto delle due obbligazioni erano ai livelli minimi, la crescita del valore delle due obbligazioni è stata tale da consentire il conseguimento di una plusvalenza straordinaria pari ad € 1.242.881,80, in un lasso di tempo pari ad un quarto di quello inizialmente previsto (realizzazione del recupero nel 2014 invece che nel 2026). Ciò ha rappresentato nel 2014 un risultato estremamente positivo in termini sia di rendimento sia di orizzonte temporale di realizzo.

Oltre al rendimento a valori di mercato, l'Ente è tenuto a calcolare anche un tasso di redditività del patrimonio a valori contabili, questa volta comprensivo anche della componente immobiliare, la cui metodologia di calcolo è definita sulla base di regole che sono state stabilite dai Ministeri vigilanti. La differenza sostanziale tra i due indicatori di redditività è data soprattutto dalla variabilità dei risultati. Il rendimento a valori di mercato è espressione dell'andamento dei mercati di riferimento, che sono per loro natura altamente volatili. Il rendimento contabile, invece, poiché calcolato sulla base dei principi di prudenza, trasparenza e chiarezza, tende ad essere più costante nel tempo e meno soggetto ad oscillazioni repentine.

È opportuno ricordare che, proprio per questa ragione, il tasso di rendimento a valori contabili del patrimonio dell'Ente è il parametro di riferimento del tasso di rivalutazione della pensione modulare.

Il tasso di rendimento 2014 del patrimonio Enpav a valori contabili è stato del 2,23% lordo e dell'1,59% al netto di oneri, imposte e tasse.

A questo proposito merita una riflessione il tasso di capitalizzazione riferito alla pensione modulare. A norma del Regolamento Enpav (art. 21, comma 9) per il primo quinquennio di operatività della normativa , il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti è stato pari alla media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale. Dal 2014 in poi, detto tasso è invece pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un minimo garantito. Pertanto si precisa che per l'anno 2014 il tasso di capitalizzazione ENPAV che verrà applicato ai montanti è quello minimo garantito dell'1,5%, a fronte di una media quinquennale dei rendimenti Enpav (periodo 2013-2009) dell'1,04%, ben superiore alla media del PIL che ha registrato una percentuale negativa, pari a -0,19%. In considerazione di questi dati sul rendimento e delle garanzie di prestazioni aventi natura anche assistenziale, collegate alla quota di pensione modulare (pensioni anticipate di invalidità , inabilità, indirette, reversibilità) si deve rafforzare la conoscenza e l'informazione tra gli iscritti su questa quota di pensione aggiuntiva, che nell'ultimo triennio ha visto diminuire il numero degli aderenti dal 4,86% al 3,6%.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto della chiarezza. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il 2014 si chiude con un utile di € 44.473.447,72 (+10,98% rispetto all'utile di € 40.073.491,42 realizzato nel 2013).

In generale si rileva che i costi conseguenti alle attività istituzionali prevido-assistenziali ed i ricavi derivanti dalla contribuzione obbligatoria continuano ad avere un trend abbastanza costante, mentre invece le spese relative alla gestione in senso stretto si riducono, rispetto all'anno precedente, del 2,1 %, a conferma della massima attenzione nel contenimento dei costi comprimibili, già avutasi nello scorso anno

Tutto quanto sopra premesso, sottoponiamo il Bilancio alla vostra approvazione.





LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 17-33 del Regolamento di Contabilità dell'Enpav).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2014 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 449.654.285,22; ha registrato un incremento del 10,98% rispetto a quello del 31/12/2013.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO Periodo 2005-2014 (valori in milioni di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Incremento % dal 2005 al 2014 (b)
Patrimonio Netto	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	365,1	405,2	449,7	+142%
Utile d'esercizio	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5	
Variazione % (a)		+12,6%	+11,3%	+7,1%	+8,8%	+9,5%	+10,6%	+11,0%	+11,0%	+11,0%	
Fondo pensione modulare			1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	34,2	43,8	53,6	Incremento % dal 2007 al 2014 (d)
Patrimonio complessivo (c)			234,5	254,5	281,2	314,9	355,1	399,3	449,0	503,3	+115%

Note:

- (a) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;
 (b) incremento % = [(patrimonio netto₂₀₁₄ / patrimonio netto₂₀₀₅) - 1] x 100;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche il "fondo pensione modulare";
 (d) incremento % = [(patrimonio complessivo₂₀₁₄ / patrimonio complessivo₂₀₀₇) - 1] x 100.

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i "fondi per rischi ed oneri" del passivo di Stato Patrimoniale viene esposto, tra gli altri, anche il "fondo pensione modulare", alimentato dai contributi destinati a costituire i montanti per l'erogazione della quota di pensione modulare. L'ammontare complessivo di tale risorsa patrimoniale aggiuntiva è pari ad € 53.608.238,89. Tenuto conto di ciò, si può ragionevolmente sostenere che al 31/12/2014 il patrimonio complessivo dell'Ente (vale a dire le riserve patrimoniali complessive) risultano pari ad € 503.262.524,11.

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio Sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurne la formazione e verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, gli uffici mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento, come sopra già detto.





IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 44.473.447,72, in crescita del 10,98% rispetto al 2013.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Periodo 2005 – 2014
(valori in milioni euro)

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	44,5

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2014, a confronto con il 2013, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei **costi totali** (+€ 2.594.438,97; +3,99%) è da ricondurre essenzialmente all'onere per le prestazioni previdenziali e assistenziali.

La **spesa previdenziale** è cresciuta del 6,81% (+€ 2.672.989,41). L'incremento è dovuto al maggior onere per **pensioni agli iscritti** (+€ 1.366.249,97), **indennità di maternità** (+€ 124.095,71), **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** (+€ 290.092,19) ed **assistenza sanitaria** (+€ 914.804,02).

Sull'onere per le **pensioni agli iscritti** ha inciso la rivalutazione 2014 e le nuove pensioni di importo più elevato perché calcolate con i criteri della L. 136/91. Le pensioni minime di cui all'art. 21, comma 5, del Regolamento di Attuazione allo Statuto sono state rivalutate al 2,2% (ovvero il 100% dell'indice FOI), tutte le altre all'1,65% (ovvero il 75% dell'indice FOI).

L'esercizio si è concluso con l'attivazione di 345 nuove pensioni, mentre l'incremento netto del numero complessivo delle pensioni (6.307, di cui 17 in totalizzazione) è stato di sole 6 unità (+0,1%) rispetto al 2013 (6.301, di cui 13 in totalizzazione).

L'incremento di spesa per le **indennità di maternità**, più che al numero delle indennità (514 rispetto alle 519 del 2013), è legato al lieve aumento dell'importo mediamente erogato, che è strettamente correlato al reddito dichiarato dalle beneficiarie.

Si rammenta che il finanziamento delle indennità di maternità avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dal Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso a favore dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce formale istanza dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. Nell'ambito di questa procedura di rimborso, si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 3.701.748,85, di cui € 2.634.726,21 riferiti al mancato rimborso di residui relativi agli anni dal 2009 al 2013, ed € 1.067.022,64 relativi al 2014. Considerato il livello di questo credito l'Ente, già nel 2013, aveva accantonato la cifra di € 518.040,98 equivalente al residuo dell'annualità 2009. Nel 2014 si è ritenuto prudente accantonare al fondo spese e rischi futuri l'importo equivalente al credito residuo all'annualità 2010 (€ 625.552,15). Ciò in quanto si ritiene plausibile l'ipotesi di mancato rimborso da parte dello Stato.

L'incremento delle **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** è dovuto ai nuovi servizi di assistenza a favore degli associati, ossia i sussidi per la genitorialità.

L'incremento infine dell'**assistenza sanitaria** è correlato ad una copertura molto più ampia della nuova polizza agli iscritti, la cui aggiudicazione è avvenuta tramite gara europea per il biennio 2014-15 (premio pari ad € 78,85).

I **costi di gestione** in senso stretto sono diminuiti del 2,11% (-€ 103.010,62). Di seguito riportiamo una breve analisi di tali spese.

– **Organi dell'Ente** (-€ 28.247,50; -3,98%)

Si riducono in virtù di minori costi per gettoni di presenza e rimborsi spese di Cda e Collegio Sindacale. Per quanto attiene ai **Compensi Organi Ente** (€ 334.897,92), rispetto a quanto rappresentato nella relazione al bilancio di esercizio 2013, circa l'impatto dell'aumento IVA al 22% su base annua, non si è verificato il temuto sfioramento rispetto al budget (€ 335.000,00), ma soltanto un incremento di € 2.397,92 rispetto al dato di consuntivo 2013 (€ 332.500,00). Per quanto attiene, invece, ai rimborsi spese e gettoni





di presenza dell'Assemblea dei delegati, si segnala che l'entrata in vigore della fatturazione elettronica ha comportato ritardi nel ricevimento delle fatture e quindi dei pagamenti. A tutt'oggi, ci sono circa 39 delegati libero professionisti che devono ancora inviare fattura all'Ente. Di conseguenza, si è reso necessario appostare in bilancio al 31/12/2014 un costo stimato per i relativi gettoni di presenza e rimborsi spese, che ha determinato un incremento di € 8.537,45 rispetto al 2013.

— Compensi professionali e lavoro autonomo (-€ 16.138,30; -5,70%)

Tra questi, le consulenze amministrative si riducono di € 8.907,17 (-6,46%) e sono così ripartite:

- 13% contratti di consulenza fiscale e del lavoro;
- 5% consulenze attuariali;
- 1% oneri di deposito atti/contratti;
- 20% provvigioni alla società di lavoro interinale;
- 7% progetto di riorganizzazione aziendale;
- 54% compenso alla società Società Benchmark and Style per il servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav (come da gara).

Parimenti, si evidenzia la riduzione delle consulenze tecniche (-€ 4.373,83; -4,50%), che risultano così ripartite:

- a) 62% accertamenti sanitari;
- b) 17% compenso al Responsabile esterno della sicurezza;
- c) 2% compenso al RUP dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati al piano terra della Sede;
- d) 7% compenso tecnico per il collaudo dei lavori menzionati;
- e) 12% perizia tecnica di valore su immobile .

Relativamente all'onere per la società di revisione (€ 40.565,00), si rileva un lieve sfioramento di € 565,00 rispetto al dato previsionale 2014 (€ 40.000,00 stimato ad ottobre 2013). Tuttavia si evidenzia che l'importo a bilancio è pari al prezzo di aggiudicazione della gara triennale (per gli esercizi 2014-2016), conclusasi in via definitiva il 7 novembre 2014. Il Consiglio di Amministrazione prende atto ed approva tale maggior onere, e ne sottopone fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

— Personale (+€ 19.181,48; +0,62%)

Il lieve incremento complessivo è da imputare agli oneri relativi al progetto di "recupero crediti" realizzati ad inizio 2014. L'incidenza è stata attenuata in parte dall'assenza di una dipendente per maternità.

— Materiali sussidiari e di consumo (-€ 2.996,05; -12,47%)

Si è posta attenzione al contenimento dei costi realizzando risparmi di spesa sulle forniture per uffici.

— Utenze varie (-€ 3.306,06; -2,44%)

Tra queste si registra una significativa riduzione delle spese postali (-€ 19.470,93; -55,23%) quale conseguenza della cessazione dell'invio da parte dell'Ente dei bollettini M.Av. cartacei. L'iscritto deve registrarsi ai servizi di Enpav online e scaricarli direttamente dalla propria area riservata.

Sono stati realizzati altresì risparmi sulle spese telefoniche (-€ 2.254,99; -4,57%) e sulle utenze di acqua e gas (-€ 3.271,70; -23,66%).

Le spese per energia elettrica, invece, hanno fatto registrare un incremento di € 21.691,56 ed uno sfioramento di € 21.568,28 rispetto al dato di previsione. Si evidenzia che a settembre 2014 è stato stipulato un nuovo contratto con Acea Energia che prevede l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2015, di una tariffa unica più bassa rispetto alla media delle precedenti tariffe orarie. Il Consiglio di Amministrazione prende atto ed approva tale maggior onere, e ne sottopone fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

— Servizi vari (-€ 3.078,29; -1,64%)

Tra questi si segnala la riduzione delle spese di postalizzazione (-€ 14.770,79) in virtù della progressiva diffusione degli invii telematici agli iscritti on line. Si riducono altresì le spese bancarie (-€ 3.021,43) e di





trasporto e spedizione (-€ 2.169,87). Cresce l'onere per le assicurazioni (+€ 8.157,02), riconducibile alla sottoscrizione della polizza patrimoniale per il CdA, Collegio Sindacale e Dirigenti RUP. L'incremento di costo per il servizio di riscossione contributi affidato alla Banca tesoriera (+€ 8.608,94), è stato determinato dalle dilazioni concesse per il pagamento dei contributi. Il Consiglio di Amministrazione, rilevato lo sfioramento di € 3.787,22 rispetto al dato di preventivo, ne prende atto e, considerato che trattasi di spesa di carattere istituzionale perché legata all'incasso obbligatorio dei contributi, approva il maggior onere, anche in considerazione del fatto che le dilazioni concesse assumono carattere straordinario rispetto alla normale attività di riscossione. Lo sottopone perciò all'approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

— **Altri costi** (-€ 68.425,90; -22%)

Se considerati al netto dell'onere per il versamento allo Stato imposto dalla normativa sulla Spending Review (€ 181.160,00), hanno registrato nel complesso una riduzione significativa.

È necessario evidenziare che detto versamento imposto dalla normativa sulla Spending Review, novellata in corso d'anno, ha comportato per l'Ente un onere aggiuntivo di € 60.386,00 rispetto al dato di preventivo 2014. In ottemperanza alla normativa introdotta con l'art.8, co.3, del DL n.95/2012, lo stanziamento 2014 era stato di € 120.774,00 (10% dei consumi intermedi 2010). Successivamente l'art. 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 ha definitivamente portato tale percentuale al 15%, facendo salire l'onere a carico dell'Ente dai 120.774,00 euro stanziati ai 181.160,00 euro versati, a norma di legge, il 30 giugno 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione N. 20 del 20 giugno 2014, aveva già disposto il maggior versamento allo Stato, e cioè l'innalzamento al 15% della percentuale di riduzione dei consumi intermedi, tenuto conto altresì del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale. Sottopone pertanto tale maggior onere imposto dal legislatore all'approvazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

La voce corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi (€ 123.000,00) include sia il contributo editoriale annuo di € 93.000,00 che l'Enpav eroga alla Veterinari Editori per la pubblicazione della rivista "30giorni", sia la quota associativa di € 30.000,00 che l'Ente versa annualmente all'Adepp (Associazione degli Enti Previdenziali Privati).

Si passa ora ad analizzare i rimanenti capitoli di spesa.

Gli oneri tributari risultano pressoché invariati (-€ 12.904,37; -0,49%).

Più in dettaglio, relativamente all'IRES (€ 261.267,00) si è verificato uno sfioramento di € 11.267,00 rispetto allo stanziamento 2014 (€ 250.000,00). Tuttavia, poiché in sede di preventivo i dati afferenti alle tasse sono da ritenersi per definizione meramente indicativi, il Consiglio di Amministrazione prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporre fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

L'incremento della voce IMU/TASI (+€ 5.225,00) è stato determinato dal nuovo tributo sui servizi indivisibili istituito con la L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014). Il Comune di Roma con Deliberazione n. 38 del 23/07/2014 ha fissato come aliquota per gli immobili non strumentali lo 0,8 per mille, di cui l'80% quale quota a carico del proprietario o titolare del diritto reale ed il 20% quale quota dovuta dall'occupante. Anche in questo caso, essendosi registrato uno sfioramento di € 4.426,00 rispetto al dato di previsione, il Consiglio di Amministrazione approva il maggior onere effettuato, tra l'altro, in adempimento di una norma tributaria e lo sottopone fin d'ora all'approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

L'onere per altre imposte e tasse (€ 874.723,08) afferisce alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nel 2014. Fatta eccezione per i titoli di Stato (white list ed equiparati) che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%, come già detto a partire dal 1° luglio 2014 la tassazione delle rendite finanziarie è passata dal 20% al 26% (artt. 3 e 4, DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

L'ammontare dell'imposta rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:





	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato	€ 303.224,27
Obbligazioni	€ 226.492,35
Interessi bancari/postali/depositi vincolati	€ 236.775,15
OICVM	€ 107.809,22
Altro (bolli di circolazione auto/moto aziendale, ecc.)	€ 422,09
TOTALE	€ 874.723,08

Per concludere l'analisi degli oneri tributari si riporta il dettaglio delle imposte sostitutive sulle plusvalenze (€ 1.264.491,67) relative alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2014 sulle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento riportati nella tabella seguente. L'incremento rispetto al 2013 è correlato sia all'incremento delle plusvalenze, sia, come detto, all'incremento dell'aliquota. Si rammenta che tale voce non viene stimata a budget, in quanto avrebbe natura aleatoria vista la volatilità del mercato mobiliare.

OICR (Fondi e Sicav)		Imposta sostitutiva sulle plusvalenze
LU0390718863	AMUNDI IND PAC.	€ 42.812,96
FR0010611293	ARTY	€ 33.932,46
LU0496786574	LYXOR S&P500	€ 208.251,94
IE00B0V9SY54	PIMCO GLB BOND	€ 69.825,79
LU0326732954	LYXOR INDEX EUR.	€ 161.348,66
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	€ 348.724,02
LU0195953152	FRANK TEMPL GLB	€ 70.179,62
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL	€ 215.536,96
LU0996179858	AMUNDI EQ JAPAN	€ 23.602,34
LU0231480137	ABERDEEN SEL EM.	€ 76.579,84
LU0280437160	PICTET EM. LOCAL	€ 13.697,08
	TOTALE	€ 1.264.491,67

La riduzione degli oneri finanziari (-€ 798.689,77) è stata determinata dai riscontri positivi in termini di valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante (in euro e in valuta).

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 500.000,00) volto a fronteggiare il rischio fisiologico di inesigibilità connesso ai crediti contributivi M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2012. Tale accantonamento ha natura prudenziale.
- l'accantonamento per imposte (€ 32.621,99) effettuato per le imposte maturate nell'esercizio sulla capitalizzazione delle polizze assicurative, che però saranno versate negli esercizi futuri alla scadenza dei titoli, nonché per le imposte di esercizio maturate sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.
- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 858.662,86) destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati o nell'an o nel quantum (ad es. la restituzione del 2% alle Asl dell'Emilia Romagna, peraltro in via di esaurimento, a causa del contenzioso contributivo instaurato contro l'Enpav anni fa, ecc.). L'accantonamento in questione include l'importo di € 625.552,15 equivalente al credito verso lo Stato per il residuo relativo all'annualità 2010 del contributo per le indennità di maternità.
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 5.500.000,00) destinato a coprire le eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale. Al 31/12/2013 il fondo oscillazione titoli era pari ad € 7.098.008,40. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato per un importo pari ad € 6.277.191,00 per allineare il valore di carico in bilancio delle partecipazioni nelle società Edilparking e





Immobiliare Podere Fiume. Si è ritenuto opportuno rettificare il valore delle partecipazioni in questione, in considerazione del perdurare della stagnazione dei mercati immobiliari. La crisi persiste e deprime tuttora i prezzi di vendita. In chiusura di esercizio, l'accantonamento in argomento ha portato l'ammontare del fondo ad € 6.320.817,40. Per completezza di informazione, si rammenta che, se verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti pregressi, il fondo sarà smobilizzato e genererà in bilancio un provento straordinario.

- l'accantonamento al fondo pensione modulare (€ 9.985.025,86) composto sia dalla rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2014 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.352.937,28), sia dalla rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2013. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è stato pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Nel 2014 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5% in quanto superiore al tasso di capitalizzazione modulare (1,04% quale media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2013-2009). Ciò ha determinato un accantonamento pari ad € 632.088,58. Per completezza di analisi si evidenzia che il tasso di crescita quinquennale del PIL (media del quinquennio 2013-2009) è stato di -0,19%.

I ricavi complessivi 2014 registrano una crescita, rispetto al 2013, di € 6.994.395,24 (+6,65%).

L'incremento dei contributi è pari al 3,75% (+€ 3.372.169,10).

I contributi soggettivi crescono di € 4.719.258,10 (+8,11%). I fattori che ne hanno determinato l'aumento sono stati sostanzialmente tre (oltre, ovviamente, all'aumento del numero degli iscritti attivi):

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari al 2,2%;
- 2) l'aumento dal 12% al 12,50% dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima;
- 3) l'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 62.450 a € 90.000.

I contributi integrativi crescono di € 78.627,45 (+0,46%).

È opportuno rilevare che nel 2013 si era verificata una crescita anomala delle entrate per eccedenze 2% e quindi dal confronto con il 2014 emerge una quasi stabilità del dato in esame. Il trend dei contributi integrativi minimi, invece, risulta in linea con quello degli anni precedenti. Vi sono comunque dei fattori che possono incidere negativamente sulla contribuzione integrativa, quali le nuove forme societarie attraverso cui svolgere l'attività professionale, la compensazione del 2% tra veterinari, oppure la riduzione delle entrate da Asl e Istituti Zooprofilattici per prestazioni svolte dai veterinari dipendenti in nome e per conto del Ente datore di lavoro.

I nuovi iscritti all'Ente sono 955, mentre il numero dei cancellati è risultato leggermente sotto la media degli ultimi anni e cioè 61 unità. Il numero totale degli iscritti attivi, al netto dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso di anno, è pari a 28.080 a fronte dei 27.596 del 2013.

L'importo dei contributi destinati nel 2014 alla pensione modulare (contributi modulari) è pari complessivamente ad € 9.352.937,28 ed è così suddiviso:

- € 1.260.862,67 contributi volontari da Mod. 2;
- € 101.794,58 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 7.990.280,03 contributi da convenzioni per la parte eccedente la contribuzione minima, che appunto viene destinata a pensione modulare.

I canoni di locazione (€ 295.691,60) relativi agli immobili locati (ubicati a Roma in Via Bosio, 2 e in Via De Stefani, 60), si sono ridotti di € 42.292,81. Alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

La voce interessi e proventi finanziari diversi presenta un incremento di € 2.373.681,81 (+17,30%).

Tra questi si segnalano gli interessi di ritardato pagamento relativi al recupero crediti contributivi (+€ 901.698,33), che ha costituito un ricavo di carattere straordinario, e gli introiti per sanzioni amministrative (+€ 384.018,80) derivanti dalla definizione di circa 900 dilazioni di pagamento con il relativo recupero delle sanzioni.





Per quanto attiene alla gestione finanziaria in senso stretto, si evidenziano le plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli dell'attivo circolante (+€ 876.716,44), nonché gli utili su cambi (€ 1.796.531,64) derivanti dalle operazioni di vendita di titoli in valuta e dalla valutazione ai cambi di fine anno dei titoli in valuta contabilizzati nell'attivo circolante. La riduzione, invece, degli interessi bancari e postali (-€ 376.897,55) è diretta conseguenza della riduzione generalizzata dei tassi di mercato.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav come contribuzione agli iscritti a fronte delle indennità di maternità erogate nel 2014. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI Periodo 2005-2014

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01%	6.040	- 0,54%	3,8727
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
2013	15.410	12.186	27.596	+ 1,60%	6.288 (*)	+ 1,86%	4,3887
2014	15.410	12.670	28.080	+ 1,75%	6.290 (*)	+ 0,03%	4,4642
incremento iscritti sull'anno base				+ 20,05%	incremento pensionati sull'anno base		+ 4,14%

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012, 13 nel 2013, 17 nel 2014).

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI Periodo 2005-2014

(valori in milioni di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate contributive (*)	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4	83,1	90,1	93,9
Pensioni agli iscritti	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8	32,7	34,8	36,2
Saldo contributi / pensioni	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6	50,4	55,3	57,7
Indice di copertura (**)	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48	2,54	2,59	2,59

Nota:

(*) Il dato include gli introiti per sanzioni amministrative;

(**) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.



**LA RISERVA LEGALE**

Al 31/12/2014 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 449.654.285,22 e copre 12,42 annualità delle pensioni 2014. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Straordinario (art. 24, comma 24, DL 6 dicembre 2011, n. 201), elaborato sulla base dei dati al 31/12/2011.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici (*)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2014 consuntivo	37.627	39.010	+ 1.383	+ 3,68%

(*) non comprendono: pensioni L. 140/85, indennità di maternità, importo aggiuntivo L. 388/2000.

(dati in migliaia di euro)

Entrate contributive (**)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2014 consuntivo	84.573	90.189	+ 6.216	+ 6,64%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti.

(dati in migliaia di euro)

Patrimonio Netto (tabella a)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio senza Fondo pensione modulare (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2014 consuntivo	497.941	449.654	- 48.287	- 9,70%





(dati in migliaia di euro)

Patrimonio complessivo (tabella b)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio incluso il Fondo pensione modulare (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2014 consuntivo	497.941	503.262	+ 5.321	+ 1,07%

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, il patrimonio netto contabile di bilancio al 31/12/2014 risulta inferiore al dato di patrimonio desunto dal bilancio tecnico (tabella a). Se al patrimonio netto contabile si somma il fondo pensione modulare (il quale, sebbene contabilizzato in bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, costituisce propriamente una risorsa patrimoniale aggiuntiva), il patrimonio complessivo di bilancio al 31/12/2014 risulta superiore a quello desunto dal bilancio tecnico attuariale (tabella b).

Il tasso di rendimento 2014 del patrimonio Enpav è stato del 2,33% lordo e dell'1,59% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2013-2009) è stata pari all'1,04%, mentre la media quinquennale del Pil (2013-2009) è stata pari allo 0,19%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti alla revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2014 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

F.to Il Consiglio di Amministrazione



PAGINA BIANCA



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
(art. 21 del Regolamento di Contabilità)**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e approvazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in base alle norme del codice civile, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Non risulta invece predisposta in data odierna la documentazione prevista dalla normativa concernente il processo di armonizzazione e raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati. Si rammenta in proposito che il Collegio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 (così come richiamato nel paragrafo 3.3 della Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015) è tenuto:

- ad attestare l'adempimento di cui all'art. 5 del DM medesimo e cioè che, fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal Regolamento di amministrazione e contabilità della Cassa, il bilancio di esercizio sia accompagnato dai seguenti allegati:
 1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
 2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
 3. Rapporto sui risultati.
- ad attestare altresì la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa;
- ad asseverare la corretta riclassificazione del Conto Economico, qualora lo stesso non sia stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M.

Sul rispetto delle modalità operative, si rappresenta che il Ministero del Lavoro, con nota del 24 ottobre 2014, avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", faceva proprie le indicazioni del MEF e, viste le difficoltà rappresentate dalle Casse, nonché i tempi necessari per conformare gli Statuti alla nuova data di approvazione del bilancio di esercizio del 30 aprile, consentiva, in via eccezionale e solo per il 2014, che potesse essere rispettata la tempistica vigente secondo i singoli regolamenti interni, prevedendo quindi una deroga a quanto disposto dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011. La Circolare Mef n. 13/2015, intervenuta successivamente, richiama nuovamente il termine del 30 aprile 2015 per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, unitamente alla rendicontazione finanziaria in argomento. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione, ha segnalato le difficoltà organizzative che non hanno consentito di rispettare il termine del 30 aprile fissato dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011, nelle more, tra l'altro, dei necessari adeguamenti statutari interni.

Ciò detto, il Collegio, tenuto conto di quanto rappresentato dal CdA, riscontra che non sono disponibili alla data odierna (15 giugno 2015) i documenti di cui ai suindicati punti 1, 2, 3, nonché il Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27/3/2013, prendendo atto, nel contempo, dell'impegno da parte dell'Ente di predisporre la redazione in tempi stretti e comunque antecedenti alla data fissata per la prossima riunione di CdA (26 giugno 2015).

Il Collegio, pertanto, procede all'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, rinviando alla Nota Integrativa e alla Relazione del CdA per il commento alle singole poste, soffermandosi sulle voci ritenute più significative.

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2014 è pari a 535.533.232,87 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 85.878.947,65 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2014 è pertanto pari a 449.654.285,22 euro e registra un incremento di 44.473.447,72 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2014. Tale utile evidenzia un incremento di 8.061.437,72 euro (+22,14%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione 2014, pari a 36.412.010,00 euro, e di € 4.399.956,30 (+10,98%) rispetto al dato di consuntivo 2013, pari ad € 40.073.491,42.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2014 (€ 36.214.423,30) è pari a 12,42 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 39,91 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).



**ATTIVITA'**

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 317.300.694,15 euro del 2013 a 284.827.085,07 euro del 2014, con un decremento di **32.473.609,088** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali**: l'incremento di **18.515,60** euro (passano da 921.197,07 euro del 2013 a 939.712,67 euro del 2014) si riferisce al rinnovo e/o all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.
- **immobilizzazioni materiali**: l'incremento di **184.865,84** euro (passano da 17.217.928,73 euro del 2013 a 17.402.794,57 euro del 2014) è da ricondurre essenzialmente all'acquisto di beni hardware per il CED, all'installazione di un nuovo condizionatore nella sala server del 2° piano, alla sostituzione dei ventilconvettori, dei terminali di rilevazione presenze e dei rilevatori di fumo.
- **immobilizzazioni finanziarie**: si rileva un decremento di **32.676.990,52** euro (passano da 299.161.568,35 euro del 2013 a 266.484.577,83 euro del 2014). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2014/2013
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Crediti v/FIDIPROF	100.000,00	-	100.000,00
Titoli di Stato	86.766.432,43	50.896.063,67	35.870.368,76
Altri titoli	72.137.757,52	134.507.925,80	- 62.370.168,28
Partecipazioni	98.474.286,12	104.751.477,12	- 6.277.191,00
Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	266.484.577,83	299.161.568,35	- 32.676.990,52

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

La voce **Crediti v/FIDIPROF** rappresenta la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD), costituiti su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro. I Confidi operano fornendo garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurre il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

L'incremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dagli acquisti effettuati in corso d'anno (vedasi in dettaglio la nota integrativa).

Il decremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa.

Il Collegio rinnova la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stanti le finalità dell'Ente.

Per quanto attiene alle **partecipazioni**, le società partecipate al 100% sono la Edilparking srl, la Immobiliare Podere Fiume srl e la EnpavRe srl. La Veterinari Editori srl, invece, è controllata al 50%, congiuntamente alla Fnovi. Il decremento è riferito:

- per € 2.277.191,00 alla rettifica di valore della partecipazione in Edilparking;
- per € 4.000.000,00 alla rettifica di valore della partecipazione nella Immobiliare Podere Fiume.

Le ragioni che hanno portato il CdA a rettificare il valore delle partecipazioni sono espone in nota integrativa, nella quale vengono altresì riportati dettagliatamente i risultati dell'esercizio 2014 delle società.





Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio. Non vi è stata alcuna movimentazione nell'anno.

Il totale dei **crediti** passa da 68.745.011,81 euro del 2013 a 74.769.397,29 euro del 2014, con un incremento di 6.024.385,48 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 50.489.508,53 euro del 2013 a 56.398.897,35 euro del 2014, con un incremento di 5.909.388,82 euro riconducibile all'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio nell'ambito dell'attività di recupero crediti, realizzata nei primi mesi dell'anno. La nota integrativa evidenzia in dettaglio l'andamento di tutti i crediti di natura contributiva. Il Collegio, a tal proposito, rinnova la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 175.234,02 euro del 2013 a 133.782,12 euro del 2014, con un decremento di 41.451,90 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, in via di riscossione nei primi mesi del 2015.
- gli **altri crediti**, che passano da 18.080.269,26 del 2013 a 18.236.717,82 del 2014, con un incremento di 156.448,56 euro. La voce comprende i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 63.492.110,64 euro del 2013 a 107.243.541,30 euro del 2014, con un incremento di 43.751.430,66 euro determinato dagli acquisti effettuati in corso d'anno. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2014/2013
Fondi comuni	84.678.050,98	54.222.241,84	30.455.809,14
Fondi ETF	22.565.490,32	9.269.868,80	13.295.621,52
Totale attività finanziarie	107.243.541,30	63.492.110,64	43.751.430,66

Le **disponibilità liquide** passano da 28.731.266,04 euro del 2013 a 66.967.348,57 euro del 2014, con un incremento di 38.236.082,53 euro. L'eccesso di liquidità rispetto al fabbisogno di cassa è stato determinato dalla difficoltà di reperire sul mercato opportunità di investimento a breve termine che fossero in linea con gli obiettivi di redditività fissati nel modello di Asset Liability Management.

In nota integrativa viene riportato il dettaglio dei depositi in c/c e vincolati esistenti al 31/12/2014.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.669.487,27 euro del 2013 a 1.725.860,64 euro del 2014, con un incremento di 56.373,37 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2014, che si realizzeranno nel 2015. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2014 ma di competenza 2015.

PASSIVITA'

Le **passività** si attestano nel 2014 a 85.878.947,65 euro contro i 74.757.732,41 euro del 2013, con un incremento di 11.121.215,24 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 64.545.452,10 euro del 2013 a 74.954.682,32 euro del 2014, con un incremento di 10.409.230,22. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:





DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2014/2013
Fondo imposte e tasse	355.946,06	245.399,53	110.546,53
Fondo svalutazione crediti	11.065.732,04	10.565.732,04	500.000,00
Fondo oscillazione titoli	6.320.817,40	7.098.008,40	- 777.191,00
Fondo spese e rischi futuri	2.751.193,18	2.147.573,58	603.619,60
Fondo garanzia prestiti	831.135,10	676.394,85	154.740,25
Fondo pensione modulare	53.608.238,89	43.812.343,70	9.795.895,19
Fondo di solidarietà art.1, co.486, L.147/2013	21.619,65	-	21.619,65
Totale fondi per rischi ed oneri	74.954.682,32	64.545.452,10	10.409.230,22

La nota integrativa analizza dettagliatamente gli andamenti dei fondi in questione.

Tra questi, è opportuno evidenziare che il **fondo svalutazione crediti** è destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31/12/2014 è tale da coprire per intero sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i “Concessionari” (€ 994.171,06), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2012 (pari complessivamente ad € 7.638.413,99), sia infine il 25% (€ 2.433.146,99) circa dei crediti per dilazioni straordinarie concesse nell’ambito dell’attività di recupero crediti innanzi menzionata.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 877.000,14 euro del 2013 a 947.302,92 euro del 2014, con un incremento di 70.302,78 euro determinato dal saldo netto tra l’accantonamento di esercizio e i decrementi per gli anticipi ai dipendenti, per i trasferimenti al fondo pensione e per il pagamento dell’imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 4.034.678,54 euro del 2013 a 4.293.016,51 euro del 2014 con un incremento di 258.337,97 euro. Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2014/2013
Debiti vs fornitori/professionisti	286.610,03	349.734,29	- 63.124,26
Debiti tributari	1.528.155,76	1.486.915,79	41.239,97
Debiti verso enti previdenziali	159.466,32	164.012,70	- 4.546,38
Debiti per depositi cauzionali	32.278,84	32.218,82	60,02
Debiti per pensioni maturate	635.844,45	556.957,34	78.887,11
Debiti per quote pensioni modulari	201.546,42	164.446,53	37.099,89
Debiti per indennità di maternità	645.045,98	508.658,85	136.387,13
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	174.400,80	94.000,00	80.400,80
Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	3.955,02	-
Debiti diversi	625.712,89	673.779,20	- 48.066,31
Totale debiti	4.293.016,51	4.034.678,54	258.337,97

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 286.610,03 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015;
- i **debiti tributari**, per 1.528.155,76 euro, rappresentano quanto dovuto all’Erario dall’Ente, in qualità di sostituto d’imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2014, versate nel mese di gennaio 2015;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 159.466,32 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2014 e versate nel mese di gennaio 2015;





- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2014;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 635.844,45 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 201.546,42 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo pensione modulare perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2014 ed avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo pensione modulare, hanno maturato altresì il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni (così disposto dalla delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- i **debiti per indennità di maternità**, per 645.045,98 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2015 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 174.400,80 euro, accoglie gli importi deliberati dal Comitato Esecutivo del 16 dicembre 2014 per borse di studio, assistenze straordinarie, sussidi alla genitorialità, che saranno erogati nel 2015;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono ai versamenti in eccesso effettuati nel 2012 da 2 Asl che, nonostante vari solleciti, non hanno ancora proceduto a chiederne la restituzione o compensazione;
- i **debiti diversi**, pari a 625.712,89 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.845.332,02 euro del 2013 a 5.005.030,08 euro del 2014, con un incremento di 159.698,06 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 455.269,61 euro del 2013 a 678.915,82 euro del 2014, con un incremento di 223.646,21 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2014 che si realizzeranno nel 2015. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2015, ma già incassati nel 2014.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 44.473.447,72 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 65.053.523,75 euro del 2013 a 67.647.962,69 euro del 2014, con un incremento di 2.594.438,94 euro determinato essenzialmente dall'onere per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e nonché dagli accantonamenti prudenziali ai fondi.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 39.274.494,36 euro del 2013 a 41.947.483,77 euro del 2014, con un incremento di 2.672.989,41 euro.

Sull'incremento di spesa per le **pensioni agli iscritti** (+€ 1.366.249,97; +3,92%) hanno influito i seguenti fattori:

- 1) la rivalutazione 2014 (+2,2%, ovvero il 100% dell'indice FOI, per le pensioni minime di cui all'art. 21, comma 5, del Regolamento di Attuazione allo Statuto; +1,65%, ovvero il 75% dell'indice FOI, per tutte le altre di cui all'art. 48 del R.A.);
- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91;
- 3) l'attivazione di 345 nuove pensioni, che al netto delle cessate (339), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.307, di cui 17 in totalizzazione) di sole 6 unità (+0,10%) rispetto al 2013 (6.301, di cui 13 in totalizzazione).





La spesa per le **indennità di maternità** (€ 2.882.375,27) è risultata superiore al dato del 2013 (€ 2.758.279,56) per € 124.095,71. Ciò è stato determinato dal lieve aumento dell'importo mediamente erogato, che è strettamente correlato al reddito dichiarato dalle beneficiarie. Il numero delle erogazioni è stato pari a 514, in linea con il dato del 2013 (519).

Le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 260.500,00 euro del 2013 a 550.592,19 euro del 2014. L'incremento di € 290.092,19 è da attribuire ai nuovi servizi di assistenza a favore degli associati, ossia i sussidi a sostegno della genitorialità, introdotti dal 1° gennaio 2014 con apposito Regolamento.

L'incremento di 914.804,02 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.329.806,93 euro del 2013 a 2.244.610,95 euro del 2014, è l'effetto della nuova polizza a favore degli iscritti, aggiudicata con gara europea per il biennio 2014-2015, che fornisce una copertura assicurativa molto più ampia della precedente.

I **costi del personale**, intesi nel complesso, passano da 3.115.473,57 euro del 2013 a 3.134.655,05 euro del 2014, con un incremento di 19.181,48 euro. Il CdA ha rappresentato che tale incremento è da imputare agli oneri relativi al progetto di "recupero crediti" terminato nei primi mesi del 2014 e agli straordinari correlati. L'incidenza di tali oneri è stata in parte attenuata dai risparmi per l'assenza di una dipendente per maternità. Si evidenzia che ai maggiori costi per remunerare il lavoro straordinario sono corrisposti benefici per l'Ente in termini di recupero crediti. Come segnalato dal CdA, l'obiettivo principale era il recupero del credito consolidato relativo al periodo 2002-2012, pari complessivamente ad € 17.890.000. Al termine del progetto (primo trimestre 2014) l'incasso effettivo dei contributi con scadenza 2002-2012, oltre a quello dei contributi relativi al 2013 contestualmente sollecitati, è stato di circa € 3.600.000. A questo si aggiunga che circa 800 iscritti hanno richiesto una dilazione di pagamento per complessivi € 8.400.000. L'attività di recupero crediti è continuata anche in via ordinaria nel corso dell'anno da parte degli uffici, determinando un incasso ulteriore di € 4.569.000, relativo alla contribuzione minima 2013.

Il Collegio, peraltro, ha riscontrato che nel corso del 2014 non vi sono stati incrementi stipendiali e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Tra gli altri costi, la spesa per il funzionamento degli **Organi** si riduce da 708.969,92 euro del 2013 a 680.722,42 euro del 2014 registrando un decremento di 28.247,50 euro (-3,98%).

Per quanto attiene alla voce **rimborsi spese e gettoni di presenza per le Assemblee dei Delegati**, si segnala che l'entrata in vigore della fatturazione elettronica (6 giugno 2014) ha comportato notevoli difficoltà e ritardi in capo ai delegati liberi professionisti per la trasmissione delle fatture all'Ente. Di conseguenza l'Ente ha ritenuto prudentiale appostare in bilancio un onere stimato di 28.609,27 euro (relativo ai gettoni di presenza e rimborsi spese di coloro che alla data del 31/12/2014 non avevano ancora inviato fattura) perché trattasi di costo di competenza dell'esercizio in chiusura. Ciò ha determinato un incremento di 8.537,45 euro rispetto al 2013.

I **compensi professionali** si riducono da 282.939,95 euro del 2013 a 266.801,65 euro del 2014, con un decremento di 16.138,30 euro (-5,70%).

Tra i costi in questione, si segnala che relativamente all'onere per la società di revisione (40.565,00 euro), si è verificato un lieve sfioramento di 565,00 euro rispetto al dato di budget (40.000,00 euro). L'onere è pari al prezzo di aggiudicazione della gara per la revisione e certificazione dei bilanci Enpav per gli esercizi 2014-2016, conclusasi in via definitiva il 7 novembre 2014. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di ciò, ha preso atto ed approvato tale maggior onere ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio Sindacale, considerato che lo sfioramento è inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione intesi nel loro complesso, non ha nulla da osservare.

I costi per **materiali sussidiari e di consumo** si riducono da 24.031,68 euro del 2013 a 21.035,63 euro del 2014, con un decremento di 2.996,05 euro (-12,47%).





La spesa per le **utenze varie**, considerate nel complesso, si riduce da 135.274,76 euro del 2013 a 131.968,70 euro del 2014, con una flessione di 3.306,06 euro (-2,44%). Tra queste, l'unica voce che presenta un incremento è l'**energia elettrica** (58.568,28 euro; + 21.691,56 euro rispetto al dato di consuntivo 2013). Si rileva che l'onere a bilancio è stato di 21.568,28 euro superiore al dato di budget. Gli uffici segnalano che a settembre 2014 è stato stipulato un nuovo contratto con Acea Energia che prevede l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2015, di una tariffa unica più bassa rispetto alla media delle precedenti tariffe orarie. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto ed approvato tale maggior onere ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio Sindacale, considerato che lo sfioramento è inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione intesi nel loro complesso, non ha nulla da osservare.

I **servizi vari** si riducono di 3.078,29 euro (-1,64%), passando da 187.166,66 euro del 2013 a 184.088,37 euro del 2014. Tra questi, il CdA evidenzia la riduzione delle **spese di postalizzazione** (-14.770,79 euro) grazie alla diffusione degli invii telematici agli iscritti on line. L'incremento di costo per il **servizio riscossione contributi previdenziali**, affidato alla Banca tesoriere (+ 8.608,94 euro), è stato determinato dalle dilazioni concesse per il pagamento dei contributi. Il Consiglio di Amministrazione, rilevato altresì lo sfioramento di 3.787,22 euro di quest'ultima voce rispetto al dato di preventivo, nonché, considerato che trattasi di spesa di carattere istituzionale perché legata all'incasso obbligatorio dei contributi, ha approvato il maggior onere, anche in considerazione del fatto che le dilazioni concesse assumono carattere straordinario rispetto alla normale attività di riscossione. Il CdA ha ritenuto pertanto di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio Sindacale, preso atto delle determinazioni del CdA, della natura istituzionale della spesa, nonché dell'importo modesto dello sfioramento, non ha nulla da osservare.

I **corrispettivi per servizi editoriali** si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** si riducono da 2.619.013,47 euro del 2013 a 2.606.109,10 euro del 2014, con un decremento di 12.904,37 euro.

Per quanto concerne l'onere relativo all'**IRES**, si evidenzia che il dato di consuntivo (261.267,00 euro) è risultato superiore allo stanziamento previsto per un importo pari a 11.267,00 euro. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che in sede di redazione del budget i dati afferenti alle tasse sono da ritenersi per definizione meramente indicativi, ha preso atto ed approvato il maggior onere ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio, derivando tale maggior onere da obblighi tributari di legge ed essendo inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione intesi nel loro complesso, non ha nulla da osservare.

Parimenti, poiché lo sfioramento della voce **IMU/TASI** (84.426,00 euro; + 4.426,00 euro rispetto allo stanziamento di budget pari ad 80.000,00 euro) è da attribuire al nuovo tributo sui servizi indivisibili istituito con la L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), il CdA ha approvato il maggior onere e lo ha sottoposto all'approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea Nazionale dei Delegati. Il Collegio, per le motivazioni innanzi rappresentate, e cioè derivando tale maggior onere da obblighi tributari ed essendo inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione intesi nel loro complesso, non ha nulla da osservare.

Riguardo alla tassazione delle rendite finanziarie, rappresentata in bilancio nelle voci **altre imposte e tasse e imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli**, si osserva che, ad eccezione degli interessi cedolari su titoli di Stato white list ed equiparati, che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%, sulle altre tipologie di rendita (interessi bancari e postali, interessi obbligazionari e capital gains) l'aliquota, dal 1° luglio 2014, è passata dal 20% al 26% (artt. 3 e 4, DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

Tale aggravio di tassazione ha pesato maggiormente sulla voce **imposte sostitutive per plusvalenze su titoli** (1.264.491,67 euro; + 355.517,95 euro rispetto al 2013), perché correlato alle maggiori plusvalenze





realizzate nel 2014. Si rileva che tale voce non viene prevista a budget, in quanto considerata per sua natura volatile stante la correlazione con l'andamento dei mercati finanziari.

Gli **oneri finanziari** si riducono da 1.853.924,07 euro del 2013 a 1.055.234,30 euro del 2014, con una flessione di 798.689,77 euro. Le ragioni del decremento risiedono, come rappresentato dal CdA, nelle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante (in euro e in valuta), che hanno dato riscontri positivi rispetto al 2013.

Relativamente agli **altri costi**, si rileva che in questo capitolo di bilancio viene classificato il versamento di 180.160,00 euro che l'Ente ha effettuato in data 27 giugno 2014 al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi. La normativa in merito alla Spending Review è stata modificata da ultimo con l'art. 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha innalzato al 15% la percentuale sui consumi intermedi 2010 da riversare allo Stato. L'Ente, in ottemperanza alla legislazione vigente al momento dell'approvazione del budget 2014 aveva stanziato 120.774,00 euro (10% dei consumi intermedi 2010). Successivamente, l'art. 1, comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) aveva elevato la percentuale al 12%, prima che intervenisse il citato art. 50, comma 5, DL 66/2014 per portarla al 15%. Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione N. 20 del 20 giugno 2014, tenuto conto del parere favorevole espresso in quella sede dal Collegio Sindacale, ha disposto il maggior versamento allo Stato che ha comportato un onere aggiuntivo di 60.386,00 euro rispetto al dato di preventivo 2014. Il Cda sottoporrà l'approvazione del maggior onere all'Assemblea Nazionale dei Delegati. Il Collegio, in merito, ha verificato la corretta applicazione dell'obbligo di legge. Inoltre, nel ritenere ammissibile la presente variazione e le precedenti cui si è innanzi fatto cenno, raccomanda tuttavia per il futuro di procedere in corso di gestione, con apposite variazioni di bilancio.

Ciò premesso, per quanto attiene al capitolo **altri costi**, tali oneri si riducono da 432.720,01 euro del 2013 a 423.259,11 euro del 2014, con un decremento di 9.460,90 euro. Tuttavia, poiché il versamento per gli obblighi derivanti dalla Spending Review, a differenza delle altre voci che compongono il capitolo, non ha natura di costo di gestione, occorre esaminare gli **altri costi** depurandoli dell'importo di 181.160,00 euro riversato allo Stato. Alla luce di quanto detto, gli **altri costi** si riducono da 310.525,01 euro del 2013 a 242.089,11 euro del 2014 registrando una significativa flessione di 68.429,90 euro (-22%).

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 16.273.788,47 euro del 2013 a 17.053.130,21 euro del 2014, con un incremento di 779.341,74 euro.

Riguardo agli **accantonamenti** ai fondi rischi (fondo svalutazione crediti, fondo spese e rischi futuri, fondo oscillazione titoli), si rileva che tali importi, come spiegato in nota integrativa, sottendono le politiche prudenziali del CdA.

Riguardo invece all'**accantonamento al fondo pensione modulare** (9.985.025,86 euro), l'importo, come spiegato dettagliatamente in nota integrativa, rappresenta sia la rettifica contabile dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi (9.352.937,28 euro), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2013 (632.088,58 euro). Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), il tasso annuo di capitalizzazione modulare (TCM) dei montanti contributivi è stato pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. A partire dal 2014, il TCM sarà pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un valore minimo garantito dell'1,5%, in caso di media effettiva inferiore, e con un valore massimo pari alla media quinquennale del PIL, in caso di media effettiva superiore a quest'ultimo valore.

Nel 2014, poiché il tasso di capitalizzazione modulare, quale media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2013-2009, è risultato pari all'1,04%, e quindi superiore all'omologo tasso di crescita quinquennale del PIL (-0,19%) ma inferiore all'1,5%, i montanti modulari sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Ciò ha determinato un accantonamento pari a 632.088,58 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 22.726,83 euro del 2013 a 20.474,38 euro del 2014, con un decremento di 2.252,45 euro.





RICAVI

I **ricavi totali** passano da 105.127.015,17 euro del 2013 a 112.121.410,41 euro del 2014, con un incremento di 6.994.395,24 euro.

I proventi da **contributi** ammontano a 93.233.898,14 euro contro 89.861.729,04 euro del 2013. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci e rispettivi incrementi rispetto al 2013:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2014/2013
Contributi soggettivi	62.930.762,79	58.211.504,69	4.719.258,10
Contributi integrativi	17.044.935,09	16.966.307,64	78.627,45
Contributi di solidarietà	318.870,83	294.457,37	24.413,46
Quota integrazione contributiva	541.594,81	1.127.667,51	- 586.072,70
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.853.721,49	1.494.271,55	359.449,94
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	561.019,87	888.555,71	- 327.535,84
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	630.055,98	970.946,94	- 340.890,96
Contributi modulari	9.352.937,28	9.908.017,63	- 555.080,35
Totale Contributi	93.233.898,14	89.861.729,04	3.372.169,10

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'12% al 12,50% per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;
- all'adeguamento perequativo dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2014 (+2,2%);
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da 62.450 a 90.000 euro per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;
- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 27.596 del 2013 a 28.080 del 2014, con un incremento netto di 484 unità determinato dal saldo tra 955 nuovi iscritti e 471 tra pensionamenti, cancellati dall'Enpav, cancellati dall'albo e deceduti attivi.

I **canoni di locazione** passano da 337.984,41 euro del 2013 a 295.691,60 euro del 2014, con un decremento di 42.292,81 euro. Il CdA evidenzia che alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani, 60 sono risultate sfitte nel corso dell'anno.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 13.723.994,72 euro del 2013 a 16.097.676,53 euro del 2014, con un incremento di 2.373.681,81 euro.

I **proventi straordinari** risultano pari a 1.300.298,56 euro; tra questi si evidenzia la plusvalenza di 1.242.881,80 euro realizzata dalla vendita delle Note Novus. Il CdA, nella Relazione di gestione, ha descritto in dettaglio le ragioni che hanno determinato la realizzazione di tale provento straordinario.

Le **rettifiche di costi** ammontano a 1.193.845,58 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, ai recuperi e rimborsi per maternità, ex combattenti e importo aggiuntivo sulle pensioni.

A conclusione dell'esame, il Collegio ritiene di dover evidenziare che nell'esercizio 2014 il rendimento del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,33% lordo e dell'1,59% al netto di oneri, imposte e tasse, così come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito 5 volte, ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di





statuto, fermo restando che la documentazione consegnata ed esaminata non è al momento comprensiva degli allegati di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013 e del Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM, che, come già evidenziato, l'Ente si impegna a redigere in tempi rapidi e comunque antecedenti al 26 giugno p.v., data della prossima riunione di CdA.

Per quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2014.

Roma, 15 giugno 2015

F.to Il Collegio Sindacale





Addendum sul processo di rendicontazione del Bilancio di esercizio 2014 ai sensi del DM 27 marzo 2013

Facendo seguito alla relazione predisposta in data 15 giugno 2015 ad esito dell'esame del bilancio di esercizio 2014 redatto dall'Enpav in base alla normativa di riferimento (codice civile) e al proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio esamina in data odierna i documenti accompagnatori che devono essere allegati al bilancio, ai sensi degli artt. 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. L'attività del Collegio è volta a vigilare sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e di raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati, così come richiamato dalla Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015.

La dott.ssa Sant'Elia, componente del Collegio in rappresentanza del Mef e assente per ragioni di salute - a cui è stata trasmessa la documentazione in esame - ha comunicato al Presidente del Collegio di non avere al riguardo osservazioni da formulare.

Vengono, pertanto, sottoposti all'esame del Collegio i seguenti documenti previsti dagli artt. 5 e 6, del DM 27 marzo 2013, che costituiranno allegati al bilancio di esercizio 2014 dell'Enpav:

1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
2. Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
3. Rapporto sui risultati.
4. Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1, DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, esaminati i documenti, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare Mef, ne **attesta l'adempimento alla normativa** in argomento, **attesta** altresì **la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa** ed **assevera** infine **la corretta riclassificazione del Conto Economico**, secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013.

A margine, il Collegio, con riferimento al documento **Rapporto sui risultati**, ne attesta la coerenza con il documento **Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014**, predisposto dall'Ente in sede di budget ed inviato ai Ministeri vigilanti il 23 dicembre 2013. Tale documento, predisposto in sede di budget, era stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012, per le sole attività di previdenza e di assistenza, ossia della macro missione Previdenza, facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria. Il Collegio, tuttavia, raccomanda per il futuro di valutare un arricchimento del documento, attraverso la costruzione di un sistema di ulteriori indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

La presente nota costituisce parte integrante e sostanziale della relazione al bilancio 2014 di cui all'art. 8 del menzionato DM.

L'esame dei documenti di rendicontazione finanziaria da allegare al bilancio di esercizio 2014 dell'Enpav risulta iscritto all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione odierno ai fini della deliberazione conseguente e verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav che si terrà il 27 giugno 2015.

Firenze, 26 giugno 2015

F.to Il Collegio Sindacale





Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.509/94





Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. +39 06 324731
Fax +39 06 32475504
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.509/94**

All'Assemblea dei rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 Giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 15 Giugno 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)





STATO PATRIMONIALE

Sintetico e analitico



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2014 (sintetico)

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
1000	Immobilizzazioni immateriali	939.712,67	921.197,07	2000	Fondi per rischi e oneri	74.954.682,32	64.545.452,10
1100	Immobilizzazioni materiali	17.402.794,57	17.217.928,73	2100	F.do tratt. fine rapporto	947.302,92	877.000,14
1200	Immobilizzazioni finanziarie	266.484.577,83	299.161.568,35	2200	Debiti	4.293.016,51	4.034.678,54
1300	Crediti	74.769.397,29	68.745.011,81	2300	Fondi di ammortamento	5.005.030,08	4.845.332,02
1400	Attività finanziarie	107.243.541,30	63.492.110,64	2400	Ratei e risconti passivi	678.915,82	455.269,61
1500	Disponibilità liquide	66.967.348,57	28.731.266,04				
1600	Ratei e risconti attivi	1.725.860,64	1.669.487,27				
					TOTALE PASSIVITA'	85.878.947,65	74.757.732,41
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	348.850.657,67	308.777.166,25
					Utile d'esercizio	44.473.447,72	40.073.491,42
						449.654.285,22	405.180.837,50
	TOTALE ATTIVITA'	535.533.232,87	479.938.569,91		TOTALE A PAREGGIO	535.533.232,87	479.938.569,91
6000	CONTI D'ORDINE	8.424.211,61	3.796.560,58	7000	CONTI D'ORDINE	8.424.211,61	3.796.560,58





STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2014 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
Cod.	ATTIVITA' DESCRIZIONE	VALORE	VALORE
		AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Software di proprietà ed altri diritti	939.712,67	921.197,07
	Totale	939.712,67	921.197,07
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Fabbricati	15.867.017,45	15.738.016,83
	Impianti e macchinari	376.659,62	322.313,50
	Automezzi	35.950,00	35.950,00
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	714.851,33	713.332,23
	Mobili e macchine d'ufficio	408.316,17	408.316,17
	Totale	17.402.794,57	17.217.928,73
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83
	Crediti v/FIDIPROF	100.000,00	-
	Titoli di Stato	86.766.432,43	50.896.063,67
	Altri titoli	72.137.757,52	134.507.925,80
	Partecipazioni	98.474.286,12	104.751.477,12
	Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93
	Totale	266.484.577,83	299.161.568,35
1300	CREDITI		
	Prestiti al personale	104.397,13	83.686,41
	Mutui al personale	2.622.706,10	2.679.285,91
	Prestiti ad iscritti	10.748.435,52	10.297.265,90
	Crediti per quote scadute	279.517,62	224.693,03
	Crediti per interessi moratori su prestiti	5.635,73	5.287,16
	Crediti verso locatari	133.782,12	175.234,02
	Crediti verso Organi Ente	7.249,86	3.131,10
	Erario c/acconto IRES	18.290,00	-
	Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni	435.926,34	952.920,23
	Stato per crediti di regolamento	3.750.070,72	3.594.451,66
	Crediti diversi	700.415,14	1.143.327,45
	Crediti verso iscritti	58.656,97	79.765,39
	Crediti M.Av.	22.020.637,07	24.734.007,58
	Crediti per riscatto	3.012.006,21	3.216.213,74
	Crediti M.Av. - eccedenze	17.648.086,74	17.912.546,04
	Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse	-	49.140,64
	Crediti per contributi modulari	1.254.286,99	1.334.584,28
	Crediti v/veterinari convenzionati	398.418,07	281.167,02
	Crediti M.Av. - conguagli ACN	56.415,26	53.624,75
	Crediti v/pensionati - ricongiunzioni attive	47.137,89	58.015,85
	Crediti per contributi dilazionati	9.321.369,38	-
	Crediti M.Av. - dilazioni straordinarie	921.629,99	-
	Crediti per contributi (Mod. unico)	30.857,42	648.510,49
	Crediti per contributi nuovi iscritti	177.268,32	172.357,32
	Concessionari	994.171,06	1.022.216,83
	Crediti per partite scartate ruoli 2001	22.029,64	23.579,01
	Totale	74.769.397,29	68.745.011,81
1400	ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Fondi comuni	84.678.050,98	54.222.241,84
	Fondi ETF	22.565.490,32	9.269.868,80
	Totale	107.243.541,30	63.492.110,64
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Banca c/c	16.989.137,97	5.143.508,10
	Altri c/c bancari	49.966.631,67	23.527.413,73
	c/c postali	9.852,34	53.732,04
	Assegni in portafoglio	-	4.447,94
	Cassa contanti	1.704,59	2.134,23

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





	Valori bollati	22,00	30,00
	Totale	66.967.348,57	28.731.266,04
1600	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
	Ratei attivi	1.665.429,52	1.609.039,22
	Risconti attivi	60.431,12	60.448,05
	Totale	1.725.860,64	1.669.487,27
	TOTALE ATTIVITA'	535.533.232,87	479.938.569,91
6000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: altri impegni	5.928.854,55	818.840,00
	Fidejussioni	207.482,40	246.182,40
	Impegni: fondi di private equity	2.287.874,66	2.731.538,18
	Totale	8.424.211,61	3.796.560,58

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE	
		AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Fondo imposte e tasse	355.946,06	245.399,53
	Fondo svalutazione crediti	11.065.732,04	10.565.732,04
	Fondo oscillazione titoli	6.320.817,40	7.098.008,40
	Fondo spese e rischi futuri	2.751.193,18	2.147.573,58
	Fondo garanzia prestiti	831.135,10	676.394,85
	Fondo pensione modulare	53.608.238,89	43.812.343,70
	Fondo di solidarietà art.1,co.486, L.147/2013	21.619,65	-
	Totale	74.954.682,32	64.545.452,10
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
	Fondo TFR dipendenti	947.302,92	877.000,14
	Totale	947.302,92	877.000,14
2200	DEBITI		
	Fatture da ricevere	135.642,44	141.256,63
	Debiti verso fornitori	93.297,07	99.359,11
	Parcelle da ricevere	54.351,27	96.146,74
	Debiti verso professionisti	3.319,25	12.971,81
	Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.525.407,27	1.484.841,09
	Addizionale Irpef	148,24	145,78
	Addizionale comunale	24,65	43,02
	Imposta su rivalutazione TFR	23,31	58,70
	Debiti tributari	2.552,29	1.827,20
	INPS c/ contributi	68.084,00	69.385,00
	INPDAP ex ENPDEP	302,00	308,00
	Debiti per oneri previdenziali	91.080,32	94.319,70
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	4.734,66	4.921,30
	Debiti verso Organi Ente	10.690,34	7.250,80
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	174.400,80	94.000,00
	Debiti per indennità di maternità	645.045,98	508.658,85
	Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	3.955,02
	Ritenute sindacali	82,33	103,78
	Debiti per depositi cauzionali	32.278,84	32.218,82
	Debiti per pensioni maturate	635.844,45	556.957,34
	Debiti per quote pensioni modulari	201.546,42	164.446,53
	Altri debiti	610.205,56	661.503,32
	Totale	4.293.016,51	4.034.678,54
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO		
	F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti	916.299,27	898.556,95
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	397.449,68	391.969,66
	F.do amm.to fabbricati	2.753.732,27	2.671.954,99
	F.do amm.to macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	656.867,89	640.812,81

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





	F.do amm.to impianti e macchinari	260.430,97	229.637,61
	F.do amm.to automezzi	20.250,00	12.400,00
	Totale	5.005.030,08	4.845.332,02
2400	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		
	Ratei passivi	669.520,11	443.450,59
	Risconti passivi	9.395,71	11.819,02
	Totale	678.915,82	455.269,61
	TOTALE PASSIVITA'	85.878.947,65	74.757.732,41
3000	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	348.850.657,67	308.777.166,25
	Utile d'esercizio	44.473.447,72	40.073.491,42
	Totale	449.654.285,22	405.180.837,50
	TOTALE A PAREGGIO	535.533.232,87	479.938.569,91
7000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	5.928.854,55	818.840,00
	Terzi c/fedejussioni	207.482,40	246.182,40
	Impegni: terzi c/fondi di private equity	2.287.874,66	2.731.538,18
	Totale	8.424.211,61	3.796.560,58



PAGINA BIANCA



CONTO ECONOMICO

Sintetico e analitico



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



CONTO ECONOMICO AL 31-12-2014 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	41.947.483,77	39.274.494,36	5000	Contributi	93.233.898,14	89.861.729,04
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	680.722,42	708.969,92	5001	Canoni di locazione	295.691,60	337.984,41
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	266.801,65	282.939,95	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	16.097.676,53	13.723.994,72
4003	Personale	3.134.655,05	3.115.473,57	5004	Proventi straordinari	1.300.298,56	23.922,24
4004	Materiali sussidiari e di consumo	21.035,63	24.031,68	5005	Rettifiche di costi	1.193.845,58	1.179.384,76
4005	Utenze varie	131.968,70	135.274,76				
4006	Servizi vari	184.088,37	187.166,66				
4008	Corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi	123.000,00	123.000,00				
4009	Oneri tributari	2.606.109,10	2.619.013,47				
4010	Oneri finanziari	1.055.234,30	1.853.924,07				
4011	Altri costi	423.259,11	432.720,01				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	17.053.130,21	16.273.788,47				
4013	Oneri straordinari	-	-				
4015	Rettifiche di ricavi	20.474,38	22.726,83				
	TOTALE COSTI	67.647.962,69	65.053.523,75				
	UTILE D'ESERCIZIO	44.473.447,72	40.073.491,42				
	TOTALE A PAREGGIO	112.121.410,41	105.127.015,17		TOTALE RICAVI	112.121.410,41	105.127.015,17



**CONTO ECONOMICO AL 31-12-2014 (analitico)**

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	36.214.423,30	34.848.173,33
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	25.943,02	27.475,40
	Liquidazione in capitale L. 45/90	4.787,56	35.378,67
	Indennità di maternità	2.882.375,27	2.758.279,56
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	550.592,19	260.500,00
	Contributi da rimborsare	12.511,22	3.569,85
	Assistenza sanitaria	2.244.610,95	1.329.806,93
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	11.310,62
	Totale	41.947.483,77	39.274.494,36
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	334.897,92	332.500,00
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	199.316,88	238.499,75
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	146.507,62	137.970,17
	Totale	680.722,42	708.969,92
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	3.664,87	7.751,46
	Consulenze amministrative	128.991,22	137.898,39
	Consulenze tecniche	92.819,48	97.193,31
	Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.096,79
	Spese di recupero crediti contributivi	761,08	-
	Totale	266.801,65	282.939,95
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.305.495,74	2.294.683,91
	Oneri sociali	558.759,88	550.754,43
	Trattamento di fine rapporto	168.399,02	167.864,36
	Altri oneri	102.000,41	102.170,87
	Totale	3.134.655,05	3.115.473,57
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	20.395,52	22.388,72
	Acquisti diversi	640,11	1.642,96
	Totale	21.035,63	24.031,68
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	58.568,28	36.876,72
	Spese telefoniche	47.059,03	49.314,02
	Spese postali	15.785,77	35.256,70
	Altre utenze	10.555,62	13.827,32
	Totale	131.968,70	135.274,76
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	60.073,74	51.916,72
	Spese di rappresentanza	1.582,30	1.464,46
	Spese bancarie	8.852,23	11.873,66
	Trasporti e spedizioni	5.830,13	8.000,00
	Servizio di postalizzazione	13.962,75	28.733,54
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	93.787,22	85.178,28
	Totale	184.088,37	187.166,66
4008	<u>CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Quota associativa AdEPP	30.000,00	30.000,00
	Totale	123.000,00	123.000,00





DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
Cod.	COSTI DESCRIZIONE	VALORE	VALORE
		AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
4009	ONERI TRIBUTARI		
	I.R.E.S.	261.267,00	321.949,00
	I.R.A.P.	107.247,00	108.308,00
	IMU/TASI	84.426,00	79.201,00
	Tasse comunali	10.886,85	10.887,80
	Imposta di registro e bolli	3.067,50	3.725,60
	Altre imposte e tasse	874.723,08	1.185.968,35
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	1.264.491,67	908.973,72
	Totale	2.606.109,10	2.619.013,47
4010	ONERI FINANZIARI		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	5.603,78	29.997,85
	Interessi passivi su depositi cauzionali	322,19	799,58
	Oneri finanziari	139.781,42	135.428,10
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	137.057,21	1.180.824,64
	Minusvalenze su titoli	434.693,64	-
	Interessi passivi su scarti d'emissione	323.900,63	119.752,02
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	5.633,60	6.562,13
	Perdite su cambi	-	169.475,08
	Differenza negativa su cambi di fine anno	-	209.547,52
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	8.241,83	1.537,15
	Totale	1.055.234,30	1.853.924,07
4011	ALTRI COSTI		
	Pulizie uffici	57.181,40	55.039,00
	Canoni manutenzione	45.020,13	40.366,74
	Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara	10.063,97	10.856,51
	Manutenzioni e riparazioni	61.849,70	50.679,56
	Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	9.236,02	22.161,23
	Altri	-	66.768,22
	Canoni di manutenzione strumenti informatici	58.747,89	64.653,75
	Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8,co.3,DL 95/2012)	181.160,00	120.774,00
	Somme art.1,co.141 e 142,L.228/2012	-	1.421,00
	Totale	423.259,11	432.720,01
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali	20.241,86	16.169,18
	Immobilizzazioni materiali	156.577,64	153.660,95
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	500.000,00	1.686.071,57
	Acc.to per imposte	32.621,99	44.654,74
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	858.662,86	932.114,95
	Acc.to al fondo pensione modulare	9.985.025,86	9.961.817,20
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	5.500.000,00	3.479.299,88
	Totale	17.053.130,21	16.273.788,47
4013	ONERI STRAORDINARI		
	Totale	-	-
4015	RETTIFICHE DI RICAVI		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	20.474,38	22.726,83
	Totale	20.474,38	22.726,83
	TOTALE COSTI	67.647.962,69	65.053.523,75
	UTILE D'ESERCIZIO	44.473.447,72	40.073.491,42
	TOTALE A PAREGGIO	112.121.410,41	105.127.015,17





DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
5000	CONTRIBUTI		
	Contributi soggettivi	62.930.762,79	58.211.504,69
	Contributi integrativi	17.044.935,09	16.966.307,64
	Contributi di solidarietà	318.870,83	294.457,37
	Quota integrazione contributiva	541.594,81	1.127.667,51
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.853.721,49	1.494.271,55
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	561.019,87	888.555,71
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	630.055,98	970.946,94
	Contributi modulari	9.352.937,28	9.908.017,63
	Totale	93.233.898,14	89.861.729,04
5001	CANONI DI LOCAZIONE		
	Canoni di locazione	295.691,60	337.984,41
	Totale	295.691,60	337.984,41
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
	Interessi su titoli	3.236.983,46	4.700.826,64
	Interessi bancari e postali	989.129,86	1.366.027,41
	Interessi da prestiti agli iscritti	92.969,67	102.823,68
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	53.402,56	61.492,86
	Interessi su integrazione contributiva	20.407,31	29.476,51
	Interessi ritardato pagamento	1.200.788,70	299.090,37
	Introiti sanzioni amministrative	661.905,15	277.886,35
	Proventi finanziari	1.193.774,08	1.225.564,24
	Interessi attivi su scarti emissione	420.012,60	115.151,29
	Dividendi su azioni	91.436,20	82.036,51
	Riprese di valore su attività finanziarie	-	-
	Plusvalenze su titoli	6.340.335,30	5.463.618,86
	Utili su cambi	1.796.531,64	-
	Differenza positiva su cambi di fine anno	-	-
	Totale	16.097.676,53	13.723.994,72
5004	PROVENTI STRAORDINARI		
	Sopravvenienze attive	23.227,38	6.319,50
	Insussistenze del passivo	24.452,55	6.566,34
	Plusvalenze su titoli	1.242.881,80	-
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	9.736,83	11.036,40
	Totale	1.300.298,56	23.922,24
5005	RETTIFICHE DI COSTI		
	Recupero prestazioni	86.941,63	73.232,09
	Recupero prestazioni L. 140/85	87,45	169,24
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	25.855,57	27.306,16
	Recuperi, rimborsi e diversi	1.698,03	4.742,64
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.067.022,64	1.062.624,01
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	11.310,62	10.380,98
	Recupero importo aggiuntivo	929,64	929,64
	Totale	1.193.845,58	1.179.384,76
	TOTALE RICAVI	112.121.410,41	105.127.015,17



PAGINA BIANCA



NOTA INTEGRATIVA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

PAGINA BIANCA



PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Il bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un utile di € 44.473.447,72 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio" sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono iscritti al costo.

Gli strumenti finanziari immobilizzati, quotati e non, vengono valutati al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.





RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2014, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, e pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2014;
- l'Utile dell'esercizio 2014.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "Informazioni sul Conto Economico" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.



PAGINA BIANCA



PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

**ATTIVITA'****1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistenza al 31/12/2013	€	921.197,07
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>939.712,67</u>
Variazione	+ €	<u>18.515,60</u>

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2013	921.197,07
Aumenti	21.015,14
Diminuzioni	2.499,54
Consistenza al 31/12/2014	939.712,67

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce all'acquisto sia di nuove licenze che di versioni più aggiornate di quelle in uso, oppure al semplice rinnovo di quelle in uso. Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di software obsoleti completamente ammortizzati.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2013	€	17.217.928,73
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>17.402.794,57</u>
Variazione	+ €	<u>184.865,84</u>

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2013	15.738.016,83
Aumenti	129.000,62
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	15.867.017,45

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

L'incremento si riferisce ai lavori di ristrutturazione realizzati al piano terra dell'immobile Sede di Via Castelfidardo, 41.

FABBRICATI						
Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2013	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2014
Via A. Bosio, 2 - Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 - Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01		€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41 - Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.048.727,82	€ 129.000,62	€ 8.177.728,44
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.738.016,83	€ 129.000,62	€ 15.867.017,45



**Impianti e macchinari**

Consistenza al 31/12/2013	322.313,50
Aumenti	54.346,12
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	376.659,62

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà.

Gli aumenti si riferiscono all'installazione di un nuovo condizionatore nella sala server del 2° piano, nonché alla sostituzione dei ventilconvettori, dei terminali di rilevazione presenze e dei rilevatori di fumo.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2013	35.950,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	35.950,00

La consistenza si riferisce agli automezzi aziendali di proprietà (scooter Yamaha XMax 250 e Mercedes B 180).

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed Elettroniche

Consistenza al 31/12/2013	713.332,23
Aumenti	16.203,50
Diminuzioni	14.684,40
Consistenza al 31/12/2014	714.851,33

Il valore al 31/12/2014 è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti di beni hardware per il CED e per gli uffici, effettuati nel corso del 2014.

Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2013	408.316,17
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	408.316,17

La consistenza si riferisce al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2013	€ 299.161.568,35
Consistenza al 31/12/2014	€ <u>266.484.577,83</u>
Variazione	- € <u><u>32.676.990,52</u></u>

Così specificata:



**Depositi cauzionali**

Consistenza al 31/12/2013	3.945,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	3.945,83

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

Crediti v/FIDIPROF

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	100.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	100.000,00

L'Enpav ha aderito ai due Confidi, FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD, costituiti su iniziativa di Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. L'Enpav è il primo soggetto collettivo che partecipa ai FIDIPROF. Si tratta di consorzi di garanzia fidi tra liberi professionisti, costituiti in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro. I Confidi servono:

- a fornire garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista;
- a ridurre il costo del credito, in virtù di convenzioni con gli Istituti di Credito e all'intervento della garanzia;
- ad affiancare il professionista con la consulenza relativa al bisogno di credito e alle migliori modalità per soddisfarlo.

I veterinari iscritti all'ENPAV potranno avvalersi, in aggiunta ai fondi di garanzia del Confidi, anche del fondo costituito dall'Ente presso il consorzio fidi e destinato in via esclusiva a supportare le loro richieste di finanziamento. Questo stanziamento di 100.000 euro, distribuito sui due Confidi, consentirà per effetto del "moltiplicatore" (leva) di generare nuove garanzie a favore degli iscritti. Si ricorda tuttavia che il rilascio della garanzia e il relativo finanziamento sono rimessi alla autonoma valutazione del Confidi e della/Banca/che convenzionata/e (c.d. merito di credito).

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2013	50.896.063,67
Aumenti	40.068.658,63
Diminuzioni	4.198.289,87
Consistenza al 31/12/2014	86.766.432,43

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti





finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli al 31.12.2014 sono riportate nella seguente tabella:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0003493258	BTP 01FEB19 4,25%	9.000.000,00	€ 102,78	€ 9.249.777,22	€ 113,68	€ 10.230.750,00	€ 980.972,78
IT0004848690	BTPSH 01AGO39	52.100.000,00	€ 38,85	€ 20.242.531,78	€ 43,44	€ 22.630.156,00	€ 2.387.624,22
IT0004923998	BTP 01SET44 4,75%	16.400.000,00	€ 120,23	€ 19.716.915,92	€ 129,67	€ 21.266.372,00	€ 1.549.456,08
IT0004009673	BTP 01AGO21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,46	€ 5.967.601,00	€ 115,11	€ 6.906.780,00	€ 939.179,00
IT0004761950	BTP 15SET16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,55	€ 7.964.249,04	€ 107,18	€ 8.574.240,00	€ 609.990,96
IT0003719918	BTP 01FEB15 4,25%	4.000.000,00	€ 99,99	€ 3.999.439,17	€ 100,31	€ 4.012.520,00	€ 13.080,83
IT0004019581	BTP 01AGO16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,88	€ 4.953.840,55	€ 105,14	€ 5.215.092,80	€ 261.252,25
IT0004356843	BTP 01AGO23 4,75%	3.000.000,00	€ 106,82	€ 3.204.608,57	€ 124,37	€ 3.731.040,00	€ 526.431,43
IT0004917958	BTP 22APR17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,50	€ 10.049.705,75	€ 102,96	€ 10.295.967,00	€ 246.261,25
XS0110373569	EIB 15APR25 5,25% GBP	1.000.000,00	€ 141,78	€ 1.417.763,43	€ 167,37	€ 1.673.722,91	€ 255.959,48
	TOTALE			€ 86.766.432,43		€ 94.536.640,71	€ 7.770.208,28

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto dei seguenti titoli:

- BTP 01SET44 4,75%, per un controvalore di € 19.742.320,00;
- BTP Strip 01AGO39, per un controvalore di € 19.948.048,00;

- agli scarti attivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2014, di tutti i titoli in portafoglio per € 378.290,63.

Le diminuzioni si riferiscono:

- al rimborso del titolo BTP 01AGO14 4,25%, per un controvalore pari ad € 3.998.481,03;

- agli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2014, di tutti i titoli in portafoglio per € 199.808,84.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2013	134.507.925,80
Aumenti	10.993.953,63
Diminuzioni	73.364.121,91
Consistenza al 31/12/2014	72.137.757,52

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni corporate, per € 23.472.919,54:





ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
NL0009287614	RBS 4,6% 11DIC2019	2.984.000,00	€ 99,71	€ 2.975.349,75	€ 113,68	€ 3.392.270,88	€ 416.921,13
XS0495010133	EDPFINANCE 3,25% 16MAR15	1.000.000,00	€ 99,47	€ 994.714,27	€ 100,59	€ 1.005.870,00	€ 11.155,73
XS0583059448	TELECOM ITA 5,125% 25GEN16	1.250.000,00	€ 100,43	€ 1.255.430,24	€ 104,33	€ 1.304.062,50	€ 48.632,26
IT0004701568	BPIM 4,75% 31MAR16	1.250.000,00	€ 100,42	€ 1.255.247,12	€ 105,30	€ 1.316.287,50	€ 61.040,38
FR0011001361	GECINA 4,25% 03FEB16	700.000,00	€ 99,94	€ 699.588,13	€ 104,09	€ 728.658,00	€ 29.069,87
XS0923361827	ANGLO AMERICAN 2,25% 29APR21	500.000,00	€ 96,47	€ 482.357,35	€ 104,89	€ 524.460,00	€ 42.102,65
ES0211845260	ABERTIS INFRAS. 3,75% 20GIU23	300.000,00	€ 102,19	€ 306.580,29	€ 118,77	€ 356.301,00	€ 49.720,71
XS0495012428	ACEA 4,25% 16MAR20	220.000,00	€ 106,89	€ 235.152,93	€ 117,27	€ 257.983,00	€ 22.830,07
XS0859920406	A2A 4,25% 28NOV19	685.000,00	€ 107,19	€ 734.229,47	€ 115,86	€ 793.654,70	€ 59.425,23
XS0918754895	ATRIUM 4% 20APR20	240.000,00	€ 101,09	€ 242.622,46	€ 106,74	€ 256.171,20	€ 13.548,74
IT0004292691	ENEL TV 14GEN15	740.000,00	€ 100,00	€ 740.020,80	€ 100,04	€ 740.266,40	€ 245,60
XS0452187916	ENEL 5% 14SET22	650.000,00	€ 110,88	€ 720.720,64	€ 126,08	€ 819.520,00	€ 98.799,36
XS0951565091	ENI 3,25% 10LUG23	960.000,00	€ 101,71	€ 976.398,63	€ 116,32	€ 1.116.691,20	€ 140.292,57
XS0954248729	FERROVIE STATO 4% 22LUG20	470.000,00	€ 104,68	€ 491.987,33	€ 114,74	€ 539.296,80	€ 47.309,47
XS0875343757	GAS NATURAL 3,875% 17GEN23	400.000,00	€ 104,94	€ 419.761,67	€ 119,87	€ 479.492,00	€ 59.730,33
XS0906946008	GAZPROM 3,389 20MAR20	490.000,00	€ 99,95	€ 489.755,51	€ 85,75	€ 420.170,10	-€ 69.585,41
XS0879869187	IBERDROLA 3,25% 01FEB21	400.000,00	€ 104,91	€ 419.639,96	€ 114,73	€ 458.908,00	€ 39.268,04
IT0004842685	BANCA IMI 5% 12SET17	450.000,00	€ 106,33	€ 478.489,95	€ 109,68	€ 493.560,00	€ 15.070,05
XS0940685091	F VAN LANSCHOT 3,125% 05GIU18	570.000,00	€ 101,85	€ 580.528,26	€ 106,09	€ 604.730,10	€ 24.201,84
XS0835886598	PETROBRAS 3,25% 01APR19	480.000,00	€ 101,00	€ 484.804,95	€ 90,59	€ 434.827,20	-€ 49.977,75
XS0876289652	RED ELETR. 3,875% 25GEN22	600.000,00	€ 105,71	€ 634.247,13	€ 119,33	€ 715.962,00	€ 81.714,87
XS0714735890	SNS BANK 6,625% 30NOV16	670.000,00	€ 107,60	€ 720.944,59	€ 110,82	€ 742.520,80	€ 21.576,21
XS0953958641	SPP INFRASTR. 3,75% 18LUG20	710.000,00	€ 103,15	€ 732.364,12	€ 108,40	€ 769.618,70	€ 37.254,58
XS0829190585	SNAM 5,25% 19SET22	630.000,00	€ 114,81	€ 723.285,51	€ 129,14	€ 813.594,60	€ 90.309,09
XS0950055359	TELEKOM AUSTRIA 3,5% 04LUG23	400.000,00	€ 99,61	€ 398.434,50	€ 116,77	€ 467.068,00	€ 68.633,50
XS0893205186	VEB FINANCE 3,035 21FEB18	485.000,00	€ 99,81	€ 484.092,00	€ 82,61	€ 400.677,90	-€ 83.414,11
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 109,22	€ 1.092.230,00	€ 39.230,00
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	€ -
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	€ -
	TOTALE			€ 23.472.919,54		€ 24.788.024,57	€ 1.315.105,01

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- dei fondi di Minibond, per € 2.711.603,82

NOME	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 711.603,82	€ 3.288.396,18
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TOTALE	€ 2.711.603,82	€ 5.288.396,18

- dei fondi di private equity, per € 6.660.806,68:

NOME	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
PALL MALL	€ 1.500.000,00	-
TRILANTIC EX LEHMAN BROTHERS	€ 1.439.160,06	€ 50.805,05
VERCAPITAL	€ 825.407,85	€ 93.266,95
ADVANCED CAPITAL	€ 2.896.238,97	€ 2.143.802,66
TOTALE	€ 6.660.806,88	€ 2.287.874,66

- dei fondi immobiliari, per € 29.000.000,00:

NOME	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
50 ABN NV-CW20 Infrastrutture	€ 5.000.000,00	€ 3.764.973,00	-€ 1.235.027,00
OPTIMUM EV. FUND PROPERTY	€ 5.000.000,00	€ 7.322.999,59	€ 2.322.999,59
OPTIMUM EV. FUND PROPERTY II	€ 5.000.000,00	€ 6.364.690,00	€ 1.364.690,00
OPTIMUM EV. FUND PROPERTY III	€ 7.000.000,00	€ 7.218.400,00	€ 218.400,00
OPTIMUM EV. FUND USA	€ 7.000.000,00	€ 7.378.700,00	€ 378.700,00
TOTALE	€ 29.000.000,00	€ 32.049.762,59	€ 3.049.762,59

- delle azioni, per € 2.704.590,00:





ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0000784196	BANCA POP. DI SONDRIO	525.336,00	€ 5,15	€ 2.704.590,00	€ 3,096	€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74
	TOTALE			€ 2.704.590,00		€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74

- delle polizze di capitalizzazione, per € 7.587.837,28:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2014
Polizza Cattolica n° 105457	€ 3.892.018,19	€ 117.795,73
Polizza Cattolica n° 105523	€ 3.695.819,09	€ 123.848,63
TOTALE	€ 7.587.837,28	€ 241.644,36

L'incremento è dovuto:

- all'acquisto del fondo immobiliare OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY III, per un controvalore di € 7.000.000,00;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di fondi di private equity Advanced Capital III, per € 443.663,52;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di Minibond ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO, per € 711.603,82;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di Minibond ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA, per € 2.000.000,00;
- all'acquisto di azioni della BANCA POPOLARE DI SONDRIO, per € 400.680,00;
- alla rivalutazione delle Polizze Assicuratrici di Cattolica Assicurazioni, per € 241.644,36;
- alla rivalutazione di competenza 2014 delle note NOVUS I e II, per € 157.269,70;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2014, per un importo complessivo pari ad € 39.092,23;

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso del titolo GAS NATURAL 5,25% 09LUG14, per € 754.306,61;
- al rimborso del titolo LLOYDS 4,25% 15SET14, per € 1.253.320,07;
- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners, per un importo complessivo pari ad € 420.000,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 1.744.486,16;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per un importo pari ad € 328.185,81;
- alla vendita dell'obbligazione NOVUS I, per un controvalore pari ad € 57.488.017,10;
- alla vendita dell'obbligazione NOVUS II, per un controvalore pari ad € 8.019.252,60;
- al trasferimento nell'Attivo Circolante dei pacchetti azionari di Unicredit Spa e Intesa San Paolo Spa, per un controvalore pari ad € 3.241.199,22, ai fini della vendita avvenuta in corso d'anno;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2014, per un importo complessivo pari ad € 115.354,34;

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2013	104.751.477,12
Aumenti	0,00
Diminuzioni	6.277.191,00
Consistenza al 31/12/2014	98.474.286,12

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 2.277.191,00 alla rettifica di valore della partecipazione in Edilparking;
- per € 4.000.000,00 alla rettifica di valore della partecipazione nella Immobiliare Podere Fiume.





Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2014:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore in bilancio Enpav (A)	Patrimonio netto delle società (B)	Differenza (A - B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 11.371.931	€ 11.321.081	+ € 50.850	(€ 50.850)
Immobiliare Podere Fiume srl	100%	€ 74.567.355	€ 52.754.437	+ € 21.812.918	€ 871.502
EnpavRE (*)	100%	€ 12.530.000	€ 12.944.830	- € 414.830	€ 414.830
Veterinari Editori srl	50%	€ 5.000	€ 32.246	- € 27.246	€ 2.290
totale partecipazioni		€ 98.474.286			

(*) Poiché EnpavRE è stata costituita il 20 novembre 2013, il bilancio dell'esercizio 2014 costituisce il primo bilancio di attività della società; l'utile complessivo riportato nell'ultima colonna è la somma degli utili realizzati negli esercizi 2013 (€ 29.224) e 2014 (€ 385.606).

Al 31/12/2014 l'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl; controlla altresì al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. Tuttavia, relativamente alle partecipazioni in Edilparking e Immobiliare Podere Fiume, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rettificarne il valore in bilancio, per meglio riflettere la recuperabilità degli investimenti, alla luce dell'attuale stagnazione dei mercati immobiliari.

Per quanto attiene alla società Edilparking, è stata effettuata una rettifica prudenziale di valore pari a 2.277.191 euro. La differenza residua tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della società è costituita dalla perdita dell'esercizio 2014.

Per quanto attiene invece alla società Immobiliare Podere Fiume, è stata effettuata una rettifica prudenziale di valore pari a 4.000.000 di euro. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attuale differenza tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della società non costituisca una perdita di carattere durevole. La crisi persistente sul mercato immobiliare mantiene depressi i prezzi di vendita. Alla luce di ciò, infatti, e al fine di recuperare il valore degli immobili per evitarne la svendita, si è deciso di destinare gli immobili della società anche all'affitto, in attesa della ripresa.

I risultati dell'esercizio 2014 sono riportati nell'ultima colonna della tabella. Le assemblee delle società hanno così deliberato riguardo alla copertura delle perdite / destinazione degli utili di esercizio:

- la perdita della Edilparking, pari ad € 50.850, sarà coperta mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società;
- l'utile dell'EnpavRe, pari ad € 414.830, sarà accantonato a riserva patrimoniale;
- l'utile della Veterinari Editori, pari ad € 4.580 (in tabella viene riportato il 50% perché proporzionale alla partecipazione Enpav), sarà accantonato a riserva patrimoniale;
- per quanto riguarda la Immobiliare Podere Fiume, l'assemblea ha deliberato una distribuzione di utili al socio unico Enpav per complessivi € 1.800.000, attingendo per € 871.502 all'utile dell'esercizio 2014 e per € 928.498 alla riserva straordinaria.

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2013	9.002.155,93
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	9.002.155,93





La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
LU0122455990	JB MULTISTOCK EASTERN EUROPE	830.957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 190,87	€ 158.604,76	-€ 342.784,04
LU0303756612	JB MULTISTOCK NORTH AFRICA	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 84,61	€ 431.511,00	-€ 51.408,00
LU0416060373	KAIROS INTERNAT. TARGET 2014	49.480,45	€ 101,05	€ 4.999.999,07	€ 97,86	€ 4.842.156,45	-€ 157.842,62
LU0209988657	LODH INVEST CV BOND	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 17,69	€ 3.943.373,29	€ 925.524,23
	TOTALE			€ 9.002.155,93		€ 9.375.645,50	€ 373.489,57

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2013	€ 68.745.011,81
Consistenza al 31/12/2014	€ 74.769.397,29
Variazione	+ € 6.024.385,48

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2013	83.686,41
Aumenti	42.000,00
Diminuzioni	21.289,28
Consistenza al 31/12/2014	104.397,13

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli incrementi rappresentano i nuovi prestiti erogati nel 2014, le diminuzioni, invece, le rate incassate.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2013	2.679.285,91
Aumenti	348.000,01
Diminuzioni	404.579,81
Consistenza al 31/12/2014	2.622.706,10

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti. Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni e al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2013	10.297.265,90
Aumenti	2.855.670,00
Diminuzioni	2.404.500,38
Consistenza al 31/12/2014	10.748.435,52

La consistenza rappresenta il credito residuo al 31/12/2014 per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2014, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.





Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2013	224.693,03
Aumenti	195.400,85
Diminuzioni	140.576,26
Consistenza al 31/12/2014	279.517,62

La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2014.

E' così suddivisa:

- € 12.610,30 relativi a rate scadute nel 2006; si riferiscono alla posizione di un veterinario deceduto, cui fu concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute (il piano di rientro prevede a carico del coniuge erede rate mensili di € 50,00);
- € 10.674,35 relativi a rate scadute nel 2011, di cui € 600,00 riscossi nel 2015;
- € 27.340,08 relativi a rate scadute nel 2012, di cui € 1.143,18 riscossi nel 2015;
- € 33.492,04 relativi a rate scadute nel 2013, di cui € 4.313,66 riscossi nel 2015;
- € 195.400,85 relativi a rate scadute nel 2014, di cui € 77.918,71 riscossi nel 2015.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2013	5.287,16
Aumenti	2.239,03
Diminuzioni	1.890,46
Consistenza al 31/12/2014	5.635,73

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2014, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2013	175.234,02
Aumenti	514.540,24
Diminuzioni	555.992,14
Consistenza al 31/12/2014	133.782,12

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2014, il cui incasso si realizza nei primi mesi del 2015.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2013	3.131,10
Aumenti	23.075,53
Diminuzioni	18.956,77
Consistenza al 31/12/2014	7.249,86

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti degli Organi dell'Ente per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.

In ottemperanza alla normativa fiscale vigente, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio presso le strutture convenzionate e successivamente recupera il credito al momento della definizione del rimborso.



**Erario c/acconto Ires**

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	342.971,00
Diminuzioni	324.681,00
Consistenza al 31/12/2014	18.290,00

L'art. 1, commi 655-656, della Legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190) ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5% al 77,74%, e, in deroga alle disposizioni normative concernenti l'efficacia temporale delle norme tributarie, ne ha introdotto l'applicazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014. Tuttavia viene riconosciuto un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito dovuta, nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, in applicazione della disposizione introdotta con il comma 655. Il credito va indicato nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 1° gennaio 2014 e può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017, nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018, nella misura rimanente.

La consistenza finale rappresenta proprio la maggiore Ires versata sui dividendi percepiti nel 2014, che sarà recuperata in compensazione negli esercizi 2016-17-18.

Gli aumenti rappresentano i versamenti in acconto Ires effettuati nell'esercizio, le diminuzioni i rispettivi utilizzi in sede di definizione del saldo d'imposta.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2013	952.920,23
Aumenti	561.019,87
Diminuzioni	1.078.013,76
Consistenza al 31/12/2014	435.926,34

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitorie.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2013	3.594.451,66
Aumenti	1.104.188,83
Diminuzioni	948.569,77
Consistenza al 31/12/2014	3.750.070,72

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).





Al 31/12/2014 il credito complessivo verso il Ministero dell'Economia (€ 3.727.604,42) è così ripartito:

- € 518.040,98 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2009;
- € 625.552,15 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2010;
- € 576.804,29 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2011;
- € 761.502,83 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2012;
- € 152.825,96 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2013;
- € 1.067.022,64 rimborso indennità di maternità erogate nel 2014;
- € 25.855,57 per le maggiorazioni ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2014.

Il credito verso l'Inps (€ 22.466,30) è così suddiviso:

- € 10.226,04 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2013;
- € 12.240,26 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2014.

La variazione in diminuzione evidenzia i rimborsi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti. In dettaglio:

- € 909.798,05 quota parte delle indennità di maternità 2013;
- € 27.306,16 relativi al rimborso delle maggiorazioni 2013 ex combattenti;
- € 11.465,56 relativi al rimborso dell'importo aggiuntivo 2012.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti relativi all'esercizio 2014, come innanzi menzionati, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2013	1.143.327,45
Aumenti	341.189,69
Diminuzioni	784.102,00
Consistenza al 31/12/2014	700.415,14

Il 90% (€ 630.088,61) della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto).

Il 6,8% (€ 47.810,00) costituisce il credito di imposta Ires (€ 45.124,00) e Irap (€ 2.686,00) che sarà utilizzato in compensazione nel 2015.

Il restante 3,2% si riferisce a crediti diversi che verranno incassati nell'esercizio 2015.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2014.

La variazione in diminuzione indica gli incassi / utilizzi relativi ai crediti degli esercizi precedenti.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2013	79.765,39
Aumenti	7.105,74
Diminuzioni	28.214,16
Consistenza al 31/12/2014	58.656,97

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 5.299,26: crediti verso i veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che in virtù di ordinanze ministeriali beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 45.858,77: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. Rappresenta la riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che sarà versata, in forma rateale, dai richiedenti la ricongiunzione.



**Crediti M.Av.**

Consistenza al 31/12/2013	24.734.007,58
Aumenti	67.446.242,50
Diminuzioni	70.159.613,01
Consistenza al 31/12/2014	22.020.637,07

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2014.

Il peso maggiore è rappresentato dai crediti rilevati nel 2014, in quanto la loro data di scadenza è prossima alla chiusura del bilancio. Relativamente a detti crediti, si è riscontrata nei primi mesi del 2015 una sensibile riduzione.

Gli uffici mettono in atto costantemente un'attività di recupero crediti nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2013	3.216.213,74
Aumenti	677.612,44
Diminuzioni	881.819,97
Consistenza al 31/12/2014	3.012.006,21

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2013	17.912.546,04
Aumenti	18.185.231,81
Diminuzioni	18.449.691,11
Consistenza al 31/12/2014	17.648.086,74

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003-2014. L'entità dell'importo è dovuta all'obbligo dell'invio telematico del Modello 1/2014. Si ricorda, infatti, che il Modello doveva essere inviato esclusivamente online entro il 30/11/2014.

L'invio telematico ha generato automaticamente, e in tempo reale, i relativi bollettini di pagamento con scadenza nel 2015.

Ciò ha comportato che al 31/12/2014 tutti i contributi eccedenti relativi al Modello 1/2014 siano confluiti nei crediti.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2013	49.140,64
Aumenti	0,00
Diminuzioni	49.140,64
Consistenza al 31/12/2014	0,00

La consistenza iniziale si riferiva alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente, erano contabilizzate tra i crediti, e sarebbero rimaste a carico Enpav nel caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo.

Poiché il recupero è rimasto infruttuoso, si è deciso di rettificare il credito utilizzando il fondo spese e rischi futuri, cui era stato accantonato prudenzialmente l'importo equivalente. La diminuzione evidenzia tale rettifica.





Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2013	1.334.584,28
Aumenti	1.254.286,99
Diminuzioni	1.334.584,28
Consistenza al 31/12/2014	1.254.286,99

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di un'aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, viene effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2014.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2013	281.167,02
Aumenti	3.780.565,21
Diminuzioni	3.663.314,16
Consistenza al 31/12/2014	398.418,07

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2014), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2015 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel Modello 1/2014.

Crediti M.Av. – conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2013	53.624,75
Aumenti	104.909,60
Diminuzioni	102.119,09
Consistenza al 31/12/2014	56.415,26

I crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23/03/2005 e richiesta tramite emissione di M.Av.

Gli aumenti si riferiscono all'emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2013.

Le diminuzioni sono relative agli incassi dei M.Av. di cui sopra.

Crediti v/Pensionati – Ricongiunzioni Attive

Consistenza al 31/12/2013	58.015,85
Aumenti	0,00
Diminuzioni	10.877,96
Consistenza al 31/12/2014	47.137,89

Il dato si riferisce ad un veterinario che sta effettuando il pagamento, in forma rateale, dell'onere previsto per la ricongiunzione di un periodo di contribuzione INPS.

La legge 45/90 in materia di ricongiunzione prevede, al comma 4, dell'art. 2, che il debito residuo al momento della decorrenza della pensione possa essere recuperato ratealmente sulla pensione stessa, fino al raggiungimento del numero di rate indicato nel comma 3, dell'articolo citato.





Per quanto riguarda i prossimi due conti, è opportuno premettere che l'attività di recupero crediti realizzata nel 2014 ha determinato un rilevante numero di dilazioni (circa 800) che vengono concesse d'ufficio in 60 rate mensili.

Considerato il costo di ogni M.Av. (0,96 euro), si è deciso di non emettere tutti i 60 M.Av. alla data della concessione della dilazione, ma di generarli periodicamente (orientativamente ogni 4/5 mesi). Ciò sia per distribuire il costo di emissione sui 5 anni, sia per evitare l'onere nel caso di mancato pagamento delle rate e conseguente annullamento della rateazione.

Crediti per contributi dilazionati

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	10.998.086,74
Diminuzioni	1.676.717,36
Consistenza al 31/12/2014	9.321.369,38

Il conto si riferisce all'ammontare dei M.Av. che devono essere emessi a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti.

Gli aumenti rappresentano l'ammontare dei M.Av. che devono essere emessi in banca, le diminuzioni, invece, l'ammontare dei M.Av. emessi.

La consistenza finale rappresenta perciò l'ammontare dei crediti per le dilazioni concesse, i cui M.Av. non sono stati ancora inviati in Banca.

Crediti M.Av. – dilazioni straordinarie

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	1.851.650,41
Diminuzioni	930.020,42
Consistenza al 31/12/2014	921.629,99

Il conto si riferisce all'ammontare dei M.Av. che sono stati emessi in banca a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti.

Gli aumenti rappresentano l'ammontare dei M.Av. emessi, le diminuzioni, invece, l'ammontare dei M.Av. incassati o annullati per decadenza (nel caso di mancato pagamento di 2 rate, si perderebbe il beneficio della dilazione e verrebbe emesso un unico bollettino per il pagamento dell'intera cifra dovuta). La consistenza rappresenta l'ammontare dei M.Av. emessi che devono essere incassati.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2013	648.510,49
Aumenti	283.964,14
Diminuzioni	901.617,21
Consistenza al 31/12/2014	30.857,42

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti derivanti dai Modelli 1/2013 e precedenti, trasmessi all'Ente dopo il 31/12/2013.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti.

Negli anni precedenti, l'invio cartaceo del Modello 1 comportava che la relativa contribuzione venisse determinata, in buona parte, dopo il 31 dicembre dell'anno di competenza.

L'invio telematico, invece, determina l'immediata quantificazione della contribuzione dovuta, con la conseguente sensibile riduzione del dato in esame.

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 21.287,29 contributi soggettivi eccedenti;
- € 9.570,13 contributi integrativi eccedenti.



**Crediti per contributi nuovi iscritti**

Consistenza al 31/12/2013	172.357,32
Aumenti	177.268,32
Diminuzioni	172.357,32
Consistenza al 31/12/2014	177.268,32

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2014.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2015.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2012	1.022.216,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	28.045,77
Consistenza al 31/12/2013	994.171,06

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

La legge di stabilità 2013 ha previsto l'annullamento delle cartelle esattoriali di importo inferiore ad € 2.000,00 ed emesse entro il 31/12/1999.

Ciò determinerà la riduzione del credito e la riduzione della relativa anzianità contributiva degli iscritti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2013	23.579,01
Aumenti	0,00
Diminuzioni	1.549,37
Consistenza al 31/12/2014	22.029,64

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali, la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante c/c postale.

Contestualmente all'applicazione della norma citata in precedenza a proposito dei crediti verso i Concessionari, si provvederà ad annullare il credito con relativa riduzione dell'anzianità contributiva del veterinario interessato.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2013	€	63.492.110,64
Consistenza al 31/12/2014	€	107.243.541,30
Variazione	+	€ 43.751.430,66

Così specificata:

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2013	54.222.241,84
Aumenti	111.370.825,99
Diminuzioni	80.915.016,85
Consistenza al 31/12/2014	84.678.050,98





La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
LU0390718863	AMUNDI IND PAC.	607,00	€ 1.738,72	€ 1.055.403,04	€ 1.834,07	€ 1.113.280,49	€ 57.877,45	€ 1.055.403,04
LU0326732954	LYXOR INDEX EUR.	10.685,00	€ 1.060,53	€ 11.331.748,09	€ 1.091,45	€ 11.662.175,31	€ 330.427,22	€ 11.331.748,09
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	55.828,00	€ 212,32	€ 11.853.400,96	€ 218,34	€ 12.189.485,52	€ 336.084,56	€ 11.853.400,96
AT0000A0SDZ3	RAIFFEISEN GLB	36.480,00	€ 142,36	€ 5.193.449,60	€ 141,89	€ 5.176.147,20	-€ 17.302,40	€ 5.176.147,20
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL	12.424,00	€ 1.301,40	€ 16.168.593,60	€ 1.318,60	€ 16.382.286,40	€ 213.692,80	€ 16.168.593,60
LU0272941112	AMUNDI V EUR	2.140,00	€ 1.408,74	€ 3.014.703,60	€ 1.402,77	€ 3.001.927,80	-€ 12.775,80	€ 3.001.927,80
LU0280437160	PICTET EM. LOCAL	24.770,00	€ 141,95	€ 3.516.101,50	€ 145,42	€ 3.602.053,40	€ 85.951,90	€ 3.516.101,50
LU0195953152	FRANK TEMPL GLB	263.926,00	€ 22,64	€ 5.975.888,10	€ 22,78	€ 6.012.843,39	€ 36.955,29	€ 5.975.888,10
LU0823386593	PARVEST EM. LOC.	35.055,26	€ 125,65	€ 4.404.647,64	€ 126,36	€ 4.429.475,88	€ 24.828,24	€ 4.404.647,64
LU0231480137	ABERDEEN SEL EM.	339.300,00	€ 13,12	€ 4.451.226,98	€ 13,20	€ 4.478.950,04	€ 27.723,05	€ 4.451.226,98
IE00B0V9SY54	PIMCO GLB BOND	283.200,00	€ 17,51	€ 4.959.090,68	€ 17,34	€ 4.910.106,25	-€ 48.984,43	€ 4.910.106,25
LU0996179858	AMUNDI EQ JAPAN	27,30	€ 64.218,50	€ 1.753.165,05	€ 66.355,05	€ 1.811.492,87	€ 58.327,82	€ 1.753.165,05
LU0360491038	MOR ST DIV ALPHA	54.200,54	€ 36,90	€ 2.000.000,00	€ 35,83	€ 1.942.005,42	-€ 57.994,58	€ 1.942.005,42
FR0010611293	ARTY	6.358,20	€ 1.437,15	€ 9.137.689,35	€ 1.450,59	€ 9.223.139,70	€ 85.450,35	€ 9.137.689,35
	TOTALE			€ 84.815.108,20		€ 85.935.369,67	€ 1.120.261,47	€ 84.678.050,98

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

Come da prassi, a fine anno, i fondi che hanno fatto registrare un andamento positivo sono stati oggetto un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, che ha avuto lo scopo di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 4.209.971,25. Un maggior dettaglio dell'operazione viene dato nel conto "plusvalenze su titoli" del conto economico.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote del fondo Financiere de l'Echiquiere - Arty per un controvalore complessivo di € 18.136.705,20;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Index Pacific per un controvalore complessivo di € 1.055.403,04;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Index Equity Japan per un controvalore complessivo di € 3.435.437,46;
- all'acquisto di quote del fondo Lyxor Index Eurozone per un controvalore complessivo di € 16.257.817,61;
- all'acquisto di quote del fondo SSGA US Index Equity per un controvalore complessivo di € 11.853.400,96;
- all'acquisto di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore complessivo di € 23.142.098,00;
- all'acquisto di quote del fondo Morgan Stanley Dividend Alpha, per un controvalore di € 2.000.000,00;
- all'acquisto di quote del fondo Raiffeisen Global All Strategies, per un controvalore di € 5.187.962,80;
- all'acquisto di quote del fondo Pictet Emerging Local €, per un controvalore di € 4.495.517,40;
- all'acquisto di quote del fondo Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di € 7.878.033,75;
- all'acquisto di quote del fondo Parvest Emerging Local Bond, per un controvalore di € 6.371.365,67;
- all'acquisto di quote del fondo Aberdeen Select Emerging Bond, per un controvalore di € 5.356.827,29;
- all'acquisto di quote del fondo Pimco Global Bond, per un controvalore di € 5.856.224,34;
- all'incremento di valore dei fondi in valuta, generato dall'andamento positivo del dollaro sull'euro, per complessivi € 344.032,47.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita delle quote del fondo Lyxor Index US, per un controvalore di bilancio di € 4.522.392,56;
- alla vendita delle quote del fondo Financiere de l'Echiquiere - Arty, per un controvalore di bilancio di € 8.999.015,85;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Index Pacific, per un controvalore di bilancio di € 2.588.184,72;
- alla vendita di quote del fondo Amundi Index Equity Japan, per un controvalore di bilancio di € 1.682.272,41;
- alla vendita di quote del fondo Lyxor Index Eurozone, per un controvalore di bilancio di € 10.921.525,17;





- alla vendita di quote del fondo SSGA US Equity, per un controvalore di bilancio di € 10.437.044,60;
- alla vendita di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore di bilancio di € 15.013.193,36;
- alla vendita di quote del fondo Pimco Global Bond, per un controvalore di bilancio di € 4.415.710,18;
- alla vendita di quote del fondo Pictet Emerging Local €, per un controvalore di bilancio di € 3.430.115,72;
- alla vendita di quote del fondo Aberdeen Select Emerging Bond, per un controvalore di bilancio di € 3.908.089,09;
- alla vendita di quote del fondo Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di bilancio di € 5.455.307,23;
- alla vendita di quote del fondo Parvest Emerging Local Bond, per un controvalore di bilancio di € 4.412.120,75;
- alla vendita di quote del fondo Raiffeisen Global All Strategies, per un controvalore di bilancio di € 4.992.988,00;
- alle svalutazioni a fine anno dei prodotti considerati, il cui importo complessivo è stato pari a € 137.057,21.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2013	9.269.868,80
Aumenti	34.975.016,12
Diminuzioni	21.679.394,60
Consistenza al 31/12/2014	22.565.490,32

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
FR0010429068	LYXOR MSCI EMKT	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 8,14	€ 10.814.127,12	€ 442.480,69	€ 10.371.646,43
FR0010010827	LYXOR S&P/MIB	364.100,00	€ 18,96	€ 6.903.645,49	€ 19,00	€ 6.918.992,30	€ 15.346,81	€ 6.903.645,49
LU0496786574	LYXOR S&P500	320.000,00	€ 16,53	€ 5.290.198,40	€ 17,46	€ 5.586.400,00	€ 296.201,60	€ 5.290.198,40
	TOTALE			€ 22.565.490,32		€ 23.319.519,42	€ 754.029,10	€ 22.565.490,32

Come già indicato per i fondi comuni, anche sugli ETF che a fine anno hanno fatto registrare un andamento positivo, è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, che ha permesso di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 1.199.828,34.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor S&P 500, per un controvalore di € 9.769.110,40;
- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market, per un controvalore di € 13.405.180,23;
- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore complessivo di € 11.800.725,49.

Le diminuzioni di riferiscono:

- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor S&P 500, per un controvalore di € 4.478.912,00;
- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market, per un controvalore di € 10.150.850,30;
- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore di € 7.049.632,30.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2013	€ 28.731.266,04
Consistenza al 31/12/2014	€ 66.967.348,57
Variazione	+ € 38.236.082,53

Così specificata:



**Banca c/c**

Consistenza al 31/12/2013	5.143.508,10
Aumenti	173.840.108,80
Diminuzioni	161.994.478,93
Consistenza al 31/12/2014	16.989.137,97

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2014 presso la Banca tesoreria, ed è comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c bancari

Consistenza al 31/12/2013	23.527.413,73
Aumenti	245.552.301,40
Diminuzioni	219.113.083,46
Consistenza al 31/12/2014	49.966.631,67

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2014 sui conti correnti di appoggio c/o UBS, CREDIT SUISSE, Banca IPIBI, BNL Gruppo BNP PARIBAS, Cariparma e Banco Santander, nonché sui depositi vincolati c/o Cariparma e Banco Santander.

In corso d'anno, per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente effettua procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi).

Le banche menzionate hanno offerto le migliori condizioni di tasso di interesse.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c e depositi vincolati.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2013	53.732,04
Aumenti	72.683,24
Diminuzioni	116.562,94
Consistenza al 31/12/2014	9.852,34

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2014 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce nel c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2013	4.447,94
Aumenti	81.850,51
Diminuzioni	86.298,45
Consistenza al 31/12/2014	0,00

Al 31/12/2014 non vi sono assegni da riversare sul c/c di tesoreria.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti nel corso dell'anno e successivamente incassati.



**Cassa contanti**

Consistenza al 31/12/2013	2.134,23
Aumenti	9.664,10
Diminuzioni	10.093,74
Consistenza al 31/12/2014	1.704,59

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2014.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2013	30,00
Aumenti	170,00
Diminuzioni	178,00
Consistenza al 31/12/2014	22,00

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2014.

L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

1600 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2013	€	1.669.487,27
Consistenza al 31/12/2014	€	1.725.860,64
Variazione	+ €	56.373,37

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2013	1.609.039,22
Aumenti	1.665.429,52
Diminuzioni	1.609.039,22
Consistenza al 31/12/2014	1.665.429,52

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2014, ma non ancora incassati, sui prestiti agli iscritti, sui mutui ai dipendenti e sui titoli e/o altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2015.

La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2014, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 191.250,00	€ 157.989,13
IT0004009673	BTP 1AGO21	3,750%	€ 112.500,00	€ 92.934,78
IT0004761950	BTP 15ST16	4,750%	€ 190.000,00	€ 112.320,44
IT0003719918	BTP 01FEB15	4,250%	€ 85.000,00	€ 70.217,39
IT0004019581	BTP 01AGO16	3,750%	€ 93.000,00	€ 76.826,09

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





IT0004923998	BTP 01SET44	4,750%	€ 389.500,00	€ 260.383,98
IT0004356843	BTP 01AGO23	4,750%	€ 71.250,00	€ 58.858,70
IT0004917958	BTP 22APR17	2,250%	€ 112.500,00	€ 43.269,23
XS0110373569	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15APR25	5,500%	€ 55.000,00	€ 50.299,24
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 55.438,36
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	3,978%	€ 35.566,43	€ 10.806,07
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	0,342%	€ 3.898,57	€ 862,93
NL0009287614	RBS 11DIC2019	1,150%	€ 34.316,00	€ 7.625,78
XS0495010133	EDPFINANCE 16MAR15	3,250%	€ 32.500,00	€ 25.821,92
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25GEN16	5,125%	€ 64.062,50	€ 59.674,66
IT0004701568	BPIM 31MAR16	4,750%	€ 59.375,00	€ 44.734,59
FR0011001361	GEICINA 03FEB16	4,250%	€ 29.750,00	€ 26.978,77
XS0923361827	ANGLO AMERICAN CAPITAL 29APR21	2,500%	€ 12.500,00	€ 8.424,66
ES0211845260	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 20GIU23	3,750%	€ 11.250,00	€ 5.979,45
XS0495012428	ACEA SPA 16MAR2020	4,500%	€ 9.900,00	€ 7.865,75
XS0859920406	A2A 28NOV19	4,500%	€ 30.825,00	€ 2.786,92
XS0918754895	ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20APR20	4,000%	€ 9.600,00	€ 6.706,85
IT0004292691	ENEL SPA TV 14GEN15	1,148%	€ 4.247,60	€ 3.857,87
XS0452187916	ENEL FINANCE INTL 14SET22	5,000%	€ 32.500,00	€ 9.616,44
XS0951565091	ENI SPA 10LUG23	3,250%	€ 31.200,00	€ 14.873,42
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 22LUG20	4,000%	€ 18.800,00	€ 8.344,11
XS0875343757	GAS NATURAL FENOSA FIN 17GEN23	3,875%	€ 15.500,00	€ 14.778,08
XS0906946008	GAZPROM 20MAR20	3,389%	€ 16.606,10	€ 13.011,90
XS0879869187	IBERDROLA INTL BV 01FEB21	3,500%	€ 14.000,00	€ 12.772,60
IT0004842685	BANCA IMI SPA 12SET17	5,000%	€ 22.500,00	€ 6.780,82
XS0940685091	F VAN LANCHOT BANKIERS 5GIU18	3,125%	€ 17.812,50	€ 10.199,49
XS0835886598	PETROBRAS GLOBAL FINANCE 01APR19	3,250%	€ 15.600,00	€ 11.710,68
XS0876289652	RED ELECTRICA FINANCE 25GEN22	3,875%	€ 23.250,00	€ 21.657,53
XS0714735890	SNS BANK 30NOV16	6,625%	€ 44.387,50	€ 3.769,90
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE FIN 18LUG20	3,750%	€ 26.625,00	€ 12.108,90
XS0829190585	SNAM SPA 19SET22	5,250%	€ 33.075,00	€ 9.333,49
XS0950055359	TELEKOM FINANCE 04LUG23	3,500%	€ 14.000,00	€ 6.904,11
XS0893205186	VEB FINANCE 21FEB18	3,035%	€ 14.719,75	€ 12.622,69
	OPTIMUM EVOLUTION FUND – PROP. II	4,000%	€ 200.000,00	€ 172.602,74
	CONTO DEP. VINCOLATO CARIPARMA	2,000%	€ 112.191,78	€ 80.136,99
	CONTO DEP. VINCOLATO SANTANDER	1,500%	€ 65.000,00	€ 33.479,45
				€ 1.645.366,90

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 20.062,69, mentre quella relativa ai mutui ai dipendenti ammonta ad € 2.087,59.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2013	60.448,05
Aumenti	60.431,32
Diminuzioni	60.448,25
Consistenza al 31/12/2014	60.431,12

La consistenza finale rappresenta la quota parte di costi sostenuti nel 2014, ma di competenza 2015. Gli aumenti, pertanto, rappresentano le quote di competenza 2015; le diminuzioni, invece, indicano le quote di competenza 2014.



**6000 - CONTI D'ORDINE**

Consistenza al 31/12/2013	€	3.796.560,58
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>16.424.211,61</u>
Variazione	+ €	<u>12.627.651,03</u>

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2013	818.840,00
Aumenti	8.634.700,00
Diminuzioni	3.524.685,45
Consistenza al 31/12/2014	5.928.854,55

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2014, ma la cui erogazione avverrà nel 2015, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di minibond Anthilia – Bond Impresa Territorio, Zenit – Progetto Minibond Italia e, non ancora richiamati.

La variazione in aumento si riferisce a alla sottoscrizione degli impegni sui fondi in minibond prima elencati (€ 8.000.000,00), nonché ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo del 16 dicembre 2014 che saranno erogati nel 2015 (€ 634.700,00).

La variazione in diminuzione si riferisce per € 2.760.845,45 ai richiami effettuati nell'anno da due fondi in minibond, Anthilia BIT e Zenit PMI, per € 580.840,00 ai prestiti deliberati nel 2013 ed erogati nel 2014, nonché infine per € 183.000,00 ad un importo che rappresenta lo storno contabile di impegni per prestiti già erogati negli anni precedenti.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2013	246.182,40
Aumenti	0,00
Diminuzioni	38.700,00
Consistenza al 31/12/2014	207.482,40

Le diminuzioni si riferiscono alla scadenza delle garanzie costituite a favore dell'Enpav da:

- Benchmark & Style Srl (fidejussione da € 17.100,00 relativa al servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Enpav - affidamento scaduto il 31/12/2014);
- Reconta Ernst&Young Spa (fidejussione da € 21.600,00 relativa al servizio di revisione del bilancio Enpav – affidamento scaduto con la certificazione del bilancio di esercizio 2013).

La consistenza finale rappresenta le fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari degli immobili di proprietà, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara aggiudicate ai sensi del Codice degli contratti pubblici (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).





In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2013	2.731.538,18
Aumenti	0,00
Diminuzioni	443.663,52
Consistenza al 31/12/2014	2.287.874,66

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale al 01/01/2014 di € 2.731.538,18 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.587.466,18 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Le diminuzioni (€ 443.663,52) sono relative ai versamenti parziali di quote al fondo di private equity Advanced Capital III.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2014 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.143.802,66 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.



**PASSIVITA'****2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Consistenza al 31/12/2013	€	64.545.452,10
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>74.954.682,32</u>
Variazione	+ €	10.409.230,22

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2013	245.399,53
Aumenti	121.366,82
Diminuzioni	10.820,29
Consistenza al 31/12/2014	355.946,06

L'ammontare complessivamente accantonato alla data del 31/12/2014 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione delle polizze emesse da "Cattolica Assicurazioni", nonché le imposte maturate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari. L'importo sarà versato all'erario negli esercizi futuri, a titolo di tassazione sostitutiva, nel momento in cui i titoli andranno a scadenza.

In dettaglio:

- € 147.309,07 relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105457 (acquistata il 14/10/2008, con scadenza 14/10/2018);
- € 122.548,65 relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105523 (acquistata il 28/02/2009, con scadenza 28/02/2019);
- € 86.088,34 relativi ad imposte sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2013	10.565.732,04
Aumenti	500.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	11.065.732,04

L'accantonamento prudenziale di € 500.000,00 effettuato nel 2014 è volto ad incrementare la congruità del fondo.

La consistenza al 31/12/2014 è tale da coprire interamente sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 994.171,06), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2012 (pari complessivamente ad € 7.638.413,99). Il fondo che eccede la copertura dei rischi menzionati (€ 2.433.146,99) è tale da coprire anche il 24% dei crediti rilevati nel 2014 ad esito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti.





Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2013	7.098.008,40
Aumenti	5.500.000,00
Diminuzioni	6.277.191,00
Consistenza al 31/12/2014	6.320.817,40

Il fondo è destinato a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

Al 31/12/2013 l'ammontare del Fondo oscillazioni titoli era pari ad € 7.098.008,40. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato per un importo complessivo pari ad € 6.277.191,00 per allineare il valore di carico in bilancio delle partecipazioni totalitarie nelle società immobiliari Edilparking e Immobiliare Podere Fiume.

In dettaglio le diminuzioni si riferiscono:

- per € 2.277.191,00 alla rettifica di valore della partecipazione in Edilparking;
- per € 4.000.000,00 alla rettifica di valore della partecipazione nella Immobiliare Podere Fiume.

Le partecipazioni totalitarie nelle società immobiliari sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rettificare il valore delle partecipazioni per meglio riflettere la recuperabilità degli investimenti, alla luce dell'attuale stagnazione dei mercati immobiliari. Le serie storiche del settore immobiliare dimostrano che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico soddisfacente dell'investimento.

In chiusura di esercizio, il CdA ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale di € 5.500.000,00 portando la consistenza del fondo ad € 6.320.817,40. Il fondo è destinato a coprire eventuali perdite sulle partecipazioni, che tuttavia non si ritengono durevoli, ma legate alla crisi del mercato immobiliare, nonché ad eventuali perdite su prodotti mobiliari del comparto immobilizzato.

La valutazione al mercato degli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, immobilizzati perché detenuti a scopo di durevole investimento, è stata effettuata considerando i prezzi al 31/12/2014 ed evidenzia un minusvalore rispetto ai valori di acquisto pari ad € 1.833.161,68. E' opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza.

La valutazione al mercato degli strumenti finanziari immobilizzati, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2014, evidenzia un plusvalore rispetto ai valori di acquisto pari ad € 3.203.044,06. Trattandosi di titoli immobilizzati, il plusvalore indicato non viene contabilizzato. I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti di attivo patrimoniale "Altri titoli" e "Fondi comuni".

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i valori di bilancio recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà una componente straordinaria di ricavo.





Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2013	2.147.573,58
Aumenti	873.363,86
Diminuzioni	269.744,26
Consistenza al 31/12/2014	2.751.193,18

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 3% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 5% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattare;
- il 3% per far fronte ad eventuali ultimi decreti ingiuntivi relativi al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia Romagna ed alle spese legali correlate;
- il 42% per far fronte al mancato rimborso da parte dello Stato di € 1.143.593,13, equivalenti al credito residuo che l'Ente vanta per le annualità 2009-10 del contributo per le indennità di maternità erogate agli iscritti;
- il 47% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2013	676.394,85
Aumenti	154.740,25
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	831.135,10

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti.

Viene alimentato dai beneficiari che non forniscono garanzia ipotecaria, attraverso il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo pensione modulare

Consistenza al 31/12/2013	43.812.343,70
Aumenti	9.985.025,86
Diminuzioni	189.130,67
Consistenza al 31/12/2014	53.608.238,89

Al fondo in questione affluiscono le risorse destinate alla quota di pensione modulare. Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti al fondo (€ 9.985.025,86) ed includono sia la rettifica contabile dei





contributi modulari rilevati nel 2014 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.352.937,28), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2013 (€ 632.088,58).

In dettaglio, gli aumenti afferiscono:

- per € 9.352.937,28 agli accantonamenti 2014 dei contributi modulari (di cui € 1.260.862,67 da Mod. 2, € 101.794,58 da Mod.1 - 2% delle eccedenze contributive ed € 7.990.280,03 da convenzioni);
- per € 632.088,58 alla rivalutazione 2014 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2013. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto dell'Enpav, dal 2009 al 2013, i montanti contributivi sono stati rivalutati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (media dei cinque anni precedenti l'anno da rivalutare). Nel 2014 i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%, perché superiore al tasso di capitalizzazione modulare pari all'1,04% (media dei rendimenti Enpav del quinquennio 2013-2009). Si evidenzia, per completezza di informazione, che il tasso di crescita quinquennale del PIL (media del quinquennio 2013-2009) è stato di -0,19%.

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 142.178,79 allo storno di contributi accantonati precedentemente (lo storno si rende necessario a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1 e/o perché le adesioni da Mod.2 non si perfezionano con i relativi versamenti);
- per € 46.951,88 allo smobilizzo di montanti per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti siano parimenti convertite in rendita modulare. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita).

Fondo di solidarietà, art. 1, co. 486, L. 147/2013

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	21.619,65
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	21.619,65

Trattasi del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, comma 486, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Il comma citato ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

Tale contributo si applica ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo INPS (TRATTAMENTO MINIMO 2014: mensile 501,38 – annuo 6.517,94).

Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.

Ai fini dell'individuazione della base imponibile sulla quale applicare il contributo, sono presi in considerazione tutti i trattamenti obbligatori erogati sia dall'INPS che dagli Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatorie.

L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal Casellario centrale dei pensionati, fornisce agli enti interessati gli elementi necessari per il prelievo in oggetto, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati.





Il contributo di solidarietà è pari al 6% della parte eccedente il predetto importo lordo fino all'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS. È pari al 12% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS. È pari al 18% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di trenta volte il trattamento minimo INPS. Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal casellario centrale dei pensionati, è tenuto a fornire a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta del contributo di solidarietà, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute vengono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie, anche al fine di concorrere al finanziamento degli interventi di cui al comma 191 del presente articolo.

2100 – FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2013	€	877.000,14
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>947.302,92</u>
Variazione	+ €	<u>70.302,78</u>

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2013	877.000,14
Aumenti	168.399,02
Diminuzioni	98.096,24
Consistenza al 31/12/2014	947.302,92

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2014.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento di esercizio:	€ 168.399,16
- decremento ex art. 2120 c.c.:	€ 19.368,29
- decremento per smobilizzo al fondo pensione:	€ 77.189,33
- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione:	€ 1.538,62

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2013	€	4.034.678,54
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>4.293.016,51</u>
Variazione	+ €	<u>258.337,97</u>

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.





In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2013	141.256,63
Aumenti	135.642,44
Diminuzioni	141.256,88
Consistenza al 31/12/2014	135.642,44

La consistenza rappresenta i debiti per forniture di beni e servizi avvenute a fine 2014, la cui fatturazione tuttavia è pervenuta nei primi mesi del 2015.

I pagamenti vengono successivamente effettuati nei termini di legge.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2013	99.359,11
Consistenza al 31/12/2014	93.267,07

La consistenza rappresenta i debiti per fatture ricevute a fine 2014 e saldate ad inizio 2015.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2013	96.146,74
Aumenti	54.351,27
Diminuzioni	96.146,74
Consistenza al 31/12/2014	54.351,27

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per servizi resi a fine 2014 da liberi professionisti titolari di partita IVA (quali ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese), oppure dai medici componenti delle Commissioni per l'accertamento delle invalidità / inabilità pensionistiche, ecc..

La relativa fatturazione ed il conseguente pagamento sono già avvenuti nei primi mesi del 2015.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2013	12.971,81
Consistenza al 31/12/2014	3.319,25

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture pervenute a fine 2014, il cui pagamento è già avvenuto nei primi mesi del 2015.



**Debiti tributari**

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2014. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2015.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2014
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.484.841,09	10.597.763,61	10.557.197,43	1.525.407,27
Addizionale Irpef	145,78	528.628,41	528.625,95	148,24
Addizionale comunale	43,02	209.283,67	209.302,04	24,65
Imposta su rivalutazione TFR	58,70	1.561,93	1.597,32	23,31
Debiti tributari	1.827,20	116.731,22	116.006,13	2.552,29
Totale	1.486.915,79	11.453.968,84	11.412.728,87	1.528.155,76

Debiti verso Istituti Previdenziali

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2014, versati a gennaio 2015.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2014
INPS c/contributi	69.385,00	755.047,75	756.348,75	68.084,00
INAIL	0,00	9.325,79	9.325,79	0,00
INPDAP ex ENPDEP	308,00	2.727,00	2.733,00	302,00
Debiti per oneri previdenziali	94.319,70	125.783,95	129.023,33	91.080,32
Totale	164.012,70	892.884,49	897.430,87	159.466,32

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2013	4.921,30
Aumenti	126.846,90
Diminuzioni	127.033,54
Consistenza al 31/12/2014	4.734,66

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti di GENERALI Spa, inerente alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2014.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2015.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2013	7.250,80
Aumenti	107.232,43
Diminuzioni	103.792,89
Consistenza al 31/12/2014	10.690,34

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumento, gettone di presenza e rimborsi spese, relativamente al mese di dicembre 2014.

Il pagamento è avvenuto a gennaio 2015.





Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2013	94.000,00
Aumenti	174.400,80
Diminuzioni	94.000,00
Consistenza al 31/12/2014	174.400,80

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (€ 91.000,00 sussidi per motivi di studio; € 3.000,00 erogazioni assistenziali; € 80.400,80 sussidi alla genitorialità) che il Comitato Esecutivo ha deliberato nella riunione del 16 dicembre 2014 (delibere n. 101 e 102/2014).

L'erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2015.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2013	508.658,85
Aumenti	622.685,54
Diminuzioni	486.298,41
Consistenza al 31/12/2014	645.045,98

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2014, che saranno erogate nel 2015.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2013	3.955,02
Aumenti	11.287.015,33
Diminuzioni	11.287.015,33
Consistenza al 31/12/2014	3.955,02

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati. Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire il montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce ai versamenti in eccesso effettuati nel 2012 da 2 Asl che, nonostante siano state messe al corrente, ancora non hanno proceduto a compensare/chiederne la restituzione.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2013	103,78
Aumenti	987,96
Diminuzioni	1.009,41
Consistenza al 31/12/2014	82,33

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2014 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2015.



**Debiti per depositi cauzionali**

Consistenza al 31/12/2013	32.218,82
Aumenti	60,02
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	32.278,84

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce all'integrazione 2014 del deposito costituito dall'Ambasciata del Mali, affittuaria dell'appartamento sito a Roma in Via Bosio, 2.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2013	556.957,34
Aumenti	253.507,57
Diminuzioni	174.620,46
Consistenza al 31/12/2014	635.844,45

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2013	164.446,53
Aumenti	46.951,88
Diminuzioni	9.851,99
Consistenza al 31/12/2014	201.546,42

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dal fondo dei montanti, perché convertiti in quote di pensione modulare.

La delibera CdA n. 64 del 21/12/2010 disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

Le diminuzioni rappresentano l'erogazione delle quote di pensione modulare avvenute nell'anno.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare in futuro come quote di pensione modulare.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2013	661.503,32
Aumenti	2.263.419,30
Diminuzioni	2.314.717,06
Consistenza al 31/12/2014	610.205,56

La consistenza finale è così suddivisa:





- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato nel 2003 ad esito dell'esecuzione della sentenza favorevole di primo grado, per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio.
La sentenza di appello n. 2275/2013, pubblicata il 22 aprile 2013, ha in parte novellato la sentenza favorevole di primo grado, disponendo la restituzione di parte della somma risarcitoria che l'Allianz S.p.A (già RAS S.p.A.) aveva versato all'Ente in esecuzione della sentenza di primo grado. Nessun atto di precetto è pervenuto all'Ente in questo periodo. È stato incaricato un legale per le verifiche e le valutazioni del caso, prima di procedere alla restituzione di parte della somma in argomento.
- € 401.389,74: debiti diversi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2015.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2013	€	4.845.332,02
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>5.005.030,08</u>
Variazione	+ €	<u>159.698,06</u>

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2013	898.556,95
Aumenti	20.241,86
Diminuzioni	2.499,54
Consistenza al 31/12/2014	916.299,27

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2014, quale posta di rettifica del valore dei software iscritti nell'attivo di stato patrimoniale. Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2014. Le diminuzioni si riferiscono allo storno del fondo relativo al valore di beni obsoleti, totalmente ammortizzati, che sono stati dismessi nell'anno.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2013	391.969,66
Aumenti	5.480,02
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	397.449,68

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2014, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo di stato patrimoniale. Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2014.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2013	2.671.954,99
Aumenti	81.777,28
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	2.753.732,27

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente quale rettifica del loro valore iscritto nell'attivo di stato patrimoniale. Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento. Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1%, la sede di Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma, in quanto immobile strumentale dell'Ente. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2014.





FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI						
Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2014	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2013	F.do ammortamento al 31/12/2014
			Coefficiente	Quota 2014		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	-	-	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	-	-	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.177.728,44	strumentale	1%	€ 81.777,28	€ 2.410.014,21	€ 2.491.791,49
TOTALE	€ 15.867.017,45			€ 81.777,28	€ 2.671.954,99	€ 2.753.732,27

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2013	640.812,81
Aumenti	30.676,98
Diminuzioni	14.621,90
Consistenza al 31/12/2014	656.867,89

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2014, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2014.

Le diminuzioni si riferiscono allo storno del fondo relativo al valore di beni obsoleti, totalmente ammortizzati, che sono stati dismessi nell'anno.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2013	229.637,61
Aumenti	30.793,36
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	260.430,97

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2014, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento 2014.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2013	12.400,00
Aumenti	7.850,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	20.250,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2014, quale posta di rettifica del valore dei beni iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

Il coefficiente di ammortamento è del 25%.

La variazione in aumento si riferisce alla quota di ammortamento 2014 dell'auto aziendale.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2013	€ 455.269,61
Consistenza al 31/12/2014	€ <u>678.915,82</u>
Variazione	+ € <u><u>223.646,21</u></u>

Così specificata:



**Ratei passivi**

Consistenza al 31/12/2012	443.450,59
Aumenti	226.069,52
Diminuzioni	309.867,92
Consistenza al 31/12/2013	669.520,11

La consistenza finale rappresenta le quote degli oneri di competenza 2014, il cui pagamento avverrà successivamente.

Le diminuzioni si riferiscono agli oneri di competenza 2013.

La consistenza al 31/12/2014 è così ripartita:

- € 257.951,19 relativi ai ratei di imposta 2014 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO DI IMPOSTA
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 191.250,00	€ 19.748,65
IT0004009673	BTP 1AGO21	3,750%	€ 112.500,00	€ 11.616,85
IT0004761950	BTP 15ST16	4,750%	€ 190.000,00	€ 14.040,06
IT0003719918	BTP 01FEB15	4,250%	€ 85.000,00	€ 8.777,18
IT0004019581	BTP 01AGO16	3,750%	€ 93.000,00	€ 9.603,27
IT0004923998	BTP 01SET44 4,75 %	4,750%	€ 389.500,00	€ 32.548,00
IT0004356843	BTP 01AGO23	4,750%	€ 71.250,00	€ 7.357,34
IT0004917958	BTP 22APR17	2,250%	€ 112.500,00	€ 5.408,66
IT0003618383	BTP 01AGO14	4,250%	€ 85.000,00	€ 8.777,17
XS0110373569	EIB 15APR25	5,500%	€ 55.000,00	€ 6.287,41
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 14.413,98
IT0004213242	BCA POPSO 30APR23	3,978%	€ 35.566,43	€ 2.809,58
IT0004095631	BCA POPSO 30APR25	0,342%	€ 3.898,57	€ 224,37
NL0009287614	RBS 11DIC19	1,150%	€ 34.316,00	€ 1.982,71
XS0495010133	EDPFINANCE 16MAR15	3,250%	€ 32.500,00	€ 6.713,70
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25GEN16	5,125%	€ 64.062,50	€ 15.515,42
IT0004701568	BPIM 31MAR16	4,750%	€ 59.375,00	€ 11.631,00
FR0011001361	GECINA 03FEB16	4,250%	€ 29.750,00	€ 7.014,49
XS0436905821	GAS NATURAL 09LUG14	5,250%	€ 39.375,00	€ 3.775,68
XS0923361827	ANGLO AMERICAN CAPITAL 29APR21	2,500%	€ 12.500,00	€ 2.190,42
ES0211845260	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 20GIU23	3,750%	€ 11.250,00	€ 1.554,66
XS0495012428	ACEA SPA 16MAR2020	4,500%	€ 9.900,00	€ 2.045,10
XS0859920406	A2A 28NOV19	4,500%	€ 30.825,00	€ 724,60
XS0918754895	ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20APR20	4,000%	€ 9.600,00	€ 1.743,79
IT0004292691	ENEL SPA TV 14GEN15	1,148%	€ 4.247,60	€ 1.003,05
XS0452187916	ENEL FINANCE INTL 14SET22	5,000%	€ 32.500,00	€ 2.500,28
XS0951565091	ENI SPA 10LUG23	3,250%	€ 31.200,00	€ 3.867,09
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 22LUG20	4,000%	€ 18.800,00	€ 2.169,47
XS0875343757	GAS NATURAL FENOSA FIN 17GEN23	3,875%	€ 15.500,00	€ 3.842,31
XS0906946008	GAZPROM 20MAR20	3,389%	€ 16.606,10	€ 3.383,10
XS0879869187	IBERDROLA INTL BV 01FEB21	3,500%	€ 14.000,00	€ 3.320,88
IT0004842685	BANCA IMI SPA 12SET17	5,000%	€ 22.500,00	€ 1.763,02
XS0940685091	F VAN LANCHOT BANKIERS 5GIU18	3,125%	€ 17.812,50	€ 2.651,87
XS0604400001	LLOYD 15SET14	4,500%	€ 56.250,00	€ 3.297,95
XS0835886598	PETROBRAS GLOB. FINANCE 01APR19	3,250%	€ 15.600,00	€ 3.044,78
XS0876289652	RED ELECTRICA FINANCE 25GEN22	3,875%	€ 23.250,00	€ 5.630,96
XS0714735890	SNS BANK 30NOV16	6,625%	€ 44.387,50	€ 980,18
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE FIN 18LUG20	3,750%	€ 26.625,00	€ 3.148,32
XS0829190585	SNAM SPA 19SET22	5,250%	€ 33.075,00	€ 2.426,71
XS0950055359	TELEKOM FINANCE 04LUG23	3,500%	€ 14.000,00	€ 1.795,07
XS0893205186	VEB FINANCE 21FEB18	3,035%	€ 14.719,75	€ 3.281,90
XS0594137910	NOVUS I	1,830%	€ 1.049.505,00	€ 34.504,27
XS0721892643	NOVUS II	1,830%	€ 146.400,00	€ 4.813,15

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





	CONTO DEP. VINCOLATO CARIPARMA	2,000%	€ 112.191,78	€ 20.539,73
	CONTO DEP. VINCOLATO SANTANDER	1,500%	€ 65.000,00	€ 8.651,23
				€ 257.951,19

- la parte residuale pari ad € 411.568,92 è così suddivisa:

- € 382.524,54 relativi al flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione e ricongiunzione, da incassare negli esercizi successivi;
- € 29.044,38 relativi a quote di costi di competenza 2014.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2013	11.819,02
Aumenti	9.395,71
Diminuzioni	11.819,02
Consistenza al 31/12/2014	9.395,71

La consistenza finale al 31/12/2014 si riferisce per € 15,55 ad interessi di competenza 2015 su rate prestiti pagate anticipatamente nel 2014, e per € 9.380,16 a quote di canoni di locazione incassate nel 2014 ma di competenza 2015.

Le diminuzioni riguardano per € 11.757,71 la quota dei canoni di locazione di competenza 2014, per i restanti € 61,31 la quota interessi su prestiti di competenza 2014.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2013	€	405.180.837,50
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>449.654.285,22</u>
Variazione	+ €	<u>44.473.447,72</u>

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2012	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92	€ 31.642.938,18		€ 329.040.838,93
al 31/12/2012	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10		€ 36.066.507,15	€ 365.107.346,08
al 01/01/2013	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10	€ 36.066.507,15		€ 365.107.346,08
al 31/12/2013	€ 56.330.179,83	€ 308.777.166,25		€ 40.073.491,42	€ 405.180.837,50
al 01/01/2014	€ 56.330.179,83	€ 308.777.166,25	€ 40.073.491,42		€ 405.180.837,50
al 31/12/2014	€ 56.330.179,83	€ 348.850.657,67		€ 44.473.447,72	€ 449.654.285,22

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2013	56.330.179,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).



**Altre riserve**

Consistenza al 31/12/2013	308.777.166,25
Aumenti	40.073.491,42
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	348.850.657,67

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2013, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2013 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2013	40.073.491,42
Aumenti	0,00
Diminuzioni	40.073.491,42
Consistenza al 31/12/2014	0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2013, portato nel 2014 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2013	0,00
Aumenti	44.473.447,72
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2014	44.473.447,72

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2014.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2013	€	3.796.560,58
Consistenza al 31/12/2014	€	<u>16.424.211,61</u>
Variazione	+ €	12.627.651,03

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2013	818.840,00
Aumenti	8.634.700,00
Diminuzioni	3.524.685,45
Consistenza al 31/12/2014	5.928.854,55





La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2014, ma la cui erogazione avverrà nel 2015, nonché agli impegni assunti nei confronti dei fondi di minibond Anthilia – Bond Impresa Territorio, Zenit – Progetto Minibond Italia, non ancora richiamati.

La variazione in aumento si riferisce a alla sottoscrizione degli impegni sui fondi in minibond prima elencati (€ 8.000.000,00), nonché ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo del 16 dicembre 2014 che saranno erogati nel 2015 (€ 634.700,00).

La variazione in diminuzione si riferisce per € 2.760.845,45 ai richiami effettuati nell'anno da due fondi in minibond, Anthilia BIT e Zenit PMI, per € 580.840,00 ai prestiti deliberati nel 2013 ed erogati nel 2014, nonché infine per € 183.000,00 ad un importo che rappresenta lo storno contabile di impegni per prestiti già erogati negli anni precedenti.

Terzi c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2013	246.182,40
Aumenti	0,00
Diminuzioni	38.700,00
Consistenza al 31/12/2014	207.482,40

Le diminuzioni si riferiscono alla scadenza delle garanzie costituite a favore dell'Enpav da:

- Benchmark & Style Srl (fidejussione da € 17.100,00 relativa al servizio di consulenza per gli investimenti mobiliari dell'Enpav - affidamento scaduto il 31/12/2014);
- Reconta Ernst&Young Spa (fidejussione da € 21.600,00 relativa al servizio di revisione del bilancio Enpav – affidamento scaduto con la certificazione del bilancio di esercizio 2013).

La consistenza finale rappresenta le fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari degli immobili di proprietà, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara aggiudicate ai sensi del Codice degli contratti pubblici (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi).

Impegni: terzi c/fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2013	2.731.538,18
Aumenti	0,00
Diminuzioni	443.663,52
Consistenza al 31/12/2014	2.287.874,66





Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale al 01/01/2014 di € 2.731.538,18 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.587.466,18 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Le diminuzioni (€ 443.663,52) sono relative ai versamenti parziali di quote al fondo di private equity Advanced Capital III.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2014 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.143.802,66 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.



PAGINA BIANCA



PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



C O S T I

In premessa si segnala che gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge. Per l'Enpav l'IVA costituisce un costo alla stregua di ogni consumatore finale. Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge ruolo di sostituto d'imposta.

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
Pensioni agli iscritti	36.214.423,30	34.848.173,33
Pensioni agli iscritti L. 140/85	25.943,02	27.475,40
Liquidazione in capitale L. 45/90	4.787,56	35.378,67
Indennità di maternità	2.882.375,27	2.758.279,56
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	550.592,19	260.500,00
Contributi da rimborsare	12.511,22	3.569,85
Assistenza sanitaria	2.244.610,95	1.329.806,93
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	11.310,62
TOTALE	41.947.483,77	39.274.494,36

- Pensioni agli iscritti

Il costo pari ad € 36.214.423,30 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento rispetto al 2013 (+3,92%) è da attribuirsi essenzialmente alla perequazione 2014 (+1,65%, ovvero il 75% dell'indice FOI, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, ad eccezione delle pensioni minime che in base all'art. 21, comma 5, del Regolamento sono state rivalutate al 2,2%, ovvero il 100% dell'indice FOI). Cresce di poco il numero complessivo delle pensioni (6.307, di cui 17 in totalizzazione), tenuto conto sempre delle nuove attivate e di quelle estinte. Nel 2013 erano 6.301, di cui 13 totalizzate. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo.

- Pensioni agli iscritti L. 140/85

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti, che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della L. 140/85.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- Liquidazione in capitale L. 45/90

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate ai sensi della L. 45/90 dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- Indennità di maternità

Attiene alle indennità di maternità erogate a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

La spesa per le indennità di maternità (€2.882.375,27) è risultata più alta rispetto al 2013 (€ 2.758.279,56) per un importo pari ad € 124.095,71 (+4,50%). L'incremento, più che al numero delle indennità, è legato al lieve aumento dell'importo mediamente erogato, che è strettamente correlato al reddito dichiarato dalle iscritte. Si mantiene tuttavia elevato il numero delle erogazioni (514) rispetto al 2013 (519), consolidatosi per via della femminilizzazione della categoria.





Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti.

Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce istanza formale subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. Nell'ambito di tale procedura di rimborso, si segnala che si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 3.701.748,85, di cui € 2.634.726,21 riferiti al mancato rimborso di contribuzione dei residui relativi agli anni dal 2009 al 2013, ed € 1.067.022,64 relativi al 2014.

A tal proposito, tenuto conto del livello di questo credito nonché dell'ipotesi di mancato rimborso da parte dello Stato, l'Ente già nel 2013 aveva accantonato prudenzialmente al fondo spese e rischi futuri la cifra di € 518.040,98 equivalente al credito residuo dell'annualità 2009. Nel 2014 si è ritenuto altresì opportuno effettuare un ulteriore accantonamento pari all'importo del credito residuo relativo all'annualità 2010 (€ 625.552,15).

Alla luce di quanto detto, il finanziamento delle prestazioni di maternità sarà attentamente monitorato, sia in considerazione della femminilizzazione della professione, sia con riferimento al mancato rimborso di contribuzione da parte dello Stato.

- Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), i sussidi per motivi di studio e, dal 1° gennaio 2014, i sussidi a sostegno della genitorialità introdotti con apposito Regolamento.

L'incremento rispetto al 2013 (+€ 290.092,19), è stato determinato dalle erogazioni assistenziali ad iscritti e pensionati, ma soprattutto dai menzionati sussidi a sostegno della genitorialità (€ 187.952,19).

- Contributi da rimborsare

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possano chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

- Assistenza sanitaria

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2013 (+ € 914.804,02) è correlato alla nuova polizza, aggiudicata per il biennio 2014-15 tramite gara europea ad un premio di € 78,85, che offre agli iscritti una copertura molto più ampia della precedente.

- Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come previsto dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
Compensi Organi Ente	334.897,92	332.500,00
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	199.316,88	238.499,75
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	146.507,62	137.970,17
TOTALE	680.722,42	708.969,92





- Compensi Organi Ente

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state determinate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24/11/2007 a valere per il quinquennio 2007-2012 (DELIBERAZIONE N. 4/24NOV2007/IIA.N.) e confermate anche per il quinquennio 2012-2017 dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 17/11/2012 (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

L'incremento di € 2.397,92 rispetto al consuntivo 2013 è legato all'incidenza dell'IVA al 22% su base annua; nel 2013 l'incremento dal 21% al 22% aveva inciso esclusivamente nell'ultimo trimestre.

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

Si riporta la suddivisione dei costi sostenuti nel 2013-2014:

	CDA, CE, COLLEGIO SINDACALE	ORGANISMI CONSULTIVI
2013	€ 197.548,40 (12 CdA, 13 C.E., 8 C.S.)	€ 40.951,35 (21 di cui 9 con una media di 5 delegati)
2014	€ 175.977,31 (10 CdA, 13 C.E., 5 C.S.)	€ 23.339,57 (16 di cui 2 con una media di 5 delegati)

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

Nel 2014 si sono tenute soltanto le due assemblee ordinarie.

È opportuno segnalare come l'entrata in vigore della fatturazione elettronica (6 giugno 2014) abbia costituito per i Delegati una criticità; si sono pertanto riscontrati notevoli ritardi nel ricevimento delle fatture e quindi nei successivi pagamenti. A tal proposito, poiché alla data di chiusura del bilancio, 39 delegati libero professionisti dovevano ancora inviare fattura all'Ente, si è reso necessario, nell'ottica del principio di prudenza, appostare in bilancio un costo stimato per i rispettivi gettoni di presenza e rimborsi spese. Tale accantonamento, stimato come detto in via prudenziale, ha determinato un incremento di € 8.537,45 rispetto agli oneri sostenuti nel 2013.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
Consulenze legali e notarili	3.664,87	7.751,46
Consulenze amministrative	128.991,22	137.898,39
Consulenze tecniche	92.819,48	97.193,31
Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.096,79
Spese per recupero crediti contributivi	761,08	0,00
TOTALE	266.801,65	282.939,95

Nel complesso si è registrato un decremento di € 16.138,30.

Le consulenze legali e le spese per recupero crediti contributivi sono di trascurabile entità. Le prime afferiscono all'assistenza legale per problematiche relative agli inquilini, nonché ad un incarico di consulenza per la gara che ha affidato il servizio di polizza sanitaria agli iscritti. Le spese per recupero crediti





contributivi sono quelle rimaste a carico Enpav per esecuzione infruttuosa di procedure esecutive nei confronti dei debitori.

Il costo delle consulenze amministrative si è ridotto di € 8.907,17 (-6,46%) e risulta così ripartito:

- 13% contratti annuali di consulenza fiscale e del lavoro;
- 5% consulenze attuariali;
- 1% oneri di deposito atti/contratti;
- 20% provvigioni alla società di lavoro interinale;
- 7% progetto di riorganizzazione aziendale;
- 54% compenso alla società B&S per il servizio di consulenza finanziaria (come da esito gara).

L'onere per le consulenze tecniche si è ridotto di € 4.373,83 (-4,50%) ed è così ripartito:

- 62% accertamenti sanitari per il riconoscimento e/o la verifica dei requisiti per l'assegnazione delle pensioni di invalidità/inabilità;
- 17% compenso al responsabile esterno della sicurezza;
- 2% compenso al RUP dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati al piano terra della Sede;
- 7% compenso tecnico per il collaudo dei lavori citati;
- 12% perizia tecnica su un immobile sito a Roma in Via Reggio Calabria, visionato dal CdA.

Per quanto attiene all'onere per la società di revisione (€ 40.565,00), si segnala che l'importo è pari al prezzo di aggiudicazione della gara triennale (2014-2016), conclusasi in via definitiva il 7 novembre 2014.

4003 – PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
Stipendi e salari	2.305.495,74	2.294.683,91
Oneri sociali	558.759,88	550.754,43
Trattamento di fine rapporto	168.399,02	167.864,36
Altri oneri	102.000,41	102.170,87
TOTALE	3.134.655,05	3.115.473,57

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2014:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2014	Contratto a tempo indeterminato 2013	Contratto a tempo determinato 2014	Contratto a tempo determinato 2013	Contratto interinale 2014	Contratto interinale 2013
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	11				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	12			1	2
C2	0	0				
C3	2	2				
D	1	1				
TOTALE	45	45	1	1	1	2

L'incremento globale del costo del personale (+€19.181,48; +0,62%) è da imputare agli oneri relativi al progetto di "recupero crediti" realizzatosi ad inizio 2014 e alle ore di lavoro straordinario correlate a tale attività. L'incidenza è stata in parte attenuata dall'assenza di una dipendente per maternità.





- Stipendi e salari

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente.

- Oneri sociali

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

- Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la quota maturata nel 2014.

- Altri oneri

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

Nel complesso la spesa è rimasta invariata.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € 21.035,63

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 12,47% rispetto al 2013.

- Forniture per uffici € 20.395,52

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

- Acquisti diversi € 640,11

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.

4005 - UTENZE VARIE € 131.968,70

- Energia elettrica € 58.568,28

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. Si segnala che a settembre 2014 è stato stipulato un nuovo contratto con Acea Energia che prevede l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2015, di una tariffa unica più bassa rispetto alla media delle precedenti tariffe orarie. Tale decisione, nell'ottica di ridurre l'onere che nel 2014 ha registrato un incremento rispetto al 2013 di € 21.691,56.

- Spese telefoniche € 47.059,03

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. Si riduce di € 2.254,99 rispetto al 2013. Dal 2012 è operativa la connettività in fibra ottica, indispensabile per supportare il flusso dei dati elettronici in progressivo aumento.

- Spese postali € 15.785,77

Si riferisce alla spesa per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Il dato segnala una notevole riduzione pari ad € 19.470,93 (-55,23%), determinata dal fatto che l'Ente non invia più i bollettini M.Av. cartacei. L'iscritto, infatti, deve registrarsi ai servizi di Enpav online e scaricarli direttamente dalla propria area riservata.





- Altre utenze € **10.555,62**

Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. Si è registrato un decremento rispetto al 2013 di € 3.271,70.

4006 - SERVIZI VARI € **184.088,37**

Il costo è così ripartito:

- Assicurazioni € **60.073,74**

Trattasi dei premi assicurativi relativi alle polizze globali sui fabbricati e i beni di proprietà, alle polizze di responsabilità civile e patrimoniale per il CdA, Collegio Sindacale e dirigenti, nonché alle polizze infortuni per gli Organi istituzionali, dirigenti e dipendenti.

L'incremento rispetto al 2013 (+€ 8.157,02) è legato alla sottoscrizione di una polizza patrimoniale per il CdA, Collegio Sindacale e per i dirigenti che hanno anche funzioni di RUP.

- Spese di rappresentanza € **1.582,30**

Si riferisce a spese varie di rappresentanza.

- Spese bancarie € **8.852,23**

Il costo include:

- le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari;
- le spese bancarie accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.

Si registra una riduzione del 25,45% (-€ 3.021,43).

- Trasporti e spedizioni € **5.830,13**

Include le spese per le spedizioni tramite corriere e per i taxi. Si registra un risparmio del 27,12% (-€ 2.169,87).

- Servizio di postalizzazione € **13.962,75**

Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati, effettuata tramite società specializzate. Come nel 2013, anche nell'esercizio 2014 si sono realizzati risparmi per complessivi € 14.770,79 (-51,41%), in virtù della diffusione degli invii telematici agli iscritti on line.

- Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali € **93.787,22**

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite la Banca tesoriera (M.Av.). L'incremento (+€ 8.608,94; +10,11%) è stato determinato dalle dilazioni concesse per il pagamento dei contributi. L'onere in questione assume natura istituzionale in quanto correlato all'incasso obbligatorio dei contributi previdenziali, anche in considerazione del fatto che le dilazioni concesse assumono carattere straordinario rispetto alla normale attività di riscossione.





**4008 – CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI
E ONERI ASSOCIATIVI**

€ **123.000,00**

- Spese editoriali

€ **93.000,00**

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl per la pubblicazione della rivista "30giorni" (la società è stata costituita il 17 gennaio 2008 da Enpav e Fnovi congiuntamente). L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di altre spese editoriali.

- Quota associativa AdEPP

€ **30.000,00**

L'onere in questione rappresenta la quota associativa che l'Ente versa annualmente all'AdEPP, Associazione degli Enti Previdenziali Privati.

4009 - ONERI TRIBUTARI

€ **2.606.109,10**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo alla stregua di ogni consumatore finale.

- I.R.E.S.

€ **261.267,00**

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2014 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (si segnala che, per gli enti non commerciali, l'art. 1, commi 655-656, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 5% al 77,74%, e, in deroga alle disposizioni normative concernenti l'efficacia temporale delle norme tributarie, ne ha introdotto l'applicazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014. Viene tuttavia riconosciuto un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito dovuta, nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, in applicazione della disposizione introdotta con il comma 655. Il credito va indicato nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 1° gennaio 2014 e può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017, nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018, nella misura rimanente).
- altri redditi di capitale.



**- I.R.A.P.****€ 107.247,00**

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio si riferisce quindi all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%), dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

- IMUTASI**€ 84.426,00**

Si riferisce all'Imposta Municipale Unica istituita con il D. Lgs. n. 23/2011 (€ 79.201,00) e alla Tassa sui Servizi Indivisibili (€ 5.225,00), che gravano sugli immobili non strumentali dell'Ente.

L'incremento (+€ 5.225,00) è stato determinato proprio dall'introduzione della Tasi, il nuovo tributo sui servizi indivisibili, istituito con la L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014). Il Comune di Roma con Deliberazione n. 38 del 23/07/2014 ha fissato quale aliquota per gli immobili non strumentali lo 0,8 per mille, di cui l'80% quale quota a carico del proprietario ed il 20% quale quota dovuta dall'occupante.

L'aliquota Imu applicata è stata dell'1,06% (Deliberazione del Comune di Roma n. 35 del 21/07/2014).

Gli immobili a reddito gravati da Imu e Tasi sono quelli situati a Roma in Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011.

- Tasse comunali**€ 10.886,85**

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico, alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani e alla tariffa per la ZTL del comune di Roma.

- Imposta di registro e bolli**€ 3.067,50**

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e bolli relative alla gestione degli immobili locati, nonché alla bollatura dei libri sociali così come previsto dalla legge.

- Altre imposte e tasse**€ 874.723,08**

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

Fatta eccezione per i titoli di Stato (white list ed equiparati) che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%, a partire dal 1° luglio 2014 la tassazione delle rendite finanziarie è passata dal 20% al 26% (articoli 3 e 4 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89). L'ammontare dell'imposta rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:

	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato	€ 303.224,27
Obbligazioni	€ 226.492,35
Interessi bancari/postali/depositi vincolati	€ 236.775,15
OICVM	€ 107.809,22
Altro (bolli di circolazione auto/moto aziendale, ecc.)	€ 422,09
TOTALE	€ 874.723,08



**- Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli**€ **1.264.491,67**

Si riferisce all'imposta sostitutiva sulla plusvalenza generata dalle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento rappresentati in tabella. Su tutte le operazioni che si sono concluse entro il 30 giugno è stata applicata l'aliquota del 20%. Sulle altre è stata applicata quella del 26%.

OICR (Fondi e Sicav)		Imposta sostitutiva
LU0390718863	AMUNDI IND PAC.	€ 42.812,96
FR0010611293	ARTY	€ 33.932,46
LU0496786574	LYXOR S&P500	€ 208.251,94
IE00B0V9SY54	PIMCO GLB BOND	€ 69.825,79
LU0326732954	LYXOR INDEX EUR.	€ 161.348,66
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	€ 348.724,02
LU0195953152	FRANK TEMPL GLB	€ 70.179,62
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL	€ 215.536,96
LU0996179858	AMUNDI EQ JAPAN	€ 23.602,34
LU0231480137	ABERDEEN SEL EM.	€ 76.579,84
LU0280437160	PICTET EM. LOCAL	€ 13.697,08
TOTALE		€ 1.264.491,67

4010 - ONERI FINANZIARI€ **1.055.234,30****- Interessi passivi v/s Enti previdenziali**€ **5.603,78**

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- Interessi passivi su depositi cauzionali€ **322,19**

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà.

- Oneri finanziari€ **139.781,42**

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio.

	Oneri finanziari
Fondi ed ETF	€ 131.727,85
Obbligazioni	€ 4.076,53
Azioni	€ 3.977,04
TOTALE	
	€ 139.781,42

- Minusvalore su titoli azionari e fondi€ **137.057,21**

Il dato si riferisce ai minusvalori da valutazione fatti registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore di bilancio 31.12.2014	Valore di mercato 31.12.2014	Minus maturata
PIMCO GLOBAL BOND	€ 4.959.090,68	€ 4.910.106,25	-€ 48.984,43
MORGAN STANLEY DIV ALPHA	€ 2.000.000,00	€ 1.942.005,42	-€ 57.994,58
RAIFFEISEN GLB ALL STRA.	€ 5.193.449,60	€ 5.176.147,20	-€ 17.302,40
AMUNDI VOLATILITY	€ 3.014.703,60	€ 3.001.927,80	-€ 12.775,80
TOTALE	€ 15.167.243,88	€ 15.030.186,57	-€ 137.057,21





I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione, ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

- Minusvalenze su titoli € **434.693,64**

Il dato si riferisce alla vendita dei tre prodotti riportati in tabella:

	Minus realizzata
PIMCO GLOBAL BOND	-€ 36.463,52
LYXOR ETF S&P MIB	-€ 41.268,01
PARVESTBOND WORLD EMERG.	-€ 356.962,11
TOTALE	-€ 434.693,64

- Interessi passivi su scarti di emissione € **323.900,63**

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate.

- Interessi passivi su mutui ai veterinari € **5.633,60**

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria che però rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.

Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2014.

- Interessi passivi su contributi da rimborsare € **8.241,83**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

4011 - ALTRI COSTI € **423.259,11**

Nella voce altri costi viene classificato il versamento che l'Ente ha effettuato al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi (spending review). Tale versamento è stato pari ad € 181.160,00.

Escludendo tale somma, gli altri costi evidenziano una riduzione ragguardevole, pari ad € 68.425,90 (-22%).

- Pulizia uffici € **57.181,40**

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente. L'importo è stato aggiudicato tramite gara.





- Canoni manutenzione € **45.020,13**

Trattasi dei canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile sede di Via Castelfidardo e marginalmente, per importi di modesta entità, sull'immobile di Via De Stefani.

Di seguito la ripartizione per tipologia:

- 31% relativi all'impianto di riscaldamento e climatizzazione;
- 37% relativi all'impianto elettrico, antincendio, antintrusione e ascensore;
- 20% relativi al gestionale "paghe e presenze" e "contabilità";
- 9% relativi a fotocopiatrici, fax e calcolatrici;
- 3% relativi al collegamento bidirezionale per la vigilanza della Sede.

- Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara € **10.063,97**

Il dato si riferisce:

- all'abbonamento alla banca dati on line "Leggi d'Italia" di carattere giuridico, amministrativo, fiscale e contabile, allo scopo di consentire agli uffici la consultazione simultanea (€ 5.244,56);
- agli oneri per la pubblicazione dei bandi di gara e per i contributi versati all'Autorità Nazionale Anticorruzione dall'Enpav in qualità di Stazione Appaltante (€ 1.745,15);
- al costo di abbonamento ai quotidiani economici (3), nonché all'acquisto di periodici o di pubblicazioni di interesse settoriale per complessivi € 3.074,26.

Rispetto al 2013 si è registrato un leggero decremento di € 792,54.

- Manutenzioni e riparazioni € **61.849,70**

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Il 53% afferisce all'immobile di Via De Stefani, il 47% alla Sede. L'incremento di € 11.170,14 rispetto al 2013 è riconducibile a lavori *una tantum* che si sono realizzati sugli impianti della Sede di Via Castelfidardo, 41.

- Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni € **9.236,02**

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Si è registrato un decremento di € 12.925,21.

- Altri € **0,00**

Pur avendo stanziato in fase di budget € 15.000,00 per eventuali oneri non prevedibili, nessun costo di tale natura si è verificato a consuntivo.

- Canoni manutenzione strumenti informatici € **58.747,89**

Trattasi dei canoni di manutenzione dei software e hardware di proprietà dell'Ente (manutenzione del Server, del software Antivirus, dello sviluppo software, ecc.). Rispetto al 2013 si è realizzata un'economia di spesa pari ad € 5.905,86.

- Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8, co.3, D.L. n.95/2012) € **181.160,00**

Trattasi del versamento imposto dalla legislazione sulla spending review, novellata in corso d'anno, che ha comportato per l'Ente un onere aggiuntivo di € 60.386,00 rispetto al dato di consuntivo 2013. Cronologicamente, in ottemperanza alla normativa introdotta con l'art.8, co.3, del DL n.95/2012, lo stanziamento 2014 era stato di € 120.774,00 (10% dei consumi intermedi 2010). Successivamente, l'art. 1,





comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha elevato tale percentuale al 12% e, da ultimo, l'art. 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 ha innalzato definitivamente la percentuale al 15%, portando l'onere da € 120.774,00 stanziati a budget ad € 181.160,00 riversati al bilancio dello Stato il 30 giugno 2014, in esecuzione della Deliberazione CdA n. 20 del 20 giugno 2014.

Alla luce della decisione assunta dal CdA circa l'assolvimento delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando il riversamento allo Stato del 15% dei consumi intermedi 2010 è venuto meno l'obbligo di cui all'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24 dicembre 2012, n. 228. Tale norma fissava quale plafond per l'acquisto di mobili e arredi il 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 e contestualmente disponeva il riversamento al bilancio dello Stato del differenziale pari ad € 1.421,04 tra spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011 (€ 1.776,30) e plafond consentito (€ 355,26).

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€ 17.053.130,21

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento per imposte viene effettuato per imposte maturate nell'esercizio che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo pensione modulare è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", dal 2% delle eccedenze contributive, nonché dai contributi che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggetto eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2014 dei montanti versati alla data del 31/12/2013.

L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2014 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

- Immobilizzazioni immateriali € 20.241,86

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2014.

- Immobilizzazioni materiali € 156.577,64

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2014.

E' così suddivisa:

- € 81.777,28 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 7.850,00 per gli automezzi (25%);
- € 30.676,98 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 30.793,36 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 5.480,02 per i mobili e macchine d'ufficio (10%).





- **Accantonamento al f.do svalutazione crediti** € **500.000,00**

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione sia ai crediti contributivi a rischio di esigibilità relativi al periodo 2002-2012, sia ai crediti per le dilazioni straordinarie disposte ad esito dell'attività di recupero espletata nel 2014.

- **Accantonamento per imposte** € **32.621,99**

Il Decreto n. 66/2014 (artt. 3 e 4) ha modificato il livello di imposizione dei redditi di natura finanziaria, aumentando dal 20 al 26 per cento l'aliquota della relativa tassazione, salvo i casi previsti agli articoli 44 e 67 del TUIR (titoli di stato *white list* ed equiparati), i cui redditi continuano ad essere assoggettati al 12,5%.

Al fine di evitare una penalizzazione per le forme di investimento indiretto nei titoli pubblici (è il caso delle polizze di capitalizzazione) rispetto a quelle dirette in tali titoli, l'aliquota effettiva di tassazione dipenderà dal mix degli investimenti (titoli pubblici e altro).

Alla scadenza della polizza la Compagnia individua, per ciascuna Gestione Separata, la percentuale di titoli pubblici rispetto alla totalità degli asset: la media semplice di tali percentuali è quella che dovrà essere applicata al rendimento determinato secondo le regole ordinarie.

Su questa base l'Ente ha deciso di accantonare la parte di imposta di competenza dell'anno.

Inoltre sono state altresì accantonate le imposte maturate nell'esercizio sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.

- **Accantonamento al f.do spese e rischi futuri** € **858.662,86**

Si riferisce all'accantonamento 2014 per far fronte:

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 136.080,46) per gli anni 2014 e precedenti, le cui posizioni verranno definite entro il 2015;
- all'accantonamento prudenziale di € 625.552,15 equivalente al credito verso lo Stato per il residuo relativo all'annualità 2010 del contributo di maternità, nell'ipotesi di mancato rimborso;
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (complessivi € 97.030,25).

- **Accantonamento al f.do pensione modulare** € **9.985.025,86**

È così costituito:

- € 9.352.937,28 rettifica contabile della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2014 (di cui € 1.260.862,67 da Mod. 2, € 101.794,58 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod.1, € 7.990.280,03 da convenzioni);
- € 632.088,58 rivalutazione 2014 al tasso minimo garantito dell'1,5% dei montanti modulari versati entro il 31/12/2013. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto dell'Enpav, dal 2014 i montanti saranno rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM - media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l'anno di rivalutazione) se superiore al tasso minimo garantito. Poiché il TCM 2014 è risultato pari all'1,04%, i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2013-2009) è stato di -0,19%.

- **Accantonamento al f.do oscillazione titoli** € **5.500.000,00**

Rappresenta un accantonamento prudenziale destinato ad incrementare il fondo, la cui consistenza al 31/12/2014 è pari ad € 6.320.817,40. Il fondo, come detto, è destinato a fronteggiare eventuali perdite sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale e sulle partecipazioni.





4015 - <u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>	€	<u>20.474,38</u>
- <u>Restituzione contributi indebitamente riscossi</u>	€	20.474,38

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.





R I C A V I

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2014 dovuti dagli iscritti (28.080), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2014	VALORE AL 31-12-2013
Contributi soggetti	62.930.762,79	58.211.504,69
Contributi integrativi	17.044.935,09	16.966.307,64
Contributi di solidarietà	318.870,83	294.457,37
Quota integrazione contributiva	541.594,81	1.127.667,51
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.853.721,49	1.494.271,55
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	561.019,87	888.555,71
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	630.055,98	970.946,94
Contributi modulari	9.352.937,28	9.908.017,63
TOTALE	93.233.898,14	89.861.729,04

L'incremento complessivo rispetto al 2013 è stato del 3,75%.

- Contributi soggetti

Il gettito riguarda i contributi soggetti di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2013 si è registrato un incremento dell'8,11%.

Oltre alla crescita del numero degli iscritti (+484), sul gettito hanno influito l'adeguamento perequativo del 2,2%, nonché gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 12% al 12,50%) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da € 62.450 a € 90.000; oltre, l'aliquota è del 3%).

In dettaglio:

	2013	2014	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
CONTRIBUTI MINIMI	€ 46.495.530,00	€ 50.267.256,33	+€ 3.771.726,33	+8,11%
CONTRIBUTI ECCEDENTI	€ 11.715.974,69	€ 12.663.506,46	+€ 947.531,77	+8,09%
TOTALE	€ 58.211.504,69	€ 62.930.762,79	+€ 4.719.258,10	+8,11%

- Contributi integrativi

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2013 si è registrato un incremento dello 0,46%; il dato pertanto è sostanzialmente invariato. A tal proposito è opportuno segnalare che nell'anno 2013 si era verificata una crescita anomala delle entrate per eccedenze 2%. Il trend dei contributi integrativi minimi è invece in linea con quello degli anni precedenti. Vi sono, in generale, nuovi fattori che possono incidere negativamente sulla contribuzione integrativa, ad es. le nuove forme societarie attraverso le quali svolgere l'attività professionale, la compensazione del 2% tra veterinari, la riduzione delle entrate dalle Asl, Istituti Zooprofilattici per le prestazioni svolte da veterinari dipendenti in nome e per conto del Ente datore di lavoro.

In dettaglio:





	2013	2014	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
CONTRIBUTI MINIMI	€ 11.581.708,78	€ 12.020.435,33	+€ 438.726,55	+3,79%
CONTRIBUTI ECCEDENTI	€ 5.053.476,58	€ 4.896.792,18	-€ 156.684,40	-3,10%
ASL / UNIVERSITA' IZS / ALTRI	€ 331.122,28	€ 127.707,58	-€ 203.414,70	-61,43%
TOTALE	€ 16.966.307,64	€ 17.044.935,09	+€ 78.627,45	+0,46%

- Contributi di solidarietà

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- Quota integrazione contributiva

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. Il decremento consistente è dovuto al fatto che l'integrazione contributiva si esaurirà al 31/12/2015, salvo casi particolari, e quindi si riducono gli anni da integrare.

- Contributi D. Lgs. n. 151/01

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

In merito all'entità del decremento, si rappresenta che il dato rilevato a consuntivo 2013 era derivato dai solleciti verso gli Enti Previdenziali che non avevano ancora provveduto al trasferimento dei contributi.

Tuttavia il dato è sempre molto aleatorio e prescinde dal numero di pratiche in corso; è correlato infatti agli anni di definizione delle pratiche.

- Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni

Si riferisce alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reiscrizione.

Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

A parte il 2012, anno in cui era stato rilevato un ricavo anomalo in virtù del perfezionamento di circa 350 domande di riscatto, di cui gran parte pregresse e sospese nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica, nel 2013 sono state accettate 49 pratiche di riscatti, 6 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione, nel 2014, infine, sono state accettate 33 pratiche di riscatti, 2 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione.

- Contributi modulari

Costituisce la posta di bilancio rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav. L'importo di € 9.352.937,28 è così suddiviso:

- € 1.260.862,67 contributi volontari da Mod. 2;
- € 101.794,58 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 7.990.280,03 contributi da convenzioni per la parte, appunto, eccedente la contribuzione minima, che viene destinata a pensione modulare.





5001 - CANONI DI LOCAZIONE € **295.691,60**

- Canoni di locazione € **295.691,60**

Si riferisce ai canoni di affitto sugli immobili a reddito dell'Ente ubicati a Roma in Via Bosio, 2 e in Via De Stefani, 60. Alcuni piani di quest'ultimo immobile sono risultati sfitti nel corso dell'anno; ciò ha determinato una riduzione di € 42.292,81 (-12,51%) rispetto al 2013.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € **16.097.676,53**

- Interessi su titoli € **3.236.983,46**

Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate e sul fondo immobiliare Optimum Evolution Property II. Il decremento registrato rispetto al 2013 (-31,14%) è da attribuire al forte calo dei tassi di interesse e alla conseguente difficoltà di trovare nel mercato prodotti che garantiscano una redditività almeno pari a quella dei prodotti scaduti nell'anno.

- Interessi bancari e postali € **989.129,86**

Attiene agli interessi maturati sui depositi a vista/vincolati, bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte.

Il decremento registrato rispetto al 2013 (-27,59%) è dovuto alla dinamica negativa dei tassi di interesse, fortemente calati nel corso dell'anno.

	Interessi lordi di competenza 2014
C/C BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 450.869,20
C/C BANCA IPIBI	€ 191.672,57
C/C BNL GRUPPO BNP PARIBAS	€ 159.674,63
ALTRI C/C	€ 1.947,71
DEP. VINCOLATO BANCA IPIBI	€ 22.684,93
DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	€ 48.664,38
DEP. VINCOLATO CARIPARMA	€ 80.136,99
DEP. VINCOLATO BANCA SANDANTER	€ 33.479,45
	€ 989.129,86

- Interessi da prestiti agli iscritti € **92.969,67**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

- Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti € **53.402,56**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.

- Interessi su integrazione contributiva € **20.407,31**

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- Interessi ritardato pagamento € **1.200.788,70**

Il dato è così ripartito:

- € 2.311,26 interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti concessi agli iscritti;





- € 141.333,89 interessi attivi su dilazioni varie (M.Av., riscatti, ricongiunzioni);
- € 157.417,54 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. ordinaria;
- € 23.917,52 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni ordinarie;
- € 618.992,21 interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni straordinarie;
- € 256.816,28 interessi attivi versati da altri Enti per trasferimento contributi L. 45/90.

Il forte incremento rispetto al 2013 (+€ 901.698,33) è riconducibile agli interessi di ritardato pagamento relativi al recupero dei crediti contributivi che ha costituito perciò un ricavo di carattere straordinario.

- Introiti sanzioni amministrative € 661.905,15

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2014, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto. L'attività di recupero crediti menzionata in precedenza ha portato a circa 900 dilazioni di pagamento con il relativo recupero delle sanzioni; ciò spiega il notevole incremento del dato in questione (+€ 384.018,80).

Il dato è così ripartito:

- € 323.813,77 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. ordinaria;
- € 90.064,86 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. accertamenti;
- € 20.818,89 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni ordinarie;
- € 227.207,63 sanzioni e interessi di mora recuperati tramite emissione M.Av. dilazioni straordinarie.

- Proventi finanziari € 1.193.774,08

L'importo è determinato dai proventi incassati sui prodotti elencati in tabella:

Titolo	2014
KAIROS INT. TARGET 2014	€ 212.691,73
LYXOR ETF S&P/MIB	€ 80.847,00
LYXOR TEF S&P 500	€ 64.000,00
OPTIMUM EV. PROPERTY	€ 200.000,00
OPTIMUM EV. PROPERTY USA	€ 281.534,25
PIMCO GLOBAL BOND	€ 111.774,55
REBATES COMMISSIONALI	€ 1.282,19
POLIZZA CATTOLICA N° 105523	€ 117.795,73
POLIZZA CATTOLICA N° 105457	€ 123.848,63
TOTALE	€ 1.193.774,08

- Interessi attivi su scarti emissione € 420.012,60

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.

- Dividendi su azioni € 91.436,20

Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio, Unicredit SpA e Intesa San Paolo SPA. Si riporta il dettaglio dei dividendi incassati negli ultimi due anni.

Titolo	2013	2014
Banca Popolare di Sondrio	€ 11.753,28	€ 17.808,00
Unicredit SpA	€ 30.104,73	€ 33.449,70
Intesa San Paolo SpA	€ 40.178,50	€ 40.178,50
TOTALE	€ 82.036,51	€ 91.436,20



**- Plusvalenze su titoli**€ **6.340.335,30**

Trattasi delle plusvalenze generate dalla vendita dei prodotti rappresentati in tabella:

ISIN	Prodotto	Plusvalenza
IT0000064854	INTESA SAN PAOLO SPA	€ 427.980,63
IT0000072618	UNICREDIT SPA	€ 302.853,55
LU0326732954	LYXOR INDEX EUROZONE	€ 714.858,68
FR0010429068	LYXOR MSCI EMKT	€ 348.090,74
LU0496786574	LYXOR S&P500	€ 851.737,60
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 1.150.927,60
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	€ 1.605.613,28
LU0390718863	AMUNDI IND PAC. IEC	€ 212.044,69
LU0996179858	AMUNDI EQ JAPAN	€ 90.778,23
LU0278205900	LYXOR INDEX US	€ 68.205,74
LU0231480137	ABERDEEN SEL EM.	€ 74.105,41
FR0010611293	ARTY	€ 137.829,35
LU0195953152	FRANK TEMPL GLB	€ 20.295,32
LU0280437160	PICTET EM. LOCAL	€ 118.434,48
AT0000A0SDZ3	RAIFFEISEN GLB	€ 216.580,00
	TOTALE	€ 6.340.335,30

L'incremento rispetto al dato del 2013 (+16,05%) è attribuibile al buon andamento fatto registrare nel 2014 dai mercati di riferimento dei prodotti indicati in tabella.

- Utili su cambi€ **1.796.531,64**

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalle operazioni di vendita di titoli in valuta e/o dalle valutazioni ai cambi di fine anno dei titoli in valuta contabilizzati nell'attivo circolante.

5004 - PROVENTI STRAORDINARI€ **1.300.298,56****- Sopravvenienze attive**€ **23.227,38**

Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti.

Nello specifico:

- € 184,68 relativi a sopravvenienze/arrotondamenti attivi di modesta entità;
- € 19.599,70 relativi ad una rettifica contabile positiva resasi necessaria perché nel 2013 vi era stata una duplicazione di sgravi contributivi;
- € 3.443,00 derivante dall'eccedenza di versamento sul saldo Ires 2013, alla luce del ricalcolo in sede di presentazione del Modello Unico. Tale eccedenza ha generato un credito che è stato utilizzato a compensazione degli acconti Ires 2014.

- Insussistenze del passivo€ **24.452,55**

Si riferisce all'eliminazione di una passività precedentemente iscritta a bilancio, perché non imputabile a nessun beneficiario.

- Plusvalenze su titoli€ **1.242.881,80**

Trattasi della plusvalenza generata dalla vendita delle due obbligazioni Novus I e Novus II.

I prodotti in questione erano stati acquistati tra il 2010 e il 2011 a seguito di una lunga e complessa operazione di ristrutturazione che aveva interessato un pacchetto di obbligazioni strutturate di matrice bancaria, all'epoca presente in portafoglio. A seguito delle note vicissitudini susseguitesesi dalla crisi dei mutui subprime e dal fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, tali prodotti avevano subito un significativo decremento in termini di valore e avevano visto diminuire sensibilmente la loro capacità di produrre reddito.





Per questi motivi l'ENPAV aveva posto in essere un'operazione di ristrutturazione finalizzata alla riduzione del rischio di controparte tramite l'acquisto di titoli di Stato italiani, nonché all'aumento, per i successivi 15 anni, della redditività del capitale allora immobilizzato negli strutturati.

Beneficiando dell'andamento dei titoli sottostanti (BTP strip), che al momento dell'acquisto delle due obbligazioni erano ai livelli minimi, la crescita del valore delle due obbligazioni è stata tale da consentire il conseguimento di una plusvalenza straordinaria pari ad € 1.242.881,80, in un lasso di tempo pari ad un quarto di quello inizialmente previsto (realizzazione del recupero nel 2014 invece che nel 2026). Ciò ha rappresentato un risultato estremamente positivo in termini sia di rendimento sia di orizzonte temporale di realizzo.

- Utilizzo fondo spese e rischi futuri € **9.736,83**

Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario.

Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2013 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo, rilevando una componente positiva di ricavo.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € **1.193.845,58**

così specificate:

- Recupero prestazioni € **86.941,63**

Si riferisce:

- alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.

- Recupero prestazioni L. 140/85 € **87,45**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

- Rimborsi dallo Stato L. 140/85 € **25.855,57**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

- Recuperi, rimborsi e diversi € **1.698,03**

Trattasi di recuperi/rimborsi di modesta entità a favore dell'Ente (€ 1.667,00) ed in via residuale del recupero di costi su uno sgravio contributivo (€ 31,03).

- Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 € **1.067.022,64**

Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite una ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a





titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e, quindi, l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

- **Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008** € **11.310,62**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne richiede il rimborso.

- **Recupero importo aggiuntivo** € **929,64**

Trattasi della parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2013.





**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 20/27 MAGGIO 2015**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
27 MAGGIO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 27 del mese di maggio alle ore 10;10 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota Prot. n. 0009450/P. del 15 maggio 2015, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di esercizio 2014 - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N.20/27MAG2015/VCDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il Bilancio di esercizio 2014 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 29 aprile 2015;
- VISTA** la relazione del Presidente;
- VISTA** la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento (art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav);
- RITENUTO** dover deliberare il rendimento 2014 del portafoglio al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;
- RITENUTO** dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";
- SENTITO** il Direttore Generale;
- ALL'UNANIMITA'** dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Bilancio di esercizio 2014, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 2,33%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 1,59%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME
Roma, 9 giugno 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giovanna LAMARCA





**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 27/26 GIUGNO 2015**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 GIUGNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 26 del mese di giugno alle ore 10:20 presso la sala riunioni del Grand Hotel Mediterraneo, sito in Firenze, Lungarno del Tempo, 44, convocato con nota Prot. n. 0001179/P. del 12 giugno 2015, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

7. Bilancio di esercizio 2014 - Rendicontazione finanziaria relativa – Circolare n. 13 del 24 marzo 2015;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N.27/26GIU2015/VICDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 – che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicitiva delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 – che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
- TENUTO CONTO della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA infine la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
- VISTA la nota con la quale il Collegio Sindacale, ad esito della vigilanza sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile ed esaminati i documenti di rendicontazione finanziaria, ne ha riscontrato la coerenza e conformità alla normativa ed alle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;
- ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2014, ne formano parte integrante e sostanziale:
 1. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
 2. Conto consuntivo in termini di cassa;
 3. Conto economico riclassificato;
 4. Rapporto sui risultati.





- il Consiglio dispone, altresì, la trasmissione dei documenti di rendicontazione finanziaria all'Assemblea Nazionale dei Delegati per l'approvazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 6 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna LAMARCA



PAGINA BIANCA



**DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
N. 3/27 GIUGNO 2015**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
27 GIUGNO 2015**

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 27 (ventisette) del mese di giugno, presso il Grand Hotel Mediterraneo, in Firenze, Lungarno del Tempio, 44, alle ore 09:45 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata (pec) o lettera raccomandata con protocollo n. 0010841/P. in data 8 giugno 2015, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

5° punto all'O.d.G.: Bilancio di Esercizio 2014 - Destinazione dell'utile d'esercizio - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 3/27GIU/IA.N

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

- VISTO** il Bilancio dell'esercizio 2014, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2015, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e s.i.m.;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA** la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO** della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
- TENUTO CONTO** della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA** infine la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
- VISTO** l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;
- VISTO** l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;
- UDITA** la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;
- VISTA** la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2014, unitamente alla nota allegata nella quale il Collegio, ad esito della vigilanza sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile ed esaminati i documenti di rendicontazione finanziaria, ne ha riscontrato la coerenza e conformità alla normativa ed alle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;





UDITA la Relazione del Presidente sul Bilancio dell'esercizio 2014;
PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;
A MAGGIORANZA (con l'astensione del dott. Betti, Delegato di Siena e del dott. Parlapiano, Delegato di Agrigento) dei voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di APPROVARE i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2014, ne formano parte integrante e sostanziale:
 4. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
 5. Conto consuntivo in termini di cassa;
 6. Conto economico riclassificato;
 7. Rapporto sui risultati.
- di destinare l'utile di esercizio di € 44.473.447,72 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 06 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Giovanna LAMARCA



PAGINA BIANCA



RELAZIONE AREA FINANZA

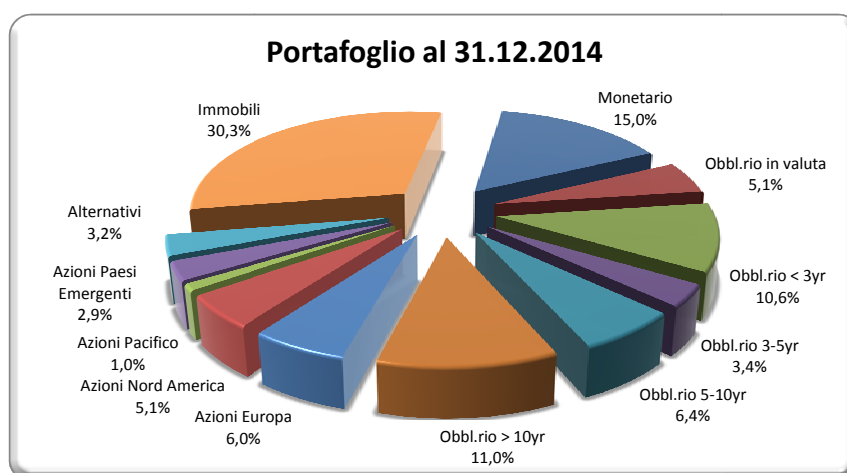


Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Il portafoglio mobiliare dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2014 il valore complessivo a bilancio del portafoglio dell'Enpav ammonta ad € 456.453.539,34. Al netto della componente immobiliare (€ 138.336.303,57 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario è pari ad € 318.117.235,77. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono rappresentate nel grafico seguente:



Nella tabella successiva è riportato il confronto tra la composizione del portafoglio e l'Asset Allocation Strategica a fine 2014. Gli scostamenti, indicati nell'ultima colonna, sono il risultato della volontà "tattica" dell'Ente di mantenere una differenza di composizione in quei comparti fortemente condizionati dalla congiuntura economica che ha caratterizzato il 2014. Nello specifico, il continuo declino dei tassi d'interesse di mercato che si è generato ha suggerito una strategia di investimento orientata alla riduzione della duration di portafoglio. Ciò ha determinato:

- il sovra-peso tattico dei comparti obbligazionari euro con scadenza breve;
 - il sotto-peso tattico dei comparti obbligazionari euro con scadenza media, lunga e lunghissima.
- Sino a che i tassi di interesse continueranno a presentare, per le scadenze più lontane, valori così bassi, è intenzione dell'Enpav proseguire in questa politica di temporanea riduzione della duration del segmento obbligazionario area euro.

Per quanto riguarda le altre asset class, la politica d'investimento realizzata nel corso del 2014 ha contribuito ad eliminare il sottopeso dei mercati azionari e obbligazionari in valuta, ed ha favorito una sensibile riduzione della situazione di sovra-peso della componente immobiliare.

asset class	valore in bilancio	peso %	aas	Δ
monetario	€ 68.584.207,93	15,0%	3,0%	-12,0%
obbl.rio in valuta	€ 23.257.970,47	5,1%	5,0%	-0,1%
obbl.rio < 3yr	€ 48.326.670,48	10,6%	8,0%	-2,6%
obbl.rio 3-5yr	€ 15.469.717,14	3,4%	9,0%	5,6%
obbl.rio 5-10yr	€ 29.167.090,34	6,4%	12,0%	5,6%
obbl.rio > 10yr	€ 50.188.521,70	11,0%	15,0%	4,0%
azioni europa	€ 27.257.949,86	6,0%	6,0%	0,0%
azioni nord america	€ 23.226.452,84	5,1%	4,0%	-1,1%
azioni pacifico	€ 4.754.034,22	1,0%	1,0%	0,0%





azioni paesi emergenti	€	13.221.886,12	2,9%	3,0%	0,1%
alternativi	€	14.662.734,68	3,2%	4,0%	0,8%
immobili	€	138.336.303,57	30,3%	30,0%	-0,3%
totali	€	456.453.539,34	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

In questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2014, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 143.906.345,88 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel 2014 il comparto dei titoli di Stato ha visto aumentare la sua consistenza a seguito dell'acquisto di due emissioni governative italiane:

- BTP strip 01AGO39, per un controvalore di € 19.948.048,00,
- BTP 01SET44 4,75%, per un controvalore di € 19.742.320,00.

Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2014 ammonta ad € 86.766.432,43. I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 2.059.202,72.

nome	nominale	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
btp 01feb19 4,25%	9.000.000,00	€ 102,78	€ 9.249.777,22	€ 113,68	€ 10.230.750,00	€ 980.972,78
btppsh 01ago39	52.100.000,00	€ 38,85	€ 20.242.531,78	€ 43,44	€ 22.630.156,00	€ 2.387.624,22
btp 01st44 4,75%	16.400.000,00	€ 120,23	€ 19.716.915,92	€ 129,67	€ 21.266.372,00	€ 1.549.456,08
btp 01ago21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,46	€ 5.967.601,00	€ 115,11	€ 6.906.780,00	€ 939.179,00
btp 15st16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,55	€ 7.964.249,04	€ 107,18	€ 8.574.240,00	€ 609.990,96
btp 01feb15 4,25%	4.000.000,00	€ 99,99	€ 3.999.439,17	€ 100,31	€ 4.012.520,00	€ 13.080,83
btp 01ago16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,88	€ 4.953.840,55	€ 105,14	€ 5.215.092,80	€ 261.252,25
btp 01ago23 4,75%	3.000.000,00	€ 106,82	€ 3.204.608,57	€ 124,37	€ 3.731.040,00	€ 526.431,43
btp 22apr17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,50	€ 10.049.705,75	€ 102,96	€ 10.295.967,00	€ 246.261,25
eib 15apr25 5,25% gbp	1.000.000,00	€ 141,78	€ 1.417.763,43	€ 167,37	€ 1.673.722,91	€ 255.959,48
totali			€ 86.766.432,43		€ 94.536.640,71	€ 7.770.208,28

Obbligazioni Corporate

Nel corso dell'anno il comparto non è stato interessato dall'acquisto di nuove emissioni. Alcuni dei titoli già in portafoglio all'inizio del 2014 sono giunti a scadenza (Gas Natural 5,25% 09/07/14 - € 750.000,00 e Lloyds 4,5% 15/09/14 - € 1.250.000,00), mentre le due emissioni NOVUS I e II, iscritte in bilancio per complessivi € 65.350.000,00, sono state vendute. Ciò ha determinato una forte contrazione della consistenza del comparto, che al 31.12 ammonta ad € 23.472.919,54.

Per quanto riguarda le due Obbligazioni Novus è opportuno sottolineare che, beneficiando dell'andamento dei titoli sottostanti (BTP strip), che al momento dell'acquisto delle due obbligazioni erano ai livelli minimi, il loro valore è cresciuto tanto da consentire il conseguimento di una plusvalenza straordinaria pari ad € 1.242.881,80, in un lasso di tempo pari ad un quarto di quello inizialmente previsto (realizzazione del recupero nel 2014 invece che nel 2026). Ciò ha rappresentato, nel 2014, un risultato estremamente positivo in termini sia di rendimento sia di orizzonte temporale di realizzo.





L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso dell'anno dai titoli del comparto è stato pari ad € 997.780,74.

nome	nominale	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
rbs 4,6% 11dic2019	2.984.000,00	€ 99,71	€ 2.975.349,75	€ 113,68	€ 3.392.270,88	€ 416.921,13
edpfinance 3,25% 16mar15	1.000.000,00	€ 99,47	€ 994.714,27	€ 100,59	€ 1.005.870,00	€ 11.155,73
telecom ita 5,125% 25gen16	1.250.000,00	€ 100,43	€ 1.255.430,24	€ 104,33	€ 1.304.062,50	€ 48.632,26
bpim 4,75% 31mar16	1.250.000,00	€ 100,42	€ 1.255.247,12	€ 105,30	€ 1.316.287,50	€ 61.040,38
gecina 4,25% 03feb16	700.000,00	€ 99,94	€ 699.588,13	€ 104,09	€ 728.658,00	€ 29.069,87
anglo american 2,25% 29apr21	500.000,00	€ 96,47	€ 482.357,35	€ 104,89	€ 524.460,00	€ 42.102,65
abertis infras. 3,75% 20giu23	300.000,00	€ 102,19	€ 306.580,29	€ 118,77	€ 356.301,00	€ 49.720,71
acea 4,25% 16mar20	220.000,00	€ 106,89	€ 235.152,93	€ 117,27	€ 257.983,00	€ 22.830,07
a2a 4,25% 28nov19	685.000,00	€ 107,19	€ 734.229,47	€ 115,86	€ 793.654,70	€ 59.425,23
atrium 4% 20apr20	240.000,00	€ 101,09	€ 242.622,46	€ 106,74	€ 256.171,20	€ 13.548,74
enel tv 14gen15	740.000,00	€ 100,00	€ 740.020,80	€ 100,04	€ 740.266,40	€ 245,60
enel 5% 14set22	650.000,00	€ 110,88	€ 720.720,64	€ 126,08	€ 819.520,00	€ 98.799,36
eni 3,25% 10lug23	960.000,00	€ 101,71	€ 976.398,63	€ 116,32	€ 1.116.691,20	€ 140.292,57
ferrovie stato 4% 22lug20	470.000,00	€ 104,68	€ 491.987,33	€ 114,74	€ 539.296,80	€ 47.309,47
gas natural 3,875% 17gen23	400.000,00	€ 104,94	€ 419.761,67	€ 119,87	€ 479.492,00	€ 59.730,33
gazprom 3.389 20mar20	490.000,00	€ 99,95	€ 489.755,51	€ 85,75	€ 420.170,10	-€ 69.585,41
iberdrola 3,25% 01feb21	400.000,00	€ 104,91	€ 419.639,96	€ 114,73	€ 458.908,00	€ 39.268,04
banca imi 5% 12set17	450.000,00	€ 106,33	€ 478.489,95	€ 109,68	€ 493.560,00	€ 15.070,05
f van lanschot 3,125% 05giu18	570.000,00	€ 101,85	€ 580.528,26	€ 106,09	€ 604.730,10	€ 24.201,84
petrobras 3,25% 01apr19	480.000,00	€ 101,00	€ 484.804,95	€ 90,59	€ 434.827,20	-€ 49.977,75
red eletr. 3,875% 25gen22	600.000,00	€ 105,71	€ 634.247,13	€ 119,33	€ 715.962,00	€ 81.714,87
sns bank 6,625% 30nov16	670.000,00	€ 107,60	€ 720.944,59	€ 110,82	€ 742.520,80	€ 21.576,21
spp infrastr. 3,75% 18lug20	710.000,00	€ 103,15	€ 732.364,12	€ 108,40	€ 769.618,70	€ 37.254,58
snam 5,25% 19set22	630.000,00	€ 114,81	€ 723.285,51	€ 129,14	€ 813.594,60	€ 90.309,09
telekom austria 3,5% 04lug23	400.000,00	€ 99,61	€ 398.434,50	€ 116,77	€ 467.068,00	€ 68.633,50
veb finance 3.035 21feb18	485.000,00	€ 99,81	€ 484.092,00	€ 82,61	€ 400.677,90	-€ 83.414,11
intesa s. paolo perpetual	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 109,22	€ 1.092.230,00	€ 39.230,00
bca popso 30apr23	1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	€ 100,00	€ 1.629.875,00	€ -
bca popso 30apr25	2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	€ 100,00	€ 2.113.296,99	€ -
totali			€ 23.472.919,54		€ 24.788.024,57	€ 1.315.105,01

Azioni

Anche la consistenza del comparto azionario ha subito un forte decremento. Sono stati venduti, infatti, i pacchetti azionari di Intesa San Paolo SpA e Unicredit SpA. L'operazione si è conclusa con una plusvalenza pari ad € 730.834,18.

Il valore complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 2.704.590,00. Nel 2014 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 91.436,20.

nome	numero azioni	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
banca pop. di sondrio	525.336,00	€ 5,15	€ 2.704.590,00	€ 3,096	€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74
totali			€ 2.704.590,00		€ 1.626.440,26	-€ 1.078.149,74





Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2014 sono presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 14.372.410,70.

Nello specifico, si tratta di:

- quattro fondi di Private Equity, il cui valore in bilancio è pari ad € 11.660.806,88, su un totale impegnato di € 13.715.304,00, ed un fondo infrastrutture iscritto in bilancio per € 5.000.000,00.

nome	valore bilancio	impegno residuo
pallmall	€ 1.500.000,00	€ -
trilantic ex lehman brothers	€ 1.439.160,06	€ 50.805,05
vercapital	€ 825.407,85	€ 93.266,95
advanced capital	€ 2.896.238,97	€ 2.143.802,66
rbs/esiser infrastructure	€ 5.000.000,00	€ -
totali	€ 11.660.806,88	€ 2.287.874,66

- due fondi di Minibond, sottoscritti nel corso del 2014 per un impegno di € 4.000.000,00 ciascuno. La situazione relativa ai richiami effettuati è rappresentata in tabella.

nome	valore bilancio	impegno residuo
anthilia sgr – bond impresa territorio	€ 711.603,82	€ 3.288.396,18
zenit sgr – progetto minibond italia	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
totale	€ 2.711.603,82	€ 5.288.396,18

Polizze di capitalizzazione

Le due polizze assicurative Ramo V, emesse da Cattolica Assicurazioni, ammontano al 31.12.2014 ad € 7.587.837,28.

I relativi dati reddituali sono rappresentati in tabella:

nome	importo investito	valore bilancio	rivalutazione 2014	rivalutazione complessiva
polizza cattolica n° 105457	€ 3.000.000,00	€ 3.892.018,19	€ 117.795,73	€ 892.018,19
polizza cattolica n° 105523	€ 3.000.000,00	€ 3.695.819,09	€ 123.848,63	€ 695.819,09
totali	€ 6.000.000,00	€ 7.587.837,28	€ 241.644,36	€ 1.587.837,28

Fondi Comuni

I fondi comuni attualmente contabilizzati tra le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2014, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario, Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond, due nel comparto azionario, Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Eastern Europe. I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata
jb multistock eastern europe	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 190,87	€ 158.604,76	-€ 342.784,04
jb multistock north africa	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 84,61	€ 431.511,00	-€ 51.408,00
kairos international target 2014	49.480,45	€ 101,05	€ 4.999.999,07	€ 97,86	€ 4.842.156,45	-€ 157.842,62
lodh invest cv bond	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 17,69	€ 3.943.373,29	€ 925.524,23
totali			€ 9.002.155,93		€ 9.375.645,50	€ 373.489,57





Il fondo Kairos nel 2014 ha staccato una cedola lorda pari ad € 212.691,73.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto delle attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 107.243.541,30 (al netto della liquidità di cassa), si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni e ETF

Nel mese di dicembre, come di consueto, i fondi e gli ETF in plusvalenza sono stati oggetto di un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, finalizzata alla monetizzazione di un ricavo complessivo lordo di € 5.409.799,59.

nome	numero quote	prezzo bilancio	valore bilancio	prezzo mercato	valore mercato	plus/minus maturata	valore finale
amundi ind pac.	607,00	€ 1.738,72	€ 1.055.403,04	€ 1.834,07	€ 1.113.280,49	€ 57.877,45	€ 1.055.403,04
lyxor index eur.	10.685,00	€ 1.060,53	€ 11.331.748,09	€ 1.091,45	€ 11.662.175,31	€ 336.427,22	€ 11.331.748,09
ssga us i. eq.	55.828,00	€ 212,32	€ 11.853.400,96	€ 218,34	€ 12.189.485,52	€ 336.084,56	€ 11.853.400,96
raiffeisen glb	36.480,00	€ 142,36	€ 5.193.449,60	€ 141,89	€ 5.176.147,20	-€ 17.302,40	€ 5.176.147,20
jpmif global bal	12.424,00	€ 1.301,40	€ 16.168.593,60	€ 1.318,60	€ 16.382.286,40	€ 213.692,80	€ 16.168.593,60
amundi v eur	2.140,00	€ 1.408,74	€ 3.014.703,60	€ 1.402,77	€ 3.001.927,80	-€ 12.775,80	€ 3.001.927,80
pictet em. local	24.770,00	€ 141,95	€ 3.516.101,50	€ 145,42	€ 3.602.053,40	€ 85.951,90	€ 3.516.101,50
frank templ glb	263.926,00	€ 22,64	€ 5.975.888,10	€ 22,78	€ 6.012.843,39	€ 36.955,29	€ 5.975.888,10
parvest em. loc.	35.055,26	€ 125,65	€ 4.404.647,64	€ 126,36	€ 4.429.475,88	€ 24.828,24	€ 4.404.647,64
aberdeen sel em.	339.300,00	€ 13,12	€ 4.451.226,98	€ 13,20	€ 4.478.950,04	€ 27.723,05	€ 4.451.226,98
pimco glb bond	283.200,00	€ 17,51	€ 4.959.090,68	€ 17,34	€ 4.910.106,25	-€ 48.984,43	€ 4.910.106,25
amundi eq japan	27,30	€ 64.218,50	€ 1.753.165,05	€ 66.355,05	€ 1.811.492,87	€ 58.327,82	€ 1.753.165,05
morg st div alpha	54.200,54	€ 36,90	€ 2.000.000,00	€ 35,83	€ 1.942.005,42	-€ 57.994,58	€ 1.942.005,42
arty	6.358,20	€ 1.437,15	€ 9.137.689,35	€ 1.450,59	€ 9.223.139,70	€ 85.450,35	€ 9.137.689,35
lyxor msci emkt	1.329.170,00	€ 7,80	€ 10.371.646,43	€ 8,14	€ 10.814.127,12	€ 442.480,69	€ 10.371.646,43
lyxor s&p/mib	364.100,00	€ 18,96	€ 6.903.645,49	€ 19,00	€ 6.918.992,30	€ 15.346,81	€ 6.903.645,49
lyxor s&p500	320.000,00	€ 16,53	€ 5.290.198,40	€ 17,46	€ 5.586.400,00	€ 296.201,60	€ 5.290.198,40
totali			€ 107.380.598,52		€ 109.254.889,09	€ 1.874.290,57	€ 107.243.541,30

Gli ETF Lxor S&P MIB e Lyxor S&P500 ed il fondo PIMCO Global Bond hanno staccato dividendi per complessivi € 256.621,55.





Redditività del patrimonio mobiliare

A partire dal 2013 l'ENPAV ha avviato un'attività di monitoraggio del patrimonio mobiliare a valori di mercato, finalizzata a verificare trimestralmente che la redditività conseguita sia in linea con le aspettative del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sia in linea con il rendimento obiettivo capace di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente nel lungo periodo.

I dati raccolti nel Report di Monitoraggio evidenziano un 2014 molto positivo per la redditività del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Al 31 dicembre, il rendimento lordo calcolato a valori di mercato è stato infatti pari al 10,47%, contro un rendimento del benchmark del 12%. Il lieve scostamento rispetto al benchmark è attribuibile al forte sovrappeso della componente monetaria, determinata dalla vendita delle due note Novus, avvenuta nell'anno, e dalle scelte tattiche intraprese.

Tutti i comparti presenti in portafoglio, con la sola eccezione del comparto Alternativo, hanno fatto registrare risultati positivi. Particolarmente interessanti sono state le performance ottenute dal comparto Azionario (+12,04%) e dal comparto Obbligazionario (+14,68%), che insieme pesano per quasi il 70% dell'intero portafoglio mobiliare.

Performance dei prodotti per comparto di appartenenza nel 2014

comparto	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	rendimento da inizio anno (YTD)*	Peso
monetario	5	€ 64.822.691,00	1,79%	20%
obbligazionario	49	€ 163.186.596,00	14,68%	50%
azionario	10	€ 52.315.162,00	12,04%	16%
alternativo	6	€ 13.447.190,00	-1,96%	4%
prodotti flessibili	4	€ 32.723.583,00	8,22%	10%
totale	74	€ 326.495.222,00		100%

* i rendimenti sono al lordo di commissioni e spese

Il maggiore contributo alla realizzazione del rendimento annuale è venuto dal comparto "Obbligazionario a Lungo Termine" (+7,03%).

Contributo alla performance dei prodotti per mercato di appartenenza nel 2014

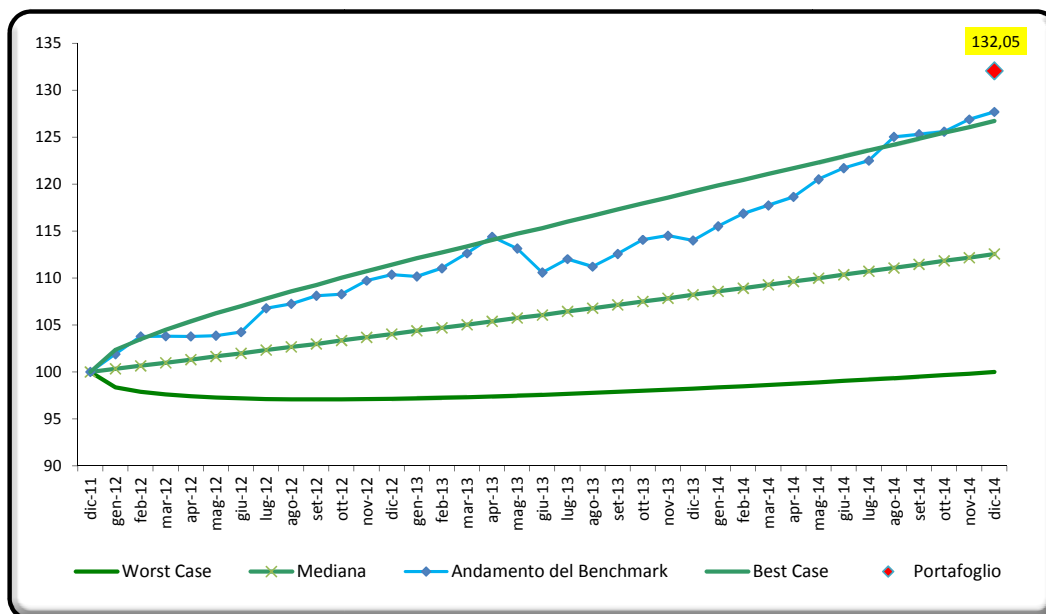
mercato	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	contributo al rendimento (YTD)	peso
monetario	5	€ 64.822.691,00	0,35%	19,85%
obbl.rio globale	3	€ 15.404.443,00	0,19%	4,72%
obbl.rio in paesi emergenti	2	€ 8.096.180,00	0,26%	2,48%
obbl.rio breve termine	10	€ 28.905.872,00	0,27%	8,85%
obbl.rio medio termine	5	€ 19.323.261,00	0,22%	5,92%
obbl.rio lungo termine	29	€ 91.456.840,00	7,03%	28,01%
azioni europa	3	€ 20.204.944,00	0,41%	6,19%
azioni nord america	2	€ 17.775.886,00	0,91%	5,44%
azioni pacifico	3	€ 13.744.217,00	0,39%	4,21%
azioni paesi emergenti	2	€ 590.116,00	-0,01%	0,19%
alternativi	6	€ 13.447.190,00	-0,10%	4,12%
prodotti flessibili	4	€ 32.723.583,00	0,55%	10,02%
totale	74	€ 326.495.222,00	10,47%	100,00%

Ad ulteriore dimostrazione della bontà delle politiche di investimento, strategiche e tattiche, sino ad oggi attuate, possiamo utilizzare quello che in analisi finanziaria è definito come il cono delle probabilità. Questo strumento permette la costruzione di scenari simulati dell'andamento futuro di un portafoglio. Grazie ad esso si possono disegnare scenari futuri ottimistici (best case), pessimistici (worst case) e attesi (mediana) del capitale investito in un portafoglio, verificando così se il portafoglio stesso presenta le caratteristiche di rendimento e rischio coerenti con i desideri dell'investitore.





Il posizionamento del portafoglio dell'ENPAV dimostra, in un intervallo di tempo che parte dal dicembre 2011 e termina a dicembre 2014, che gli investimenti scelti sono riusciti a performare in maniera ottimale sia rispetto agli scenari ipotizzati sia rispetto all'andamento effettivo registrato dal proprio benchmark di riferimento, i cui rendimento e rischio attesi sono rispettivamente pari a al 4,11% e al 4,33%.





RELAZIONE DIREZIONE PREVIDENZA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza oltre a gestire le operazioni di natura previdenziale strettamente inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2014 inoltre, è previsto un nuovo istituto nell'ambito delle erogazioni assistenziali rivolto alle mamme della categoria, denominato SUSSIDIO ALLA GENITORIALITA', a sostegno delle spese sostenute per asili nido o baby sitting per i primi 24 mesi di vita del bambino.

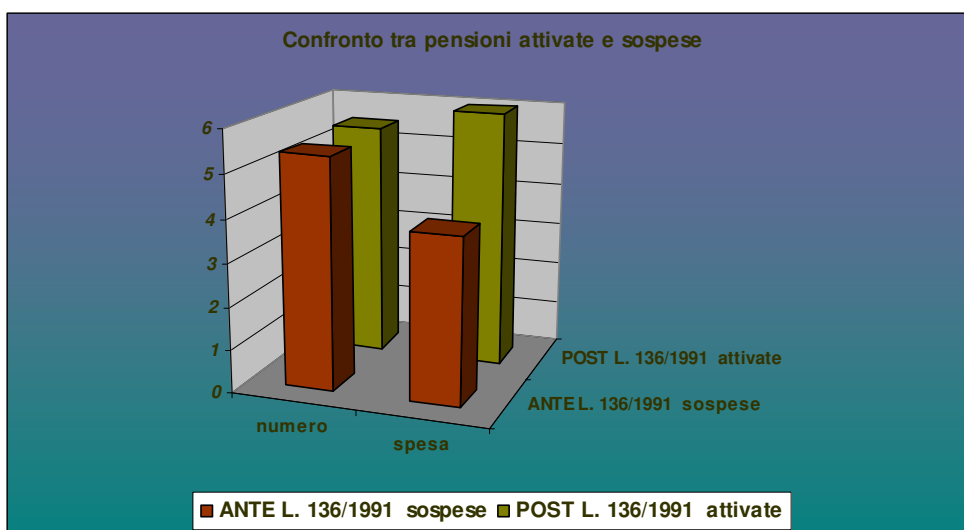
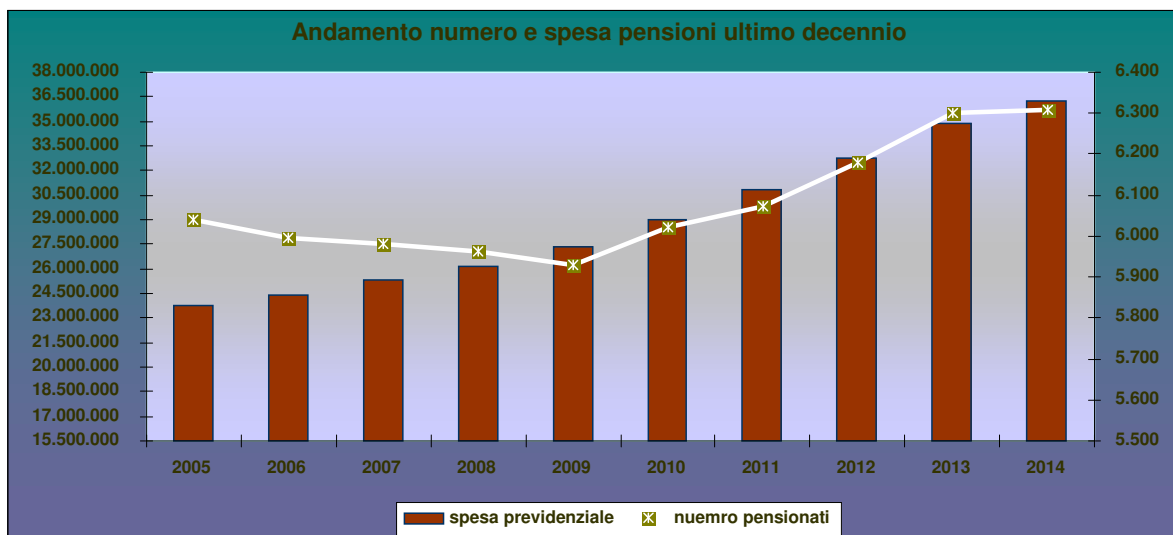
PREVIDENZA

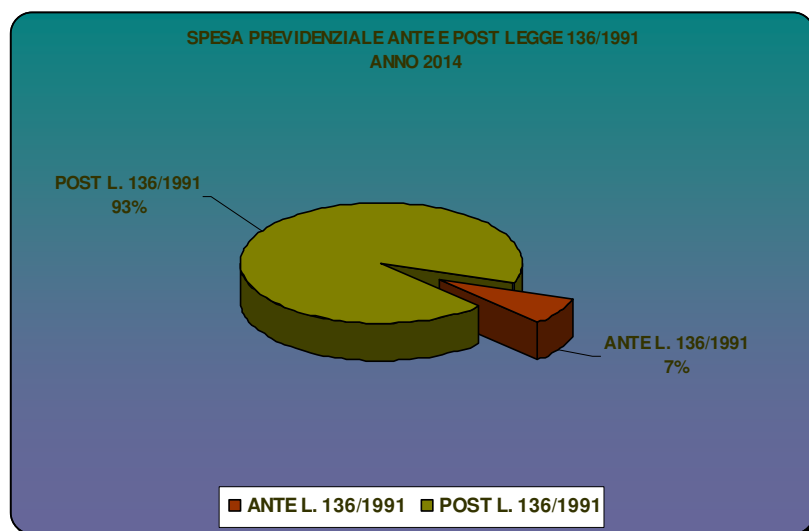
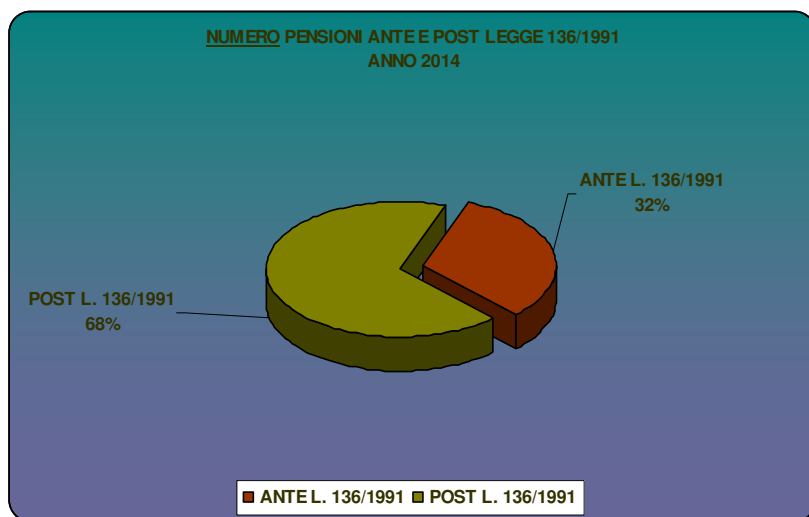
SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Si mantiene l'andamento in crescita della spesa previdenziale, l'esercizio 2014 infatti si è chiuso con un +3,92% rispetto al 2013, con una spesa complessiva di **36.214.423,30 Euro** per **n. 6307** pensioni in liquidazione. L'incremento è riconducibile essenzialmente alla perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti previdenziali, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione. La percentuale di rivalutazione è stata del **+ 1,65%** (ossia 75% dell'indice FOI) per tutte le pensioni, ad eccezione di quelle erogate al minimo ai sensi dell'art.21 comma 5 del R.A., e quelle calcolate secondo il metodo contributivo di cui al cc. 9,10,11,12 dell'art. 21 del R.A., per le quali si garantisce una perequazione pari al 100% dell'indice FOI, (ovvero **+2,2%**). L'indice di variazione delle pensioni attivate (+345) rispetto alle pensioni sospese (-339) è stato quasi ininfluente sul numero complessivo delle pensioni + 0,1%. D'altro canto le pensioni attivate hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa e ciò è dovuto dall'evidente differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione (+5,98) e quelle cessate (- 3,86). Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il 7% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 32 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, rispetto al numero complessivo, rappresentano il 68%, mentre assorbono il 93% dell'intera spesa previdenziale.

(vedasi grafici sottostanti)





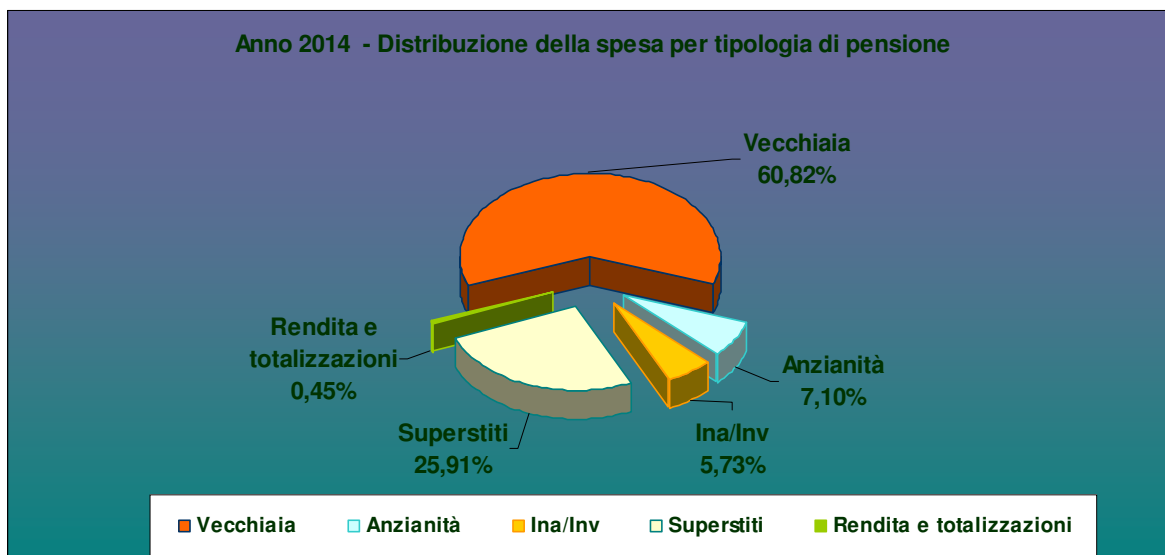


La spesa nel dettaglio

Nella distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione, permane il primato delle pensioni di vecchiaia (**60,82%**), anche se si rileva un sottile calo rispetto all'esercizio precedente. Si registra un lieve incremento per tutte le altre tipologie (ad eccezione delle pensioni di anzianità che sono state eliminate con la riforma del 2011).

(vedasi grafici sottostanti)





Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2010/2014								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni*	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	1.456.750,85	5.527.832,29	2.013.047,73	---	---	29.008.355,85
2011	18.643.312,77	2.628.948,95	1.557.440,76	5.899.941,37	2.059.555,90	13.301,95	1.273,33	30.803.775,03
2012	19.870.131,11	2.614.601,61	1.722.601,77	6.311.153,71	2.146.884,35	71.647,49	7.463,56	32.744.483,60
2013	21.282.133,89	2.584.206,25	1.872.375,00	6.747.559,15	2.226.142,90	128.061,31	7.694,83	34.848.173,33
2014	22.024.209,05	2.570.878,57	2.075.042,19	7.062.189,27	2.319.329,96	146.677,42	16.096,84	36.214.423,30

* Totalizzazioni

Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un ente ad un altro i versamenti contributivi





fatti e quindi senza oneri a suo carico. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al titolare del trattamento è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %

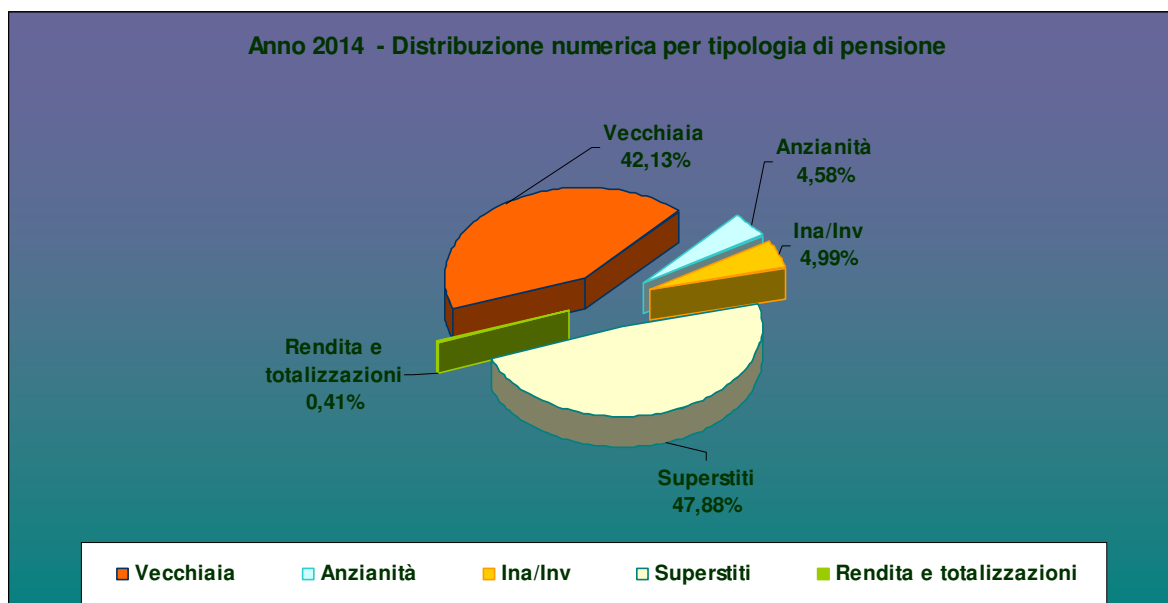




ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2014 rispetto al 2013 è stata minima, +0,1%. Complessivamente sono state liquidate 345 nuove pensioni a fronte di 339 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (+7,88%), mentre le pensioni di vecchiaia hanno registrato un incremento di solo lo 0,38% rispetto al 2013. Continuano a crescere le cosiddette Totalizzazioni e Rendite pur mantenendo una percentuale poco rilevante sul numero complessivo delle pensioni in pagamento (0,41%).

ANDAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2010 / 2014								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
2010	2.413	319	238	3.051	-	-	6.021	-
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	0,88
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,98
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,1



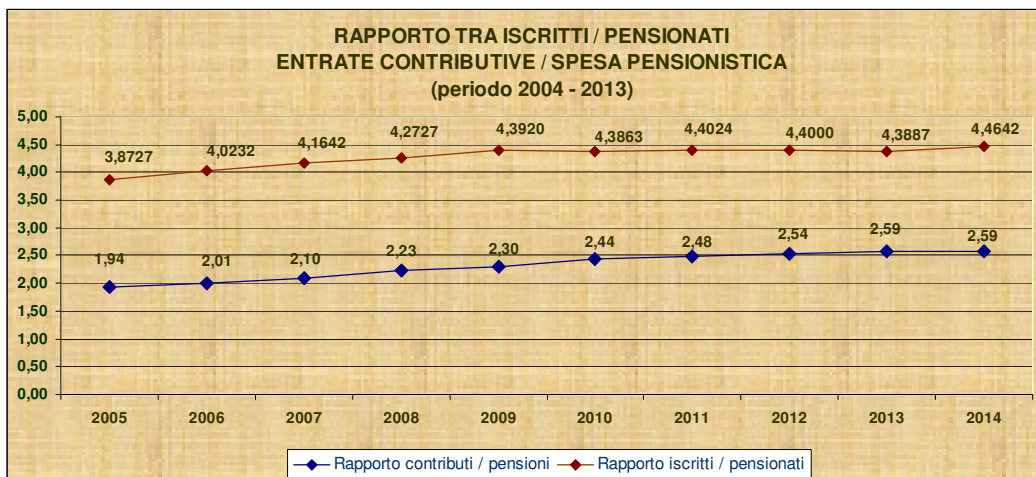


DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Risulta ripreso l'andamento in crescita del rapporto tra iscritti/pensionati (4,4642), che si era interrotto nel biennio precedente. Il risultato del rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti (2,59) rimane stazionario rispetto alla precedente annualità e comunque, positivo. Tale dato è di estrema importanza in un sistema di finanziamento a ripartizione, come quello dell'Enpav, è quindi necessario un costante monitoraggio al fine di garantire nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale. La tabella di seguito mostra l'andamento decennale dei suddetti parametri.





Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 345** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **61,45%** pensioni dirette ed il **38,55%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 339** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 138** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI

Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	rendita	totale
172	4	0	112	21	9	21	6	345

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 7.700,00**. Il **50%** dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con un'età anagrafica compresa tra **60/65 anni**, di questi il **21%** aveva un'anzianità contributiva uguale o superiore a 40 anni, mentre il **50%** aveva maturato 35 anni. Il **27,65%** al momento del pensionamento aveva un'età superiore ai 65 anni, ma solo il **4,12 %** di questi ha raggiunto il pensionamento con 68 anni di età. Il **25%** dei neo pensionati non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione. Si evidenzia, infatti, che il pensionamento di vecchiaia prima dei 68 anni o con un'anzianità contributiva inferiore a 40 anni e un'età anagrafica minima di 62 anni, prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici sul sistema previdenziale dell'accesso anticipato al trattamento.

PENSIONI DI INVALIDITA' E DI INABILITA'

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **63** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito dell'invalidità per **16** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **58** Commissioni mediche provinciali.





TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia e a superstiti, pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni, in presenza di una situazione di regolarità documentale del richiedente.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione quando lo stesso è al di sotto di un importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps. Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di € **6.511,44**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad € **13.022,88** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Sono state integrate al minimo **n. 89** pensioni, ossia l'**1,41%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € **304.049,00**.

Delle pensioni integrate al minimo il **72 %** sono a superstiti, il **17%** sono trattamenti di invalidità e inabilità, mentre, il restante il **11%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA

INDENNITA' DI MATERNITA'

Sono state erogate **n. 514** indennità di maternità per una spesa totale di **€uro 2.745.988,14**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

Per l'anno 2014 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € **4.948,32**, mentre l'importo medio liquidato dall'Enpav è stato di € **5.340,00**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato
NORD	234	1.197.710,60	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58	260	1.400.540,06	256	1.450.714,10
CENTRO	123	594.666,43	110	524.165,36	128	686.246,09	121	632.773,25	114	584.840,87
SUD	138	626.278,73	126	589.614,29	143	675.149,37	138	672.397,41	144	710.433,17
TOTALI	495	2.418.655,76	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04	519	2.705.710,72	514	2.745.988,14

Per l'anno **2014** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€uro 2.082,08**. Nello specifico, delle **514** indennità di maternità erogate, solo **5** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **€uro 1.067.022,64**. La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.





Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità erogato nell'anno. Al fine quindi di garantire l'equilibrio tra contributi e prestazioni erogate è indispensabile un attento monitoraggio sull'intero scenario, tenendo conto non solo dei risultati degli esercizi precedenti, ma anche dell'incidenza, nel futuro, delle donne in età fertile sul numero totale degli iscritti, nonché della capacità di rimborso di quanto previsto per legge da parte dello Stato. A questo proposito si evidenzia che a causa della mancanza di fondi, dal 2009 il rimborso dello Stato avviene solo per una quota parte, che è stata nel primo quadriennio di circa il 30 % del totale richiesto dall'Ente, mentre la quota rimborsata nel 2014 riguardante la spesa del 2013 ha coperto circa l'85% dell'intera somma richiesta. Complessivamente si è generato un credito dell'Ente verso lo Stato di **€ 2.634.726,21** (segue dettaglio per anno).

SITUAZIONE RIMBORSI INDENNITA' DI MATERNITA' AGGIORNATA AL 31.12.2014

ANNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO RIMBORSATO	RESIDUO	%	%
				credito rimborsato	residuo credito
2009	805.920,70	287.879,72	518.040,98*	35,7206013	64,2793987
2010	943.397,96	317.845,81	625.552,15**	33,6915939	66,3084061
2011	838.957,97	262.153,68	576.804,29	31,2475344	68,7524656
2012	1.096.690,28	335.187,45	761.502,83	30,5635471	69,4364529
2013	1.062.624,01	909.798,05	152.825,96	85,6180588	14,3819412
TOTALI	4.747.590,92	2.112.864,71	2.634.726,21	44,5039336	55,4960664

* quota accantonata nel 2013 al fondo rischi e spese futuri
 ** quota accantonata nel 2014 al fondo rischi e spese futuri

Alla luce di quanto esposto, di fronte ad un eventuale rischio futuro di mancata realizzazione del credito, dal 2013 si è ritenuto opportuno creare un accantonamento nel fondo spese e rischi futuri, facendo confluire nello stesso il credito dell'annualità meno recente. Pertanto nel 2014 alla quota del fondo di euro 518.040,98 riferito al credito residuo del 2009, è stata sommato il credito dell'annualità 2010 pari a € 625.552,15, raggiungendo così un accantonamento complessivo di € 1.143.593,13.

TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Dal 2014 è stato introdotto un nuovo istituto nell'ambito degli interventi assistenziali previsti **dall'art. 40 del R.A.**, finalizzato a dare **sostegno alla genitorialità** e incentivare una più rapida ripresa dell'attività professionale della neo mamma. In particolare lo scopo del sussidio è di offrire un supporto economico alle professioniste della categoria, che si trovano a far fronte alle spese di asili nido, baby sitting, nei primi 24 mesi di vita del bambino, ovvero spese per la scuola materna fino a sei anni di età del bambino in caso di adozione. L'importo massimo del sussidio ammonta a 300,00 Euro mensili, erogato per un periodo compreso tra i 5 e gli 8 mesi, (la durata massima è stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione) compatibilmente con la





disponibilità finanziaria stanziata. Per l'assegnazione del sussidio è prevista la formazione di una graduatoria stilata con riferimento ad un punteggio conseguito nel rispetto di determinati parametri che riguardano principalmente il reddito e la situazione familiare. Per l'erogazione sono previsti due contingenti semestrali, con scadenze definite dal bando annuale previsto dal Regolamento.

L'introduzione del nuovo sussidio alla genitorialità e la volontà di aumentare lo stanziamento delle provvidenze straordinarie, ha reso necessario l'aumento dello stanziamento annuale destinato a coprire la spesa complessiva degli interventi assistenziali, sempre nei limiti previsti dall'art.39, comma 2 del vigente R.A., ovvero entro il limite dell'1% delle entrate correnti risultanti dal Bilancio Preventivo dell'anno di riferimento. Pertanto lo stanziamento complessivo deliberato per il 2014 è stato di Euro 900.000,00, la cui ripartizione è di seguito illustrata:

Ripartizione stanziamento : Euro 900.000,00	
Trattamento assistenziale	Importo stanziamento
PROVVIDENZA STRAORDINARIE	290.000,00
BORSE DI STUDIO	90.000,00
RETTE CASE DI RIPOSO	20.000,00
SUSSIDI ALLA GENITORIALITÀ	400.000,00
ALTRI INTERVENTI ASSISTENZIALI	100.000,00
Totali	900.000,00

Complessivamente sono stati concessi **320** trattamenti assistenziali, per un importo complessivo di **€ 550.592,19** suddivisi come indicato nello schema sottostante.

Art. 39 del R.A. "Provvidenze Straordinarie"			Art. 40 del R.A. Altri interventi assistenziali		
Descrizione	n.	importo	Descrizione	n.	importo
Assistenze	70	243.500,00	Borse di studio	92	91.000,00
Calamità naturali	18	27.000,00	Case di riposo	1	1.500,00
			Sussidi alla genitorialità	139	187.592,19
Totale	88	270.500,00	Totale	232	280.092,19





DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA BORSE DI STUDIO

Aree Geografiche	Ultimo Anno Scuola secondaria 2°	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	7	3.500,00	30	37.250,00	37	41.000,00
CENTRO	2	1.000,00	6	7.500,00	8	8.500,00
SUD	23	11.500,00	24	30.000,00	47	41.500,00
TOTALI	32	16.000,00	60	75.000,00	92	91.000,00

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE SUSSIDI ALLA GENITORIALITA'

Aree Geografiche	NUMERO	IMPORTO DELIBERATO
NORD	70	102.285,30
CENTRO	34	45.431,72
SUD	35	39.875,17
TOTALI	139	187.592,19

PRESTITI

Delle **150** domande pervenute nel corso dell'anno 2014, **n.123** (il 78,29%) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di Euro **2.936.030,00**.

Confrontando il dato numerico tra il 2013 e il 2014 si rileva un incremento del numero dei prestiti erogati, pur avendo una spesa corrispondente lievemente più bassa rispetto alla precedente annualità, ciò giustificato da richieste di prestito di importi meno elevati rispetto al trascorso.

- L'84% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 25 % delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav;
- Tra le varie forme di garanzia la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.





Andamento dei Prestiti nel periodo 2010- 2013				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2010	92	9,52	2.334.470,00	-
2011	98	6,52	2.397.970,00	2,72
2012	117	19,39	2.970.000,00	23,85
2013	119	1,71	2.988.620,00	0,63
2014	127	6,72	2.936.030,00	-1,75

POLIZZA SANITARIA

Anche per il 2014, l'Ente ha attivato in convenzione con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria che ormai da un decennio è offerta alla categoria professionale. La compagnia assicuratrice UNISALUTE si è aggiudicata l'affidamento biennale (2014-2015) tramite gara europea, offrendo con un ribasso del 17 % del costo, **una copertura assicurativa più ampia rispetto alle precedenti annualità**. La polizza strutturata sempre in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente, mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 78,85. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico**, con il pagamento di un premio annuale diversificato tra il coniuge (€ 78,85) e ciascun figlio (€ 45,65). A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a carico dell'aderente.

L'ampliamento della copertura ha coinvolto principalmente il piano base. Tra le novità si pone l'accento sulla copertura delle visite specialistiche maggiormente richieste dall'utenza, da eseguirsi presso le strutture convenzionate con la Compagnia, l'introduzione di un pacchetto di prevenzione per il titolare della polizza, e l'inclusione tra le prestazioni ad alta specializzazione di due esami diagnostici di alto interesse tra gli utenti quali, la colonscopia e la gastroscopia.

Il costo per il 2014 della polizza sanitaria a carico dell'Ente, relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **Euro 2.244.610,95**, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria". L'ampliamento delle prestazioni incluse nel Piano base, ha comportato inevitabilmente un aumento del premio. Ciò, unitamente alla crescita del numero degli iscritti, giustifica l'incremento del costo a carico dell'Ente.

Situazione sinistri

I sinistri liquidati rientranti nel piano base sono stati **5121**. Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere (41,63%) e quelle attinenti la prestazione odontoiatrica (51,49%). I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati **2027** di cui il 92,20, % si riferisce a visite specialistiche e ad accertamenti diagnostici, di vario genere.





Dai dati a nostra disposizione forniti da UNISALUTE risulta che il rapporto sinistri/premi nell'ambito del piano base è pari all' 67%, riguardo al piano integrativo il rapporto sale a 118%. Ciò dimostra che il piano sanitario offerto è utilizzato adeguatamente.



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DIREZIONE CONTRIBUTI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

**EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI**

L'esercizio 2014 non ha evidenziato sostanziali novità relativamente al numero degli iscritti attivi. Il numero dei nuovi ingressi è stato decisamente superiore al numero dei veterinari in uscita (pensionati, deceduti, cancellati dall'Ordine e cancellati dall'Enpav) con un conseguente incremento netto di 484 nuovi contribuenti.

Tabella 1 – Evoluzione degli iscritti

ANNO	TOTALE ISCRITTI ATTIVI	INCREMENTO NETTO
2010	26.410	374
2011	26.727	317
2012	27.240	513
2013	27.596	329
2014	28.080	484

In particolare nel corso dell'anno 2014 si sono registrate 955 nuove iscrizioni (cui n. 638 donne).

Gli iscritti sono concentrati nella fascia di età 35 – 55 anni dove si registra, peraltro, il sorpasso delle iscrizioni femminili sui maschi:

Tabella 2 – Distribuzione degli iscritti

CLASSI DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
➤ 65	356	25	381
➤ 55	5.208	1.126	6.334
➤ 45	4.939	3.006	7.945
➤ 35	3.050	4.630	7.669
➤ 25	1.821	3.919	5740
TOTALE	15.374	12.706	28.080

Al 31.12.2014 la distribuzione regionale degli attivi evidenzia che il 50% degli associati risiede nel Nord Italia, il 20% al centro ed il 30% al sud. Le regioni più "rosa" sono Toscana, Liguria e Friuli Venezia Giulia.

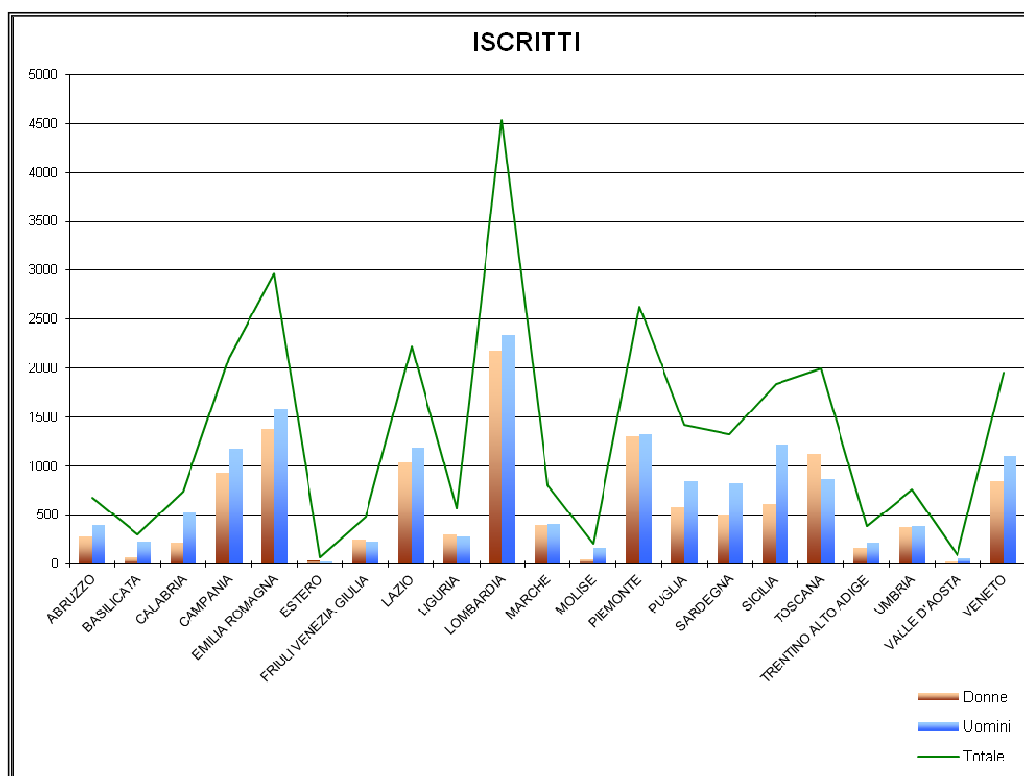




Tabella 3 – Distribuzione geografica degli iscritti

REGIONI	FEMMINE	MASCHI	Totale
ABRUZZO	279	398	677
BASILICATA	76	226	302
CALABRIA	215	523	738
CAMPANIA	929	1180	2109
EMILIA ROMAGNA	1380	1585	2965
ESTERO	38	30	68
FRIULI VENEZIA GIULIA	251	231	482
LAZIO	1038	1188	2226
LIGURIA	297	280	577
LOMBARDIA	2187	2345	4532
MARCHE	394	411	805
MOLISE	46	161	207
PIEMONTE	1300	1330	2630
PUGLIA	580	841	1421
SARDEGNA	500	823	1323
SICILIA	611	1224	1835
TOSCANA	1129	870	1999
TRENTINO ALTO ADIGE	166	219	385
UMBRIA	377	381	758
VALLE D'AOSTA	33	57	90
VENETO	844	1107	1951
TOTALE	12.670	15.410	28.080





CONTRIBUZIONE MINIMA

La contribuzione minima è influenzata da due elementi:

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari, per l'anno 2014, a 2,2%.
- 2) L'aumento dell'aliquota da applicare sul reddito che aumenta dello 0,5% ogni anno. Nell'anno 2014 il contributo passa dall'12% al 12,5% del reddito;

Il contributo soggettivo ed integrativo minimo del 2014 sono stati, pertanto, così determinati:

Reddito convenzionale 2013	Tasso di rivalutazione 2014	Reddito convenzionale 2014	Contributo minimo soggettivo	Contributo integrativo minimo
(arrotondato a € 50,00)		(arrotondato a € 50,00)	(12,5% del reddito convenzionale)	(2% di 1,5 il reddito convenzionale)
€ 15.200	2,20%	€ 15.550	€ 1.943,75	€ 466,50





I contributi minimi obbligatori complessivamente dovuti nell'anno 2014 ammontano ad € **2.477,26** così ripartiti:

Tabella 4 – Contributi minimi 2014

Contributo Soggettivo	€ 1.943,76
Contributo Integrativo	€ 466,50
Contributo di maternità	€ 67,00
TOTALE	€ 2.477,26

L'andamento del contributo soggettivo minimo indica una percentuale di crescita costante intorno all'8%.

Tabella 5 – Evoluzione del contributo soggettivo minimo.

ANNO	IMPORTE	PERCENTUALE DI CRESCITA
2009	34.186.456,43	
2010	37.120.912,45	8,58
2011	39.724.151,95	7,01
2012	43.074.482,93	8,43
2013	46.495.530,00	7,94
2014	50.267.256,33	8,11

Il contributo integrativo minimo si attesta su una percentuale di crescita del 3%. L'obiettivo della recente riforma, infatti, è stato quello di intervenire esclusivamente sul contributo soggettivo di natura previdenziale al fine di garantire l'adeguatezza del futuro trattamento pensionistico. Il contributo integrativo rimane a carico del fruitore del servizio ed è deducibile per l'eventuale parte che rimane a carico dell'iscritto.

Tabella 6 – Evoluzione del contributo integrativo minimo

ANNO	IMPORTE	PERCENTUALE DI CRESCITA
2009	10.286.513,15	
2010	10.579.167,24	2,85
2011	10.831.535,82	2,39
2012	11.199.273,06	3,40
2013	11.581.708,78	3,41
2014	12.020.435,33	3,79





LA DINAMICA REDDITUALE E LA CONTRIBUZIONE ECCELENTE

I dati reddituali della Categoria risultano in controtendenza con quelli degli altri liberi professionisti che registrano un calo del reddito netto fino a - 18% rispetto all'anno precedente.

Da una elaborazione dei Modelli 1/2014 (redditi prodotti nell'anno 2013), infatti, si riscontra un leggero aumento, in linea con quello degli anni passati.

Tabella 7 – Evoluzione dei dati reddituali

Modello 1	Reddito medio	Volume d'affari medio
2011	€ 15.270	€ 28.827
2012	€ 15.615	€ 29.510
2013	€ 16.358	€ 29.947
2014	€ 16.587	€ 30.140

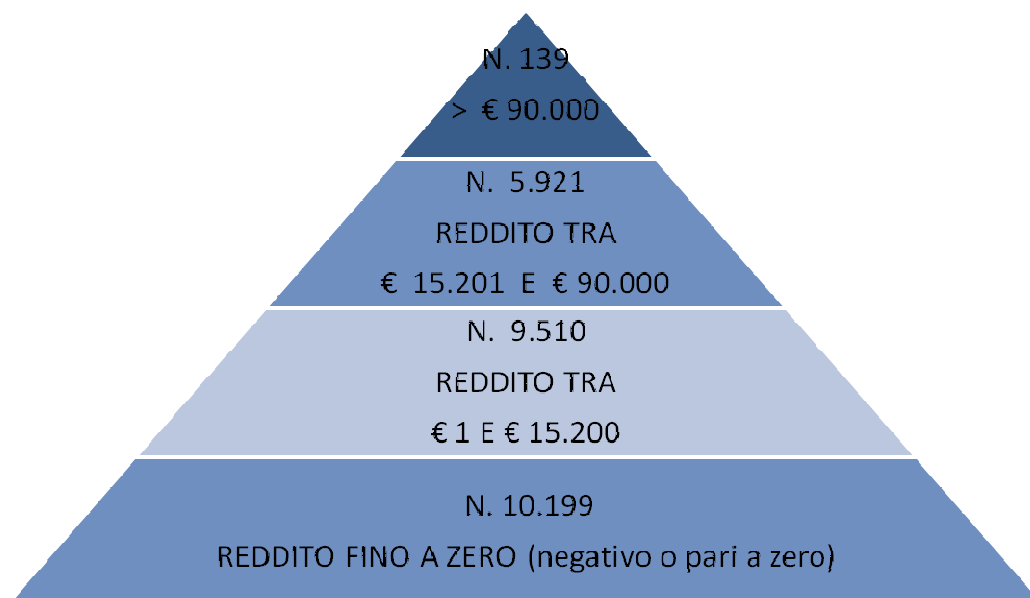
REDDITO MEDIO MODELLI 1/2014

	MENO 40 ANNI	PIU' 40 ANNI	MEDIA	MEDIA TOTALE
UOMINI	€ 13.848	€ 22.888	€ 20.770	
DONNE	€ 10.415	€ 14.424	€ 12.340	€ 16.587

Esaminando i redditi professionali in termini di numero di dichiarazioni, risulta che 139 Veterinari hanno un reddito superiore ad € 90.000 e che 10.200 veterinari dichiarano un reddito professionale pari a zero (dipendenti o senza occupazione) o negativo.

I veterinari liberi professionisti che pagano la contribuzione eccedente sono complessivamente n. 6.060 (139 + 5.921).





DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL REDDITO PROFESSIONALE

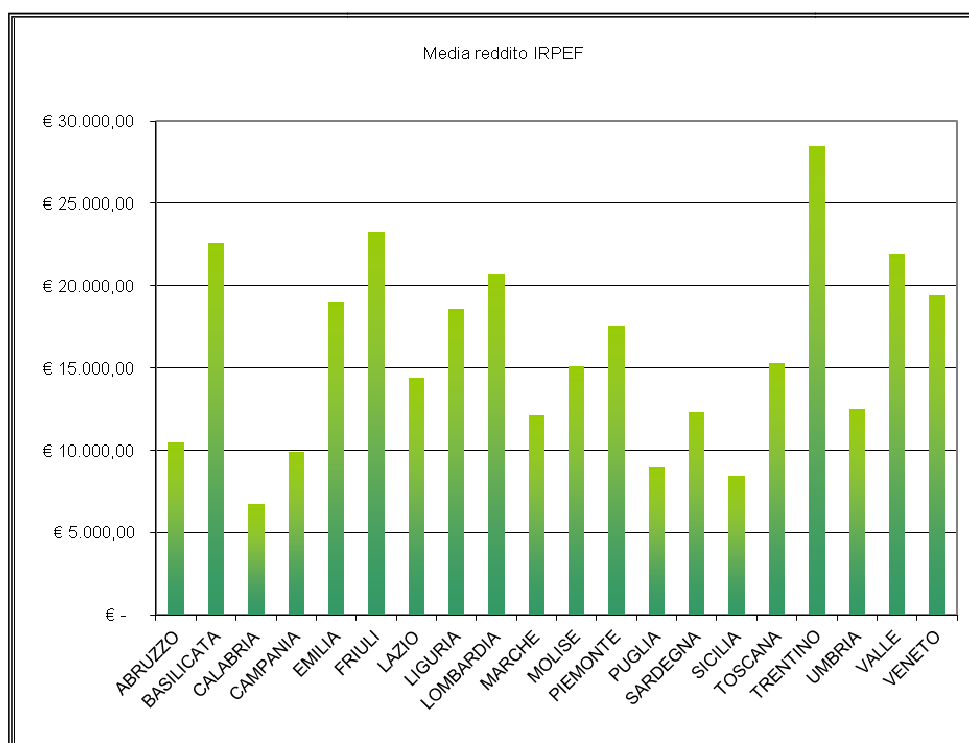
Tabella 8 – Dati reddituali regionali

Regione	Media reddito IRPEF	Media volume d'affari
ABRUZZO	€ 10.492,45	€ 7.734,66
BASILICATA	€ 22.602,31	€ 28.502,37
CALABRIA	€ 6.731,21	€ 11.931,78
CAMPANIA	€ 9.905,91	€ 14.647,17
EMILIA ROMAGNA	€ 19.026,00	€ 33.290,62
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 23.272,76	€ 42.625,78
LAZIO	€ 14.432,94	€ 26.852,62
LIGURIA	€ 18.606,88	€ 34.068,38
LOMBARDIA	€ 20.702,74	€ 36.106,70
MARCHE	€ 12.104,63	€ 25.128,89
MOLISE	€ 15.112,32	€ 17.817,15
PIEMONTE	€ 17.551,20	€ 30.852,35





PUGLIA	€ 8.977,03	€ 15.250,55
SARDEGNA	€ 12.346,56	€ 19.872,57
SICILIA	€ 8.462,14	€ 15.020,99
TOSCANA	€ 15.308,82	€ 30.181,07
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 28.485,51	€ 52.607,95
UMBRIA	€ 12.536,33	€ 23.046,57
VALLE D'AOSTA	€ 21.964,53	€ 36.350,67
VENETO	€ 19.448,46	€ 33.848,42



Se ci soffermiamo ad analizzare l'evoluzione nell'ultimo quinquennio della contribuzione eccedente, risulta subito evidente un andamento decisamente altalenante che non corrisponde alla lineare crescita dei dati reddituali. Questo, relativamente al contributo integrativo, può essere giustificato dal fatto che vi sono alcune variabili che prescindono dal volume d'affari, quali la parte di contributo integrativo che può essere detratta perché applicato sulle medesima prestazione veterinaria o il contributo integrativo versato dalle Aziende Sanitarie Locali.





Risulta più complesso motivare il trend del contributo soggettivo eccedente. Il picco del 2013 potrebbe essere giustificato dalla richiesta massiva online dei Modelli mancanti mentre il picco del 2011 è stato sicuramente determinato dallo scatto dell'aliquota applicata sul reddito professionale che è passata dal 10% al 10,50%.

Tabella 9 – Evoluzione del contributo soggettivo eccedente

ANNO	IMPORTO	PERCENTUALE DI CRESCITA
2009	6.629.590,92	
2010	6.737.726,05	1,63%
2011	8.311.591,09	23,36%
2012	9.375.780,02	12,80%
2013	11.715.974,69	24,96
2014	12.663.506,46	8,09

Tabella 10 – Evoluzione del contributo integrativo eccedente

ANNO	IMPORTO	PERCENTUALE DI CRESCITA
2009	3.733.445,77	8,45%
2010	3.914.751,26	4,86%
2011	4.124.193,59	5,35%
2012	4.156.737,92	0,8%
2013	5.053.476,58	21,57
2014	4.896.792,18	- 3,10

CREDITI CONTRIBUTIVI

Nel corso dell'anno 2014 è stata effettuata una fase importante per il recupero dei crediti contributivi. L'attività si poneva l'obiettivo di recuperare i crediti molto risalenti (anno 2002 – 2012) ed è consistita fondamentalmente in tre fasi:

- 1) Sollecito telefonico dove si prospettava la possibilità di un pagamento in forma rateale;
- 2) Concessione di dilazioni di versamento in 60 rate mensili per un recupero di circa € 11.000.000 di capitale (cfr. tabella sotto riportata);
- 3) Richiesta di cancellazione dall'Albo per morosità di 442 iscritti inviata a 40 Ordini professionali.





TOTALE DEBITO IN DILAZIONE	10.952.298,54
NUMERO DI VETERINARI IN DILAZIONE	899
TOTALE RATE PAGATE NEL 2014	1.569.664,40

Le tre fasi (inclusa quindi la rateazione del pagamento in 60 rate) hanno portato ad una sensibile riduzione dei crediti M.Av iscritti in bilancio come dimostrano le tabelle sotto riportate che si soffermano sui crediti con data di scadenza 2002 – 2012, oggetto principale del progetto speciale di recupero crediti.

Tabella 11 – Crediti contributi minimi

ANNO	Credito al 31.12.2013	Credito al 31.12.2014
2002	280.354,85	205.950,30
2003	370.710,47	244.734,29
2004	370.793,67	243.206,57
2005	407.938,95	266.101,58
2006	801.829,14	391.520,55
2007	1.066.806,59	466.281,36
2008	1.238.915,81	516.158,75
2009	1.737.708,00	659.769,70
2010	2.240.390,33	799.706,46
2011	2.871.325,59	1.109.612,35
2012	4.454.439,69	2.069.252,78
TOTALE	€ 15.841.213,09	€ 6.972.294,69





Tabella 12 – Crediti contributi eccedenti

ANNO	Credito al 31.12.2013	Credito al 31.12.2014
2004	13.533,55	8.863,84
2005	41.953,00	21.815,28
2006	107.918,23	40.930,19
2007	145.625,10	32.480,58
2008	161.745,18	40.711,47
2009	213.461,29	78.257,61
2010	323.327,73	73.982,62
2011	330.784,22	53.577,83
2012	877.529,05	311.265,46
TOTALE	2.215.877,35	661.884,88

Nel 2014 inoltre sono state evase le seguenti pratiche:

PROVVEDIMENTO	NUMERO PRATICHE
Cancellazioni dell'Ente	118
Dilazioni ordinarie (debito inferiore a due annualità)	584
Annullamento e rideterminazione dei contributi	455
Rettifiche Modelli 1	1.300
Invio cartaceo del Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)	323



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

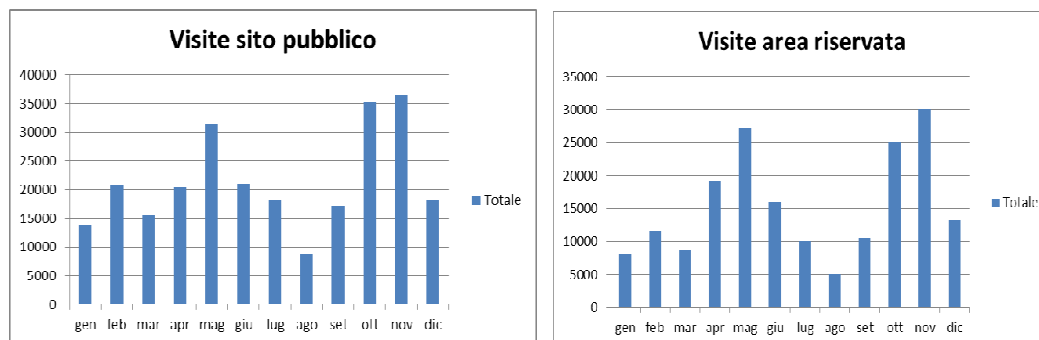
L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati.

L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

Nel 2014 è continuato il processo di automatizzazione dei servizi online con l'introduzione della possibilità di rateizzare i contributi eccedenti calcolati con la presentazione del Modello_1 e con le nuove opzioni di rateizzazione dei contributi minimi annuali. Le funzioni di simulazione della pensione retributiva e quella modulare sono state integrate in un'unica procedura così da consentire agli iscritti di analizzare l'andamento delle prestazioni pensionistiche al variare dei contributi obbligatori e facoltativi versati.

Il vincolo della presentazione telematica dei Modelli di dichiarazione nonché la disponibilità esclusivamente online dei MAV dei contributi previdenziali ha fatto sì che le iscrizioni ai servizi online riguardino ormai la quasi totalità degli assicurati dell'ENPAV.

L'incremento delle attività sul sito pubblico e nell'area riservata sono evidenziati nei grafici sottostanti



Attraverso i questionari della qualità abbiamo ricevuto riscontri molto positivi sull'accessibilità alle informazioni presenti sul sito internet ed apprezzamenti sulle funzionalità presenti nell'area riservata. Ormai anche per gli utenti più restii all'utilizzo delle tecnologie appare evidente come i servizi online siano una delle leve utili alla riduzione dei costi ed all'aumento di servizi efficienti ed efficaci.





La tabella seguente riepiloga il numero di accessi alle principali funzioni presenti nell'area riservata.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione deve essere opportunamente pianificata e valutata. L'evoluzione del sistema informativo deve essere di supporto alla semplificazione dei processi di tutte le direzioni aziendali e deve consentire un continuo monitoraggio delle attività.

Le comunicazioni cartacee sono state sostituite quasi totalmente con la posta elettronica. L'invio di email invece del cartaceo è stato reso possibile dall'incremento delle iscrizioni ai servizi online e quindi degli indirizzi di email, utilizzati dagli assicurati, per l'effettuazione delle registrazioni ai servizi web.

Funzioni online	
Simulazione pensione	29.984
Variazioni anagrafiche	13.833
Rateazione minimi ed eccedenze	11.238
Visualizzazione modelli presentati	18.918
Presentazione modelli online	24.323
Estratto conto contributivo	10.789
Recupero matricola	56.894
Consultazione cedolino pensione	14.082

La sicurezza informatica è un altro pilastro della conduzione di un sistema informatico. La gestione di backup e recovery dei dati o l'introduzione di tecnologia ridondante consentono di garantire un opportuno livello di servizio ed una continuità di erogazione. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione di nuovi sistemi può essere garantita solamente attraverso il continuo aggiornamento del personale incaricato della gestione informatica che deve acquisire il Know-how necessario prima di introdurre nuove soluzioni in azienda.



PAGINA BIANCA



TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE



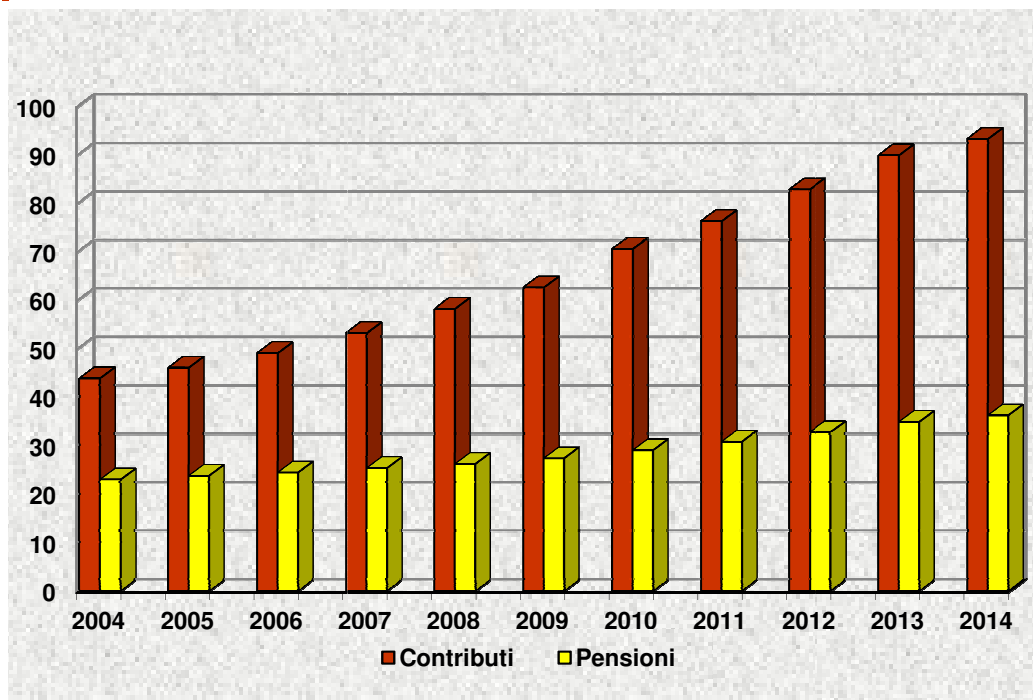
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI (2004-2014) (valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2004	43.853.824	22.978.119	20.875.705
2005	46.070.310	23.742.872	22.327.438
2006	49.044.694	24.422.830	24.621.864
2007	53.171.232	25.348.183	27.823.049
2008	58.205.436	26.162.670	32.042.766
2009	62.599.462	27.338.598	35.260.864
2010	70.545.978	29.008.356	41.537.622
2011	76.266.028	30.803.775	45.462.253
2012	82.853.017	32.744.484	50.108.533
2013	89.861.729	34.848.173	55.013.556
2014	93.233.898	36.214.423	57.019.475

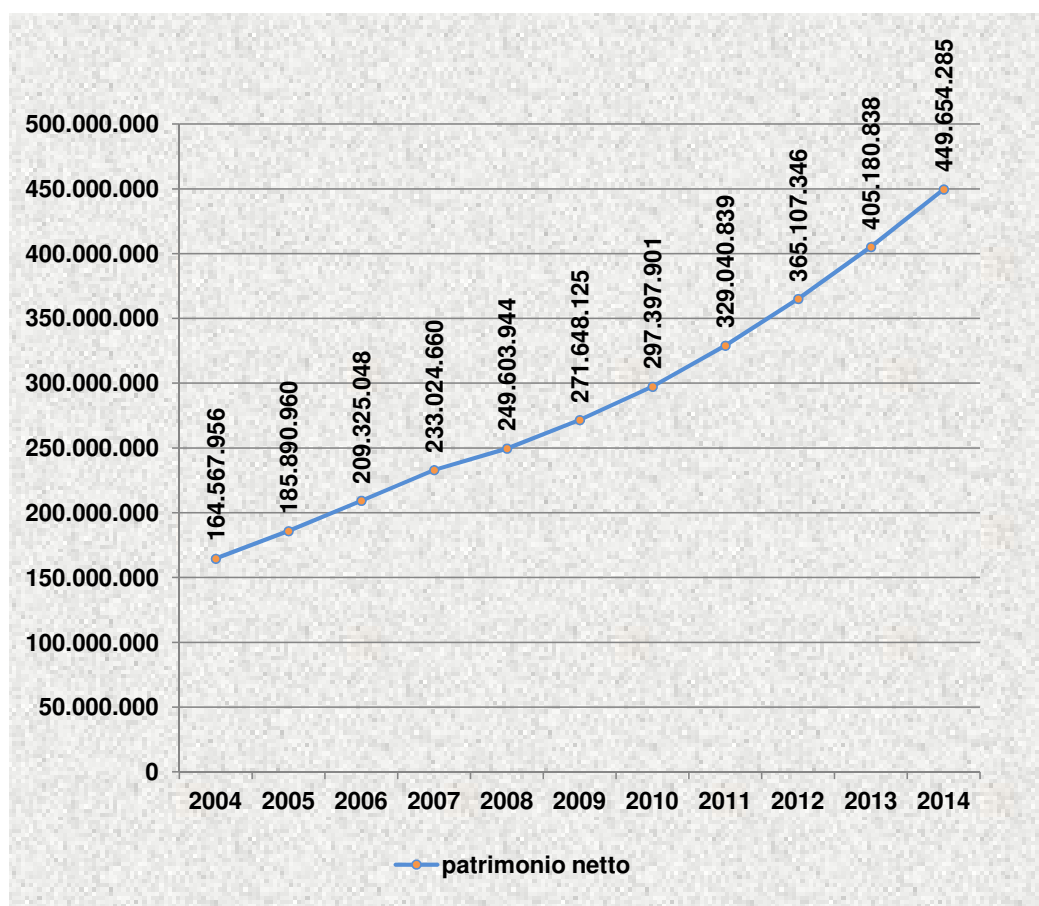




ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO (2004-2014)

(valori espressi in euro)

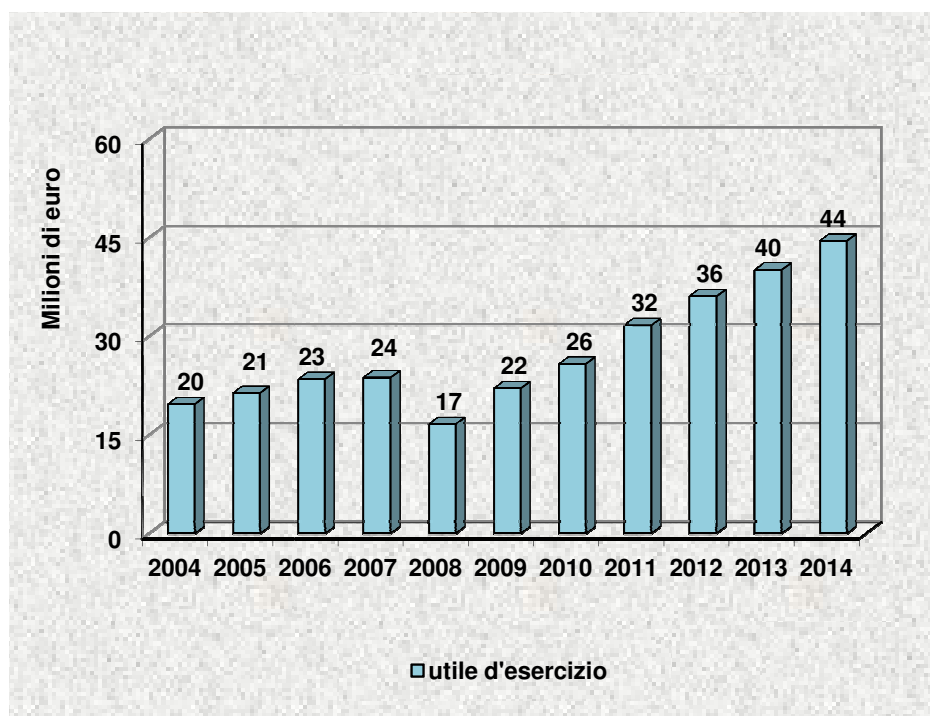
Anno	patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2004	164.567.956	anno base	anno base
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%
2011	329.040.839	31.642.938	10,64%
2012	365.107.346	36.066.507	10,96%
2013	405.180.838	40.073.492	10,98%
2014	449.654.285	44.473.448	10,98%





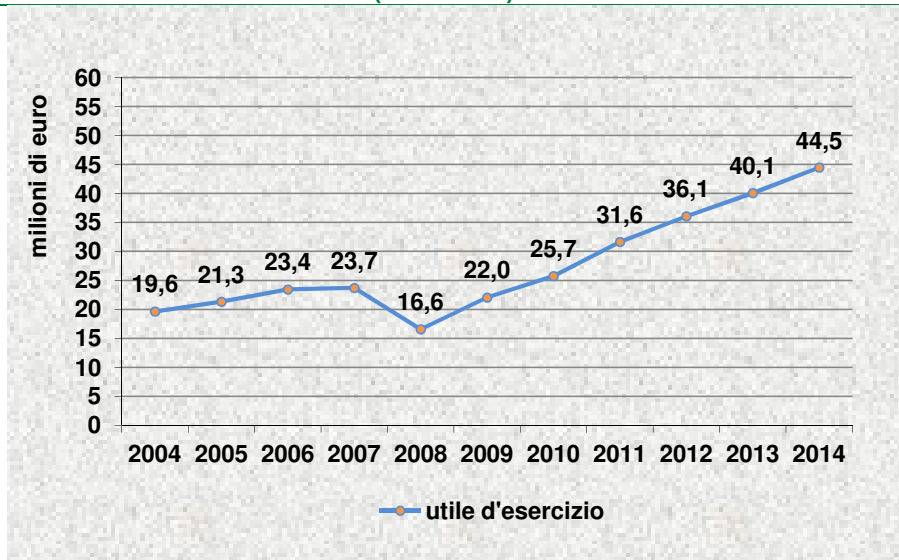
Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 2004 al 2014
(valori espressi in euro)

Anno	utile d'esercizio
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775
2011	31.642.938
2012	36.066.507
2013	40.073.491
2014	44.473.448

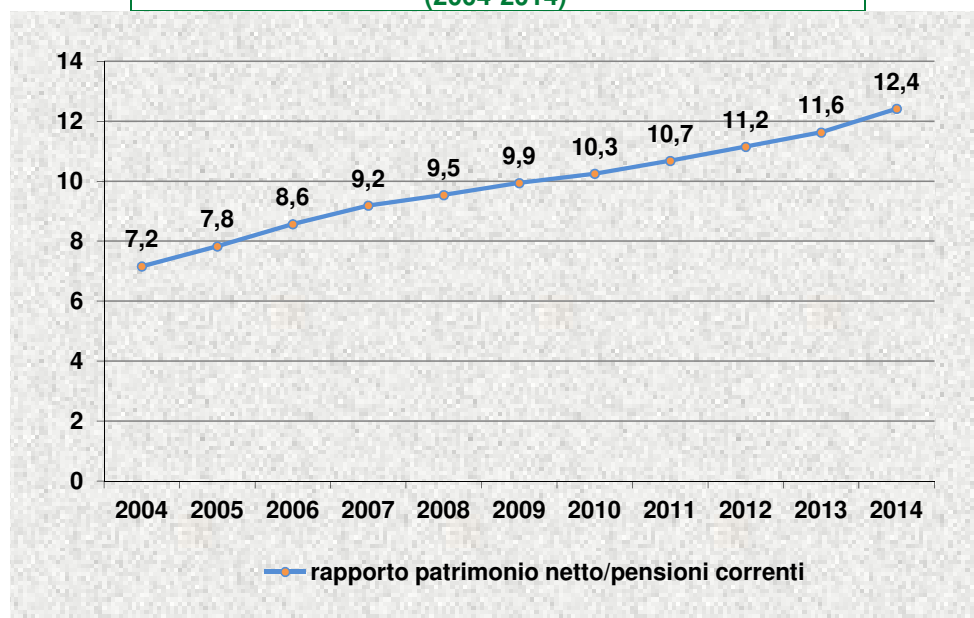




ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO (2004-2014)



ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI (2004-2014)





IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	Valore in bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2014	Consistenza al 31/12/2014
Software di proprietà ed altri diritti	€ 939.712,67	33%	€ 20.241,86	€ 916.299,27
Fabbricati	€ 15.867.017,45	1%	€ 81.777,28	€ 2.753.732,27
Impianti e macchinari	€ 376.659,62	15%	€ 30.793,36	€ 260.430,97
Automezzi	€ 35.950,00	25%	€ 7.850,00	€ 20.250,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 714.851,33	20%	€ 30.676,98	€ 656.867,89
Mobili e macchine d'ufficio	€ 408.316,17	10%	€ 5.480,02	€ 397.449,68
TOTALE	€ 18.342.507,24		€ 176.819,50	€ 5.005.030,08

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2013	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2014
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.048.727,82	€ 129.000,62	€ 8.177.728,44
Roma Via A. Bosio, 2	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.738.016,83	€ 129.000,62	€ 15.867.017,45





BILANCIO CONSOLIDATO ENPAV



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2014		
ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2013
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	90.068	109.117
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	46.135.997	46.006.599
1) Immobili	45.917.261	45.801.507
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	218.736	205.092
3) Impieghi immobiliari in corso		
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	168.016.115	194.416.124
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	167.906.346	194.406.145
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	109.769	9.979
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	214.242.180	240.531.840
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	53.443.443	61.234.423
II) Crediti (1+2+3+4)	79.816.236	74.417.519
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	56.398.897	50.489.509
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	23.417.339	23.928.010
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.243.541	63.492.111
IV) Disponibilità liquide	76.495.932	35.651.918
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	316.999.152	234.795.971
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.782.061	1.756.590
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	533.023.393	477.084.401
CONTI D'ORDINE	9.738.557	6.135.907





PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2013
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):		450.892.058	405.729.139
I)	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II)	Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III)	Altre riserve consolidate	348.850.658	308.777.166
IV)	Risultato economico di esercizio	45.711.220	40.621.793
B FONDI PER RISCHI E ONERI		74.954.682	64.848.343
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		947.303	877.000
D DEBITI (1+2+3+4)		5.550.434	5.169.365
1)	Debiti per prestazioni istituzionali	1.656.838	1.324.063
2)	Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi		-
3)	Debiti verso società controllate		-
4)	Altri debiti	3.893.596	3.845.302
E RATE E RISCONTI PASSIVI		678.916	460.554
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		533.023.393	477.084.401
CONTI D'ORDINE		9.738.557	6.135.907





CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2013
A GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1)	Gestione contributi (a+b-c)	85.110.549	80.480.030
	a) Entrate contributive	93.233.898	89.861.729
	b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	1.882.151	602.845
	c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	10.005.500	9.984.544
2)	Gestione prestazioni (a+b-c)	40.761.880	38.096.646
	a) Spese per prestazioni istituzionali	41.947.484	39.274.494
	b) Interessi passivi sulle prestazioni	8.242	1.537
	c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.193.846	1.179.385
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)		44.348.669	42.383.383
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3)	Gestione immobiliare (a-b-c)	1.757.610	- 175.546
	a) Redditi e proventi degli immobili	3.195.304	1.438.773
	b) Costi diretti di gestione	1.437.694	1.614.319
	c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4)	Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	4.688.805	5.756.226
	a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	13.226.395	11.755.123
	b) Costi diretti e perdite di gestione	3.037.590	2.519.597
	c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	5.500.000	3.479.300
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		6.446.415	5.580.680
C COSTI GENERALI:			
5)	Spese per gli Organi dell'Ente	680.722	708.970
6)	Costi del personale (a+b)	3.134.808	3.115.659
	a) Oneri per il personale in servizio	2.966.409	2.947.794
	b) Trattamento di fine rapporto	168.399	167.864
7)	Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.131.477	1.158.635
8)	Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.624.462	2.855.147
Totale costi generali (5+6+7+8)		6.571.470	7.838.411
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)		44.223.614	40.125.652
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)			
9)	Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.107.726	1.465.029
10)	Oneri finanziari diversi	12.654	38.088
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		- 137.057	- 1.390.372
	11) Rivalutazioni	-	-
	12) Svalutazioni	137.057	1.390.372
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)			
13)	Entrate e proventi diversi	1.644.208	1.826.300
14)	Spese e oneri diversi	2.970	332.985
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)			
15)	Ricavi extra-caratteristici	160.992	168.284
16)	Costi extra-caratteristici	156.906	163.864
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)		46.826.953	41.659.957
17)	Imposte sui redditi imponibili	1.115.735	1.038.164
18)	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	45.711.218	40.621.793





BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2014

NOTA INTEGRATIVA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Al 31/12/2014 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (d'ora in avanti IPF) ed EnpavRe, nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl, IPF srl ed EnpavRe srl;
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata IPF srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata EnpavRe srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 30.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile ai complessi immobiliari realizzati.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.





Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2014 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2014, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.





FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati per le adesioni dei dipendenti ai fondi pensione. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fideiussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.





COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CONSOLIDATO

A IMMOBILIZZAZIONI

D) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 01/01/2014	109.117
Incrementi netti	21.379
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	40.428
Saldo al 31/12/2014	90.068

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immob. in corso	Altre Immob.
Aliquota	25%	33%	-	-	20%
Saldo al 01/01/2014	0	22.640	-	-	86.477
Incrementi netti	2.464	18.515	-	-	400
Ammortamenti di esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 986	- 17.742	-	-	- 21.700
Saldo al 31/12/2014	1.478	23.413	-	-	65.177

Il saldo al 31/12/2014, pari complessivamente ad € 90.068, è così ripartito:

- i “Costi di impianto e di ampliamento” si riferiscono alle spese di costituzione della società EnpavRe, quale onere pluriennale da ammortizzare;
- le “Concessioni, licenze e marchi” si riferiscono al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav;
- le “Altre immobilizzazioni” si riferiscono per € 64.857 alle spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla Edilparking per il mantenimento degli immobili, e perciò capitalizzate, e agli oneri per il sito internet “30giorni”, Organo ufficiale di informazione veterinaria di Fnovi ed Enpav, della Veterinari Editori (€ 320).





II) Immobilizzazioni materiali

Risultano pari ad € 46.135.997 e sono così suddivise:

- € 45.917.261 fabbricati;
- € 218.736 mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, riferiti per € 200.779 alla capogruppo Enpav e per € 17.957 alla IPF.

Il valore dei fabbricati si riferisce per € 13.113.285 ai fabbricati della capogruppo Enpav, per € 4.810.131 al costo di costruzione dei box Edilparking posti in locazione, per € 15.489.809 al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare IPF destinate alla locazione e per € 12.504.006 al valore dell'immobile della società EnpavRe. Si rammenta che i valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 168.016.115, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai “Titoli diversi in portafoglio”, il valore di € 167.906.346 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav (è dato dalla somma delle voci “Titoli di Stato”, “Altri titoli” e “Fondi comuni” delle relative immobilizzazioni finanziarie). Si rimanda perciò al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

I “Crediti finanziari diversi” (esigibili oltre i cinque esercizi), pari complessivamente ad € 109.769, si riferiscono per € 103.946 alla capogruppo Enpav (somma delle voci “Crediti v/FIDIPROF” e “Depositi cauzionali”, cui si rinvia), per € 1.044 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking, per € 3.864 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della IPF e per € 915 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della Rivista “30giorni”.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)

Il totale delle immobilizzazioni risulta pari ad € 214.242.180.

B ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Il saldo al 31/12/2014 di € 53.443.443 è così costituito:

- € 4.571.019 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della Edilparking;
- € 26.212.960 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della IPF;
- € 22.659.464 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

II) Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari ad € 79.816.236, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i “Crediti verso iscritti e terzi contribuenti”, pari ad € 56.398.897 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.





- Gli “Altri crediti”, pari ad € 23.417.339, sono così suddivisi:
- € 18.370.500 si riferiscono agli altri crediti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2014);
 - € 514.160 si riferiscono ai crediti della Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali € 355.699, crediti tributari € 4.353, crediti per imposte anticipate € 151.088, crediti v/fornitori € 3.020);
 - € 4.472.949 si riferiscono ai crediti della IPF (in dettaglio: crediti commerciali € 1.095.910, crediti tributari € 2.257.791, crediti per imposte anticipate € 1.171, crediti per acconti a fornitori € 1.118.077);
 - € 55.033 si riferiscono ai crediti della EnpavRe (in dettaglio: crediti commerciali € 3.348, crediti tributari € 933, crediti v/fornitori € 50.752);
 - € 4.697 si riferiscono ai crediti della Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali € 2.552, crediti tributari € 2.142, crediti v/INAIL € 3,00).

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 107.243.541 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

IV) Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 76.495.932. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 66.967.349 della capogruppo Enpav;
- € 1.382.172 della Edilparking;
- € 7.487.639 della IPF;
- € 620.996 della EnpavRe;
- € 37.776 della Veterinari Editori.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)

Il totale dell’attivo circolante risulta pari ad € 316.999.152.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.782.061. Si riferiscono per € 1.725.861 alla capogruppo Enpav e per € 56.200 alla IPF.

TOTALE ATTIVO (A+B+C)

Il totale dell’attivo consolidato risulta pari ad € 533.023.393.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

A PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	348.850.658
Risultato economico di esercizio	45.711.220
Patrimonio netto consolidato	450.892.058





La voce “Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94” si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce “Altre riserve consolidate”, pari ad € 348.850.658, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	405.180.838	
Utile di esercizio Enpav	44.473.448	44.473.448
Patrimonio netto dell'Enpav	449.654.286	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(50.850)	(50.850)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	871.502	871.502
Utile (Perdita) di esercizio EnpavRe (*)	414.830	414.830
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	2.290	2.290
Bilancio consolidato Enpav	450.892.058	45.711.220

(*) Si rammenta che l'EnpavRe è stata costituita il 20 novembre 2013 e, in base allo Statuto, ha chiuso il primo bilancio civilistico il 31/12/2014. Pertanto, si rappresenta che l'utile complessivo di € 414.830 è così ripartito:

- € 29.224 quale utile portato a nuovo dell'esercizio 2013;
- € 385.606 quale utile dell'esercizio 2014.

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo pari ad € 74.954.682 si riferisce alla capogruppo Enpav (vedasi commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014).

C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 947.303 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

D DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari ad € 5.550.434, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i “Debiti per prestazioni istituzionali”, pari ad € 1.656.838 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

Gli “Altri debiti”, pari ad € 3.893.596, sono così suddivisi:

- € 2.636.179 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2014);
- € 22.303 si riferiscono ai debiti della Edilparking (in dettaglio: debiti tributari € 3.329, debiti diversi € 18.974);





- € 986.941 si riferiscono ai debiti della IPF (in dettaglio: debiti v/fornitori € 91.221, debiti tributari € 529.485, debiti previdenziali € 2.231, debiti diversi € 364.004);
- € 236.712 si riferiscono ai debiti della EnpavRe (in dettaglio: debiti v/fornitori € 43.848, debiti tributari € 192.864);
- € 11.461 si riferiscono ai debiti della Veterinari Editori (in dettaglio: debiti v/fornitori € 8.570, debiti tributari € 2.230, debiti diversi € 661).

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 678.916 e si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav; si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)

Il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato risulta pari ad € 533.023.393.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 9.738.557, si riferiscono:

- per € 8.424.211 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014);
- per € 327.388 alla Edilparking (relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma);
- per € 986.958 alla IPF (per fidejussioni ricevute da terzi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile di periodo pari ad € 45.711.218.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014. Il risultato della gestione previdenziale risulta pari ad € 44.348.669.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2014 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 6.446.415. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari ad € 1.757.610. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 4.688.805; l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 5.500.300) è stato effettuato in via prudenziale alla luce della congiuntura economica nei settori mobiliare e immobiliare.

3) Gestione Immobiliare

Esponde un saldo pari ad € 1.757.610 così determinato:





	31/12/2014	
Fitti attivi	1.839.872	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(965.488)	
Ricavi dalla vendita di immobili	2.140.800	
Incrementi di immobilizzazioni	106.236	
Altri ricavi	73.884	
Totale redditi e proventi degli immobili	3.195.304	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	1.036.703	
IMU/TASI	400.991	
Costi diretti di gestione	1.437.694	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	1.437.694	C
Risultato della gestione immobiliare	1.757.610	A - C

4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari ad € 4.688.805. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

C COSTI GENERALI

Espongono un importo complessivo pari ad € 6.571.470. Si riferiscono per € 6.514.959 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 56.511 ai costi delle controllate Edilparking, IPF ed EnpavRe.

D PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari ad € 1.095.072.

I proventi finanziari espongono un importo pari ad € 1.107.726 e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (€ 989.130), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking (€ 10.695), IPF (€ 100.206) ed EnpavRe (€ 7.695).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 12.654 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 11.560), nonché ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società Edilparking (€ 366), IPF (€ 579) ed EnpavRe (€ 149).

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dato pari a - € 137.057 si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav e rappresenta i minusvalori da valutazione di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014.

F PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie positive pari ad € 1.641.238.





Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 1.644.208, di cui € 1.300.299 afferenti alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2014), € 281 alla Edilparking ed € 343.628 alla IPF.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 2.970 e si riferiscono a sopravvenienze passive della Edilparking per € 141 e della IPF per € 2.829.

G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 4.086.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)

Tale risultato è pari ad € 46.826.953. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	44.348.669
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	6.446.415
C) Costi generali	6.571.470
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	44.223.614
D) Proventi ed oneri finanziari	1.095.072
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 137.057
F) Proventi ed oneri straordinari	1.641.238
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	4.086
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	46.826.953

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 1.115.735, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2014 (Ires ed Irap) della capogruppo Enpav (€ 368.514), della Edilparking (€ 426), della IPF (€ 523.723), della EnpavRe (€ 219.572) e della Veterinari Editori (€ 1.797), nonché dalle imposte anticipate in regime di fiscalità differita della Edilparking (€ 1.703).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2014. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 45.711.218.



PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO - ART. 6, DM 27/03/2013)

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	
	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incassi da clienti	
Incassi per contributi sociali	88.284.232,54
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	364.396,03
Altri incassi	924.959,53
(Pagamenti per pensioni)	- 34.950.414,09
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	- 5.478.248,70
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	
(Pagamenti a fornitori per servizi)	- 1.828.715,74
(Pagamenti al personale)	- 2.962.650,84
(oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica)	- 181.160,00
(Altri pagamenti)	
(Imposte pagate sul reddito)	- 678.945,31
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	43.493.453,42
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	- 164.850,49
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	78.335.698,10
(Investimenti)	- 50.356.925,73
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	5.000.000,00
(Investimenti)	- 61.301.500,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	- 100.000,00
(Erogazione prestiti istituzionali)	- 3.060.245,43
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	- 31.647.823,55
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.845.629,87
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	5.143.508,10
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	16.989.137,97

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATA**

ALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	88.284.232,54
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	88.284.232,54
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	88.284.232,54
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	3.348.403,64
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	364.396,03
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	364.396,03
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	2.059.048,08
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	278.906,25
III	Altri interessi attivi	1.780.141,83
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	924.959,53
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	3.695,92
III	Altre entrate correnti n.a.c.	921.263,61
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	81.282.283,62
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	73.699.079,48
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATA**

ALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.583.204,14
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	2.583.204,14
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	5.000.000,00
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	172.914.919,80

PAGINA BIANCA



Rapporto sui risultati

Missione	Erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali Previdenza e Assistenza
Programma	Funzione di previdenza e, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività di assistenza
Obiettivo	Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale obbligatorio dei veterinari
Descrizione sintetica	<p>Deve essere garantito l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale chiuso dei veterinari nel lungo periodo .</p> <p>Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie della Categoria di professionisti assistiti. Tali variabili sono elaborate attraverso la predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza triennale.</p> <p>Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale fino ad un periodo di 50 anni ai fini della verifica della stabilità nel lungo periodo.</p>
Arco Temporale per la realizzazione	Verifica triennale
Portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> - Veterinari professionisti iscritti all'Albo professionale e iscritti obbligatoriamente all'ENPAV. - Veterinari iscritti facoltativamente all'Enpav, in quanto titolari di altra forma di previdenza obbligatoria e che si sono iscritti all'albo professionale dopo il 1991. - Pensionati Enpav
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Tutte le risorse provenienti dai contributi dovuti dagli iscritti, i rendimenti degli investimenti delle risorse disponibili
Centro di responsabilità	Direzione Amministrazione Direzione Previdenza e Assistenza Direzione Contributi
Numero indicatori	4
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> - saldo totale del bilancio tecnico attuariale, dato dalla differenza fra tutte le entrate e tutte le uscite; - saldo previdenziale del bilancio tecnico attuariale, dato dalla differenza tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni prevido assistenziali - riserve legali previste per legge, rilevate a chiusura di ciascun dell'esercizio - rapporto numero iscritti numero pensionati, rilevate a chiusura di ciascun esercizio
Tipologia	Indicatore di risultato (output) Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Euro Unità
Metodo di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> - Modello statistico-attuariale - Dati contabili
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale Bilancio di esercizio Servizi informativi interni





Valore Target (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none">- Positività del saldo contabile a 50 anni "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine"- Positività del saldo previdenziale a 50 anni- Copertura delle riserve legali, previste dal D. LGS. 509/1994- Positività rapporto iscritti pensionati
Valori a consuntivo 2014	Riserve patrimoniali complessive: 503.262.524 euro che coprono 14 annualità dell'onere pensionistico corrente. Rapporto iscritti / pensionati: 4,5



PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO 2014 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

	2014		2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	94.280.446		90.901.626	
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.067.023		1.062.624	
c.1) dallo Stato	1.067.023		1.062.624	
c.2) dalle Regioni				
c.3) da altri enti pubblici				
c.4) dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	93.213.423,76		89.839.002	
e.1) Contributi soggettivi	62.910.288		58.188.778	
e.2) Contributi integrativi	17.044.935		16.966.308	
e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti	1.853.721		1.494.272	
e.4) Contributi di solidarietà	318.871		294.457	
e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	1.732.671		2.987.170	
e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	9.352.937		9.908.018	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	295.692		337.984	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	295.692		337.984	
Totale valore della produzione (A)	94.576.138		91.239.611	
B)				
COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.036		24.032	
7) per servizi	43.449.341		40.905.610	
a) erogazione di servizi istituzionali	41.820.661		39.157.734	
a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)	36.125.784		34.770.199	
a.2) Indennità di maternità	2.882.375		2.758.280	
a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	17.299		38.949	
a.4) Trattamenti assistenziali	550.592		260.500	

CONTO ECONOMICO 2014 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

	a.5)	Assistenza sanitaria	2.244.611	1.329.807	
	b)	acquisizione di servizi	681.156	755.966	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	266.802	282.940	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	680.722	708.970	
8)		per godimento di beni di terzi			
9)		per il personale	3.134.655	3.115.474	
	a)	salari e stipendi	2.305.496	2.294.684	
	b)	oneri sociali	558.760	550.754	
	c)	trattamento di fine rapporto	168.399	167.864	
	d)	trattamento di quiescenza e simili			
	e)	altri costi	102.000	102.171	
10)		ammortamenti e svalutazioni	176.820	169.830	
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.242	16.169	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.578	153.661	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)		accantonamento per rischi	6.891.285	6.142.141	
13)		altri accantonamenti	9.985.026	9.961.817	
14)		oneri diversi di gestione	279.540	216.009	
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	181.160	122.195	
	b)	altri oneri diversi di gestione	98.380	93.814	
		Totale costi (B)	63.937.702	60.534.913	
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	30.638.436	30.704.698	
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16)		altri proventi finanziari	14.301.145	13.723.995	
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.448.601	1.344.391	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.596.957	5.541.980	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	6.255.587	6.837.624	
17)		interessi ed altri oneri finanziari	3.057.392	2.389.019	
	a)	interessi passivi	19.801	38.897	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	3.037.590	2.350.122	

CONTO ECONOMICO 2014 RICLASSIFICATO - ALL. 1 DM 27/03/2013

17bis)	utili e perdite su cambi	1.796.532	-	379.023	
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	13.040.285			10.955.953
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni	-		-	
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19)	svalutazioni	137.057		1.180.825	
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	137.057		1.180.825	
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)	-	137.057	-	1.180.825
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.300.299		23.922	
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	1.300.299			23.922
	Risultato prima delle imposte		44.841.962		40.503.748
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		368.514		430.257
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		44.473.448		40.073.491

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2014 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	36.214.423,30	34.848.173,33
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	25.943,02	27.475,40
	Liquidazione in capitale L. 45/90	4.787,56	35.378,67
	Indennità di maternità	2.882.375,27	2.758.279,56
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	550.592,19	260.500,00
	Contributi da rimborsare	12.511,22	3.569,85
	Assistenza sanitaria	2.244.610,95	1.329.806,93
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	11.310,62
	Totale	41.947.483,77	39.274.494,36
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	334.897,92	332.500,00
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	199.316,88	238.499,75
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	146.507,62	137.970,17
	Totale	680.722,42	708.969,92
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	3.664,87	7.751,46
	Consulenze amministrative	128.991,22	137.898,39
	Consulenze tecniche	92.819,48	97.193,31
	Compensi a Società di revisione	40.565,00	40.096,79
	Spese di recupero crediti contributivi	761,08	-
	Totale	266.801,65	282.939,95
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.305.495,74	2.294.683,91
	Oneri sociali	558.759,88	550.754,43
	Trattamento di fine rapporto	168.399,02	167.864,36
	Altri oneri	102.000,41	102.170,87
	Totale	3.134.655,05	3.115.473,57
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	20.395,52	22.388,72
	Acquisti diversi	640,11	1.642,96
	Totale	21.035,63	24.031,68
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	58.568,28	36.876,72
	Spese telefoniche	47.059,03	49.314,02
	Spese postali	15.785,77	35.256,70
	Altre utenze	10.555,62	13.827,32
	Totale	131.968,70	135.274,76
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	60.073,74	51.916,72
	Spese di rappresentanza	1.582,30	1.464,46
	Spese bancarie	8.852,23	11.873,66
	Trasporti e spedizioni	5.830,13	8.000,00
	Servizio di postalizzazione	13.962,75	28.733,54
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	93.787,22	85.178,28
	Totale	184.088,37	187.166,66
4008	<u>CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Quota associativa AdEPP	30.000,00	30.000,00
	Totale	123.000,00	123.000,00

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2014 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
4009	<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
	I.R.E.S.	261.267,00	321.949,00
	I.R.A.P.	107.247,00	108.308,00
	IMU/TASI	84.426,00	79.201,00
	Tasse comunali	10.886,85	10.887,80
	Imposta di registro e bolli	3.067,50	3.725,60
	Altre imposte e tasse	874.723,08	1.185.968,35
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	1.264.491,67	908.973,72
	Totale	2.606.109,10	2.619.013,47
4010	<u>ONERI FINANZIARI</u>		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	5.603,78	29.997,85
	Interessi passivi su depositi cauzionali	322,19	799,58
	Oneri finanziari	139.781,42	135.428,10
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	137.057,21	1.180.824,64
	Minusvalenze su titoli	434.693,64	-
	Interessi passivi su scarti d'emissione	323.900,63	119.752,02
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	5.633,60	6.562,13
	Perdite su cambi	-	169.475,08
	Differenza negativa su cambi di fine anno	-	209.547,52
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	8.241,83	1.537,15
	Totale	1.055.234,30	1.853.924,07
4011	<u>ALTRI COSTI</u>		
	Pulizie uffici	57.181,40	55.039,00
	Canoni manutenzione	45.020,13	40.366,74
	Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara	10.063,97	10.856,51
	Manutenzioni e riparazioni	61.849,70	50.679,56
	Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	9.236,02	22.161,23
	Altri	-	66.768,22
	Canoni di manutenzione strumenti informatici	58.747,89	64.653,75
	Somme derivanti da riduzioni di spesa (art.8,co.3,DL 95/2012)	181.160,00	120.774,00
	Somme art.1,co.141 e 142,L.228/2012	-	1.421,00
	Totale	423.259,11	432.720,01
4012	<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
	Immobilizzazioni immateriali	20.241,86	16.169,18
	Immobilizzazioni materiali	156.577,64	153.660,95
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	500.000,00	1.686.071,57
	Acc.to per imposte	32.621,99	44.654,74
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	858.662,86	932.114,95
	Acc.to al fondo pensione modulare	9.985.025,86	9.961.817,20
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	5.500.000,00	3.479.299,88
	Totale	17.053.130,21	16.273.788,47
4013	<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
	Totale	-	-
4015	<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	20.474,38	22.726,83
	Totale	20.474,38	22.726,83
	TOTALE COSTI	67.647.962,69	65.053.523,75
	UTILE D'ESERCIZIO	44.473.447,72	40.073.491,42
	TOTALE A PAREGGIO	112.121.410,41	105.127.015,17

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2014 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2014	AL 31-12-2013
5000	<u>CONTRIBUTI</u>		
	Contributi soggettivi	62.930.762,79	58.211.504,69
	Contributi integrativi	17.044.935,09	16.966.307,64
	Contributi di solidarietà	318.870,83	294.457,37
	Quota integrazione contributiva	541.594,81	1.127.667,51
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.853.721,49	1.494.271,55
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	561.019,87	888.555,71
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	630.055,98	970.946,94
	Contributi modulari	9.352.937,28	9.908.017,63
	Totale	93.233.898,14	89.861.729,04
5001	<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>		
	Canoni di locazione	295.691,60	337.984,41
	Totale	295.691,60	337.984,41
5002	<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>		
	Interessi su titoli	3.236.983,46	4.700.826,64
	Interessi bancari e postali	989.129,86	1.366.027,41
	Interessi da prestiti agli iscritti	92.969,67	102.823,68
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	53.402,56	61.492,86
	Interessi su integrazione contributiva	20.407,31	29.476,51
	Interessi ritardato pagamento	1.200.788,70	299.090,37
	Introiti sanzioni amministrative	661.905,15	277.886,35
	Proventi finanziari	1.193.774,08	1.225.564,24
	Interessi attivi su scarti emissione	420.012,60	115.151,29
	Dividendi su azioni	91.436,20	82.036,51
	Riprese di valore su attività finanziarie	-	-
	Plusvalenze su titoli	6.340.335,30	5.463.618,86
	Utili su cambi	1.796.531,64	-
	Differenza positiva su cambi di fine anno	-	-
	Totale	16.097.676,53	13.723.994,72
5004	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze attive	23.227,38	6.319,50
	Insussistenze del passivo	24.452,55	6.566,34
	Plusvalenze su titoli	1.242.881,80	-
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	9.736,83	11.036,40
	Totale	1.300.298,56	23.922,24
5005	<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>		
	Recupero prestazioni	86.941,63	73.232,09
	Recupero prestazioni L. 140/85	87,45	169,24
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	25.855,57	27.306,16
	Recuperi, rimborsi e diversi	1.698,03	4.742,64
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.067.022,64	1.062.624,01
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	11.310,62	10.380,98
	Recupero importo aggiuntivo	929,64	929,64
	Totale	1.193.845,58	1.179.384,76
	TOTALE RICAVI	112.121.410,41	105.127.015,17

PAGINA BIANCA

RACCORDO TRA RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto		2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incessi da clienti		88.284.232,54
Incessi per contributi sociali	Contributi sociali a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	364.396,03
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	la voce è identica	924.959,53
Altri incassi	Rimborsi e altre entrate correnti	- 34.950.414,09
(Pagamenti per pensioni)	Trasferimenti correnti a famiglie (Missione 25/somma delle Colonne invalidità, vecchiaia e superstiti)	- 5.478.248,70
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali + Trasferimenti correnti a famiglie (Missione 25/Colonna famiglia)	- 1.828.715,74
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	TOTALE SPESE per Acquisto di servizi non sanitari	- 2.962.650,84
(Pagamenti a fornitori per servizi)	TOTALE SPESE per redditi da lavoro dipendente	- 181.160,00
(Pagamenti al personale)	Altre spese correnti n.a.c. (Missione 25/Colonna vecchiaia)	- 678.945,31
(oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica)	Imposte, tasse a carico dell'ente (Missione 25/Colonna vecchiaia)	
(Altri pagamenti)	TOTALE SPESE per Beni materiali	43.493.453,42
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati		
(Interessi pagati)		
Dividendi incassati		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	Entrate da riduzione di attività finanziarie + Interessi attivi - Prelievi da depositi bancari - Altri interessi passivi (Missione 32)	- 164.850,49
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale (Missione 32) + Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine (Missione 32)	78.335.698,10
(Investimenti)		- 50.356.925,73
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		5.000.000,00
(Investimenti)	Prelievi da depositi bancari	- 61.301.500,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento (Missione 32) + Versamenti a depositi bancari (Missione 32)	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)		- 100.000,00
(Erogazione prestiti istituzionali)		- 3.060.245,43
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)		
- 31.647.823,55		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie (Missione 25/Colonna famiglia)	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie (Missione 32)	

RACCORDO TRA RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.845.629,87
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	5.143.508,10
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	16.989.137,97

PAGINA BIANCA

RACCORDO TRA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALL. 1 DM 27/03/2013) E CONTO ECONOMICO TRADIZIONALE

		2014	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	94.280.446	
	a) contributo ordinario dello Stato		
	b) corrispettivi da contratto di servizio		
	b.1) con lo Stato		
	b.2) con le Regioni		
	b.3) con altri enti pubblici		
	b.4) con l'Unione Europea		
	c) contributi in conto esercizio	1.067.023	
	c.1) dallo Stato	1.067.023	
	c.2) dalle Regioni		
	c.3) da altri enti pubblici		
	c.4) dall'Unione Europea		
	d) contributi da privati		
	e) proventi fiscali e parafiscali	93.213.423,76	
	e.1) Contributi soggettivi	62.910.288	
	e.2) Contributi integrativi	17.044.935	
	e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti	1.853.721	
	e.4) Contributi di solidarietà	318.871	
	e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	1.732.671	
	e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	9.352.937	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	erogazione di servizi istituzionali		
4)	incremento di immobili per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi	295.692	
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
	b) altri ricavi e proventi	295.692	
	Totale valore della produzione (A)	94.576.138	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.036	
7)	per servizi	43.449.341	
	a) erogazione di servizi istituzionali	41.820.661	
	a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)	36.125.784	
	a.2) Indennità di maternità	2.882.375	
	a.3) Ricongiunzioni passive/Contributi da rimborsare	17.299	
	a.4) Trattamenti assistenziali	550.592	
	a.5) Assistenza sanitaria	2.244.611	
	b) acquisizione di servizi	681.156	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	266.802	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	680.722	
8)	per godimento di beni di terzi		
9)	per il personale	3.134.655	

RICAVI/Capitolo RETTIFICHE DI COSTI:
Voce "Rimborsi ex art. 78 d.Lgs. 151/01"

al netto del Capitolo RETTIFICHE DI RICAVI
(compreso tra i COSTI)

RICAVI/Capitolo CONTRIBUTI:
Voce "Contributi D.Lgs. 151/01"

RICAVI/Capitolo CONTRIBUTI/Voci:
"Quota integrazione contributiva"
"Contributi da Enti previdenziali L.45/90"
"Ricongiunzioni, riscatti re-iscrizioni"

RICAVI/Capitolo CANONI DI LOCAZIONE:
Voce "Canoni di locazione"

COSTI:
Capitolo MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI/Voci:
"Pensioni agli iscritti"
"Pensioni agli iscritti L.140/85"
"Importo aggiuntivo ex art. 70,co.7,L.388/2000"

al netto di: RICAVI/Capitolo RETTIFICHE DI COSTI/Voci:
"Recupero prestazioni"
"Recupero prestazioni L.140/85"
"Rimborsi dallo Stato L.140/85"
"Recupero, rimborsi e diversi"
"Rimborsi ex art. 70,co.7,L.388/2000"
"Recupero importo aggiuntivo"

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI/Voci:
"Liquidazione in capitale L.45/90" +
"Contributi da rimborsare"

COSTI/Capitolo PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI:
Voce: "Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali"

COSTI/Capitoli: UTENZE VARIE + SERVIZI VARI + CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI + ALTRI COSTI al netto della Voce "Somme derivanti da riduzioni di spesa"

COSTI:
Capitolo COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

RACCORDO TRA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALL. 1 DM 27/03/2013) E CONTO ECONOMICO TRADIZIONALE

E)		Totale delle rettifiche di valore (18-19)	-	137.057	
		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)		Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.300.299		
21)		Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.300.299	
		Risultato prima delle imposte		44.841.962	
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		368.514	
		AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		44.473.448	

COSTI/ Capitolo ONERI FINANZIARI:
Voce "Minusvalore su titoli azionari e fondi"

RICAVI/ Capitolo PROVENTI STRAORDINARI

COSTI/ Capitolo ONERI TRIBUTARI:
Voci:
"IRES"
"IRAP"

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Sede in VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale 02304861004 - Numero Rea RM 737243

P.I.: 02304861004

Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 681000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	64.857	86.477
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	64.857	86.477
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.810.131	4.810.131
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.810.131	4.810.131
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.044	1.254
Totale crediti	1.044	1.254
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.044	1.254
Totale immobilizzazioni (B)	4.876.032	4.897.862
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.571.019	4.672.163
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.160	437.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	514.160	437.515
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.382.172	1.375.755
Totale attivo circolante (C)	6.467.351	6.485.433
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	9.600
Totale attivo	11.343.383	11.392.895
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.361.930	11.394.435
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	11.361.931	11.394.436
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.851)	(32.505)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(50.851)	(32.505)
Totale patrimonio netto	11.321.080	11.371.931
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.372	5.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.931	15.341
Totale debiti	22.303	20.964
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	11.343.383	11.392.895

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	327.388	327.388
Totale conti d'ordine	327.388	327.388

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.175	255.129
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(101.144)	(1.791.904)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(101.144)	(1.791.904)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	17.220	57.353
Totale altri ricavi e proventi	17.220	57.353
Totale valore della produzione	134.251	(1.479.422)
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146	41
7) per servizi	101.109	159.125
8) per godimento di beni di terzi	8	214
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	56	64
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	56	64
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.619	21.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.619	21.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.619	21.619
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	70.504	83.666
Totale costi della produzione	193.442	264.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(59.191)	(1.744.151)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	10.695	15.790
Totale proventi diversi dai precedenti	10.695	15.790
Totale altri proventi finanziari	10.695	15.790
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	35	0
altri	331	367
Totale interessi e altri oneri finanziari	366	367
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.329	15.423
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	281	1.710.145
Totale proventi	281	1.710.145
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	141	1.299
Totale oneri	141	1.299
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	140	1.708.846
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(48.722)	(19.882)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	426	4.020
imposte differite	-	-
imposte anticipate	(1.703)	(8.603)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.129	12.623
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(50.851)	(32.505)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita pari a € 50.851 contro una perdita di € 32.505 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare, sito in Roma in via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni immateriali**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali sono costi sostenuti e capitalizzati nell'esercizio 2013 relativi alle spese di manutenzione straordinaria per il mantenimento degli immobili.

Rivalutazione dei beni

Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali, si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	86.477		86.477
Ammortamenti	0	-21.620	-21.620
Totale immobilizzazioni immateriali	86.477	-21.620	64.857

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costruzione.

Non si è ritenuto opportuno assoggettare ad ammortamento economico tecnico i fabbricati i cui costi di costruzione sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti.

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	4.810.131	0	4.810.131
Totale immobilizzazioni materiali	4.810.131	0	4.810.131

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.044
Totale	1.044

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.254	-210	1.044
Totale crediti	1.254	-210	1.044
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.254	-210	1.044

Attivo circolanteRimanenze**Rimanenze finali di beni**

Le rimanenze finali di immobili ammontano a € 4.571.019. Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01/01/2014 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31/12/2014 e degli immobili il cui costo è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali. L'ammontare complessivo dei costi è stato ridotto del corrispondente importo afferente al costo del venduto degli immobili ceduti nel corso del 2014.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

=CONCATENA("I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a ";VALUTA(Bozza!D111;0))&CONCATENA(" e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.")

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	514.160
Totale	514.160

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.382.172 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.379.048 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.124 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0	
Crediti immobilizzati	1.254	(210)	1.044	1.044
Rimanenze	4.672.163	(101.144)	4.571.019	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	437.515	76.645	514.160	-
Disponibilità liquide	1.375.755	6.417	1.382.172	
Ratei e risconti attivi	9.600	(9.600)	0	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, ammontante a € 10.000 e' cosi' composto :
Numero quote 10000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.394.435	-	32.505		11.361.930
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	11.394.436	-	32.505		11.361.931
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.505)	32.505	-	(50.851)	(50.851)
Totale patrimonio netto	11.371.931	32.505	32.505	(50.851)	11.321.080

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	CAPITALE		-	-
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.361.930	VERSAMENTI	A,B	11.361.930	260.092
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	11.361.931			11.361.930	260.092
Totale	11.371.931			11.361.930	260.092

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa. E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/ versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000		10.000		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.361.930		11.361.930		
Varie altre riserve	1		1		

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati fondi per rischi ed oneri per coprire costi presunti, perdite o debiti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	22.303
Totale	22.303

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamento infruttifero.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti	20.964	1.339	22.303	18.931
Ratei e risconti passivi	0	-	0	

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Altri ricavi e proventi diversi	0	17.220
TOTALE	0	17.220

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte deducibili	1.251	745
Imposte indeducibili	6.798	57
IMU	61.906	82.331
Altri costi diversi	549	533
TOTALE	70.504	83.666

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 366.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nell'esercizio 2014, si è provveduto all'assorbimento parziale delle imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi, per l'importo di € 1.703 in previsione dell'utilizzo della perdita fiscale pregressa, fino a concorrenza dell'80% del reddito conseguito.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali e/o ispezioni nel corso dell'esercizio.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2010.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a -€ 50.851, si propone la copertura mediante l'utilizzo della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale" per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del CDA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del CDA dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SCHIANCHI ALBERTO

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Sede in VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Codice Fiscale 06819340586 - Numero Rea RM 543876

P.I.: 01624751002

Capitale Sociale Euro 90.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 412000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	15.511.250	15.396.171
Ammortamenti	3.484	857
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.507.766	15.395.314
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.864	3.864
Totale crediti	3.864	3.864
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.864	3.864
Totale immobilizzazioni (B)	15.511.630	15.399.178
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	26.212.960	27.077.304
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.424.937	4.391.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.048.012	838.492
Totale crediti	4.472.949	5.230.420
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	7.487.639	5.507.866
Totale attivo circolante (C)	38.173.548	37.815.590
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	56.200	76.261
Totale attivo	53.741.378	53.291.029
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	18.000	18.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.427.756	6.849.276
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	51.774.935	51.196.456
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	871.502	578.480
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	871.502	578.480
Totale patrimonio netto	52.754.437	51.882.936
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	302.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.968	874.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	287.973	225.829
Totale debiti	986.941	1.099.918
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	5.284
Totale passivo	53.741.378	53.291.029

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	986.958	2.011.958
Totale conti d'ordine	986.958	2.011.958

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.757.339	4.650.229
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(864.344)	(2.128.925)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(864.344)	(2.128.925)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	106.236	51.683
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	53.331	7.224
Totale altri ricavi e proventi	53.331	7.224
Totale valore della produzione	2.052.562	2.580.211
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268.452	131.794
7) per servizi	564.148	772.621
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	97	121
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	97	121
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.627	857
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.627	857
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.627	857
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	262.439	346.545
Totale costi della produzione	1.097.763	1.251.938
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	954.799	1.328.273
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	100.206	83.212
Totale proventi diversi dai precedenti	100.206	83.212
Totale altri proventi finanziari	100.206	83.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	579	361
Totale interessi e altri oneri finanziari	579	361
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	99.627	82.851
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	343.628	92.233
Totale proventi	343.628	92.233
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	0	302.891
altri	2.829	28.795
Totale oneri	2.829	331.686
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	340.799	(239.453)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.395.225	1.171.671
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	523.723	593.191
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	523.723	593.191
23) Utile (perdita) dell'esercizio	871.502	578.480

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 871.502 contro un utile netto di € 578.480 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella costruzione, a mezzo di società appaltatrici, di un complesso immobiliare di tipo residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma e ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, con la finalità della successiva vendita.

La società è totalmente controllata dal socio unico ENPAV - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. In particolare, i fabbricati iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dai seguenti beni: Palazzine A e B (residenziali) per un valore di € 7.194.519, comprensivo delle capitalizzazioni dei costi 2014 per le migliorie apportate; Centro Commerciale e Impianto Sportivo per € 8.295.290, comprensivo delle capitalizzazioni dei costi 2014 per le migliorie apportate.

Altri beni

Gli altri beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dai mobili e arredi e piccola attrezzatura IT installati presso un appartamento adibito ad ufficio vendite.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	15.396.171	115.079	15.511.250
Ammortamenti	-857	-2.627	-3.484
Totale immobilizzazioni materiali	15.395.314	112.452	15.507.766

Immobilizzazioni finanziarie**Criteri di valutazione adottati**

Sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per utenze e sono valutate al valore nominale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.864
Totale	3.864

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.864	0	3.864
Totale crediti	3.864	0	3.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.864	0	3.864

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di immobili (beni-merce) sono pari a € 26.212.960.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di produzione effettivamente sostenuto, comprensivo delle recenti migliorie apportate nell'esercizio 2014, al netto del costo delle unità immobiliari vendute.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.095.910 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	4.472.949
Totale	4.472.949

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IMMOBILIARE PODERE Fiume SRL SOCIO UNICO

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 non si rilevano attività finanziarie o titoli in portafoglio.

Attivo circolante: disponibilità liquide***Variazioni delle disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide ammontano a € 7.487.639; sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 7.487.059 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 580 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0	
Crediti immobilizzati	3.864	-	3.864	-
Rimanenze	27.077.304	(864.344)	26.212.960	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	5.230.420	(757.471)	4.472.949	1.048.012
Disponibilità liquide	5.507.866	1.979.773	7.487.639	
Ratei e risconti attivi	76.261	(20.061)	56.200	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, ammontante a € 90.000 e' così' composto :
Numero quote 90.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	18.000	-	-		18.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	6.849.276	578.480	-		7.427.756
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	-	-		44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	-	-		47.678
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	51.196.456	578.480	1		51.774.935
Utile (perdita) dell'esercizio	578.480	-	578.480	871.502	871.502
Totale patrimonio netto	51.882.936	-	1	871.502	52.754.437

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.000	CAPITALE		-
Riserva legale	18.000	UTILI	B	18.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	7.427.756	UTILI	A,B,C,	7.427.756
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	CAPITALE	A,B	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	UTILI	A,B,C	47.678
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	51.774.935			51.774.935
Totale	51.882.935			51.792.935
Quota non distribuibile				44.317.501
Residua quota distribuibile				7.475.434

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa. E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/ versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	90.000				
Riserva legale	18.000		18.000		
Riserva straordinaria	7.427.756		7.427.756		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501		44.299.501		
Riserva avanzo di fusione	47.678		47.678		

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per rischi e oneri	
Valore di inizio esercizio	302.891
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	302.891
Totale variazioni	(302.891)
Valore di fine esercizio	0

Si rammenta il fondo imposte stanziato nel corso dell'esercizio 2013 per Euro 302.891 - relativo all'accertamento ICI emesso dal comune di Roma per gli anni 2008/2009/2010 sul valore di mercato dell'area fabbricabile - è stato utilizzato per Euro 283.086 in virtù della definizione dell'accertamento con il procedimento di "accertamento con adesione". Il residuo importo di Euro 19.806 è stato rettificato, in quanto non vi era ragione per il suo mantenimento.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	986.941
Totale	986.941

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si da informazione della presenza di una posta contabile, risalente al periodo in cui la società era di proprietà della famiglia Lenzini/Paparella, denominata "Soci c/interessi su finanziamento" per € 144.020. Dalla lettura degli atti di cessione delle quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso di tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/ soci, in attesa di maggiori chiarimenti.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti	1.099.918	(112.977)	986.941	287.973
Ratei e risconti passivi	5.284	(5.284)	0	

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato***Valore della produzione***

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Rimborso di spese	53.331	7.224
TOTALE	53.331	7.224

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte indeducibili	33.770	0
IMU	217.210	343.864
Altri costi diversi	11.459	2.681
TOTALE	262.439	346.545

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Gli interessi passivi e altri oneri finanziari dell'esercizio ammontano a € 579.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistono ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2010.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SCOTTI TULLIO

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Sede in VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale 12623881005 - Numero Rea RM 1388855
P.I.: 12623881005

Capitale Sociale Euro 30.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.478	0
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.478	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	12.535.163	0
Ammortamenti	31.127	0
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	12.504.036	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	12.505.514	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.033	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	55.033	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	620.996	0
Totale attivo circolante (C)	676.029	0
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	0
Totale attivo	13.181.543	0
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	12.500.001	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	414.830	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	414.830	0
Totale patrimonio netto	12.944.831	0
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.712	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	236.712	0
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	13.181.543	0

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	709.466	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	3.333	0
Totale altri ricavi e proventi	3.333	0
Totale valore della produzione	712.799	0
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	3.093	0
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.112	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	985	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.127	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.112	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	50.738	0
Totale costi della produzione	85.943	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	626.856	0
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	7.695	0
Totale proventi diversi dai precedenti	7.695	0
Totale altri proventi finanziari	7.695	0
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	149	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	149	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.546	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	634.402	0
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	219.572	0
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	219.572	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	414.830	0

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 414.830. Si fa presente che la società è stata costituita in data 20/11/2013, quindi quello che presentiamo alla Vostra approvazione è il primo bilancio riferito al periodo contabile dal 20/11/2013 al 31/12/2014.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di locazione immobiliare di beni propri.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si rilevano operazioni in valuta estera.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo		2.464	2.464
Ammortamenti		-986	-986
Totale immobilizzazioni immateriali		1.478	1.478

Immobilizzazioni materiali

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si chiarisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In data 10/12/2014 la società ha acquistato un immobile di categoria D/7 (fabbricato industriale) sito in Roma Piazza Trento n. 10. Il venditore è un noto fondo immobiliare Prelios SGR; il prezzo di acquisto ammontava ad euro 12.000.000 oltre oneri fiscali e di mediazione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	0	12.535.163	
Ammortamenti	0	-31.127	-31.127
Totale immobilizzazioni materiali	0	12.535.163	

Attivo circolante**Attivo circolante: crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 3.348 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	55.033
Totale	55.033

Attivo circolante: disponibilità liquide***Variazioni delle disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide ammontano a € 620.996 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 620.955 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 41 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	0	55.033	55.033
Disponibilità liquide	0	620.996	620.996
Ratei e risconti attivi	0	-	0

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, ammontante a € 30.000 e' cosi' composto :
Numero quote 30.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	30.000	-		30.000
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	0	12.500.000	-		12.500.000
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	0	12.500.001	-		12.500.001
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	-	414.830	414.830
Totale patrimonio netto	0	12.530.000	1	414.830	12.944.831

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	30.000	CAPITALE	-
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	CAPITALE	-
Varie altre riserve	1	CAPITALE	1
Totale altre riserve	12.500.001		1
Totale	12.530.001		1
Quota non distribuibile			12.531.000

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000	30.000	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000	12.500.000	0		
Varie altre riserve	1		1		

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	236.712
Totale	236.712

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	236.712	236.712

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	0	236.712	236.712
Ratei e risconti passivi	0	-	0

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.
I ricavi iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2014 sono rappresentati dai canoni di locazione del bene immobile di cui la società è proprietaria. Si rammenta infatti il fabbricato industriale è condotto in locazione da Telecom Italia Spa.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Affitti, noleggi e locazioni attive	709.466	0
Altri ricavi e proventi diversi	3.333	0
TOTALE	712.799	0

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte deducibili	10.634	0
Imposte indeducibili	2.261	0
IMU	37.449	0
Altri costi diversi	394	0
TOTALE	50.738	0

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 149.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Non sono stati rilevati elementi che possano generare differenze fiscali temporanee.

Nota Integrativa Altre Informazioni

ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Situazione fiscale

Non vi sono contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ABRAMI EZIO

VETERINARI EDITORI SRL

Sede in VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM
Codice Fiscale 09799791000 - Numero Rea RM 1189695
P.I.: 09799791000
Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 581400
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

VETERINARI EDITORI SRL

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	640	0
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	640	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830
Totale crediti	1.830	1.830
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni (B)	2.470	1.830
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.393	9.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	9.393	9.144
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	75.552	74.062
Totale attivo circolante (C)	84.945	83.206
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	2.484
Totale attivo	87.415	87.520
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.211	2.211
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	47.700	43.048
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

VETERINARI EDITORI SRL

Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	47.701	43.049
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.580	4.652
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	4.580	4.652
Totale patrimonio netto	64.492	59.912
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.923	27.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	22.923	27.608
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	87.415	87.520

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	23.248	36.989
Totale altri ricavi e proventi	23.248	36.989
Totale valore della produzione	321.325	335.066
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	309.695	323.301
8) per godimento di beni di terzi	3.120	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	0	2.842
b) oneri sociali	100	203
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	100	3.045
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	160	460
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160	460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	160	460
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	593	598
Totale costi della produzione	313.668	327.404
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.657	7.662
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

VETERINARI EDITORI SRL

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	650	854
Totale proventi diversi dai precedenti	650	854
Totale altri proventi finanziari	650	854
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	140	127
Totale interessi e altri oneri finanziari	140	127
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	510	727
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	8	647
Totale proventi	8	647
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	1	197
Totale oneri	1	197
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	7	450
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.174	8.839
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.594	4.187
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.594	4.187
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.580	4.652

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 4.580 contro un utile netto di € 4.652 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni immateriali*****Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	0	800	800
Ammortamenti	0	160	160
Totale immobilizzazioni immateriali	0	640	640

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

La società non ha scritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Criteri di valutazione adottati**

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.830
Totale	1.830

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	0	1.830
Totale crediti	1.830	0	1.830
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	0	1.830

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 5.104 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i collaboratori, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	9.393
Totale	9.393

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 75.552 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 75.039 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 513 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Crediti immobilizzati	1.830	-	1.830
Crediti iscritti nell'attivo circolante	9.144	249	9.393
Disponibilità liquide	74.062	1.490	75.552
Ratei e risconti attivi	2.484	(2.484)	0

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, ammontante a € 10.000 e' cosi' composto :
Numero quote 10.000 del valore nominale di €1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.211	-	-		2.211
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	43.048	4.652	-		47.700
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	43.049	4.652	-		47.701
Utile (perdita) dell'esercizio	4.652	-	4.652	4.580	4.580
Totale patrimonio netto	59.912	-	-	4.580	64.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE		-
Riserva legale	2.211	UTILI	A,B	2.211
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	47.700	UTILI	A,B,C	47.700
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	47.701			47.701
Totale	59.912			49.912
Quota non distribuibile				2.212
Residua quota distribuibile				47.700

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa. E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/ versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	2.211		2.211		
Riserva straordinaria	47.700		47.700		
Varie altre riserve	1		1		

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	22.923
Totale	22.923

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato**Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Altri ricavi e proventi diversi	23.248	36.989
TOTALE	23.248	36.989

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte deducibili	310	310
Imposte indeducibili	1	0
Altri costi diversi	282	288
TOTALE	593	598

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 140.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.
La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2010.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,
Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.
La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

VETERINARI EDITORI SRL

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.
Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato LONI DONATELLA



170150017250